

Sabato sera alle 21 all'Ariston molti motivi di richiamo per tutta la cittadinanza

## Serata conclusiva per l'Acqui Storia che tra i testimoni premia i fondatori

**Acqui Terme.** Il Teatro Ariston, alle 21 di sabato 28 ottobre, ospiterà la cerimonia conclusiva della XXXIII edizione del «Premio Acqui Storia» e della consegna del riconoscimento speciale «Testimone del tempo».

La manifestazione, organizzata dal Comune di Acqui Terme, e patrocinata dalla Regione Piemonte, dalla Provincia di Alessandria, dalla Fondazione Cassa di risparmio di Alessandria, resta una delle pochissime iniziative culturali italiane con un premio a carattere storico-letterario.

Per la sezione dedicata ad un libro di ricerca storico-scientifica (borsa di 10 milioni di lire), la giuria composta da Cesare Mazzarelli (presi-  
**C.R.**

• continua alla pagina 2

## Con mons. Giovanni Galliano i fondatori dell'Acqui Storia

**Acqui Terme.** Nell'ambito della cerimonia della consegna dei premi ai vincitori dell'«Acqui Storia», in programma al teatro Ariston alle 21 di sabato 28 ottobre, avverrà l'assegnazione del premio speciale «Testimoni del tempo». Il riconoscimento viene tradizionalmente assegnato a personalità del mondo della cultura, dello spettacolo, della scienza che abbiano contribuito ad illustrare in modo significativo gli avvenimenti della storia e della so-

cietà contemporanea. Per l'edizione 2000 il riconoscimento speciale «Testimone del tempo» sarà attribuito a monsignor Giovanni Galliano e ai fondatori dell'«Acqui Storia», Cino Chioldo, Piero Galliano, Ercole Tasca e Marcello Venturi. Fu grazie a loro che, nel 1967, nel retrobottega di una farmacia acquese, una piccola stanza di piazza Italia, maturò l'idea di un premio letterario legato alla storia italiana del Novecento.  
**Monsignor Giovanni Gal-**

**liano.** Nato a Morbello nel 1913, è stato ordinato sacerdote l'11 giugno 1938. Nell'ottobre dello stesso anno diventava direttore del Ricreatorio, quindi cancelliere in Curia vescovile e segretario del vescovo monsignor Del Ponte. Proseguiva con lo stesso incarico con il vescovo monsignor Dell'Omo dal 1943 fino al 1955. Canonico della Cattedrale nel 1942 ed insegnante in seminario di varie discipline; delegato Otfal, ha gui-  
 • continua alla pagina 7

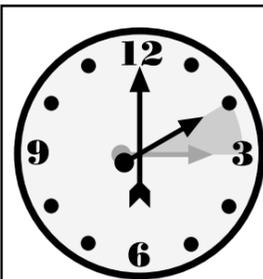
Dal 14 novembre al 4 aprile

## Sipario d'inverno grande teatro

**Acqui Terme.** Gli spettacoli inclusi nel cartellone della stagione teatrale 2000/2001, «Sipario d'inverno», allietterà gli appassionati di teatro dal 14 novembre a primavera inoltrata, cioè al 4 aprile del prossimo anno. In scena dieci compagnie di attori noti e quindi si preannuncia una stagione di alta qualità, in grado di far ritrovare sempre di più alla città l'amore per il teatro. Intanto continua la vendita degli abbonamenti.

Per sottoscrivere il pubblico può rivolgersi direttamente al teatro Ariston, ma anche alle agenzie di viaggio Laiolo di Acqui Terme, La via maestra di Nizza Monferrato ed Europeando di Ovada.

Il costo degli abbonamenti, per nove spettacoli, è di 210 C.R.  
 • continua alla pagina 2



### Cambia l'ora

Nella notte fra sabato 28 e domenica 29 ottobre tornerà in vigore l'ora solare. Sarà perciò necessario portare indietro di 60 minuti le lancette dell'orologio.

Bosio risponde alle risposte

## “Errore porgere l'altra guancia”

**Acqui Terme.** Il sindaco acquese Bernardino Bosio risponde a Meo Cavallero sul problema Leader plus. Il titolo della sua lettera è significativo: «Quando porgere l'altra guancia è un errore!».

«Andare incontro alle esigenze di altri territori, oltre l'appartenenza politica, è quanto si è fatto per tentare di evitare l'esclusione delle «Colline della qualità» dai futuri finanziamenti di Leader plus. Questo concetto di valorizzazione del territorio è ciò che ha spinto il gruppo di lavoro creato dalla realtà della Valle Bormida che ha visto l'accorpamento dei comuni collinari con le Valli Bormida al fine di creare un ragionamento più ampio che coinvolgesse anche coloro che nel tempo non hanno amato il nostro territorio e soprattutto Acqui Terme.

Non sempre è stato così, alcune volte la progettualità di altri territori non è stata estesa ad Acqui Terme per preconcetti, che non hanno però trovato spazio presso di noi quando si è prospettata questa opportunità.

Ma tutti i mali non vengono per nuocere e l'intervento del Sindaco di Quaranti Meo Cavallero in difesa politica dell'on. Rava mi permette di tornare ancora una volta sulla vicenda di Leader Plus per chiarire le ragioni del dibattito  
 • continua alla pagina 2

Domenica 5

## Si celebra l'anniversario del 4 novembre

**Acqui Terme.** L'amministrazione comunale ha predisposto il programma relativo alle celebrazioni dell'anniversario del «4 Novembre». La manifestazione, in calendario domenica 5 novembre prevede, alle 9.45, il raduno in piazza San Francesco delle autorità, delle associazioni cittadine e delle scolaresche. Alle 10, il corteo muoverà verso corso Italia, piazza Italia, corso Viganò e via Alessandria per fermarsi al Monumento dei Caduti per la posa di corone ed alza bandiera.

L'ordine di incolonnamento del corteo sarà il seguente: in testa il Corpo bandistico, seguiranno le scolaresche, le bandiere, il gonfalone della città. Quindi le autorità, le associazioni d'arma e non, la popolazione. Alle 11, in Cattedrale, sarà celebrata la Messa in suffragio di tutti i Caduti.

Sempre in memoria dei Caduti, come annunciato dall'amministrazione comunale, una messa sarà celebrata al cimitero alle 10 di giovedì 2 novembre.  
**R.A.**

• continua alla pagina 2

Per nove giorni, da sabato 28 ottobre a domenica 5 novembre

## Apri i battenti “Acqui&sposizione” rassegna economica e turistica

**Acqui Terme.** Per nove giorni, da sabato 28 ottobre a domenica 5 novembre, il Centro mostre ed incontri situato nell'ex edificio dello stabilimento Kaimano di piazza Maggiorino Ferraris ospiterà «Acqui&sposizione», una rassegna delle attività economiche e turistiche di Acqui Terme e dell'Acquese. Diventerà momento di incontro tra operatori e pubblico, frizzante vetrina della nostra comunità e dell'economia, occasione promozionale e di difesa dell'immagine e dell'imprenditoria locale. La manifestazione viene inaugurata alle 10 di sabato 28 ottobre alla presenza di autorità civili, militari e religiose; nel pomeriggio, inizia la visita per il pubblico.

La manifestazione, dopo anni, ha trovato contenitore e collocazione ideale. Un «Centro mostre ed incontri» costruito nella ex Kaimano, che si presenta con le carte in regola per assumere il ruolo di «lingottino», dal nome e sull'esempio, se pure in piccolo, della internazionalmente famosa area di Torino, il Lingotto, trasformata da stabilimento industriale a spazio fieristico. Secondo l'intenzione progettuale dell'amministrazione comunale, il «contenitore» ex Kaimano, ha la pecu-

L'Anpi contro il “proditorio” spostamento

## Monumento Resistenza sarà grande protesta



**Acqui Terme.** Durante una conferenza stampa convocata verso le 17 di lunedì 23 ottobre nella sede dell'Anpi, i soci dell'associazione hanno annunciato la

realizzazione di una grande protesta entro il 15 novembre, con coinvolgimento dei partigiani del Nord, per lo spostamento dalla sede  
 • continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Inaugurato a Perletto lo “Sporting Club 2000”  
 Servizio a pag. 21

- Vesime e Cortemilia solidali con gli alluvionati.  
 Servizi alle pagg. 22 e 24

- Speciale Acqui&sposizione la Mostra mercato del 2000.  
 Servizi da pag. 32 a pag. 43

- A Ovada iniziate le rotonde in piazza Castello.  
 Servizio a pag. 44

- Ovada: enoteca, via Galliera e Vecchia Costa nel 2002.  
 Servizio a pag. 44

- A Masone in pubblicazione “La casa del vento”.  
 Servizio a pag. 49

- Cairo e il neonato Polo tecnologico.  
 Servizio a pag. 50

- Canelli: il convegno su osteoporosi e riabilitazione.  
 Servizio a pag. 54

- Perché continua a piovere nelle scuole di Canelli?  
 Servizio a pag. 55

- Nizza: il programma della fiera di San Carlo.  
 Servizio a pag. 58

**BENZI - RAIMONDI**  
 VENDITA • RICAMBI • ASSISTENZA  
 CITROËN ganci traino “Ellebi” • antifurti • autoradio  
 VIA SALVADORI 50 - ACQUI TERME - TEL. 0144323269 - FAX 0144323269

ORGANIZZAZIONE DI VIGILANZA PRIVATA  
**LA PANTERA TELECOMUNICAZIONI**  
**Sistemi di allarme civili e industriali**  
 ASSISTENZA TECNICA 24 ORE SU 24 - PREVENTIVI GRATUITI  
 Ufficio tecnico 0328 8715321 • Numero Verde 800-614273

DALLA PRIMA

## Sipario d'inverno

mila lire per la platea, somma che viene ridotta a 160 mila lire per chi non ha ancora raggiunto i 18 anni di età e per chi ha superato i 65 anni. Per la galleria, il prezzo è di 125 mila lire, 110 mila in caso di riduzione.

Il primo spettacolo in cartellone, una serata *fuori abbonamento* alla quale gli abbonati potranno assistere con una riduzione speciale del prezzo a 15 mila lire, è in programma martedì 14 novembre con «Enoch Arden» di Alfred Lord Tennyson, portato in scena dalla compagnia stabile del Teatro Ghione.

Avrà come voce recitante Ileana Ghione e Christopher Axworthy al pianoforte. Martedì 21 novembre andrà in scena «Momento di debolezza» di Donald Churchill, con Valeria Ciangottini e Renato Campese. «Sipario d'inverno» è un'occasione di svago, di cultura e di incontro. Gli spettacoli si svolgono nel rinnovato «Ariston» di piazza Matteotti, teatro che oggi può offrire un servizio con lo standard più alto tra quanti oggi si possano offrire. Il tutto rende comoda e confortevole la permanenza dello spettatore in sala, tanto a livello tecnologico particolarmente in un laboratorio e, dopo un opportuno restauro, gli operai del Comune l'hanno portata nella sua nuova sede di via Alessandria, accanto al

La stagione teatrale 2000/2001, come per lo scorso anno, è stata organizzata dall'Associazione culturale Arte e spettacolo in collaborazione con l'amministrazione comunale, assessorato alla Cultura.

Il rapporto qualità/prezzo è considerevole, il pubblico che ha partecipato agli spettacoli proposti in occasione della prima stagione teatrale, vissuta dopo una ventina di anni di oblio, ha manifestato soddisfazione e questa è la migliore pubblicità che gli organizzatori possono ottenere dalle loro fatiche.

DALLA PRIMA

## Monumento Resistenza

di corso Bagni del monumento dedicato alla resistenza antifascista. Hanno espresso solidarietà ai soci dell'Anpi sia i Comunisti italiani che Rifondazione comunista.

Era il 2 luglio quando la stele è stata prelevata dal giardino di corso Bagni per essere trasferita in un laboratorio e, dopo un opportuno restauro, gli operai del Comune l'hanno portata nella sua nuova sede di via Alessandria, accanto al

con lo stesso. L'intervento di Cavallero sa molto di colui che parla per tentare di dire qualcosa, e cerca con la forza della disperazione di dimostrare i risultati ottenuti, quasi a voler «giustificare» chissà cosa e chissà chi o quello che è accaduto con la nuova programmazione di Leader plus, Cavallero parla inoltre di risultati raggiunti con la sua presidenza, su cui non voglio intervenire! Penso basti andare nei luoghi citati nell'articolo e verificare di persona e trarre le dovute considerazioni.

Il problema di oggi nell'ambito dei fondi comunitari non è

DALLA PRIMA

## "Errore porgere l'altra guancia"

avere assegnati dei soldi, ma se e come si spendono.

La levata di scudi nei confronti del mio intervento ha radici ben diverse. È in atto infatti sul territorio un "passaggio generazionale" nelle politiche di sviluppo territoriali. Non è più pensabile programmare e coordinare lo sviluppo di un territorio senza le dovute professionalità; occorre far crescere nuove forze e valorizzare i nostri ragazzi e le nostre ragazze dando opportunità occupazionali di alto profilo. È quello che è stato fatto con la Società Consortile Langhe Monferrato Roero: creare un gruppo di giovani, in grado di dare al territorio le risposte tecniche indispensabili per affrontare le tematiche dello sviluppo locale abbinato ai fondi comunitari. Oggi la progettazione comunitaria deve essere affrontata con un insieme di competenze integrate fra di loro. Il risultato è stato che il territorio collinare e montano a seguito del ragionamento proposto dalle Valli Bormida ha una struttura di riferimento composta da più realtà specialistiche pronte a gestire non soltanto i vari programmi Leader +, Interreg III ma anche il futuro obiettivo 2.

Ovvio che questa ventata di freschezza non piace a chi per anni ha tentato di gestire queste problematiche in proprio perché vede con terrore la perdita di spazi che fino a poco tempo fa pensava intoccabili.

La Società Consortile Langhe Monferrato Roero rimarrà a disposizione per tutte le amministrazioni del sud astigiano, dell'ovadese, e del territorio delle Langhe, Monferrato e Roero che desidereranno usufruire della consulenza gratuita della società Consortile Langhe Monferrato Roero che vorranno utilizzare le competenze della squadra di cui fa parte la stessa.

Annunciando un'articolata risposta all'on. Rava per la prossima settimana, relativamente ai colpi di poltrona ricorderei, a Cavallero, che il sottoscritto occupa esclusivamente quella di sindaco come da norma di legge a seguito di regolari elezioni e di presidente della società Consortile

le, senza compensi e rimborsi spese, che non ha alcuna attività remunerata collegata diretta o indiretta tutte le funzioni politiche o amministrative ricoperte o comunque collegate alla politica in relazione anche al lavoro professionale dal sottoscritto svolto! Mi auguro che anche altri possano affermare altrettanto!

DALLA PRIMA

Apri i battenti  
Acqui&sposizione

liarità di offrire agli operatori del territorio, cominciando dalla mostra mercato «Acqui &sposizione», le opportunità di proporsi in un contesto scenograficamente rappresentativo a visitatori, provenienti non solamente dalla zona o della provincia, ma anche ad una utenza interregionale, con attrazione a livello ligure e lombardo.

Le edizioni degli Anni Novanta, realizzate in piazza Alende con il sistema della copertura attraverso una tensostruttura, si conclusero con un buon successo di pubblico e di soddisfazione per gli espositori per gli affari conseguiti durante il periodo fieristico. L'edizione del 2000 è destinata ad ampliare i buoni risultati ottenuti in passato.

Anche per l'attuale edizione della mostra, una delle attrazioni più ragguardevoli riguardano il settore agroalimentare. Oltre ad aziende singole nei settori dell'artigianato e del commercio, l'ospite della mostra mercato di piazza Maggiore Ferraris potrà anche valutare la consistenza della presenza di enti ed istituzioni pubbliche di vario genere.

Una mostra, dunque, come luogo dove per nove giorni si potrà fare al meglio comunicazione d'azienda e commercializzazione di prodotto, la fiera rappresenterà anche momento in cui mettere in mostra, e raccogliere, i frutti del lavoro effettuato da ogni azienda, si imposteranno nuovi rapporti, si potrà allargare l'«onda» delle relazioni e delle conoscenze.

DALLA PRIMA

Serata conclusiva  
per l'Acqui Storia

dente), Umberto Levrà, Filippo Mazzonis, Guido Pescosolido, Pietro Scoppola e dal rappresentante della giuria dei lettori Enrico Severino, ha designato vincitore Angelo Dorsi per il volume «La cultura a Torino tra le due guerre», Einaudi editore.

Questa la motivazione: «L'Autore fornisce in uno stile brillante e godibile una vivace immagine del mondo culturale torinese fra le due guerre, apportando anche significativi elementi di novità di analisi e d'interpretazione, e mettendo in luce i nessi con i circuiti della cultura italiana ed europea». Per la sezione dedicata alla divulgazione o narrazione storica (borsa di 10 milioni di lire) la Giuria composta da Bruno Vespa (presidente), Roberto Antonetto, Ernesto Auci, Roberto Briglia, Elio Gioanola e dal rappresentante della giuria dei lettori, Egle Migliardi, ha designato vincitore Arrigo Petacco per il volume «Lesodo», edito da Arnoldo Mondadori.

Secondo le note della giuria, «nel volume, gli italiani dell'Istria, costretti nel secondo dopoguerra all'emigrazione, sono i protagonisti dell'opera di Petacco, che ha realizzato uno dei migliori risultati della sua lunga attività di ricercatore e divulgatore».

Dietro ad un imponente lavoro sulle fonti archivistiche e memorialistiche, l'Autore offre una ricostruzione accurata delle decennali contese italo-jugoslave, che ribalta in larga parte la storiografia e la pubblicistica dei decenni precedenti».

Il riconoscimento di testimoni del tempo verrà assegnato a monsignor Giovanni Galliano, Piero Galliano, Marcello Venturi e, alla memoria a Cino Chiodo e Ercole Tasca.

Il Premio Acqui Storia nasce nel 1968 per commemorare l'eccidio della Divisione Acqui, al comando del generale Antonio Gandin, avvenuto a Cefalonia (Grecia) nel 1943.

Poco meno di diecimila uomini furono sterminati dai tedeschi dopo l'armistizio dell'8 settembre.

## L'ANCORA Settimanale fondato nel 1903

Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità: piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL), tel. 0144.323767, fax 0144.55265. Registrazione Tribunale di Acqui n. 17. C.C.P. 12195152. Sped. in abb. post. - 45% - Art. 2 c. 20/b, legge 662/96 - Fil. di Alessandria.

Redazioni locali: Acqui T., p. Duomo 7, tel. 0144.323767, fax 0144.55265 - Cairo M.te, via Buffa 2, tel. 019.5090049 - Canelli, p. Gioberti 8, tel. 0141.834701, fax 0141.829345 - Nizza M.to, via Corsi, tel. 0141.726864 - Ovada, via Buffa 51, tel. 0143.86171 - Valle Stura, via Giustizia, 16013 Campo L.

http://www.lancora.com • e-mail lancora@lancora.com

Direttore: Mario Piroddi - Vice direttore: Enrico Scarsi

Abbonamenti (48 numeri): Italia L. 70.000 (€ 36,16); estero L. 70.000 (€ 36,16) più spese postali.

Pubblicità: modulo (mm 36 x 1 colonna) L. 40.000 + iva 20%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazioni 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.

A copertura costi di produzione: Necrologi L. 45.000; lauree e ringraziamenti L. 40.000; anniversari, matrimoni L. 80.000.

Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria.

Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - Consiglio di amministrazione: Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri.

Associato FIPE - Federazione Italiana Piccoli Editori.

Membro FISC - Federazione Italiana Settimanali Cattolici.



**I Classici**  
I viaggi  
dell'Autunno/Inverno



2001 CAPODANNO 2001	
	<b>AMSTERDAM</b> 29/12/2000 - 3/1/2001
	<b>PARIGI</b> 28/12/2000 - 2/1/2001 29/12/2000 - 2/1/2001
	<b>VIENNA</b> 28/12/2000 - 2/1/2001
	<b>TOSCANA</b> 30/12/2000 - 2/1/2001

**DOMENICHE A TEATRO**  
**BUS DA ACQUI / SAVONA/NIZZA M.TO**  
**CON ACCOMPAGNATORE + BIGLIETTO A LIT. 100.000**  
Domenica 19 novembre 2000 - Cremona - Teatro Ponchielli  
**LA BOHEME** opera di Giacomo Puccini  
Domenica 26 novembre 2000 - Milano - Teatro Nazionale  
**I PROMESSI SPOSI**  
musical con Barbara Cola  
Domenica 17 dicembre 2000 - Milano - Teatro San Babila  
**IL PADRE DELLA SPOSA**  
commedia con Gianfranco D'Angelo e Brigitta Boccoli  
Sabato 6 gennaio 2001 - Milano - Teatro Nazionale  
**MY FAIR LADY**  
musical con Olivia Cinquemani, Luca Biagini e Gian



## I MERCATINI NATALIZI

Ricordato per la prima volta in un testo ufficiale nel 1298, il Mercato del Gesù Bambino della Mitteleuropa rappresenta oggi una delle attrazioni prenatalizie più attese. Tra musiche e presepi, in un'atmosfera ovattata e scintillante, ai mercatini dell'avvento l'attesa della nascita si trasforma in una calda emozione.

7 - 10 dicembre

**VIENNA**

7 - 10 dicembre

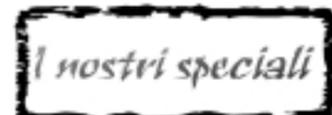
**MONACO E AUGUSTA**

8 - 10 dicembre

**BRESSANONE INNSBRUCK SALISBURGO**



**ACQUI TERME** Corso Viganò, 9 Tel. 0144 56761  
**SAVONA** Corso Italia, 57R Tel. 019 8336337  
gelosoviaggi@mcmlink.it



## AMSTERDAM

IN TRENO  
**dal 6 all'11 DICEMBRE**

Nuovo servizio treno diretto "OVERNIGHT EXPRESS" da Milano Centrale con servizio di cuccette in compartimenti a 4 posti - Cene e prime colazioni a bordo comprese nella quota - Hotel 3 stelle centrale in pernottamento e prima colazione.

**LIT. 620.000**

## CUBA

SOGGIORNO MARE A PLAYA ESMERALDA  
**dal 14 al 22 GENNAIO**

Una vacanza con la formula del "TUTTO COMPRESO" vi aspetta all'interno del parco naturale di Bahía Naranjo, dalla natura incontaminata e dalle acque cristalline, dove è ancora possibile nuotare con i delfini.

Il volume vincitore della XXXIII edizione Sezione storico-scientifica

# Aspettando l'Acqui Storia

Angelo d'Orsi

"La cultura a Torino tra le due guerre"

Einaudi

**Acqui Terme.** Il volume di Angelo d'Orsi analizza i mutamenti che ebbero luogo all'interno del campo culturale dell'area torinese durante gli anni del fascismo. La nozione di «campo di forze» - introdotta nel dibattito sociologico da Pierre Bourdieu - è uno strumento a mio avviso efficace per sottolineare l'unità dell'opera. *La cultura tra le due guerre* (Einaudi, pp. 384, L. 38.000) è strutturato in quindici approfonditi capitoli, nei quali il lettore ha l'occasione di entrare nelle vicende dei centri intellettuali della città subalpina.

Frutto di un ventennio di ricerche, il libro di d'Orsi, docente di Storia del pensiero politico contemporaneo presso l'Università di Torino, passa in rassegna le facoltà letterarie, il Politecnico, i giornali cittadini, le case editrici, le esperienze teatrali e quelle artistiche: la città di Casorati e di Gobetti fu in molti settori all'avanguardia culturale, come ricorda Spriano parlando di «provincia che sa superare i limiti del suo provincialismo».

All'interno di questo variegato universo ogni istituzione sviluppa l'influenza che possiede, al fine di conservare o trasformare la propria posizione nel campo e le proprie strategie: le relazioni tra i diversi attori, fondate sui rapporti di forza e quindi sulla concorrenza, sono alla base dell'innovazione e del progresso. Per spiegare diaconi-

camente l'evoluzione del campo di produzione culturale è necessario ma non sufficiente studiare le dinamiche interne, dal momento che influiscono in ogni epoca le forze sviluppate da altri campi, esterni ma condizionanti: se nel mondo di oggi sono decisivi i vincoli del campo economico (si pensi alla difficile sopravvivenza di quotidiani e rassegne, legata alla raccolta pubblicitaria e agli sponsor), negli anni Venti e Trenta furono più intensi i condizionamenti posti dal campo della politica.

Negli ultimi cinquanta anni la storiografia ha analizzato i fenomeni culturali del Ventennio secondo una dicotomia piuttosto netta tra cultura fascista e cultura antifascista: in queste ricostruzioni, molto spesso affidate agli intellettuali dell'epoca e ai loro allievi, a Torino - secondo d'Orsi «luogo geografico e soprattutto luogo dello spirito» - è stata attribuita l'immagine di culla di correnti culturali impermeabili alla fascistizzazione, sviluppate da una intelligenza «naturaliter antifascista» (come ha scritto Alberto Pappalardo il 16 maggio su «La Stampa») l'infuocato dibattito esplosivo nelle pagine culturali dei quotidiani.

Nell'argomentato rovesciamento di questa prospettiva si ritrovano i «significativi elementi di novità di analisi e d'interpretazione» che hanno convinto la Giuria a premiare il volume di Angelo d'Orsi.

L'autore contesta lungo l'intera opera «l'assioma generale che la cultura [fosse], sic e simpliciter, antifascista», e rifiuta la separazione netta tra istituzioni asservite e istitu-

zioni contrarie al fascismo: egli mostra in ogni capitolo vari esempi di coesistenza tra adesione, adattamento e rifiuto, in un quadro assai sfumato e ricco di chiaroscuri, con intellettuali spesso pronti a rivendicare la non ingerenza tra lo studio e la politica ma incapaci di reagire quando quest'ultima richiede la sottomissione.

Il regime di Mussolini, saldo dominatore del campo politico, intraprese una politica della cultura, operando da mecenate e trasformando gli intellettuali in funzionari dello Stato.

Mentre a livello nazionale Giovanni Gentile nel 1926 parlava di «*parcere subiectis et debellare superbos*», a Torino negli stessi mesi Vittorio Cian, professore organicamente fascista di Letteratura italiana e uomo di potere, vide crescere «enormemente la corte dei suoi *clientes*, pronti a chiedergli una recensione, un incarico, una spinta politica»: le sue reprimende «costringono sovente i redarguiti a penose rincorse, a funambolistiche aggiustamenti o - ma di rado [...] - a franche conferme». Furono numerosi gli intellettuali che, pur critici nei confronti della dittatura, scelsero nonostante tutto di lavorare all'interno delle istituzioni pubbliche, pagando pegno (si pensi alle lettere di Bobbio e Antonicelli, alle massime autorità del fascismo e il giuramento dei professori universitari nel 1931): il desiderio di conservare margini di autonomia nella didattica si affiancò all'ambizione di fare carriera. Rendendo difficile la collocazione di molti intellettuali sul tradizionale asse fasci-

simo/antifascismo, *La cultura a Torino tra le due guerre* tende, a mio avviso, a giudicare il valore delle correnti intellettuali e dei loro protagonisti in base alla capacità di lasciare segni nel dibattito successivo, tanto che esperienze culturali di stampo spesso reazionario e fiancheggiatrici del regime come il futurismo vengono affiancate al gruppo gobettiano o alla neonata casa editrice Einaudi sull'asse innovazione/tradizione: a legarle è l'ansia di sprovvincializzazione.

Nell'enunciare che «la ricchezza del nostro Paese [...] risiede nella multiforme diversità delle sue componenti», Angelo d'Orsi cerca con ogni probabilità di affermare la pari dignità morale del contributo di Giovanni Gentile e Antonio Gramsci, Giuseppe Prezzolini e Norberto Bobbio al patrimonio culturale italiano, al di là degli steccati politici in cui anche le contingenze storiche li hanno collocati.

Le polemiche, sviluppatesi su temi apparentemente distanti, non hanno aiutato alla comprensione del testo.

Enrico Severino

## Incontro alla Libreria Terme

**Acqui Terme.** Per la rassegna "Gli Eventi" sabato 28 ottobre alle ore 18, aperitivo con i vincitori del "Premio Acqui Storia 2000".

L'incontro sarà un momento informale dove Arrigo Petacco e Angelo d'Orsi saranno disponibili a dialogare con i presenti sui temi affrontati nei loro libri "Lesodo" e "La cultura a Torino tra le due guerre".

La preside Coretto alle conferenze del Ferrari

## Nella riforma della scuola il nuovo con il vecchio

**Acqui Terme.** "Dove va la scuola?", questo il tema della conferenza tenuta dalla preside Amalia Coretto nella serata di venerdì 20 ottobre a palazzo Robellini per il ciclo di incontri culturali organizzati dal circolo Ferrari.

L'amministrazione comunale era rappresentata da Francesco Novello, presidente dell'assemblea consiliare. A fare gli onori di casa, con introduzione e presentazione, per il circolo Ferrari il prof. Arturo Vercellino. La preside Coretto ha preso l'avvio analizzando l'assunto da due punti di vista: per gli ottimisti la scuola si è svegliata e vuole camminare di pari passo con la società, mentre per i pessimisti sta andando verso il caos.

Sicuramente, a detta della relatrice, il mondo scolastico sta vivendo un momento difficile, con una complessa sequenza di cambiamenti iniziata con la Legge sulla trasparenza, che ha prodotto gradatamente prima la carta dei servizi poi il P.O.F., ovvero il Piano dell'offerta formativa. Grandi cambiamenti che probabilmente non sono a conoscenza di tutti i genitori. Questa rivoluzione ha caratterizzato l'ultimo decennio e la parola chiave di tutto è "autonomia": un nuovo sistema gestionale, che investe sia la didattica che la parte amministrativa. Autonomia, ben controllata, per il momento, ovvero ben delimitata. I difetti del sistema-autonomia sono da ricercarsi in una carenza di regolamentazione (manca tra l'altro quella amministrativa-contabile), in quanto la riforma doveva partire a 360 gradi, ma moltissime cose sono invece ancora da predisporre. I nuovi concetti legati all'autonomia si scontrano con vecchi problemi irrisolti nella scuola, ovvero impegno e retribuzione:

la scuola oggi impegna quasi tutto il personale per quasi tutta la giornata.

L'offerta formativa si è trasformata, diversificata, con progetti extracurricolari che hanno pesato notevolmente sulle spalle dei docenti, che hanno profuso un impegno orario di molto superiore a quello riconosciuto dalla retribuzione.

Nella scuola dell'autonomia si mira a sostituire i programmi con gli obiettivi e le competenze, chiaramente con standard di riferimento. Altra novità è sicuramente questa: la scuola sarà valutata e giudicata, cioè se fino ad oggi è valsa l'autoreferenzialità, da domani ci sarà un giudizio esterno cui si sarà sottoposti. Novità nella novità, la riforma dei cicli scolastici, da tre a due: 7 anni di scuola di base e 5 di scuola superiore. Qui i cambiamenti sono tanti e non tutti ancora definiti.

Una sventagliata di informazioni riguardano il cambiamento della didattica, con ridefinizione dei curricoli; la necessità di cogliere i nuclei fondanti in ogni disciplina; la possibilità di compensazione oraria tra varie discipline; la conoscenza modulare; l'aggiornamento.... Tutte queste innovazioni dovrebbero comportare una maggior finanziamento, ma la riforma ha dato l'impressione di nascere nel disordine, in quanto insieme al nuovo ha continuato ad esistere il vecchio.

La preside Coretto, dopo alcune parentesi di aperto dibattito con i presenti, ha concluso dichiarandosi ottimista per questo nuovo progetto di scuola che permette di insegnare in maniera nuova: dalla scuola di tutti, alla scuola di ciascuno, una sistema che mira al successo formativo degli allievi.

M.P.

CESARO ATELIER DELLA MODA  
Pellicola ad Alessandria

## I VIAGGI DI LAIOLO

AGENZIA VIAGGI E TURISMO

ACQUI TERME  
Via Garibaldi, 76 (piazza Adolorata)  
Tel. 0144356130 - 0144356456  
e-mail: laloioloviaggi@libero.it

VIAGGI DI UN GIORNO

**Domenica 5 novembre**  
REDIPUGLIA - TRIESTE  
e la mostra  
"Sissi imperatrice"

**Domenica 19 novembre**  
FIRENZE  
+ visita Uffizi con guida

**Domenica 19 novembre**  
Gran mangiata di pesci  
PORTOVENERE - LA SPEZIA

**Sabato 9 dicembre**  
BOLOGNA al Motorshow

**Domenica 14 gennaio**  
MILANO  
Mostra "500 Longobardo  
da Leonardo a Caravaggio"

**Domenica 21 gennaio**  
VENEZIA  
Mostra Etruschi

NOVEMBRE

**Dal 6 all'11, dal 13 al 18  
e dal 20 al 25 novembre**  
SPAGNA - LLORET DE MAR  
L. 395.000  
La quota comprende: pensione completa  
dalla cena del 1° giorno in Spagna alla  
colazione del 6° giorno + sacchetto per il  
viaggio, bevande ai pasti, cocktail di ben-  
venuto, 1 cena con paella in hotel, ballo  
in hotel, visita al giardino botanico, sfilata  
di Modas Africa con consumazione.

**Dal 4 al 5**  
ROMA - Giubileo e arte

MARZO

**Dal 5 al 10**  
NAPOLI e il suo golfo  
+ CASERTA e MONTECASSINO  
bus

DICEMBRE

**MERCATINI DELL'AVVENTO**  
Dall'8 al 10  
STRASBURGO - COLMAR  
+ strada dei vini

**MERCATINI DI NATALE**  
Domenica 3  
MONTREUX (novità)  
Domenica 10  
MERANO - BOLZANO  
Domenica 17  
BERNA (Svizzera)

CAPODANNO

**Dal 29 dicembre al 2 gennaio**  
SALISBURGO - VIENNA

**Dal 29 dicembre al 2 gennaio**  
PORTOROSE - PARENZO  
CAPODISTRIA

**Dal 27 dicembre al 2 gennaio**  
BARCELLONA  
LLORET DE MAR

GENNAIO

**Dal 29 al 6 febbraio**  
SPAGNA DEL SUD  
Granada - Siviglia  
Torremolinos - Gibilterra  
bus

FEBBRAIO

**Dal 10 al 17**  
PALMA DE MAIORCA  
BARCELLONA  
bus + nave

**Dal 22 al 28**  
SICILIA per i mandorli in fiore  
bus + nave

foto video

**CAZZULINI**Acqui Terme - Via Garibaldi 66  
Tel. 0144 324957Sviluppo e stampa  
in 30 minuti  
su carta KodakScatta le tue foto  
e regalati una  
vacanzaServizi  
personalizzati  
matrimoniali  
VideoripreseOgni 5 rullini  
stampati  
una vacanza  
completa per due pagando  
solo per una personaACQUI TERME  
VIA AMENDOLA, 40  
TEL. 0144 323463Vendita di stampe  
e libri antichiSi acquistano  
libri singoli  
o intere biblioteche**Stato civile****Nati:** Chiara Caterina Mazzarello, Edoardo Martiny.**Morti:** Arnaldo Angelino, Giovanna Speretta, Ettore Succi, Giuseppina Lacqua, Novello Zaccone, Maria Pigullo, Giuseppe Astengo, Iride Debernardi, Domenico Rapetti, Giulia Scapino, Maria Belletti.**Pubblicazioni di matrimonio:** Mohammed Jdi, manovale, con Marianne Di Stefano, cameriera; Andrea Giuseppe Coda, impiegato, con Francesca Buffa, insegnante.**Notizie utili****DISTRIBUTORI dom. 29 ottobre** - IP: corso Divisione Acqui; ESSO: via Acquedotto Romano; ERG: reg. Martinetto; API, piazza Matteotti; Centro Imp. Metano: via Circonvallazione (7.30-12.30). **Mer. 1° novembre** - AGIP: viale Einaudi; Q8: corso Divisione Acqui; TAMOIL: via De Gasperi; Centro Imp. Metano: v. Circonvallazione (7.30-12.30).**EDICOLE dom. 29 ottobre** - Via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia; **mer. 1° novembre** - tutte aperte solo al mattino.**TABACCHERIA dom. 29 ottobre** - Rivendita n. 22, Elio Rinaldi, via Amendola, 44. **Mer. 1° novembre** - Rivendita n. 23, Maria Martino, via Buonarroti, zona San Defendente.**FARMACIE da venerdì 27 ottobre a giovedì 2 novembre** - ven. 27 Cignoli; sab. 28 Terme, Cignoli e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 29 Terme:** lun. 30 Albertini; mar. 31 Centrale; **mer. 1° Caponnetto;** gio. 2 Cignoli.**AUTOSPURGHI***Eco System 2000*

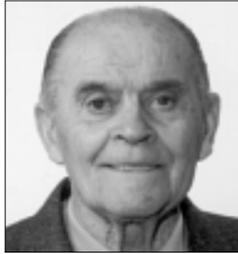
di Guazzo G. Domenico

Video ispezioni  
sotterranee  
con telecamera*novità*

Spurghi pozzi neri

Lavaggio fognature  
idrodinamico ad alta pressionePulizia e disinfezione pozzi  
acqua sino a 30 m di profondità

Pronto intervento 24 ore su 24

Tel. e Fax 014441209  
Cell. 0336281296 - 03388205606  
Fraz. Arzello 116 - 15010 MELAZZO**ANNIVERSARIO****Comm. Giuseppe BRANDA**

Nel 2° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, i figli con le rispettive famiglie e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata sabato 28 ottobre alle ore 18 nella cattedrale di Acqui Terme. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

**ANNIVERSARIO****Mario LASTOND**

Nell'11° anniversario della sua scomparsa la moglie lo ricorda con tanto amore e profondo rimpianto nella s.messa che verrà celebrata domenica 29 ottobre alle ore 18 in cattedrale. Un grazie agli amici che vorranno partecipare.

**ANNIVERSARIO****Domenico ALAIMO**

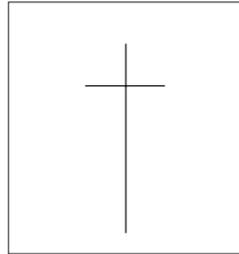
Nel 5° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, i familiari e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 29 ottobre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

**ANNIVERSARIO****Piero RIZZOLIO**

Nel 4° anniversario della sua scomparsa il suo ricordo è sempre vivo nei nostri cuori e con immenso rimpianto la mamma e familiari tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 29 ottobre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Ringraziamo quanti vorranno partecipare.

**ANNIVERSARIO****Giovanna GRUA (Lina) in Merlo**

Nel terzo anniversario della sua scomparsa la vogliono ricordare con immutato affetto e rimpianto, il marito, la figlia, la nipote e i parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata sabato 4 novembre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano tutti coloro che vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.

**ANNIVERSARIO****Pierino SIRITO***"Dolce ricordarti, triste non averti più con noi".* Nel tredicesimo anniversario della sua scomparsa la moglie, la figlia, il genero con i parenti tutti lo ricordano con affetto e annunciano una s.messa che sarà celebrata sabato 4 novembre alle ore 18 in cattedrale. Un sentito grazie a quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.**ANNIVERSARIO****Adriana CARRARA ved. Bosso***"La gioia di averti avuto con noi non verrà mai cancellata dal dolore di averti perduta".* Nel tuo dolce ricordo, Puni ed i familiari tutti annunciano la s.messa di anniversario che si celebrerà domenica 5 novembre alle ore 11 in cattedrale. Un grazie di cuore a quanti vorranno regalarle una preghiera.**ANNIVERSARIO****Armando BROVIA**

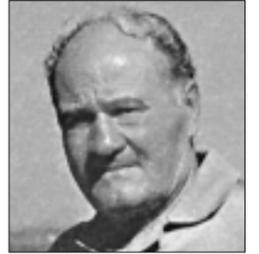
Nel 10° anniversario della sua scomparsa la moglie unitamente a tutti i familiari lo ricordano con profondo affetto nella s.messa di suffragio che verrà celebrata mercoledì 8 novembre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti parteciperanno al cristiano suffragio.

**ANNIVERSARIO****Irma BOTTO ved. Botto**

Cara mamma sono passati due anni dalla tua scomparsa. La famiglia, i figli e i parenti tutti ti ricordiamo sempre con affetto nella s. messa che verrà celebrata il 4 novembre alle ore 15,30 nella parrocchia di Moirano. Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno partecipare.

**ANNIVERSARIO****Giovanni Tommaso DECOLLI**

Nel 4° anniversario della scomparsa i suoi cari lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata venerdì 3 novembre alle ore 9 nella chiesa parrocchiale di Alice Bel Colle. Un sentito ringraziamento a quanti si uniranno nella preghiera.

**ANNIVERSARIO****Cristina OLLARI***"Il tempo cancella molte cose ma non cancellerà il ricordo che hai lasciato nei nostri cuori".* Il giorno 29 ottobre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Terzo verrà celebrata la s.messa di suffragio nel 13° anniversario della sua scomparsa. La ricordano con affetto i genitori, le sorelle Anna e Daniela e familiari tutti. Si ringraziano quanti parteciperanno.**ANNIVERSARIO****Vincenzo LONARDO**

Nel 2° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, i figli e familiari tutti nelle ss.messe che verranno celebrate domenica 29 ottobre alle ore 9,30 nella chiesa "Madonna delle Grazie" di via Mazzini in Alessandria, alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina di Acqui Terme. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

I necrologi si ricevono  
entro il martedì  
presso la sede de  
L'ANCORA  
in piazza Duomo 7  
Acqui Terme.  
L. 45.000 iva compresa

SERRAMENTI IN ALLUMINIO

PORTE BLINDATE  
IVALDI  
GIOVANNIZona Artigianale  
Via San Lazzaro, 12  
Reg. Sottargine - Acqui T.  
Tel. 014456459**ONORANZE FUNEBRI****BALDOVINO s.n.c.**Scritta lapidi e accessori cimiteriali  
C.so Italia 53 - BISTAGNO - Tel. 014479486**ORECCHIA**

TRASPORTI POMPE FUNEBRI

DIURNO, NOTTURNO, FESTIVO 0144322523  
AUTORIMESSA TAXI

Via Mariscotti, 30 - 15011 Acqui Terme



## ANNIVERSARIO

**Pietro SURIAN**

In occasione del 1° anniversario della sua scomparsa la moglie, la figlia e familiari tutti lo ricordano con profondo affetto. La s.messa di suffragio sarà celebrata domenica 29 ottobre alle ore 8,30 nella chiesa parrocchiale di S.Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO

**Pierina GAMBINO  
ved. Massobrio  
1998 - 2000**

*"Ogni minuto, ogni ora, ogni giorno il nostro pensiero è con te, perché siamo sicuri che tu sei con noi".*

*I tuoi cari*

La s.messa verrà celebrata giovedì 2 novembre alle ore 9 nella chiesa dell'Addolorata.

## ANNIVERSARIO

**Corrado PORZIONATO**

*"Vivrai per sempre nei nostri cuori".* Nel 3° anniversario della sua scomparsa, la moglie, il figlio, i familiari e quanti gli hanno voluto bene, lo ricorderanno nella s.messa che verrà celebrata mercoledì 1° novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cassine. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

Comunità  
del duomo

## Incontro "Gruppo famiglie"

Lunedì 30 ottobre alle ore 21 nella sala parrocchiale di via Verdi 5, riprendono gli incontri mensili del Gruppo famiglie. L'invito a questo incontro di preghiera, di studio e di importante ed utile scambio di esperienze è rivolto alle famiglie desiderose di svolgere nel migliore dei modi il loro compito di genitori e di educatori.

## Festa di tutti i Santi (1° novembre) e commemorazione dei defunti (2 novembre)

Le sante messe sono come alla domenica. La messa vespertina delle 18 verrà presieduta dal Vescovo mons. Livio Maritano. Giovedì 2 novembre l'orario delle messe è come nei giorni festivi. Alle ore 15.30 mons. Vescovo celebrerà la s. messa nel cimitero per tutti i defunti.

## Messa per i caduti in guerra

Domenica 5 novembre alle ore 11 in Duomo verrà celebrata una s. messa per tutti i caduti in tutte le guerre con la partecipazione delle autorità, delle scolaresche e delle associazioni. Mentre a Roma in questa domenica viene celebrato il Giubileo dei responsabili della cosa pubblica, noi pregheremo per chi ha donato la vita per la patria, per la libertà, per la pace.

## Anno catechistico 2000-2001

Lunedì 6 novembre inizia l'anno catechistico. Ogni lunedì: ore 15: 2° modulo e 3° modulo; ore 16: 4° e 5° modulo; ore 17: 2° D (tempo pieno); ore 17: 3° B e 3° C tempo pieno, 4 B, 4 C e 4 D tempo pieno; ore 17: 3° media.

Ogni martedì: ore 15: 1° media; ore 16: 1° media; ore 17: 2° media. Ogni venerdì: ore 17: 2° B e 2° C tempo pieno, 3° D tempo pieno, 5° B e 5° C tempo pieno, 1° media. Ogni sabato: ore 15: A.C.R. e Gruppo chierichetti.

**G.A.G.** di Gaglione Gian Franco Acqui Terme (AL)  
Via Transimeno, 35  
Tel. 0144 356659 - Cell. 0333 4574193

**IMPRESA EDILE ARTIGIANA**  
manutenzioni condominiali  
ristrutturazioni in genere • nuove costruzioni  
formule chiavi in mano

## ONORANZE FUNEBRI MURATORE

Una tradizione  
che dura nel tempo

La famiglia Muratore, originaria di Cessole in provincia di Asti, vanta una lunga tradizione artigianale nella realizzazione di mobili e cofani funebri.

Il fondatore dell'azienda, Giacomo Muratore ed i figli Piero e Marco, hanno sempre avuto quale principale obiettivo, il contenimento dei costi e la trasparenza dei prezzi, utilizzando allo stesso tempo le migliori materie prime presenti sul mercato.

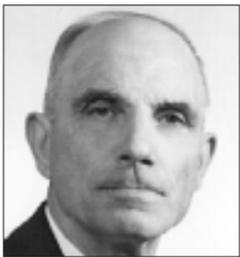
Per tenere fede a questo impegno, la Giacomo Muratore & Figli, da circa 2 anni a questa parte, ha aperto una nuova agenzia di Onoranze Funebri in corso Dante 43 ad Acqui Terme, dove è possibile verificare direttamente la qualità dei propri prodotti e dei relativi servizi offerti.

A tal fine, nel pieno rispetto delle esigenze della propria affezionata clientela, il titolare dell'azienda ed i suoi collaboratori, hanno predisposto un listino prezzi chiaro e soprattutto trasparente, che viene immediatamente fornito in agenzia assieme a tutte le specifiche tecniche dei materiali utilizzati nella realizzazione artigianale dei propri cofani mortuari.

Le Onoranze Funebri Muratore aderiscono inoltre al Club Professionale "Prestige Terzo Millennio", offrendo i propri servizi nella consapevolezza dei doveri e delle responsabilità che tale ruolo comporta, impegnandosi ad uniformarsi ai criteri professionali descritti da un apposito Decalogo Professionale, reperibile sul sito internet:

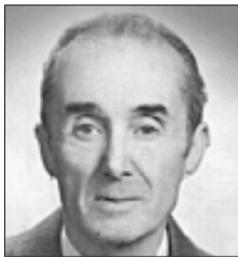
[www.clubprestige.it](http://www.clubprestige.it)

## ANNIVERSARIO

**Secondo TRAVERSA**

Nel 3° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, i figli e familiari tutti nella s.messa che verrà celebrata martedì 31 ottobre alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di S.Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO

**Emilio NORESE**

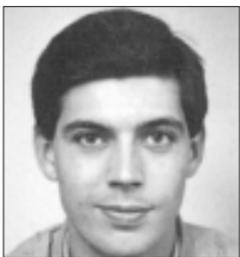
Nel 12° anniversario della sua scomparsa, la famiglia lo ricorda con grande immutato affetto. Una s.messa di suffragio sarà celebrata martedì 31 ottobre alle ore 18 in cattedrale. Un grazie sentito a quanti si uniranno al ricordo e alle preghiere.

## ANNIVERSARIO

**Modesta BOLLA  
ved. Ratti**

Nel 5° anniversario della sua scomparsa la ricordano con affetto e rimpianto il figlio, la nuora, la nipote e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata lunedì 30 ottobre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO

**Riccardo CAMPOGRANDE**

1988 - 2000

**Dino CAMPOGRANDE**

1996 - 2000

Nell'anniversario della loro scomparsa li ricordano con affetto e rimpianto i familiari e quanti li conobbero nella s.messa che verrà celebrata domenica 5 novembre alle ore 9,30 nella chiesa dell'Addolorata. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

**RATTO  
VITTORIO**

Automazione - Antifurti - Impianti elettrici

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

**GIAN CARLA MACH**  
STUDIO DI MASSOTERAPIA

Artrosi - Cervicale - Lombare - Callista  
Idromassaggio - Soft Laser Terapia

Orario: 9-12 e 15-19, chiuso lunedì mattino e sabato  
ACQUI TERME - Corso Italia 101 - Tel. 014457801

**MURATORE**

Giacomo & Figli

**ONORANZE FUNEBRI**

Acqui Terme - Corso Dante 43

Tel. 0144 322082

Servizi:

diurni - notturni - festivi

Produzione propria di cofani mortuari

[www.clubprestige.it](http://www.clubprestige.it)

**Dolermo**  
**ONORANZE FUNEBRI**

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme  
Tel. 0144 325192

DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO

Cura estetica della salma

Servizi funebri completi

Trasporto e svolgimento pratiche ovunque

Iscrizioni lapidi

Tariffe personalizzate

**SPURGHI**  
**MONDIAL-ECO** s.r.l.  
Cavanna Cesare Tel. 014441104  
Goslino Piero Cell. 03683795100  
Tel. e fax 014441145  
Cell. 03476884692

Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello

Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

**PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24**

**BALOCCO PINUCCIO  
& FIGLIO**

Pompe funebri  
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24  
Tel. 0144321193

Agenzia in Rivalta B.da - Tel. 0144372672  
Agenzia in Visone - Tel. 0144395666

L'impresa può operare in qualsiasi località,  
ente ospedaliero e di cura

**SCAVOLINI**  
La cucina più amata dagli italiani



## NOVITÀ SCAVOLINI IN PRIMA VISIONE

Entra con Bazzano Arredamenti nel mondo delle cucine Scavolini. Vi aspettiamo a vedere i nuovi modelli per apprezzarne la qualità, il design, le novità tecnologiche e i prezzi convenienti.

Ricordiamo inoltre che sui mobili esposti in massello e moderni e salotti sono presenti grandi occasioni di fine anno.

**BAZZANO ARREDAMENTI**  
Strada Statale Acqui T.-Savona - Bistagno - Tel. e fax 0144 79121

## Le offerte alla Caritas

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte ricevute alla Caritas dal 29 marzo 2000 al 12 ottobre 2000.

**Quaresima di carità:** Parrocchia Carpeneto per iniziativa Caritas L. 664.000; parrocchia Cartosio 500.000. Totale L. 1.164.000.

**Nuove adozioni:** Luigi Rizzo, Ovada 300.000; dott. Corrado Cogliandro, Dego 300.000; Mariangela Scazzola, Visone 300.000; parrocchia Sacro Cuore, Calamandrana 1.800.000; Flavio Galasso, Rho (MI) 300.000; fam. Franco Benigno e Lina Fontana, Spigno 500.000; Donato Saracino, Nizza S. Ippolito 300.000; Asilo Moiso, Acqui Terme 300.000; Piercarlo Rossi e Rosanna Franceschini, Canelli 300.000; Claudio e Rita Barbero, Cassinasco 300.000; Lucia Pincerato, Rivalta B.da 300.000; Anna Maria Assandri, Ponzzone 300.000; Giovanni Quassolo, Cassinasco 300.000; Giorgio Tardito, S. Marzano Oliveto 300.000; Valeria Galleazzo, Acqui Terme 300.000; Pio Siri "In memoria di Angioletta", Molare 300.000; Gruppo Teatro Cresima 2000, Strevi 300.000; Ferraris Ferrando, Acqui Terme 300.000; don Carlo Bottero, Spigno M.to 600.000; Aldina Stella, Genova 300.000; Ambra Grandis, Altare 400.000; Roberta Cuneo, Genova 400.000; Roberta Icardi, Carpeneto 300.000; Fulvio Beggolini, Novate M.se 300.000; Francesco Curti, Genova 300.000; Anna Maria Benedetto, S. Giuseppe di Cairo 300.000; Secondino Sciutto e Barbara Sciutto, Ovada 350.000; Marco Vercellino e Barbara Sciutto, Ovada 350.000. Totale L. 10.700.000.

**Rinnovo adozioni:** Carmela Pincerato, S. Damiano d'Asti 300.000; Rizzo Giorgina, Carpeneto 50.000; Delia Parodi, Rivalta B.da 600.000; parrocchia S.Tommaso per seminario Colombia 300.000; Pinuccio Calvi, Mombaruzzo 300.000; parrocchia S. Lorenzo, Cairo 4.750.000; Asilo Moiso, Acqui

Terme 300.000; Savio e Amelia Malò, Ponzzone 300.000; Giordina Rizzo, Carpeneto 50.000; parrocchia Morbello 300.000; dono a bimba adottata da Scuola Materna Rivalta 81.000; Giordina Rizzo, Carpeneto 50.000; parrocchia Strevi 300.000; i bimbi 1ª comunione, Strevi 300.000; parrocchia Mornese 2.100.000; Teresa Priano, Molare 300.000; Rosangela Origlia, Rivalta B.da 300.000; parrocchia Morbello 300.000, 300.000; Giuseppe Crivellino, Roccaverano 400.000; Giordina Rizzo, Carpeneto 50.000; fam. Angelo Cavanna, Acqui Terme 300.000; Giannina Alifredi, Acqui Terme 300.000; fam. Alfredo Machetti, Piana Crixia 600.000; Rizzo Giordina, Carpeneto 50.000; parrocchia Morbello 600.000; Gidi Elide Cavanna 600.000; Giordina Rizzo, Carpeneto 50.000. Totale L. 14.231.000

**Pro Caritas Diocesana:** Raccolta Giubileo zona acquese 1º aprile 2000 861.500; Giubileo 8 aprile 2000 zona Cairo, Savonese 533.800; parrocchia S.Tommaso, Canelli 1.000.000; parrocchia Montabone 1.000.000; N.N. Acqui Terme 50.000; chiesa Addolorata, Acqui 400.000; parrocchia Lussito 2.000.000; parrocchia Moasca 200.000; raccolta Quaresima chiesa Gnocchetto 331.000; raccolta Quaresima parrocchia Molare 600.000; Mons. Livio Maritano 10.000.000; parrocchia Terzo in occ. funerale don Cesare T. 757.700; N.N. Cartosio 200.000; parrocchia S.Giuseppe di Cairo 1.000.000; Teresa Gasparri, Acqui Terme 500.000; Banca SPTO, Acqui 1.000.000. Totale L. 20.434.000.

**Per la carità del Papa:** N.N. Moasca 100.000.

**Mozambico:** Parrocchia S.Leonardo, Canelli 2.300.000; parrocchia Rivalta B.da 200.000; parrocchia Castelnuovo Belbo 500.000; parrocchia Bazzana 500.000; parrocchia Loazzolo 300.000; parrocchia S.Tommaso, Canelli

1.500.000; Giubileo Canelli, parrocchia S.Tommaso 700.000; parrocchia Cassine 800.000; parrocchia Acqui cattedrale 1.210.000; parrocchia Acqui cattedrale 2ª offerta 100.000; parrocchia Ponti 700.000; chiesa Addolorata, Acqui 400.000; parrocchia Sezzadio 1.001.300; parrocchia S.Tommaso Canelli 2.000.000. Totale L. 12.211.300.

**Per Sierra Leone:** Parrocchia Cassinelle 325.000; prof. comm. Lino Marengo e Cinzia 100.000. Totale L. 425.000.

**Venezuela:** Parrocchia Sezzadio, raccolta Natale 900.000.

**Madagascar:** Sig. Nani, Acqui Terme 50.000.

**Proventi per dott. Morino:** Cappellano ospedale 400.000; N.N. Canelli S.Leonardo 300.000; parrocchia Rocchetta Cairo 500.000; parrocchia Piana Crixia 300.000; in mem. di Giuseppe Ladislao i parenti Roccaverano 900.000; Maria Roffredo, Moirano 50.000; Azione Cattolica 1.200.000; Archetti Maestri Massimo, Acqui Terme 100.000; parrocchia Sezzadio, raccolta Capodanno 700.000. Totale L. 4.450.000.

**Avvento pro Colombia:** Parrocchia Sezzadio 1.000.000.

**Proventi per bambini poveri:** I bambini di Visone 435.000; N.N. Acqui Terme 100.000. Totale L. 535.000.

**Per Etiopia - Corno d'Africa:** Parrocchia Castelrocchero 1.000.000; parrocchia Trisobbio 500.000; parrocchia Montaldo B.da 300.000; parrocchia Castelrocchero 1.000.000; Gino Cavallero, Acqui 100.000. Totale L. 2.900.000.

**Pro Eritrea:** Parrocchia Castelrocchero 2.000.000.

**Riduzione debito paesi poveri:** Parrocchia S.Lorenzo, Cairo 500.000; don Enzo Cortese 125.000; parrocchia Roccaverano e Olmo 500.000; parrocchia Spigno M.to 1.000.000; parrocchia Cartosio 500.000; don Enzo Cortese 250.000, 250.000; parrocchia Cortiglione 125.000; parrocchia Molare 300.000; parrocchia Cassinelle 75.000; Mons. Livio Maritano 10.000.000. Totale L. 13.625.000.

# LUNEDÌ 30 OTTOBRE

## SIAMO APERTI!

### Vi aspettiamo a

# Acqui Terme

## dalle 9.00 alle 20.00



ACQUI TERME (AL) - STRADA STATALE PER SAVONA

DALLA PRIMA

## Con mons. Giovanni Galliano i fondatori dell'Acqui Storia

dato oltre quaranta pellegrinaggi a Lourdes, ha fondato le Acli e il movimento acquese degli scouts di cui per molto tempo è stato anche assistente spirituale.

Negli anni della lotta di liberazione operò accanto al vescovo e la Divisione partigiana «Viganò» lo volle suo cappellano. Al tempo fece molti scambi con rischio della vita. Compì ben quattro viaggi al Brennero dal giugno all'ottobre del 1945 per accogliere i prigionieri che tornavano dalla Germania. Organizzò, subito dopo la guerra i refettori del Papa e le colonie pontificie.

È stato anche docente di religione per molti anni al Liceo classico di Acqui Terme. Nel 1955 entrò come arciprete in Cattedrale dove ricopre tuttora la funzione. Uomo di profonda cultura e di grande impegno civico, ha scritto libri e una guida ricchissima di riferimenti culturali, storici e sociali sulla città termale e sui paesi del circondario.

**Cino Chiodo.** Nacque ad Acqui Terme nel 1926, dove esercitò la professione di capostazione fino al 1985. In giovane età emerse in lui la vena poetica e la passione per la sua città, che lo portò

a comporre soprattutto poesie nel dialetto locale, ricevendo solenni e meritati encomi in vari concorsi di poesia. Merita particolare citazione anche come scrittore di prosa. Per citare alcuni suoi successi di scrittore e poeta, nel 1961 e nel 1973 si aggiudicò il premio «Penna d'oro» per la poesia; nel 1977 e nel 1980 il premio «Walter Fontan», rispettivamente per la narrativa e la poesia; nel 1986 vinse il «Premio centenario Nino Costa», quindi per quattro anni si aggiudicò il premio «P.Ravasenda» e, ancora nel 2000 la medaglia d'oro al premio «Valute Faustini».

Nel tempo fu tra gli organizzatori degli «Incontri con l'autore», partecipò a tante serate di beneficenza con il gruppo di voci e chitarra «Gli amici».

Nel 1967, unitamente a Venturi, Galliano e Tasca diede vita al premio internazionale «Acqui Storia»; nell'ambito dello stesso premio è ricordato con affetto dalla giuria popolare. Sua fu l'idea di istituire l'attività di un gruppo di lettori acquesi. La sua presenza dalla prima edizione del Premio, di cui fu propulsore, la sua ben fornita biblio-

teca, sono chiare testimonianze del suo amore per la lettura e l'approfondimento culturale.

**Piero Galliano.** È nato ad Acqui Terme nel 1929. Dopo gli studi ginnasiali ha frequentato il liceo classico di Voghera. Nel 1942 si è laureato in farmacia a pieni voti presso l'Università di Pavia. Chiamato alle armi ha combattuto sul fronte greco-albanese. Dal settembre 1943 ha partecipato, quale partigiano, alla guerra di liberazione nella zona montana dell'Oltre Po Pavese. È decorato della croce di guerra. Rientrato ad Acqui Terme ha esercitato la professione di farmacista nella farmacia delle Terme per oltre 40 anni.

Eletto consigliere comunale ha ricoperto per molti anni la carica di assessore comunale e quella di presidente dell'Azienda autonoma di cura e soggiorno. In quella veste ha collaborato per oltre vent'anni con la direzione

delle Terme demaniali e con enti vari, promuovendo numerose ed acclamate manifestazioni culturali, turistiche, folcloristiche volte a divulgare il nome della città termale e delle sue benefiche terapie idropiniche in Italia e all'estero. La città, in quel periodo, conobbe il suo maggior fulgore.

Per primo ha voluto far erigere in città un monumento in ricordo della Divisione Acqui, martire a Cefalonia e Corfù. È felicemente sposato da 50 anni.

**Ercole Tasca.** Nacque a Torino nel 1915. Medico, libero docente in Clinica ostetrica e ginecologia, fu apprezzato primario della Divisione di ginecologia all'ospedale di Acqui Terme dove ha svolto la sua attività sino al 1985. Spirito aperto ai valori umani e sociali, ha sempre prestato attenzione alle realtà del mondo che lo circondava, portando il suo contributo di idee e di testimonianze con

tenace passione. Fu consigliere comunale e ricoprì anche l'incarico di assessore e di presidente provinciale dell'Ept, l'allora Ente per il turismo nella cui veste, nel 1967, con gli altri fondatori, diede vita al Premio Acqui Storia. È stato anche uno tra le massime personalità che diedero vita al nuovo ospedale.

Scrittore brioso, a volte graffiante, sempre vivace nella forma narrativa con la quale è sempre riuscito a catturare l'attenzione del lettore. Della sua produzione letteraria meritano menzione i libri «Un complotto nel Monferrato», ironico e garbato affresco di vita contadina: «Memorie di un ginecologo di provincia» e «I racconti del condominio».

**Marcello Venturi.** È nato nel 1925 in Versilia. Studente a Pistoia, alla macchia sugli Appennini all'età di 18 anni, finita la guerra pubblicò i suoi primi racconti su «Il Politecnico» di Vittorini. Dal '45 in avanti collaborò a quotidiani e riviste con racconti prevalentemente a sfondo bellico. Nel '46, ex aequo con Italo Calvino, vinse il premio de l'Unità di Genova per un racconto a carattere partigiano. Nel '52 pubblicò il suo primo libro «Dalla Sirte a casa mia». Trasferitosi a Milano, diresse la pagina culturale de «L'Unità» del Nord.

In seguito ai fatti d'Ungheria, Venturi abbandonò il giornalismo e la militanza politica, passando a dirigere una collana di narrativa per la Casa editrice Feltrinelli. Scrisse «Bandiera bianca a Cefalonia», «Gli anni e gli inganni», «L'appuntamento», «Più lontane stazioni», «L'ultimo veliero». Seguirono «Terra di nessuno», «Il padrone dell'agricola», «Sconfitti sul campo», «Dalla parte sbagliata» e molti altri.

L'ultimo suo romanzo si intitola «Tempo supplementare».

## Forza Italia si felicita per il premio a Petacco

**Acqui Terme.** Riceviamo e pubblichiamo: «Sabato 28 ottobre verranno consegnati i premi del prestigioso premio «Acqui Storia» che, alla XXXIII edizione, presenta un interessante elemento: nella sezione storico-divulgativa è stato premiato, con grande riconoscimento della giuria, il volume di Arrigo Petacco «L'esodo. La tragedia negata degli italiani d'Istria, Dalmazia e Venezia Giulia» (Mondadori 1999). L'opera, con tono discorsivo e costantemente capace di catturare l'attenzione del lettore, descrive con grande precisione di particolari, la tragedia degli italiani di quelle regioni che, in numero da 10.000 a 30.000, finirono sterminati nelle foibe per opera dei partigiani comunisti jugoslavi del Maresciallo Tito.

La vicenda si inquadra nella complessa situazione della penisola balcanica e degli odi tra le varie nazionalità che la compongono: gli eventi tragici della 2ª guerra mondiale, con l'occupazione tedesca, col diffondersi del movimento partigiano comunista (il maresciallo Tito fece una durissima lotta contro altre formazioni partigiane non comuniste), col sentimento di odio verso gli italiani alleati dei tedeschi resero drammatica la sorte degli italiani di quelle regioni. Di tutto questo fecero le spese tanti che furono barbaramente uccisi e gettati nelle foibe per il solo fatto di essere di nazionalità italiana.

Altri dovettero abbandonare le loro case e furono costretti ad un esodo forzato con una tecnica che ricorda le feroci occupazioni da parte dei «titini» che attuarono una feroce repressione di ogni elemento di italianità. Furono i terribili 40 giorni di Trieste che, tra l'altro, potrà tornare ad essere italiana solo nel 1954. La complessità degli avvenimenti è divulgata, con sicuro piglio scientifico, dall'opera di Petacco che mette anche in evi-

denza la pericolosità della linea seguita da Palmiro Togliatti, sia durante la partecipazione dei comunisti italiani ai primi governi del dopoguerra sia dopo l'allontanamento del governo dei comunisti medesimi per opera di De Gasperi. Sul tema Petacco parla di un «Cinico baratto» proposto nel 1946 da Togliatti e che prevedeva il passaggio di Trieste all'Italia in cambio della cessione di Gorizia alla Jugoslavia. Togliatti, in tutta la vicenda, si allineò sempre con le posizioni di Stalin. Di tutte queste vicende pochissimo si è parlato fino ad oggi, e solo recentemente si inizia ad affrontare l'argomento con la dovuta informazione e serenità: al riguardo è opportuno lasciare spazio ad un passo dell'opera premiata: «D'altra parte, della sorte dei nostri desaparecidos, l'Italia democratica e repubblicana non si è mai preoccupata. L'argomento non era politicamente corretto, meglio dunque ignorarlo... Quei poveri morti hanno dovuto attendere trentacinque anni per ricevere una corona di fiori da parte del Capo dello Stato» (pag. 60 dell'opera). Certamente il premio Acqui Storia contribuisce a fare luce, con la serenità di un'opera di notevole valore storico, su un aspetto non trascurabile della nostra storia nazionale. Il movimento «Forza Italia» di Acqui si felicita per questo riconoscimento; per la verità la nostra città, con opportuna decisione, ha già provveduto da tempo ad intitolare la piazza di Mombarone «piazza Martiri delle foibe»: la memoria storica di un popolo ha tante ragioni, la ricerca e la revisione della storiografia integrano in patrimonio civile. È bene che l'opera di Petacco possa essere letta dai giovani nelle scuole (e non solo in quelle della nostra città)».

Il Direttivo di Forza Italia, Acqui Terme



**pneus expert®**



## Pneumatici a prezzi folli\*!

PNEUMATICI INVERNALI M+S



**PIRELLI**  
sconto 50%



**MICHELIN**  
sconto 50%



**BRIDGESTONE**  
sconto 50%



**GOODYEAR**  
sconto 50%

Vi proponiamo alcuni esempi

**135 R 13**

(Panda, Uno, Y 10)

**L. 49.000**  
iva esclusa

**155/70 R 13**

(Ford, Renault, Fiat, Opel, Polo)

**L. 63.200**  
iva esclusa

**185/60 R 14**

(Ford, VW, Lancia, Honda, Seat, Volvo)

**L. 96.000**  
iva esclusa

**195/65 R 15 T**

(Mercedes, Audi, Alfa, VW, BMW)

**L. 120.000**  
iva esclusa

POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI RATEIZZATI

Barum®

I prezzi si intendono per unità e COMPRESIVI DI MONTAGGIO

Inoltre: batterie, freni, marmitte, ammortizzatori, pneumatici moto, ruote in lega leggera, convergenza computerizzata.

Senza dimenticare la garanzia totale, unica in Europa.

Con una semplice telefonata potrete prenotare i vostri pneumatici... Vi aspettiamo!



**PNEUS CAR**  
ACQUI TERME - Reg. Barbato, 21  
Tel. 0144/32.49.40



**PNEUS CITY**  
ACQUI TERME - Via Casagrande, 4  
Tel. 0144/32.28.02

\*Offerta valida fino al 2/12/2000

## La poetica prosa di Venturi in Bandiera bianca a Cefalonia

**Acqui Terme.** L'anno passato, in occasione della serata finale del Premio "Acqui Storia", il settimanale "L'Ancora" ha pubblicato alcune pagine del romanzo La Divisione Acqui di Vangelis Sakkatos nella traduzione, inedita per l'Italia, del nostro concittadino Massimo Rapetti. La scelta, allora, cadde su brani che, in modo diretto - talora brutale - descrivevano il compimento dell'eccidio.

Approssimandosi gli incontri che concluderanno, sabato 28 ottobre, la XXXIII edizione del Premio, si rinnova da queste colonne l'appuntamento con la ricostruzione dei fatti dell'autunno 1943.

La fonte cui, questa volta, si attinge è il romanzo Bandiera Bianca a Cefalonia (pubblicato da Rizzoli 1963, più volte ristampato, e tradotto in 14 lingue) di Marcello Venturi che - unitamente a Cino Chioldo, Ercole Tasca e Piero Galliano - ebbe l'idea, nel 1968, di istituire l'"Acqui Storia".

Dal capitolo 17 dell'opera traiamo il brano che segue (corrispondente alle pp. 204-206 dell'ultima edizione del romanzo stampata per i tipi de Le Mani, Genova, nel 1997).

Esso illustra le reazioni del soldato italiano dopo l'ultimatum del 14 settembre 1943 e le prime azioni di attacco tedesco, queste ultime accompagnate dal lancio di volantini che invitavano alla resa.

Essi chiudevano il minaccioso testo con le seguenti parole: "Se però sarà continuata l'attuale resistenza irragionevole, sarete schiacciati e annientati fra pochi giorni dalle forze preponderanti tedesche che stanno raccogliendosi", indicando nel passaggio alla parte nazista l'unica via di salvezza per i camerati italiani.

Alla violenza delle parole del proclama, Marcello Venturi oppone una prosa altamente poetica, con cui si compie l'introspezione dell'animo di chi si

prepara alla scelta più difficile.

I ricordi della giovinezza, lo spaziare dello sguardo sul mare, un lessico che partecipa del sentimento eleggono queste pagine - dall'afflato sereno - tra le più belle dell'opera.

Alcuni lievi adattamenti e l'introduzione dei titolo in neretto si devono all'estensore di questa introduzione.

**G.Sa**

### Tra la truppa

I manifestini piovvero sulle posizioni italiane; fu una strana pioggia, palpitante e fruscante, di carta, che cadde dal cielo trasversalmente, quando già gli aerei volavano lontano. Parte di essa, presa nel risucchio d'aria dei motori, procedette per proprio conto, orizzontalmente alla terra; si spostò, non più pioggia ma branco di uccelli stanchi, sulle acque del golfo, scese, si depose sopra il mare obliquo, dove nessuno li avrebbe raccolti.

Aldo Puglisi [capitano d'artiglieria-n.d.r.] ricordò il minuscolo monomotore, che pareva fatto di latta, il quale volava sopra la spiaggia affollata, nelle mattine estive della sua adolescenza; il pilota si sporgeva fuori dalla cabina di guida, aperta - se ne vedeva la testa dentro il casco di cuoio -, per gettare brancate di manifestini pubblicitari sui villeggianti.

Anch'essi venivano giù seguendo le correnti del vento; molti finivano in mare, al largo, tra i bianchi pattini e le vele, sul pontile di carico; e loro ragazzi li rincorrevano gridando lungo la battima, tentando di afferrarli al volo.

Lo stesso mare, più o meno, composto della stessa acqua, azzurra e salata; le stesse increspature calde di seta; la stessa trasparenza; forse gli stessi pesci, che a branchi fossero venuti da quella spiaggia attraverso il Mediterraneo.

La stessa aria densa del sapore di salmastro, il sapore del salino che si deposita sulle roc-

ce; solo che là non c'erano i pozzi, né le rocce calcaree, ma una lunga striscia di sabbia bionda, fumante, che si perdeva assottigliandosi nel pulviscolo del sole e nel bianco delle schiume.

E le grandi pinete, non pinete come queste di Cefalonia. Le grandi pinete a ombrello, dal color verde polveroso, bruciato, che alzavano le loro colonne diritte contro il cielo, tra le quali si udivano echi come di cattedrale.

La stessa luce, gli stessi sapori, la stessa presenza pigra del mare, i manifestini che volavano a stormi sulle cime dei boschi e sulla costa; ma non lo stesso deserto.

Non lo stesso mare deserto, da giorni inesorabilmente deserto. Allora giungevano, al largo, le grige torpediniere da guerra, che gettavano l'ancora e si poteva andarle a visitare, raggiungerle in barca; passavano i mercantili carichi di marmo e di carbone, col pennacchio nero del fumo che sbavava l'orizzonte; i velieri attraccavano al pontile, le vele gonfie sui pennoni, che poi calavano cigolando sul ponte. Un mare bruciante di vita, attraversato e percorso come la piazza di una città.

Qui, da giorni, dal giorno che la flottiglia era partita per Brindisi, un mare sempre più solitario, sempre più stretto attorno a Cefalonia; un mare che toglieva il respiro, al quale bisognava non badare, per non esserne soffocati.

Rilesse il manifestino; lo leggevano anche i suoi artiglieri, i quali ridevano tra le barbe, scherzavano per nascondere la loro paura. Li guardò, i suoi artiglieri; non avevano più nulla, del contadino, da quando avevano preso a sparare i loro cannoni; sembravano un incrocio tra operai di un'officina meccanica e guerrieri primitivi, che combattessero con le pietre e le lance, non coi cannoni. Aspet-

tavano una sua parola, mentre fingevano di irridere le minacce tedesche; nei loro occhi dilatati biancheggiò l'ombra di una possibile resa, di una rinuncia; si accese, ma subito si spense, il barlume di una speranza disperata, impossibile.

Aldo Puglisi lo capì, lesse chiaramente dentro i loro occhi come leggesse nei suoi, perché eran le stesse rinunce, le stesse speranze. Accartocciò il manifestino nel pugno, guardando davanti a sé il piano ravvicinato del mare.

«Cosa credete», disse «che ci lascerebbero vivi?».

[...] No, nessuno credeva ai volantini tedeschi che eran piovuti dal cielo.

Essi stavano preparando loro un'altra trappola, lo sapevano; l'unica via di salvezza era continuare a combattere, vincerli, disarmare la forte guarnigione di Lixuri. Continuare a combattere nonostante gli Stukas e i bimotori. Chissà che dal mare non si fosse vista, da un momento all'altro, l'apparire una flotta da guerra angloamericana, o italiana?

Ce ne dovevano essere ancora, navi della regia Marina, da qualche parte. La radio di Brindisi incitava la Divisione a proseguire la lotta, chiamava il Comando e i soldati della Divisione, elogiava il loro comportamento: non potevano, il governo di Badoglio e gli Alleati, abbandonarli là in mezzo al mare. Sarebbe bastata una modesta squadra navale, a cambiar le sorti del combattimento; sarebbero bastati pochi aeroplani. O Cefalonia era un'isola troppo piccola, insignificante, nei loro piani strategici?

### Al quartier generale

Era un'isola troppo piccola, e assolutamente insignificante nei loro piani strategici. Il generale [Antonio Gandin, medaglia d'oro. Si arrenderà il 22 settembre e verrà fucilato] tornò a guardarla, sulla carta geografica appesa alla parete. Cefalo-

nia.

Cefalonia, appena uno scoglio, lontano dai fronti della guerra, dal fronte italiano, da ogni rotta di nave, che bisognava venirci apposta. Vista così, con occhi di generale, di soldato, altro non era che un punto sul mare, uno dei tanti punti che disegnavano l'arco dell'arcipelago jonico. Un arcipelago e un'isola privi di utilità ai fini operativi. Anche da Brindisi, anche dai Comandi Alleati, Cefalonia non poteva che essere vista così. Lui invece, volendo, poteva vederla, da questa finestra, più reale e più viva, fatta di volti noti, di nomi familiari, di voci.

Ma che uso ne avrebbero potuto fare, gli Alleati, se, con lo sbarco in Italia, avevano tagliato fuori i Balcani?

Se lo chiese ancora una volta, stancamente, ritornando con lo sguardo a quel minuscolo scoglio frastagliato, sulla grande carta alla parete, dove non era segnato neppure un nome di soldato, dove sarebbe stato impossibile indovinare un volto o udire una voce.

Nessun uso, certamente; egli lo sapeva.

Si chiese dove fosse, in questo momento, il sottotenente di vascello che, durante la notte, era partito con una lancia della Croce Rossa, l'ultima lancia rimasta in Argostoli. Si chiese se ce l'avrebbe fatta a traversare indenne il canale d'Otranto, a eludere la vigilanza dei ricognitori tedeschi, a raggiungere Brindisi. Là egli avrebbe dovuto spiegare la realtà di Cefalonia, il dramma della Divisione. Ma a che sarebbe servito? ancora si chiese il generale.

Poggiò le mani sul davanzale; guardò, fuori, gli ultimi manifestini che il vento disperdeva sulle case scoperchiate della città, che volteggiavano attorno ai palmizi di piazza Valianos, insieme alla polvere delle macerie e dell'estate. Questa lunga estate mediterranea che non voleva morire.

"Partigiano di Badoglio", pensò, "la via della patria, i camerati tedeschi" [sono frammenti del testo del manifestino - n.d.r.]. Parole, parole prive di significato, o con un significato sinistro; parole intese a capovolgere la verità. Ecco, pensò, come da un giorno all'altro la verità poteva diventare l'opposto di ciò ch'essa era stata.

Ma si consolò: questo accadeva con la verità particolare, degli schieramenti nemici, che muta col mutare delle fortune; giacché esisteva una verità superiore, immutabile, al di sopra delle passioni e delle armi, della vita e della morte, che né le passioni né le armi avrebbero potuto modificare.

Che era la sua verità, da custodire gelosamente dentro di sé, come riserva di energie e di speranza.

Si tolse la croce di ferro tedesca dal petto.

Esisteva anche un'altra specie di verità, quella contingente, spicciola, legata al corso immediato degli avvenimenti: ed era che, se la Divisione si fosse arresa, nessuno di loro sarebbe scampato alla morte.

Spinse lo sguardo oltre la piazza, sul golfo, e più lontano, sul mare. Il mare era calmo e scuro, sotto la luce violenta del sole, e completamente deserto.

In questo momento, pensò, il sottotenente di vascello, con la sua lancia della Croce Rossa, stava navigando su quella tranquilla superficie, rompendone appena l'immobilità e il silenzio.

Il mare, pensò, era un elemento di pace, non di guerra. O forse era già stato avvistato dai ricognitori tedeschi e colato a picco?

Il mare, pensò, avrebbe potuto essere un grande sepolcro. Ma anche una grande strada, ampia, illimitata nelle sue possibilità di salvezza, se mai fosse avvenuto il miracolo, sull'orizzonte, di due o tre ciminiere.

## Nuova Bora Variant. Non vorresti fermarti mai.



### Fermati solo per provarla, dai Concessionari Volkswagen.

• Per scoprire quanto la nuova Bora Variant sia bella da guardare, basta guardarla. Per scoprire quanto sia piacevole da guidare, bisogna guidarla. Della versione 1.9 TDI con 115 CV e dell'esuberante 2.8 Highline 4motion

con 204 CV, vi sorprenderà scoprire quanto siano eleganti gli interni, quanto siano ricche le dotazioni e quanto guidarle sia un vero piacere. E anche quanto smettere di guidarle sia un vero peccato.

Potete trovare Bora Variant nelle seguenti versioni: 1.6 Trendline 77kW/105CV. - 1.6 Highline 77kW/105 CV. - 2.0 Highline 4motion 5 marce 85kW/115CV. - 2.8 Highline 4motion 6 marce 150kW/204CV. - 1.9 TDI Trendline 6 marce 85kW/115CV. - 1.9 TDI Highline 6 marce 85kW/115CV. - 1.9 TDI 4motion Highline 6 marce 85kW/115CV. A partire da Lit. 35.744.400 (Euro 18.460,44) IVA incl., I.P.T. escl.

Nuova Bora Variant.



**GARAGE 61** srl  
Dindo Capello

Concessionaria  
Acqui Terme



Via Alberto da Giussano, 50  
Zona centro commerciale La Torre  
15011 Acqui Terme (AL)  
Tel. 0144323735

# PubbliCarta



*“Oggetti che fanno Calore e Colore,  
scelte di materiali innovativi per ambientazioni e confezioni  
che fanno di un'occasione un evento...”*

## *Natale 2000*

**SCATOLE • INCARTI • NASTRI • ADDOBBI**

Acqui Terme - Strada Circonvallazione 67 - Tel. 0144 58219 - 0144 58252  
E-mail: [infopubli.carta@tiscalinet.it](mailto:infopubli.carta@tiscalinet.it)

*Aperto le domeniche 29 ottobre, 5, 12, 19, 26 novembre*

A proposito dello spostamento del monumento alla Resistenza

## Quando la prevaricazione vince sul senso del rispetto

**Acqui Terme.** Sullo spostamento del monumento alla Resistenza ci scrive il dott. Gallizzi:

«La manifestazione realizzata da numerosi cittadini acquiesi, allorché l'amministrazione leghista decise di spostare la stele che ricorda i caduti della Resistenza, non è servita a nulla. Come poteva d'altronde essere efficace un momento di testimonianza democratica di fronte alla sordità e alla cecità di chi amministra, se manca la volontà politica di ascoltare la voce di chi ha vissuto, sofferto e pianto in quel periodo carico di tensioni politiche e sociali? A nulla sono valse evidentemente le richieste dell'Anpi, istituzione nazionale, democratica e morale, che con forza, attraverso i suoi rappresentanti maggiori, aveva chiesto umilmente di rimettere al suo posto, quello di sempre, la Stele. Perché è lì che deve stare. A nulla sono valse le richieste di tanti giovani che quella sera hanno testimoniato e manifestato per "Dignità, non per odio", perché quel monumento è il simbolo della libertà: di tutte le libertà represses in Europa durante il ventennio nazifascista. È un atto grave che violenta i sani principi di chi crede ancora nella democrazia, intesa come valore superiore che alimenta tolleranza e solidarietà in una società pluralista come la nostra, ma che, probabilmente, da molti è ben lontano dall'essere concepito ed accettato. È il classico salto della quaglia sulla testa della storia, perché alla non considerazione delle richieste dell'amministrazione leghista ha



proseguito comunque, così come ha voluto, a sistemare il monumento nei giardini adiacenti alla stazione, non solo, ma ha modificato l'aspetto originario della stele, asportando anche la targa che ricordava il progettista e l'esecutore dell'opera, non si sa in base a quale criteri. Una decisione arrogante e immorale sul piano politico, perché la collettività acquiese, pur chiedendo il ripensamento sulla nuova collocazione della stele, è stata chiaramente bacchettata. Chi in altri tempi, aveva preso la decisione di dedicare ai morti per la libertà un monumento per ricordare il loro estremo sacrificio, aveva fatto la scelta di quel luogo perché dettata probabilmente, anzi sicuramente, dalla storia e dalle caratteristiche urbane proprie di quel sito, non poteva immaginare che a distanza di anni ci fosse qualcuno che avesse la presunzione di rimuoverlo. Invece c'è stato. La scelta di questa amministrazione, cioè quella di spostare il monumento ai caduti per la resistenza non trova giustifi-

cazione di sorta, se non quella politica e di rivalsa, forzata dalla gestione assolutistica del potere. È una vicenda

questa, che ci allontana da quelle che sono le linee guida della Comunità Europea, dove tolleranza, solidarietà, libertà, equità sociale e fratellanza, sono e rimangono principi fondamentali per costruire un sistema sociale in cui tutti possano vivere serenamente, padroni della propria cultura, senza essere perseguitati.

Chi rivendica il valore dell'identità culturale non può di fatto tentare di occultarne la memoria, specie nei territori come i nostri che hanno vissuto eventi storici, divenuti base della cultura della Libertà di un popolo intero».

**Dr. Michele Gallizzi**  
Consigliere provinciale  
Democratici di Sinistra

## Il documento dell'ANPI

**Acqui Terme.** Questo il documento di protesta dell'ANPI: «L'ANPI protesta con forza e sdegno contro l'atto anti-democratico e prepotente del sindaco che, ai primi di luglio, aveva fatto spostare il monumento ai caduti della Resistenza dai giardini del liceo classico in una ignota officina ed ora, improvvisamente, lo ha fatto collocare nei giardini del castello senza mai riunire i partigiani per chiedere un consiglio o un parere, pur avendo sempre assicurato un incontro. È un atto gravissimo, tracotante ed assurdo, contro il quale chiamiamo tutta la popolazione a ribellarsi ed a partecipare alla manifestazione che si terrà in città tra poche settimane. I partigiani della XVI Divisione Garibaldi-Viganò avevano liberato Acqui Terme nella notte tra il 24 e il 25 aprile 1945 ed avevano impedito il bombardamento della città da parte degli alleati. Il Monumento alla Resistenza aveva ed ha questo significato: ricordare la Liberazione della città dall'invasione e dall'occupazione tedesca e l'inizio di un'epoca nuova di libertà, di democrazia e di pace. Ecco il motivo principale per cui il monumento deve ritornare nel cuore della città, nei giardini del liceo classico di corso Bagni.

P.S. Abbiamo appreso che il monumento è stato profondamente modificato rispetto all'opera originaria di alto livello artistico del maestro Mario Ferrari. Chiediamo, anche di quest'azione inconsulta, immediata spiegazione a colui che si ritiene, ormai, il padrone assoluto della città.»

Il Direttivo ANPI di Acqui Terme

## Commemorazione di tutti i defunti

**Acqui Terme.** Il 2 novembre e nei giorni prima e dopo i Cimiteri si affollano di gente, in parte devota e orante e in parte assorta o curiosa, tutta richiamata da questo appuntamento annuale.

Un'arida frequenza del Cimitero, luogo di freddi e tristi ricordi, deve essere illuminata dalla partecipazione alla s. messa che è festoso incontro tra i vivi e i defunti in unione con Cristo "vincitore del peccato e della morte" e sorgente di pace e di salvezza per tutti. L'orario delle s. messe presso il Cimitero di Acqui Terme è il seguente per giovedì 2 novembre: ore 10 messa in suffragio dei caduti di tutte le guerre; ore 15.10 rosario; ore 15.30 messa per i defunti celebrata dal Vescovo mons. Livio Maritano.

## Giornata di ritiro

**Acqui Terme.** Domenica 29 si terrà una giornata di ritiro in seminario, sul tema «Martiri del '900 sotto il nazismo e il comunismo». La giornata, guidata dal prof. Enzo don Cortese, inizierà alle 9 con la celebrazione di lodi, quindi alle 9.30 ci sarà la prima meditazione, seguita da riflessione personale con possibilità di colloqui con il relatore. Alle 11.30 celebrazione eucaristica. Dopo il pranzo (lire 15.000, con prenotazione obbligatoria allo 0144-322806), ci sarà alle 15 la recita di ora media, quindi la seconda meditazione e la riflessione personale. La giornata si concluderà alle 17.30 con la celebrazione dei vesperi.

## Frana alla Montagnola

**Acqui Terme.** La frana che ha ostruito completamente la strada in località Montagnola si è aggravata a seguito delle recenti piogge.

È una situazione difficile, affermano i tecnici del Comune poiché si tratta non solamente di uno smottamento superficiale, ma di una massa di terreno che è slittata in profondità a livello degli strati rocciosi.

La frana, secondo relazione tecniche di esperti del Comune e della Regione Piemonte all'uopo interpellati, avrebbe avuto origine da imprudenti operazioni di scavo effettuate a monte da privati.

Il consolidamento costerà 460 milioni di lire. Per il finanziamento da tempo è stata inoltrata la richiesta di fondi dalla Regione. All'ente il Comune ha più volte sollecitato la pratica segnalando l'urgenza e l'inderogabilità della messa a punto della situazione.

Secondo una telefonata intercorsa martedì 24 ottobre tra i funzionari del Comune e quelli della Regione, pare che entro non molto tempo il problema venga risolto e pertanto si possa dare il via ai lavori di ricostruzione dell'importante via di comunicazione. La frana, ostruendo la strada, ha isolato un'intera frazione. Si tratta di una ventina di famiglie che, dal 12 maggio, per raggiungere le casine dove abitano devono percorrere una quindicina di chilometri invece dei due o tre abituali.

AGENZIA IMMOBILIARE

**Morfino**

ASSOCIATO  
**FIAP**  
FEDERAZIONE ITALIANA  
AGENTI IMMOBILIARI  
PROFESSIONALI

ACQUI TERME (AL) - Via Cesare Battisti, 22  
Tel. 0144/323619 - Fax 0144/56785

www.agenziarmorfino.com  
e mail: info@agenziarmorfino.com

### VILLE E CASE

**Cassine.** Vendiamo villa bifamiliare di nuova costruzione, da ultimare, in ottima posizione con lavanderia, giardino e autobox. Prezzo molto interessante. Da visitare. Rif. 154/C



**Acqui Terme.** Vendesi villa in zona collinare dintorni di Acqui Terme, su un unico piano, composta da soggiorno con camino, cucina, 3 camere letto, doppi servizi, cantina e ampio autobox. Terreno mq 1500. Rif. 127/C



**Acqui Terme.** Vendesi villa a schiera comoda al centro, su 2 piani, composta da cucina-tinello, salone e bagno al piano terra; 3 camere letto, bagno e terrazzo al piano primo. Al piano seminterrato box doppio e magazzino. Rif. 158/C

**Rivalta Bormida.** Vendiamo casa indipendente e ristrutturata situata al centro del paese, composta da 2 camere letto al piano primo e cucina, soggiorno, bagno al piano terra. Giardino, posto auto e forno. Prezzo interessante. Da visitare. Rif. 156/C

### APPARTAMENTI

**Acqui Terme.** Vendesi appartamento al 2° piano con stupenda vista sulla città, composto da ingresso, cucinino-tinello, sala, 2 camere letto, bagno, ripostiglio, 2 terrazzi, cantina e autobox. Rif. 110/A

**Acqui Terme.** Vendesi appartamento zona Via Emilia al 4° piano, composto da: ingresso, cucina, sala, 1 camera, bagno, dispensa e cantina. Richiesta L. 105 milioni. Euro 54227,97. Rif. 131/A

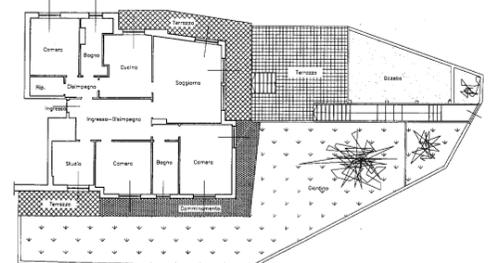
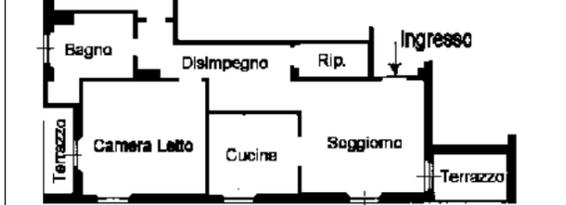
**Acqui Terme.** Vendesi appartamento zona via Crenna al piano 3°, composto da: ingresso, cucina, sala, 1 camera letto, bagno, dispensa, cantina e garage. Richiesta L. 80 milioni. Euro 41316,55. Rif. 118/A

**Acqui Terme.** Vendesi appartamento zona via S. Defendente al 3° piano, composto da ingresso, cucina, sala, 3 camere letto, bagno cantina e garage. Rif. 127/A

**Acqui Terme.** Vendesi appartamento zona via Cassino al 3° piano, composto da cucina, sala, 2 camere letto, bagno, ripostiglio. Rif. 129/A

**Acqui Terme.** Vendesi appartamento ristrutturato al 2° p., composto da: ingresso, cucina, soggiorno, camera letto, bagno, ripostiglio, terrazzo. Riscaldamento autonomo. Rif. 117/A

**Acqui Terme.** Vendesi appartamento ristrutturato centralissimo, al 2° piano, composto da: ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere letto, bagno, ripostiglio, 2 terrazzi. Riscaldamento autonomo. Rif. 132/A



**Appartamento in Acqui Terme** in zona panoramissima, al piano 1°, con giardino di proprietà. Ingresso indipendente dal giardino composto da ingresso, ampio soggiorno, cucina, studio, 3 camere letto, doppi servizi, ripostiglio, 3 terrazzi, pergolato, cantina e autobox. Informazioni in ufficio. Rif. 104/A

### ATTIVITÀ COMMERCIALE

**Acqui Terme.** Vendesi bar tavola calda avviatissimo, posizionato, arredamento nuovo, ampi locali, forti incassi. Trattativa riservata. Rif. 103/H

### NEGOZI - MAGAZZINI

**Acqui Terme.** Vendesi locali negozio in zona centrale di intenso passaggio con tre vetrine e servizi. Affare. Richiesta L. 110 milioni. Rif. 104/F

**Acqui Terme.** Vendesi magazzino rimesso a nuovo di circa 100 mq con ufficio e servizi, posto auto e garage. Rif. 103/F

### CAPANNONI

**Acqui Terme.** Vendesi capannoni in zona commerciale, di mq 1400 circa con ampio piazzale. Trattativa riservata. Informazioni in ufficio.

**Acqui Terme.** Vendesi capannoni vicinanza Acqui Terme fronte statale, di mq 2000 frazionabili. Richieste interessanti.

### AFFITTASI

**Acqui Terme.** Affittasi negozio di mq 140 circa, zona centrale, di passaggio, con 4 vetrine

Scrive il dott. Roberto Cavo del PPI

## Politica turistico-termale senza seria programmazione

**Acqui Terme.** Ci scrive il dott. Roberto Cavo: «Le iniziative dell'Amministrazione Comunale in campo turistico-termale non possono, a mio avviso, non costituire un serio pericolo per lo sviluppo della città. Infatti, come si può pensare di rilanciare Acqui dal punto di vista turistico e culturale rinunciando a ristrutturare il Teatro Garibaldi e costruendo al suo posto un parcheggio multipiano, la cui utilità, oltretutto è ancora da verificare? Come può essere utile allo sviluppo termale costruire una "società di scopo", che ha comportato la variazione sul Bilancio di Previsione 2000 per L. 1.000.000.000, da finanziarsi, purtroppo per i cittadini acquisi, con l'accensione di apposito mutuo? Ricordo poi che di tale società "di scopo", che finalmente è stata costituita, non ne è stata comunicata a tutt'oggi la finalità se non in modo generico, in quanto dello sviluppo termale ad Acqui dovrebbe occuparsi la Società Terme SpA, i cui soci sono la Regione ed il Comune di Acqui Terme: ed allora a che serve la società "di scopo" che il sindaco ha voluto a tutti i costi? È singolare il fatto che non sia stata presa in considerazione dall'Amministrazione Comunale la mia proposta di costruire una SpA tra il Comune, la Asl22 e privati del settore, per creare un centro reumatologico con le strutture delle Terme Militari che avrebbero dovuto essere rilevate a tale scopo, in questo modo si sarebbe qualificata e diversificata l'offerta turistico-termale della città e si sarebbero salvati 49 posti di lavoro, ed oggi invece si propongono la costituzione di una "società di scopo" per realizzare un'iniziativa a livello termale peraltro non specifica, se non in modo molto superficiale.

Inoltre, come può l'Amministrazione Comunale dichiarare che intende rilanciare Acqui Terme dal punto di vista turistico quando trasferisce, senza dare motivazioni plausibili, l'Ufficio di Informazione Turistica, dai locali situati sot-

to la Torre civica, situata tra corso Italia e piazza della Bolente, quindi in zona centrale e molto frequentata, alla ex fabbrica Kaimano di piazza Maggiorino Ferraris, che sicuramente è zona poco frequentata, soprattutto dai turisti? L'unica "opera" che l'Amministrazione Comunale può "vantare" e che dovrebbe, a detta del sindaco e della Giunta leghista favorire lo sviluppo della città, è la costruzione nel centro cittadino della fontana e relativa cascata, invece si sono registrati disagi per tutta la popolazione ed inevitabile indebitamento del comune che peserà sui cittadini per più generazioni. Le manifestazioni turistiche, alcune anche di buon livello, come il "Premio Acqui Storia" ed il "Premio Acqui Ambiente" non sono state adeguatamente pubblicizzate ed hanno avuto un risalto che non ha superato i confini dell'acquese con una conseguente scarsa ricaduta per l'incremento turistico.

È evidente che ad Acqui manca un'organizzazione credibile per lo sviluppo turistico-termale della città, si brancola nel buio con iniziative dettate più dall'improvvisazione e frutto di un lavoro superficiale, occorre prima di tutto che venga nominato un Assessore al Turismo a tempo pieno, visto che il sindaco, che ha deciso di svolgere tali mansioni in prima persona non ha certo ottenuto risultati soddisfacenti, inoltre una città come Acqui Terme che punta sul turismo per rilanciarsi non può non avere un'organizzazione di supporto credibile ed efficace alle manifestazioni che si intendono organizzare. Occorre soprattutto una politica ed una programmazione seria in campo turistico-termale, ciò che sino ad ora l'Amministrazione Comunale non è stata in grado di porre in essere, per un effettivo rilancio di Acqui. In conclusione, io credo di poter affermare senza tema di smentire che quelli prima evidenziati sono fatti a cui il sindaco Bosio risponde con di-

chiarazioni anche esilaranti come quella che ci attribuisce la responsabilità politica per i costi che comporterà il referendum consultivo cittadino, dimenticandosi che la consultazione referendaria in oggetto non si è potuta evitare solo ed esclusivamente per l'intransigenza con cui ostinatamente il nostro benemerito sindaco ha sistematicamente e cocciutamente rifiutato di discutere ciò che l'opposizione consigliere ha proposto in merito e che qui ricordo: "Se la condizione per poter ristrutturare il Teatro Garibaldi è quella di dotarlo di un piano seminterrato a parcheggio, siamo pronti ad accettarlo purché in funzione delle esigenze del ristrutturato Teatro Garibaldi". È quindi evidente, signor sindaco, che la responsabilità politica dell'effettuazione della consultazione referendaria comunale e di conseguenza anche la responsabi-

lità politica per l'effettuazione delle conseguenti spese sia totalmente a carico suo e dell'Amministrazione leghista. T

Tuttavia il calvario di Acqui sta per finire, si intravede la luce, infatti il dominio della Lega Nord e del suo despota, invero poco illuminato, volge al termine, i segnali in tal senso son chiarissimi, basta analizzare i dati delle ultime consultazioni elettorali per rendersene conto. Signor sindaco, lei ha dichiarato ad un organo di stampa locale che è circondato da un'opposizione cieca ed inconcludente, non credo proprio che questo sia vero, in ogni caso sia la mia che la sua sono opinioni, mentre la caduta verticale dei consensi della Lega Nord ad Acqui è un dato di fatto incontrovertibile e dimostra che i cittadini, dal punto di vista elettorale, ci vedono benissimo». **Il capo gruppo consiliare PPI, dott. Roberto Cavo**

Nipotina 1 anno, e bisnonna 93

### Duplice compleanno in casa Zorzan



**Acqui Terme.** La piccola Alessia Zorzan e la sua bisnonna Isabella, hanno colto l'occasione per festeggiare insieme i loro compleanni. Circondate dall'affetto dei loro familiari, hanno compiuto rispettivamente 1 anno il 20 ottobre e 93 anni il 24 ottobre. A entrambe giungano i migliori auguri da parte dei loro cari. (Nella foto: Isabella con la nipotina Alessia ed i nipoti Nicoletta e Alfio Zorzan).

**COMPUTER & SERVIZI INFORMATICI**  
**INFO MART**  
**TEL. 0144 356066**  
**VIA ALFIERI, 21 - ACQUI TERME (AL)**

**VUOI UTILIZZARE AL MEGLIO IL TUO PC?**  
**INIZIANO I CORSI**  
**SUDDIVISI PER LIVELLO DI CONOSCENZA**  
**Per saperne di più?**  
**TELEFONACI o VIENI PRESSO IL NOSTRO PUNTO VENDITA oppure vai al sito**  
**WWW.INFOMART-ONLINE.COM**

**SOFTWARE GESTIONALE?**  
 Saremo presenti presso l'area partner di ITALSOFT dal 19 al 23 ottobre  
 PAD. 19-BO8 (Fiera Milano)

**smu**  
**DUEMILA**

**STUDIO IMMOBILIARE "RAG. E. BERTERO"**  
 Via Mariscotti, 16 - ACQUI TERME  
 Tel. 0144/56795-57794 - 0336/231076 - Associato F.I.A.I.P.



**VENDE**

**Villa indipendente a** 1,5 km da Acqui, soleggiata, rimessa a nuovo, terreno mq 4000 circa, cancello automatico, giardino, barbecue, grosso garage, porticato, con 2 alloggi.

**Alloggio in via Garibaldi** 3° piano con ascensore, ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 3 camere letto, bagno, balcone, cantina.

**Alloggio in palazzo completamente ristrutturato,** finiture di lusso, risc. aut., 1° piano, con ascensore, ingresso, cucina, soggiorno, camera letto, bagno, balcone, cantina, 2 posti auto privati, anche uso ufficio.

**AFFITTA solo a referenziati**

• Capannone nuovo sulla Circonvallazione, mq 625 con piazzale e parcheggio.  
 • Alloggi arredati e non varie metrature.

**ABBIAMO IN AFFITTO ALLOGGI ARREDATI**

**VARIE METRATURE, SOLO REFERENZIATI**

**INFORMAZIONI, FOTO E PLANIMETRIE IN AGENZIA**

Siamo presenti su Internet al seguente indirizzo:  
<http://www.immagine.com/immBertero/>  
 E-mail: [e.bertero@tiscalinet.it](mailto:e.bertero@tiscalinet.it)

CENTRO PRODUZIONE E VENDITA ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA - BAMBINO



APERTI TUTTI I GIORNI ANCHE ALLA DOMENICA DALLE 8,30 ALLE 12 E DALLE 14,30 ALLE 19 REPARTO SPECIALIZZATO TAGLIE CONFORMATE

ELSY STORE - REGIONE QUARTINO 77 - CALAMANDRANA (AT) - TEL 0141-75655

# di per di

IL SUPERMERCATO



**Tutto a 1000 lire**  
dal 26 ottobre al 4 novembre

Sfogliatine Tonello gr 200	<b>1.000</b>	€	al kg L. 5.000	0,52
Pasta di semola Voiello FORMATI ASSORTITI gr 500	<b>1.000</b>	€	al kg L. 2.000	0,52
Birra Splügen ml 660	<b>1.000</b>	€	al l L. 1.515	0,52
Crema di yogurt Mix Müller GUSTI ASSORTITI da 175 a 150 g	<b>1.000</b>	€	al kg L. 6.667	0,52
Philadelphia Kraft gr 75	<b>1.000</b>	€	al kg L. 13.333	0,52
Multiuso ricarica Marcasi ml 750	<b>1.000</b>	€	al l L. 1.333	0,52
Sapone bucato - Spuma di Sciampagna Marsiglia g 300	<b>1.000</b>	€	al kg L. 3.333	0,52

**Un regalo per tutte le stagioni**  
**ANTIPASTIERA 4 STAGIONI**  
composta da cinque pezzi in ceramica e da un grazioso cestino in vimini

**Martedì 7 novembre**  
in omaggio a tutti i clienti il secondo pezzo della collezione



*Dal 25 settembre al 27 gennaio 2001*

**i cucina**

40 Scaffalino  
30 Presina  
110 Cuscino coprisedia  
50 Guantone da forno  
80 Granchiolo  
230 Tovaglia  
390 Frullatore ad immersione  
45 Set 2 tovaglioli  
310 Coltello elettrico

MARCA SI idee per sorridere in cucina!

1000 LIRE MILLE

**SCALA**  
Bucato a mano E2  
g 360  
al kg L. 2778

0,52€

1000 LIRE MILLE

Caffè FLOR ROSSO  
g 250  
al kg L. 4000

**FLOP**  
fior di latte del caffè

0,52€

1000 LIRE MILLE

**PESCHERECCIO**  
TONNO  
in olio d'oliva  
g 160  
al kg L. 6250

0,52€

Tovaglioli decorati Scottex 50	<b>1.000</b>	€	0,52
Sheba Gatti GUSTI ASSORTITI g 100	<b>1.000</b>	€	al kg 10.000 0,52

BANCOMAT **CARTA DI CREDITO**

**SERVIZIO A DOMICILIO**

**Ogni giovedì, venerdì e sabato**  
in omaggio a tutti i clienti la guida



**di per di**  
ACQUI TERME  
Via Garibaldi, 50 - Tel. 0144 56042

**di per di**  
ACQUI TERME  
Via Nizza, 11 - Tel. 0144 57858

**di per di**  
ACQUI TERME  
C.so Div. Acqui, 7 - Tel. 0144 320025

Ci scrive il comitato acquese di F.I.

## Terme Militari perdita compensata da tanti rifiuti

**Acqui Terme.** Ci scrive il Comitato acquese di Forza Italia:

«La verità sulle Terme Militari di Acqui non è di parte, ma una sola: il governo di centro sinistra ha chiuso, con decisione che risale al 1997, le Terme Militari di Acqui e ha lasciato aperte quelle di Ischia, nonostante che la struttura acquese sia sempre stata più produttiva e con fanghi ritenuti tra i migliori di Europa.

Ma la perdita delle terme militari sarà compensata da 33.000 tonnellate di rifiuti (30.000 urbani + 3.000 fanghi di depurazione) all'anno che il comune di Acqui farà arrivare da fuori consorzio al costruendo biodigestore di Regione Barbatto, voluto contro ogni logica economica ed ambientale dai nostri amministratori.

Se il biodigestore tratterà l'organico "sporco" prodotto in ambito provinciale prevista di scarica di Gavonata, voluta con perseveranza sempre dai nostri amministratori, riceverà i sovralli provenienti dal contesto provinciale e le ceneri derivanti dall'inceneritore provinciale che forse sarà costruito a Novi-Tortona. Quindi il futuro preparato dai nostri amministratori per Acqui e l'acquese è un futuro di smaltimento rifiuti, certamente non ideale per uno sviluppo turistico-termale.

Sia la discarica di Gavonata che il biodigestore di Acqui sono voluti contro ogni logica economica e ambientale. Economica perché i rifiuti di Acqui e di tutto l'acquese sono circa 15.000 tonnellate anno, quantità irrisoria quando si parla di smaltimento rifiuti e di gran lunga insufficiente per qualsiasi tipo di impianto che abbia un minimo di economicità.

Gli impianti vanno fatti dove realmente si producono sufficienti quantità di rifiuti per evitare costi di trasporto sempre più onerosi e inquinamento ambientale prodotto dai trasporti medesimi. Queste no-

stre affermazioni sono supportate tecnicamente dal piano regionale dei rifiuti redatto dai tecnici dell'Ipla nel 1998 che per l'acquese prevede solo una stazione di trasferimento rifiuti e nessun impianto di trattamento.

Ancora una volta si stanno spendendo i soldi dei cittadini acquesi in un impianto la cui efficacia è anche tutta da dimostrare perché ormai è provato che la preselezione dei rifiuti in impianto non funziona (l'unica selezione dei rifiuti efficace è quella fatta dai cittadini all'origine), pertanto la frazione effettivamente biodegradata sarà probabilmente esigua e tutto il resto andrà a finire in discarica come sovralli. I biodigestori anaerobici di fanghi devono essere in pressione perché non deve entrare aria, se no scoppiano, e notevoli sono i problemi di manutenzione.

Le esperienze che esistono sui fanghi di depurazione sono altalenanti e l'Agip Giza che prima li costruiva attualmente non fa praticamente più biodigestori.

Se l'efficacia dell'impianto è alquanto incerta, invece è assolutamente certo che i cittadini acquesi ancora una volta ne pagheranno il conto sia economico che ambientale».

**Il Comitato Acquese di Forza Italia**  
Il comitato acquese di Forza Italia esprime la propria solidarietà con gli alluvionati e segnala la possibilità di contribuire alla raccolta di fondi "Per la gente del Nord-Ovest" promossa dalla stampa e da Canale 5 con versamento su apposito conto corrente del San Paolo di Torino.

### Offerta Croce Bianca

**Acqui Terme.** In memoria di Valentina Leoncino ved. Roggero il personale docente e non docente della scuola media "Bella" offre L. 250.000 alla P.A. C. Bianca.

Riceviamo e pubblichiamo

## Quant'è bella la città!



«Gentile redazione, ho deciso di scrivere al vostro giornale perché vorrei fare alcune considerazioni su Acqui. Sono un genovese che da ormai molti anni viene in vacanza nell'acquese e quindi ho potuto constatare l'evoluzione che ha visto protagonista questa bella città. Ho seguito, anche grazie all'Ancora, le numerosissime polemiche che hanno accompagnato ogni "innovazione" che è stata apportata con l'intenzione, credo, di migliorarla. Nel nostro Paese, è normale che chi fa sia criticato e talvolta attaccato duramente dall'opposizione politica indipendentemente dal risultato che si ottiene. Il mio intervento non vuole essere assolutamente né politico, non ne sarei in grado, né tanto meno di parte, ma vorrei semplicemente testimoniare quanto emerge dai commenti di chi, come il sottoscritto, viene ad Acqui da tanto tempo ed obiettivamente vede come è cambiata la città.

Le facciate dei palazzi quasi interamente rifatte, le strade pulite, l'isola pedonale, la Pisterna, i negozi, i bar e i ristoranti sono davvero una bella attrazione per chi come me abita in un quartiere di una città dove il colore predominante è, in tutti i sensi, il grigio. Probabilmente o gli acquesi (o meglio una parte di essi) sono abituati troppo bene oppure il lagnarsi sempre di tutto è proprio diventato il divertimento nazionale! Nel periodo estivo e in genere ogni week end Acqui si riempie di gente proveniente non solo dai paesi limitrofi, ma anche da città quali Genova, Alessandria, Asti. Gente che apprezza questa cittadina e che spesso ritorna, magari anche solo per una passeggiata. Mi è capitato, per esempio, di trovarmi a passare per Nizza Monferrato, Canelli, Ovada, Novi Ligure e mi sono fermato per fare due passi.

Vi assicuro che non ho mai visto il movimento di gente che c'è ad Acqui, ma non ho visto neppure centri storici valorizzati o piazze rifatte o spazi verdi ben curati. Sicuramente ci sono delle opere che sono di indubbia priorità, quali acquedotti, fognature, strade

ecc., vi sono poi quelle che, magari non sono fondamentali ma contribuiscono a dare una certa immagine di una città, mi riferisco all'illuminazione, ai giardini, alle pavimentazioni, ecc. Secondo me, è proprio a questo proposito che ad Acqui si è lavorato bene. Infatti sono sotto gli occhi di tutti le notevoli migliorie che sono state apportate, per esempio, alla piazza della stazione, al giardino del castello, al rifacimento della pavimentazione della passeggiata Piola, a piazza Conciliazione e alla Pisterna in generale. L'intervento che però, a mio avviso, sta ad indicare davvero il "nuovo" sono le fontane di corso Viganò e piazza Italia. Su queste realizzazioni si sono dette e scritte fiumi di parole, giustamente. Si tratta, infatti, di qualcosa che piaccia o no ha segnato una notevole rivoluzione per Acqui.

È importante l'idea di aver costruito due fontane così imponenti in una città termale, e di averle sistemate nel suo cuore. Dove prima sfrecciavano macchine attorno ad un banale palo della luce, oggi ci sono giovani, bambini, anziani e intere famiglie che scambiano quattro chiacchiere tranquillamente. Penso che chi ha voluto quest'opera l'abbia ideata proprio per la gente e la gente comune lo ha capito, altrimenti non si spiegherebbe come mai in così poco tempo piazza Italia sia diven-

tata il centro pedonale più importante di Acqui.

Mi auguro e lo auguro soprattutto agli acquesi che questo spirito di rinnovamento continui e sfoci nel vero rilan-

ciamento delle Terme che certamente sarà la base per portare Acqui al livello che le compete sia nazionale che internazionale».

Bruno Ravera

ERBORISTERIA

Centerbe

Vi propone  
la nuova linea  
di prodotti francesi  
della Provenza



Lampade  
ad olio profumato

Pots-Pourris con candela

Eaux de toilette

Saponi ed essenze

ACQUI TERME - Via Moriondo 47 - Tel. 0144/322699

AD ACQUI TERME

Ottica  
Piero

by "Okkiolando S.r.L."

free  
service

Collezioni da vista e da sole

ARMANI  
DOLCE e GABBANA  
BYBLOS  
GUCCI  
PERSOL  
RAY BAN  
CALVIN KLEYN...

Lenti a contatto

Lenti multifocali  
extrasottili e leggere

Corso Italia 35  
Tel. 0144 322813

I CONCERTI DELL'OSSO

PIANO BAR  
RISTORANTE

novembre 2000

Pomeriggi  
musicali

Tutte le domeniche  
e festivi dalle ore  
16.30 alle 19.30  
MUSIC FOR  
PIANO

La Loggia

5 e 19 novembre: Fabrizio Trullu  
12 novembre: Vincenzo Papadopoli  
26 novembre: Enrico Pesce

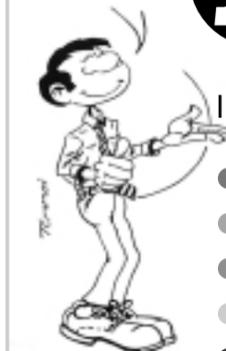
caffetteria caffè con panna, irish coffee, irish chocolate,  
cioccolata con panna, the, frappe, frullati di frutta

dolci budino al cioccolato, pere al barolo, panna cotta,  
semifreddo al torrone, gelateria, crepes suzettes

salato tagliere di salumi e formaggi  
vineria

BORGO PISTERNA - CASA SCATI - VIA DEI DOTTORI, 5  
15011 ACQUI TERME (AL) - TEL. (0144) 56877 - 57964

Vi aspettiamo  
alla  
NUOVA BB



IDROTERMOSANITARI

● punto Bagno  
● punto Acqua  
● punto Caldo  
● punto Fresco  
● punto Gronda

BISTAGNO (AL)  
Strada Statale, 30 n. 5/B - Tel. 0144/79492-79163

SAVONA (SV)  
Magazzino e vendita: Via Arrigo Boito, 2/5/7R  
Show Room: Corso Vittorio Veneto, 9/11R - Tel. 019/824793

SOCIO  
GRUPPO  
DELTA

CASSA RISPARMIO ASTI  
Pellicola in tipografia numero scorso

# Un parcheggio o un teatro? Non cancelliamo il passato

**Acqui Terme.** Ci scrive un gruppo di cittadini «a sostegno del No alla demolizione del "Garibaldi"»:

«Le migliaia di cittadini acquiesci che non si rassegnano a perdere definitivamente il Teatro Garibaldi e che vorrebbero invece un impegno dell'Amministrazione Comunale per l'ammodernamento del teatro e perché gli sia restituita la funzione culturale e di sviluppo civile che ebbe a svolgere nel corso di quasi un secolo, hanno trovato appoggio, comprensione e solidarietà in parlamentari, uomini di cultura e di teatro tra i quali spicca il premio Nobel Dario Fo.

Ed è ormai apparsa a tutti banale, pedestre, riduttiva e irrazionale la scelta di sostituire al Teatro un parcheggio per autoveicoli.

È chiaro che le scelte di bassissimo profilo - cioè quasi tutte quelle in cui si è distinta l'attuale amministrazione comunale - comportano pochi fastidi, scarso impegno intellettuale e scarsissima capacità progettuali, ma nella nostra Città c'è ancora molta gente che non si rassegna a ritenere che tutto si riduca ormai ad Acqui Terme ad un solo tema: quello della viabilità pedonale e automobilistica.

È pur vero che non si può pretendere da tutti che la storia della Città, le sue strutture culturali e sociali, dato che sono frutto degli sforzi di diverse generazioni e di molte amministrazioni, a partire da quella diretta dal sen. Giuseppe Saracco di cent'anni fa (quando il Teatro Garibaldi fu concepito e se iniziò la costruzione, che i cittadini ed in specie La Società dei commercianti del tempo sollecitò con forza e a lungo, ritenendola necessaria ad una più alta qualificazione civile e turistica della Città) sia sentita come un valore della nostra



comunità e come attuale patrimonio ideale e morale di ogni cittadino.

È pur vero che c'è persino ancora in Città (benché in sempre minore compagnia) chi plaude a quella sorta di goffo tentativo di sostituire, nella centralità degli interessi storico-culturali ed anche economici di millenaria memoria e di assoluta attualità, la fontana di acqua calda sorgiva e tipica come è la Bollente, con uno sgorbio urbanistico costato miliardi, di cimiteriale e ingombrante presenza, priva di qualsiasi utilità e di qualsiasi pregio estetico, in cui circola faticosamente ed artificiosamente l'acqua del rubinetto: tutto ciò è vero, ma non sembra possibile che si sia pervenuti ad una così rilevante caduta di gusto, ad una così totale scomparsa di eleganza, di amore per la stessa ragione d'essere della nostra Città che, pur in mezzo a mille difficoltà e traversie, si era sempre distinta per un proprio indiscusso primato tra Città consimili, per l'intento, cioè, sempre perseguito e spesso raggiunto di connotare la propria naturale vocazione all'ospitalità, con la disponibilità a corrispondere adeguatamente alle aspettative degli ospiti provenienti da ogni dove e desiderosi di soddisfare

nel modo migliore e più appagante, in occasione di un riposo fisico che offriva serenità e tempo per la cura dello spirito, i propri interessi culturali.

Né è concepibile che non si capisca che il centro cittadino non può essere degradato da un silos per auto e dal traffico, con il suo codazzo di effetti nefitici, di strepito e frastuono. È pur vero che non vi è peggior sordo di chi non vuol sentire e la disponibilità al dialogo e alla ricerca delle vie già delineate di soluzione razionale di ogni problema, semplicemente non c'è: e non è il caso di stare a discutere se ciò sia dovuto ad altro che ad un deficit di democrazia. È ovvio che sia così.

Diversamente non sarebbe necessario giungere al referendum e non si tenterebbe di rovesciare su coloro che hanno avanzato una proposta e che non trovano alcun ascolto, e che non hanno altro modo per farsi ascoltare, la responsabilità degli esborsi necessari per sottoporre al voto popolare una scelta importante se non vitale per il futuro del livello civile della Città.

Lo sforzo di una amministrazione oculata, invece che essere rivolto, con caparbia determinazione, al diniego di ogni scelta diversa da quella

preordinata nel chiuso del Palazzo, dovrebbe essere quello di studiare la soluzione alternativa e di migliorarla, di renderla se possibile, più idonea allo scopo, più economica, più valida e moderna sotto il profilo tecnico.

Sarebbe quello di cogliere l'occasione per rompere l'isolamento culturale della Città facendola uscire da quel deprimente giro di iniziative senza respiro e senza originalità che, con ricorrenza fatale, si continua a propinare ai Cittadini e agli ospiti quasi che non siano capaci di immaginare qualcosa di diverso dall'impinzarsi di cibo e bevande alcoliche.

Si gabella fantasiosamente per "teatro", intitolandola pomposamente nientemeno che a Giuseppe Verdi, una gradinata di cemento e plastica, e si finge di non sapere o capire che non vi è nulla che possa sostituire un vero teatro come era e ancor più potrebbe essere, una volta sistemato, il Garibaldi.

Nel quale si potrà operare in ogni giorno dell'anno e con ogni tempo, cogliendo ogni occasione che si profili in qualsiasi momento; che potrà essere adibito ad ogni tipo di spettacolo cinematografico, musicale, e attinente ogni disciplina teatrale; nel quale si potranno installare le più moderne attrezzature suggerite dalla tecnologia più avanzata; che potrà essere un luogo di incontro, di socializzazione, di godimento di molti tipi di prodotti culturali e di elaborazione e di esperimento per tutti coloro, e sono tanti in Città, che amano e praticano musica, canto, poesia, danza, recitazione ed altre discipline artistiche che potranno trovare nella struttura rinnovata ospitalità adeguata.

Sappiamo che la battaglia sarà dura. Finora non abbiamo trovato motivo di sperare

che il potere dia segni di disponibilità democratica né sappiamo se potrà accadere: se desse tali segni potrebbe significare che è un potere democratico.

Vedremo: per ora non ci pare giusto deflettere dall'impegno per la salvezza del Garibaldi. Riteniamo che si debba fare il possibile perché non si cancelli dalla memoria della nostra Città quanto di meglio ha offerto il suo passato. Non ci sembra che il presente ab-

bia le qualità per sostituirlo degnamente. E la Città, per quanto si possa recriminare pensando alle sue scelte politiche più recenti, non merita d'essere lasciata in balia di un'ansia di distruzione della sua memoria che impedisce di valorizzare ciò che di meglio è stato e di porlo a fondamento delle scelte di chi sa e vuole pensare amorevolmente e razionalmente ad un suo migliore futuro».

Seguono le firme

## La storia del teatro

Il cinema teatro Garibaldi venne inaugurato il 1° aprile del 1899, poco più di centoundici anni fa. La costruzione, fine ottocento, fu realizzata in pietra e mattoni, con tetto in legno a capanna su due diversi livelli, uno riferito alla sala, l'altro alla scena. L'idea progettuale nasce nel 1880 con il completamento, in centro città, dell'Hotel Nuove Terme. Al tempo si parla di «un teatro con sede di società come si addice al decoro della città e al dilettevole trattenimento degli accorrenti alle Terme». È nel 1887 che l'ingegner Francesco Zanoletti presenta una proposta con la quale si impegna a costruire un teatro dietro la cessione gratuita dell'area da parte del Comune e l'obbligo al Comune di far costruire i portici di congiungimento tra quelli delle Nuove Terme e quelli del Teatro. La proposta viene respinta e tre anni dopo viene bandito un concorso per la costruzione del teatro, ma a condizioni gravose per cui l'asta va deserta. Nel 1892 è la locale Società degli esercenti a commissionare al geometra Depetris, tramite la Società anonima cooperativa, un progetto per la costruzione del teatro. Quindi è ancora l'ingegner Zanoletti a presentare una nuova offerta e ad impegnarsi a realizzare nell'area posta tra corso Bagni e l'allora Foro Boario (ora via Trucco) un teatro largo 22 metri e lungo non meno di 50. Il nome scelto: Politeama Garibaldi, con sala destinata agli spettacoli, platea, anfiteatro, sottopalchi, una prima galleria e loggioni sovrastanti, un atrio d'ingresso. Dopo diversi passaggi di proprietà, il 21 marzo 1940 la società Saca acquistò l'immobile.

**SESSAME**  
Reg. San Pietro 3  
Tel. 0144 392157

*al Pumin*  
Agriturismo

Solo su prenotazione

**Aperto le sere di venerdì, sabato e domenica anche a pranzo**

## Bonino Design



**dal 1957 il piacere del salotto...**

**CORTEMILIA**  
Corso Einaudi, 58  
Tel. 0173/81006



**SAVONA**  
Via Paleocapa, 9-11/R  
Tel. 019/854589

- Vendita di tessuti d'arredamento dei più prestigiosi editori tessili europei •
- Tendaggi e complementi d'arredo •
- Esecuzioni su misura di tappezzeria tradizionale •
- Letti e imbottiti da riposo, materassi in lattice •
- Consulenza e progettazione •

## Occasioni d'autunno

**APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO**  
dall'8 ottobre al 3 dicembre dalle ore 15 alle ore 19.30

**"Il Fornaio del Borgo"**

MARENCO      MIGLIARDI

**specialità**

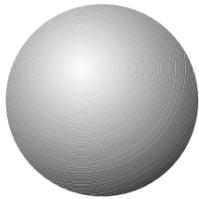
**focacce farcite calde • grissini  
pane soffiato • pane al farro**

**Qualità, competenza e cortesia al vostro servizio**  
Acqui Terme - Piazza Addolorata 11 - Tel. 0144 325353

# PRODUZIONE ABBIGLIAMENTO

STABILIMENTO: LINEA MODA - Via Forzani, 8 - Villanova Mondovì (CN)

# EFFETIRE



# PUNTO VENDITA

## NUOVO PUNTO VENDITA

**ACQUI TERME (AL)**

Piazza dell'Addolorata, 5  
Tel. 0144 55 397

*Nei nostri  
PUNTI VENDITA  
migliaia di capi.*

*Dal produttore al consumatore!*

ANCHE TAGLIE  
CONFORMATE

ALTRI PUNTI VENDITA ANCHE A: PINEROLO, GRUGLIASCO, BRA, FOSSANO, BORGO S. DALMAZZO, CEVA, VILLANOVA MONDOVI



*Elisa Isoardi, Miss Cinema 2000  
vi presenta la nuova collezione*



Sabato 21 giornata di studio

## Il tema reumatologia di grande attualità riscuote consensi

**Acqui Terme.** « Riunioni reumatologiche ». È il titolo di una giornata di studio svoltasi sabato 21 ottobre, con inizio verso le 9.30, nella sala conferenze dell'Asl 22 di via Alessandria. L'incontro è stato presentato e moderato dal dottor Maurizio Mondavio, responsabile dell'Unità reumatologica dell'ospedale di Acqui Terme. Presenti all'iniziativa, i maggiori dirigenti dell'Asl a dimostrazione della valorizzazione delle professionalità esistenti nell'Asl stessa, con particolare riferimento all'Unità reumatologica.

Prima a prendere la parola, la dottoressa Fiorenza Salamano, sociologa, responsabile della biblioteca scientifica dell'Azienda sanitaria locale. In una relazione densa di messaggi importanti, la dottoressa Salamano ha approfondito gli aspetti sociali delle malattie reumatiche e, nell'ambito di questo argomento, ha preso in considerazione il fatto che le istituzioni a vari livelli rivolgono sempre maggiore attenzione all'assistenza reumatologica.

Quindi, la dottoressa Lanero, responsabile dell'Unità di diabetologia dell'ospedale di Acqui, ha parlato dei rapporti tra diabete e malattie reumatiche, entrambe malattie sociali, ma che non sono considerate alla pari dal punto di vista assistenziale. Esiste infatti, ha

affermato la dottoressa Lanero, una organizzazione assistenziale capillare nella lotta al diabete mentre non è stata ancora realizzata una assistenza reumatologica pubblica. La relazione è stata particolarmente brillante, sia nella trattazione delle osteoartropatie più frequenti nei diabetici, sia nella definizione delle linee guida da utilizzare quando un diabetico è affetto da una malattia reumatica che richiede una terapia cortisonica.

Il dottor Mondavio e la dottoressa Camogliano (responsabile del Dipartimento del laboratorio analisi) hanno esposto e commentato un articolo scientifico pubblicato su una rivista internazionale suscitando un notevole interesse nei presenti e stimolando una costruttiva discussione.

Il dottor Ferrari ha preso in considerazione la terapia cortisonica endoarticolare o periarticolare che ha attraversato periodi di grande diffusione soprattutto tra gli anni '70 e gli inizi degli anni '90. C'è ora la speranza che i massimi dirigenti dell'Asl 22 riconsiderino l'effettiva validità dell'Unità operativa autonoma di Reumatologia, anche per la diffusione delle malattie reumatiche, per la popolazione anziana che è affetta da questa malattia in oltre il 50 per cento dei casi.

Domenica 29 ottobre

## Torna la festa dedicata ai ceci

**Acqui Terme.** Torna, domenica 29 ottobre, la « Cisirò 'd'Aicq », iniziativa proposta dalla Pro-Loce di Acqui Terme in collaborazione con il Comune, per celebrare un piatto della tradizione culinaria di Acqui Terme e dell'Acquese che il tempo, i mutati costumi, le cambiate condizioni di vita ed economiche non sono riuscite a far tramontare. Anzi, la zuppa di ceci è passata da mangiare popolare a cibo di élite.

La cottura e la distribuzione della « cisirò » avverrà in due momenti ed avrà come palcoscenico il « Palaorto » di piazza Maggiorino Ferraris. La prima occasione per degustare il

prelibato piatto acquese comincia verso le 11; la seconda, verso le 18 e continuerà sino alle 22.

A questo punto è utile premettere che un assaggio della cisirò verrà distribuito gratuitamente. Chi vorrà andare oltre alla degustazione, cioè averne una bella porzione, potrà consumare il « piatto unico » di ceci comodamente seduto ai tavoli opportunamente predisposti dalla Pro-Loce.

Però, l'associazione turistica acquese per permettere la degustazione del prelibato piatto acquese ad un più vasto pubblico, per chi vorrà assaporare la cisirò a casa propria, ha approntato degli speciali contenitori a chiusura ermetica con i quali la stessa cisirò diventerà anche piatto « da asporto ». Collateralmente alla festa gastronomica, è in calendario la rievocazione della trebbiatura del granoturco effettuata con una sgranatrice d'epoca azionata da un trattore « a testa calda ».

I ceci cucinati dalla Pro-Loce Acqui Terme fanno parte di ricette trasmesse dall'uso quotidiano fatto da generazioni e generazioni del passato. « Si rifanno alla tradizione ed è nostro compito trasmetterle ai giovani nel modo più semplice e naturale », ha sostenuto Lino Malfatto, presidente della Pro-Loce che con i suoi diretti collaboratori, Piero Dabove e Fernando Rapetti, Gabriella Garrone e Franco Bellati per il secondo anno si accinge a realizzare la festa.

C.R.

Una foto di gruppo scattata a Maranello nel 1975

## Dai tempi di Lauda ad oggi gli acquisi per la Ferrari

**Acqui Terme.** Un gruppetto di ferraristi acquisi, organizzati dal « ferrarista » storico Adriano Rapetti, ha vissuto a Maranello i momenti della festa per la vittoria mondiale del Cavallino. Rapetti, già nel 1975, in occasione della vittoria di Niki Lauda, aveva coordinato una visita alle strutture della « rossa », a Maranello.

Al tempo erano stati ricevuti dal grande Enzo Ferrari. L'invito, ottenuto tramite il signor Maletti titolare di un salumificio locale, era per tre persone. A Maranello si erano presentati in pulman, in sessanta circa.

La foto li ritrae al momento della visita al reparto corse della Ferrari. Un pannello completo di tutte le fotografie, ormai storiche, della visita a Maranello del 1975, sarà esposto, nelle vetrine del bar-pasticceria Dotto, a cura di Bruno Buffa.



## TRASFORMATE LA VOSTRA SALA IN UN CINEMA

### COMPETENZA TECNICA E ASSISTENZA

*lasciatevi guidare verso il futuro*

**VIDEO STEREO HI-FI 6 TESTINE TOSHIBA L. 390.000**



**VIDEO 4 TESTINE SABA L. 340.000**

**HOME THEATER YAMAHA L. 990.000**



**HOME THEATER TECHNICS L. 790.000**

**TVC THOMSON 29" STEREO TLV L. 990.000**



**TVC SELECO 28" STEREO TLV L. 690.000**

### Il programma della cisirò

Il programma della « Cisirò 'd'Aicq », o zuppa di ceci cucinata all'acquese, cioè con le cotiche, in calendario per domenica 29 ottobre, nel locale del « Palaorto » di piazza Maggiorino Ferraris, è il seguente:

- alle 11: *Ticc a sfuiè la mèlia* (Tutti asfogliare il granoturco); alle 11.30: *A tastuma i cise* (Inizio della distribuzione della zuppa di ceci); alle 15: *A batuma la mèlia a cme 'na vota con la sgranatris asiunoia da u testa calda*, (Trebbiatura del mais, come una volta, con la sgranatrice azionata da trattore a testa calda); alle 19: *U cuntinua la distribution di cise*, (Continua sino alle 22 la distribuzione dei ceci).

**Installazione antenne satellitari e terrestri**

Queste e altre offerte sul nostro sito internet  
<http://mea.buy-today.net>  
e-mail: [mea@buy-today.net](mailto:mea@buy-today.net)

**MEA**  
S.a.S.

MAGAZZINI ELETTRODOMESTICI ACQUESI  
Acqui Terme - Via Moriondo, 26 - Tel. 0144/57788

**TRIBUNALE DI ACQUI TERME**

**Avviso di vendita di beni immobili all'incanto**

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 34/93 - G.E. Dott.ssa M. Cristina Scarzella promossa da Banca Mediocredito S.p.a., (già Federbanca), cliente avv. Giuseppe Gallo contro **Barbero Romeo e Venturino Silvia**, residenti in Calamandrana Loc. Casevecchie, 7, è stato ordinato per il giorno **17 novembre 2000, ore 9,30**, nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto dei seguenti immobili pignorati:

**Lotto secondo** (nella C.T.U. indicato come lotto "B"): **in comune di Calamandrana** fabbricato di civile abitazione in loc. Casevecchie, in fase di costruzione (lavori in via di ultimazione), su tre piani: terreno di mq. 210, primo di mq. 187 e sottotetto, con circostante cortile ad uso esclusivo della superficie di mq. 535 e cortile comune, per 1/2, della superficie di in proprietà mq. 1.150, catastalmente individuato: Fabbricato: N.C.E.U. partita 401 del Comune di Calamandrana Foglio 2 mapp. 238 sub. 3 cat. A/7 cl. 1 vani 12,5 R.C. 1.875.000; corti: porzioni di appezzamento al N.C.T. - Partita n. 1 "Aree di enti urbani e promiscui", Foglio 2 n.mapp. 238 - are 97,45 bene meglio descritto alle pagg. 4-6 e 15 della C.T.U., e dell'integrazione redatta dal geom. Franco Piana; **Lotto terzo** (nella C.T.U. indicato come lotto "C"): **in comune di Calamandrana**: compendio di fabbricati in località Casevecchie: stalle, ricoveri macchina e scorte (superficie complessiva mq. 3180), concimaia (superficie mq. 170) e silos orizzontali (superficie mq. 435) edificati su appezzamento di terreno della superficie di mq. 7.850 con corte comune, in proprietà per 1/2, della superficie di mq. 1.150, catastalmente individuato come segue: corti: porzione di appezzamento al N.C.T. partita n. 1 "Aree di enti urbani e promiscui" - Foglio 2, n. mapp. 238, are 97,45 beni meglio descritti alle pagg. 7-9 e 16 della C.T.U. redatta come sopra;

**Lotto secondo:** Prezzo base d'asta £. 210.000.000, cauzione £. 21.000.000, spese di vendita £. 31.500.000, offerte minime in aumento £. 5.000.000;

**Lotto terzo:** Prezzo base d'asta £. 460.000.000, cauzione £. 46.000.000, spese di vendita £. 69.000.000, offerte minime in aumento £. 10.000.000.

Ogni offerente, dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna, presso la "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" entro le ore 12 del giorno non festivo precedente quello di vendita, gli importi suddetti, stabiliti a titolo di cauzione e deposito spese, salvo conguaglio.

La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, con l'indicazione del codice fiscale. L'aggiudicatario, nel termine di giorni 30 dall'aggiudicazione, dovrà depositare il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato, sul libretto per depositi giudiziari. Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile e le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato. Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, li 19.10.2000

**IL CANCELLIERE**  
(dott.ssa A.P. Natale)

Nel 72° del gruppo "Martino" e nel 128° delle truppe alpine

**Gli acquesi hanno accolto con calore la Fanfara della Julia**



**Acqui Terme.** Tanti e meriti gli applausi che gli acquesi hanno tributato alla mitica Fanfara della Julia durante la «due giorni» degli alpini di sabato 21 e domenica 22 ottobre. La manifestazione di consenso è andata ai musici, ma soprattutto a quanto la banda musicale militare rappresenta nel cuore della gente e il ricordo non può che andare alle gesta della gloriosa brigata a cui la fanfara appartiene. Una festa con centinaia di

«penne nere» provenienti non solo dal Piemonte, una manifestazione organizzata dalla sezione di Acqui Terme dell'Ana (Associazione nazionale alpini) per celebrare il settantaduesimo anniversario della fondazione della medesima sezione e del centovenottesimo anniversario della costituzione delle truppe alpine.

Due i concerti proposti dalla fanfara della brigata «Julia». Il primo era in program-

ma alle 21 di sabato, in piazza Italia; il secondo, si è svolto alle 15.30 di domenica, sempre in piazza Italia, con i musici schierati lungo il marciapiede che affianca la fontana di corso Viganò. La città ha accolto gli alpini con entusiasmo, molti bar e negozi hanno addobbato le loro vetrine caratterizzandole con motivi inneggiati gli ospiti della città. Lungo le vie principali sono state installate bandiere tricolori. Le penne nere han-

no sfilato per le vie del centro della città termale verso le 10.30 di domenica, con in testa la banda, seguita da tante autorità. Poi, dopo la posa di una corona di alloro davanti al monumento ai caduti di via Alessandria, sono intervenuti gli oratori ufficiali. Alle 15.30, terminato il pranzo ufficiale, ancora un concerto e l'arrivederci da parte della sezione di Acqui Terme dell'Ana ai festeggiamenti in programma per l'anno prossimo.

**TRIBUNALE DI ACQUI TERME**

**Vendita di immobili con incanto**

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 17/98 R.G.E., G.E. dr.ssa G. Cannata, promossa da **SanPaolo Imi spa** contro **Dalchecco Maria Rosa**, è stato disposto l'incanto in due lotti per il **17/11/2000 ore 10.30**, dei seguenti beni in Nizza Monferrato, via Dabormida n. 32.

**Lotto Primo:** Unità immobiliare ad uso civile abitazione di vani 5,5. Prezzo base L. 100.000.000, cauzione L. 10.000.000, deposito spese L. 20.000.000, offerte in aumento L. 3.000.000.

**Lotto Secondo:** Unità immobiliare ad uso autorimessa con wc di mq 50. Prezzo base L. 23.000.000, cauzione L. 2.300.000, deposito spese L. 4.600.000, offerte in aumento L. 2.000.000.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del 16/11/2000, con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelleria Tribunale Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 60 gg. dall'aggiudicazione definitiva.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

**IL CANCELLIERE**  
(dott.ssa A.P. Natale)

**TRIBUNALE DI ACQUI TERME**

**Avviso di vendita di immobili all'incanto**

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 4/97 R.G.E., G.E. dott. G. Marchisone promossa da **Ecosse Emilio e Bearzi Massimina** (avv. M. Macola) contro **Rapetti Enrico Natale** è stato disposto per il **1/12/2000 ore 10.00 e ss.**, l'incanto dei seguenti immobili:

**Lotto 1°:** in Maranzana, terreni (vigneto sem., prato), are 1.10.30. Prezzo base L. 13.044.000, cauzione L. 1.304.400, spese L. 2.000.000.

**Lotto 2°:** in Maranzana, terreni (vigneto sem.), are 75.01. Prezzo base L. 19.202.560, cauzione L. 1.920.256, spese L. 3.000.000.

**Lotto 3°:** in Mombaruzzo, terreni (sem.), are 63.30. Prezzo base L. 10.448.000, cauzione L. 1.044.800, spese L. 1.600.000.

**Lotto 4°:** in Alice Bel Colle, bosco ceduo, are 34.70. Prezzo base L. 2.220.800, cauzione L. 222.080, spese L. 350.000.

Offerte in aumento per tutti i lotti L. 500.000

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro il 30/11/2000, con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelleria Tribunale Acqui Terme". Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. L'INVIM come per legge.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

**IL CANCELLIERE**  
(dott.ssa A.P. Natale)

**FINANZIAMENTI QUALSIASI IMPORTO AZIENDALI E FIDUCIARI  
MUTUI IPOTECARI • LEASING  
FIDEJUSSIONI E CAUZIONI**

**TASSI A PARTIRE DAL 3%**

<b>ESEMPI DI FINANZIAMENTI</b>	
<b>50.000.000</b>	<b>rata L. 340.000</b>
<b>100.000.000</b>	<b>rata L. 680.000</b>

*Operiamo su tutto il territorio nazionale*  
**TELEFONI, UN CONSULENTE VERRÀ A TROVARLA**  
PREVIO APPUNTAMENTO • MASSIMA VELOCITÀ E RISERVATEZZA

**TEL. 0041 91 600.16.33 - FAX 0041 91 600.16.46**

**TRIBUNALE DI ACQUI TERME**

**Avviso di vendita di immobili all'incanto**

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 22/89 R.G.E., G.E. dott. P.L. Bozzo Costa promossa da **Banca Nazionale dell'Agricoltura S.p.A.** (Avv. M. Macola) contro **Stella Vittorio**, è stato disposto l'incanto per il **1/12/2000 ore 9.00 e ss.**, dei seguenti beni:

**Lotto unico:** in Comune di Ponzzone, frazione Caldasio, quota pari ad un terzo di terreni agricoli e porzioni di fabbricati rurali accessibili dalla Strada Comunale delle Pille. Prezzo base L. 8.320.000, cauzione L. 1.000.000, spese L. 2.000.000, offerte in aumento L. 200.000.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro il 30/11/2000, con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelleria Tribunale Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione definitiva.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

**IL CANCELLIERE**  
(dott.ssa A.P. Natale)

**dei F.lli ROFFREDO  
Alice Bel Colle (AL)**

**COSTRUZIONI, RIPARAZIONI  
E COMMERCIO  
MACCHINE  
AGRICOLE**

**Spandiconcime  
doppio**

**SPECIALIZZATI IN VITICOLTURA**

**O.M.A. s.r.l. - Via Stazione, 5  
ALICE BEL COLLE (AL)  
Tel. 0144 74146 - 0144 745409  
Fax 0144 745900**

La nuova traduzione curata dal prof. Carlo Prospero

## Nello Psychomachia di Prudenzio tutta la cultura del medioevo

**Acqui Terme.** Venerdì 20 ottobre, nella sala maggiore di Palazzo Robellini, alle ore 18, è stata presentata la nuova traduzione, curata dal prof. Carlo Prospero, della *Psychomachia* di Prudenzio.

Il volumetto, in gran parte costituito dal testo latino (in esametri) e dalla versione poetica (a fronte) in endecasillabi, e corredato da un ampio apparato di note che ricostruisce le fonti prudenziane, è introdotto da una prefazione di Giovanni Castelli.

Ad illustrare l'opera - edita dal Liceo Scientifico "Parodi" di Acqui Terme (istituto in cui Carlo Prospero è titolare della cattedra di Italiano e Latino) con il contributo della Fondazione della Banca CRT - è stato il prof. Agostino Sciutto, per molti anni docente di Latino e Greco presso il Liceo Classico "Saracco". Il relatore, collocato a riposo dal primo settembre di quest'anno, ha rinnovato il concetto romano dell'*otium* offrendo all'uditore un appassionato commento.

L'incontro culturale era inserito nel cartellone degli appuntamenti de "Aspettando l'Acqui Storia".

### Un autore medioevale

Il nome di Aurelio Prudenzio Clemente (spagnolo, forse di Saragozza; il 348 d.C. è l'anno identificato per la nascita; il 407 sembra il termine più basso per la sua morte) non rientra nella prima scelta degli *auctores*. L'attività nel IV secolo dell'era volgare, in un tempo per molti versi "medioevale", ha consegnato questa figura - almeno nella scuola superiore - ad una dimensione appartata (e, a tal proposito, Agostino Sciutto non ha mancato di rilevare alcune durezza metriche del verso). Ben più noto questo funzionario dei tempi di Teodosio appare ai liturgisti: alcune strofe degli *Inni della giornata* (*Cathemerinon*), scritte sull'esempio di Ambrogio, piacquero tanto - pur destinate alla recitazione (e non al canto) - da entrare nel *Breviario* cattolico.

Su un versante complementare, quello figurativo, la



*Lotta per il possesso dell'anima fra virtù e vizi* (o *Psychomachia*) sembra stare all'origine del tema della "cavalcata dei vizi", che assume valenza di *topos* in molte testimonianze a fresco del periodo gotico e tardogotico rintracciabili nelle valli al di qua e al di là delle Alpi. È nota ai cultori di questi studi la rappresentazione conservata all'interno della Chiesa cimiteriale di S. Fiorenzo (Bastia di Mondovì) mentre, per rimanere in un ambito strettamente locale, una giustapposizione tra vizi e opere di misericordia (la potremmo considerare come "variante" rispetto alle virtù) si può identificare nell'intradosso che cinge l'abside maggiore di S. Giustina di Sezzadio (qui non è ritratta la lotta, ma una guerra fredda, poiché le figure, pur racchiuse in un ovale, si guardano, quasi a sfidarsi da lontano). È stato proprio l'interesse per il motivo iconografico a spingere Carlo Prospero all'incontro con Prudenzio, la cui fortuna è attestata per tutto il Medioevo.

### Dall'esametro all'endecasillabo

Pur collocata in una avanzata latinità, la *Psychomachia* - poemetto allegorico, didattico, con elementi apologetici - non nasconde l'ambizione di assurgere a epopea cristiana corrispettiva dell'*Eneide*: racchiusi da due inni a Cristo (con il primo che sostituisce la tradizionale invocazione alla Musa), sono "affrescati" i duelli (veri e senza

esclusione di colpi) che contrappongono ognuna delle virtù al vizio corrispondente (la *Fides* alla *Vetera cultura deorum*, la *Pudicitia* alla *Sodomita libido* e così via).

Il trionfo dei vincitori, guidato dall'*Alma Pax* e della *Concordia* è però turbato dal proditorio attacco dell'*Eresia*. Fatto strazio del *monstrum*, si rende grazie a Dio attraverso la costruzione del tempio, che rinnova quello di Salomone.

Questo, in estrema sintesi, il contenuto dell'opera, reso in traduzione da una successione di endecasillabi che, se da un lato propongono un incedere prosastico - tale da garantire il massimo della leggibilità, senza iperbatismi, con un lessico sciolto e attuale - non possono non ricordare il magistero dei più attenti cultori della lingua classica.

Se, infatti, nelle *Odi barbare*, dovendo ricostruire (in italiano) l'esametro latino, Carducci ricorreva alla originale associazione di ottonario e novenario, anche Carlo Prospero fa propria l'idea di "distendere" il verso latino in una successione di endecasillabi che risultano eccedere, di circa cinquecento unità, il numero degli esametri (915).

Su queste scelte, sulla opportunità di ricreare la lingua senza snaturare lo spirito del testo originario, sulla ricerca di un efficace raccordo dei diversi stili cui il retore Prudenzio attinge è stato fondato il successo della versione. Ad essa il merito di conferire nuo-

va attenzione alla *Psychomachia*, non solo come *summa* di fonti precedenti, ma quale punto di avvio di una interessante deriva letteraria.

### La fortuna

I fantasmi d'oltretomba della *Psychomachia* richiamano così le visioni di Dante e Milton; in particolare, il criterio del contrappasso con cui si attribuisce la punizione al personaggio della Lussuria, stabilisce una connessione per via diretta con la *Commedia*. Allo stesso modo la disfida oratoria tra virtù e vizi può aver costituito una efficace fonte d'ispirazione per gli episodi per il possesso dell'anima di Guido da Montefeltro (*Inferno*, XXVII) e di Buonconte (*Purgatorio*, V).

Né qui si ferma la libera navigazione del testo, se si tengono in considerazione le tante composizioni sacre che, sul finire del XVII secolo, rappresentano una competizione tra forze celesti e demoniache.

Un esempio nella "cantata a cinque con stromenti, per l'anime del Purgatorio" *Esule dalle sfere*, che - con il testo di Pompeo Figari e le musiche di Alessandro Stradella - raffina nei modi elegantissimi del teatro musicale da camera l'aspra contesa, illustrata, talora con crudezza e pose plastiche dai versi di Prudenzio, e poi replicata - da pittori ma anche dai mimi - nelle chiese e nelle piazze medioevali.

G.Sa

### La scrittura al femminile

**Acqui Terme.** Venerdì 27 ottobre, alle 21, la sala delle riunioni di Palazzo Robellini ospiterà la seconda conferenza autunnale organizzata dal Circolo artistico «Mario Ferrari». La manifestazione è patrocinata dal Comune, assessorato alla Cultura. L'argomento della serata, come annunciato da Carmelina Barba, presidente del Circolo artistico acquese, sarà «La scrittura al femminile». Relatrice, Carla Caselgrandi del Centro Terralba di Genova.



ACQUI TERME  
C.so Dante, 1  
Angolo piazza Italia  
Tel. e Fax 0144/324936

### VENDETE

**ACQUI TERME - Appartamento + mansarda** intercomunale (mq 160 circa) + **box** in palazzina zona "La Madonnina", 2° ed ultimo. **Bellissimo.** Visitiamolo subito.

**ACQUI TERME - Appartamento** condominio "Ariston", P. 3°: cucina, soggiorno, 3 camere, servizio, ripostiglio, 2 balconi, cantina.

**ACQUI TERME - Appartamento**, 5° p.: ingresso, tinello/cucinino, grande salone, 2 camere, servizio, 2 ripostigli, 2 balconi, cantina. Possibilità **autobox**.

**ACQUI TERME - Appartamento**, zona centrale, 4° p.: ingresso, grande cucina, soggiorno, 3 camere, servizio, ripostiglio, 2 balconi, cantina. Visitiamolo insieme.

**ACQUI TERME - Appartamento**, zona centrale, 3° p.: ingresso, salone, cucina, 2 camere, 2 servizi, ripostiglio, 3 balconi, cantina. Grande **autobox** per 2 auto. **Interessantissimo.**

**ACQUI TERME - Appartamento** zona via Amendola, 5° ed ultimo p. Ingresso, sala, tinello/cucinino, 1 camera, servizio, ripostiglio, balcone, cantina. **Richiesta L. 98 milioni.**

Siamo a vostra disposizione per:

• Consulenza immobiliare • Valutazioni • Predisposizione mutui e finanziamenti  
• Gestione contratti e riscossione canoni di locazione • Altri servizi inerenti

Prendete visione delle nostre proposte immobiliari tramite il sito internet [www.italiacase.it](http://www.italiacase.it) o scriveteci al nostro indirizzo e-mail: [effile.immobili@libero.it](mailto:effile.immobili@libero.it)

**Anna & Paola**  
*vi aspettano tutti i*  
**venerdì**  
*per la*  
**SERATA DEL FUNGO**  
*"con un fantastico contorno*  
*di gnomi e folletti..."*

**RISTORANTE LA PESCA**  
**Cartosio - Tel. 0144 40105**  
*È gradita la prenotazione*

### COMUNE DI STREVI

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

#### Avviso di vendita immobiliare

**Il responsabile del servizio del comune di Strevi rende pubblicamente noto**

Che il giorno 15.11.2000, alle ore 9,30 nella sala consiliare si terrà il secondo esperimento di pubblico incanto per la vendita dell'immobile appartenente al patrimonio disponibile comunale di seguito descritto: fabbricato sito in Strevi, in **Valle Bagnario ex scuola elementare** censito a catasto al foglio 6 mapp. 57 composto da un locale seminterrato di mq 35,35, da un piano rialzato di mq 112,90 per complessivi 6 vani e da un terreno di pertinenza di mq 400, cat. A/2, cl. 2, rendita 810.000.

L'aggiudicazione avverrà alle condizioni indicate nell'avviso di vendita affisso all'Albo Pretorio del Comune di Strevi. Prezzo a base d'asta lire 130.000.000. L'asta sarà tenuta con il sistema delle offerte segrete si procederà all'aggiudicazione anche se verrà presentata una sola offerta valida.

Gli offerenti dovranno allegare all'offerta la quietanza comprovante il versamento alla tesoreria Comunale Banca Popolare di Novara - Succursale di Acqui Terme della cauzione provvisoria corrispondente al 10% del valore di stima dell'immobile. L'aggiudicazione sarà fatta al concorrente la cui offerta, stesa su carta bollata, datata e sottoscritta con firma leggibile e per esteso, a pena di esclusione, sia più vantaggiosa per l'Amministrazione ed il cui prezzo sia maggiore o almeno pari a quello a base d'asta.

Addi, 2.10.2000

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
(Geom. Paolo GUGLIERI)

**Adecco** La Filiale di Novi Ligure ricerca per Acqui Terme  
 • Ragionieri, segretarie, centraliniste  
 • Operai settore metalmeccanico  
 • Periti industriali, disegnatori cad  
 • Saldatori, montatori meccanici, lamieristi  
 Le ricerche sono rivolte ad ambosessi  
**Lavoro Temporaneo**  
**A NOVEMBRE SI EFFETTUERANNO COLLOQUI AD ACQUI TERME**  
 presso la Croce Bianca in via Nizza 31, tutti i mercoledì secondo  
 il seguente calendario: 8 • 15 • 22 • 29 dalle 10 alle 18  
 Per informazioni telefonare al numero **0143 70750**

**Tipografia**  
in Rivalta Bormida  
**cerca operaio**  
**macchinista e**  
**ragazzo ragioniere**  
Tel. 0144 372346

Mobili antichi e vecchi,  
quadri, antichità varie,  
**ACQUISTO**  
in tutto il Piemonte  
e Liguria.  
Pagamento contanti.  
**Tel. 0173/441870**  
**Tel. 0173/362066**

Azienda industriale, per addestramento/assunzione  
**RICERCA**  
**perito meccanico/ingegnere** (laurea breve)  
per incarico controllo qualità e produzione.  
Max 30 anni.  
Residenza preferibilmente zona Acqui Terme/Cassine.  
**Telefonare per colloquio al numero 0144 71016**

**INICE di Bonziglia G.**  
**NOLEGGIO DI ATTREZZATURA PER EDILIZIA E SCAVI**  
 • Miniescavatore q 30 • Macchina pulisci pannelli  
 • Miniescavatore q 16 • Minipala Bobcat  
 • Generatore Gen Set • E altro...  
 ... ESEGUIAMO ANCHE SABBIAATURE...  
**Noleggio anche per un solo giorno**  
**TEL. 0328 8255314 • 0329 2317716**

**PER CESSATA ATTIVITÀ VENDESI**  
**ATTREZZATURA EDILE E OFFICINA MECCANICA**  
Autocarro 190.30 • Terna 90 Cu • Pala Compatta • Rullo Delmag  
• Trattore • Idropulitrice • Rampe in alluminio • Legname e ponteggi • Generatore aria calda • Transpallet • Compressore ABAC • Compressori con martelli • Martellone per miniescavatori • Vibratori • Motosaldatrici • Saldatrici a filo continuo • Cric autocarri • Tagliasfatti • Caricabatterie ist. • Carrelli con chiavi e altra attrezzatura varia.  
**Telefono 0339 1258977**

**soluzioni immediate**  
 • liberi professionisti  
 • commercianti  
 • dipendenti  
 • agricoltori  
 • aziende  
 ANCHE A  
 PROTESTATI  
 Mutui •  
 Ristrutturazioni •  
 Cessioni del V •  
 Prestiti personali •  
 Prestiti agevolati •  
 TELEFONATECI PER UN APPUNTAMENTO CON NOSTRO OPERATORE QUALIFICATO  
**mediafin** ☎ **049 8766750**  
 FAX 049 8766742

## Autunno gastronomico 2000



### Martedì 7 novembre *cena* Ristorante Parisio 33

15011 Acqui Terme (AL)  
Via Cesare Battisti, 7  
Tel. 0144 57034

### Giovedì 9 novembre *cena* Ristorante Cappello

15011 Acqui Terme (AL)  
Str. Visone, 64  
Tel. 0144 356340

### TRIBUNALE DI ACQUI TERME

#### Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 8/96 R.G.E., G.E. dr.ssa Cannata, promossa da **SanPaolo Imi S.p.A.** contro **Scotto Maria Agostina**, è stato disposto l'incanto per il **17/11/2000 ore 10.30**, in un unico lotto, dei seguenti beni immobili: "in comune di Monastero Bormida, reg. San Desiderio, località Case Adorni, casa di abitazione con sedime di pertinenza".

Prezzo base L. 47.000.000, cauzione L. 4.700.000, spese L. 9.400.000, offerte in aumento L. 2.000.000.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 13 del 16/11/2000 con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelliere Tribunale Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 60 gg. dall'aggiudicazione definitiva.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

**IL CANCELLIERE**  
(dott.ssa A.P. Natale)

### TRIBUNALE DI ACQUI TERME

#### Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 34/95 R.G.E., G.E. dott. G. Cannata promossa da **Poggio Stefano**, contro **Boi-do Giuseppe**, è stato disposto per il **17/11/2000 ore 10.30**, l'incanto dei seguenti beni pignorati, appartenenti al debitore esecutato: "In Alice Belcolle reg.ne Noceto, compendio immobiliare costituito da: 1) casa di abitazione unifamiliare con sedime di pertinenza; 2) terreni agricoli a vigneto, vigneto doc e seminativo, gravati da usufrutto per 1/3. Prezzo base L. 163.000.000, cauzione L. 16.300.000, spese L. 32.600.000, offerte in aumento L. 3.000.000. Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 13.00 del 16/11/2000 con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelliere Tribunale Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 60 gg. dall'aggiudicazione definitiva. INVIM come per legge.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

Acqui Terme li, 21 settembre 2000.

**IL CANCELLIERE**  
(dott.ssa A.P. Natale)

Dal 25 al 29 ottobre al Lingotto di Torino

## Al Salone del gusto il brachetto non manca

**Acqui Terme.** Nell'ambito del «Salone del gusto» in programma dal 25 al 29 ottobre al Lingotto di Torino, la presenza del Brachetto d'Acqui docg viene ritenuta una presenza qualificata. La manifestazione, biennale, è stata ideata per la salvaguardia e il rilancio di immagine dei prodotti simbolo del nostro patrimonio enogastronomico. Ecco dunque il pregiato prodotto enologico, conosciuto fino ad oggi per il suo eccezionale abbinamento con i dessert, comparire sul palcoscenico della manifestazione «del gusto» in spazi predisposti dal Consorzio tutela vini d'Acqui (presieduto da Paolo Ricagno), area dove verranno rappresentati tutti i soci appartenenti al medesimo consorzio.

Un momento promozionale che punta a far scoprire nuove frontiere del gusto legate al vino prodotto con la denominazione di origine controllata e garantita, il Brachetto, che si sta affermando sul mercato nazionale ed internazionale.

Per il Brachetto d'Acqui, la partecipazione al «Salone» rappresenta un'ottima opportunità per continuare a far conoscere ad un grande pubblico attento alla qualità e sensibile al mangiar bene e al bere meglio, il vino principe della nostra zona.

Attraverso il vino, che porta il nome della città termale, il consumatore può anche scoprire il nostro territorio.

Lo stand del Consorzio del Brachetto è situato nel padiglione N.3, area K5, sul lato destro dell'ingresso principale, dove verrà fatta la degustazione. Nello stesso stand saranno predisposti alcuni tavoli necessari ad ospitare le aziende interessate ad incontri commerciali. Uno spazio del Consorzio è situato anche nell'«Isola verde»,

padiglione numero 2, lato sinistro dell'ingresso principale, cioè la zona degli sponsor ufficiali e dello stand istituzionale Slow Food.

L'«Isola verde» è momento promozionale inserito tra gli eventi permanenti del salone in cui esperti cuochi si cimentano nel cucinare specialità. In questa sala con 130 posti a sedere, dalle 12 alle 15.30 e dalle 17.30 alle 22.30, il Consorzio di tutela del Brachetto insieme ai Consorzi del Barbera e del Gavi, presenterà abbinamenti con i vini.

La manifestazione torinese, giunta alla sua terza edizione, viene proposta nel 2000 sulla scia dello straordinario successo del 1998 con 126 mila visitatori, con una qualificata e numerosa presenza di operatori e appassionati di enogastronomia, 700 giornalisti accreditati, vale a dire una prestigiosa rassegna stampa internazionale.

C.R.

### Laurea

Mercoledì 18 ottobre 2000, presso l'Università degli Studi di Genova, si è laureata in Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio-Indirizzo Difesa del Suolo, Alessandra Mariotti, riportando la votazione di 110/110 e lode.

Alla tesi, dal titolo "Studio idrologico e geotecnico delle problematiche connesse all'attività di una morena paleoglaciale nel comune di S. Stefano d'Aveto", relatori il prof. Ing. P. Bartolini ed il prof. Ing. R. Passalacqua, è stata inoltre conferita la dignità di stampa.

La mamma, la zia e i cugini vogliono esprimerle le loro congratulazioni più sentite.

Ricordando i tempi passati a scuola

## Quelli di allora e di oggi con il prof. Mariscotti



**Acqui Terme.** «...E di nuovo, tra l'aperitivo e l'antipasto, ancora, mi chiedo "Che ci facciamo qui, chi o che diavolo stiamo celebrando?" Fronti spaziose come piazze di De Chirico, sospette code prostatiche di fronte ai bagni. Le signore, grazie a Dio, sono ancora carine. Ma: "Che ci facciamo qui?" Poi passa Mario, e poi Giorgio, Maria, Roberto e gli altri. Li guardo e finalmente li riconosco, mi riconosco. Sto con loro; che hanno conservato sguardo dritto, modi schietti e un certo gusto per le battute di buon gusto. Ancora, infine, so chi e perché siamo quelli che allora, leggevano Pavese ma Nuto lo conoscevano di persona, quelli che sono andati alla maroda, in camporella senza macchina, quelli che la resistenza l'hanno sentita raccontare da quelli che c'erano. Quelli che il Modern Jazz Quartet piuttosto che Claudio Villa. Agnolotti e tagliatelle vere, fatti da nonne vere, quelli tra Tina Pica e Brigitte Bardot, quelli che sapevano guardare ed ascoltare, quelli che sapevano ubbidire, quelli che presto avrebbero capito che spesso ribellarsi è giusto. Noi abbiamo avuto buoni maestri, forse allora era più fa-

cile, forse no. Ma noi ora sappiamo che il professor Mariscotti non ci ha insegnato solo matematica (e meno male, perché io non ci capivo niente)».

**Uno della 5ª A 1960-61 Istituto Pellati di Nizza Monferrato**

### Sentirsi marchiati

**Acqui Terme.** Una storia, una delle tante. Questa è successa nella nostra città. Un giovane cerca casa. Si porta dietro la madre come garante. Trova un alloggio, versa la caparra, firma il compromesso, inizia ad arredare l'alloggio. Al momento di firmare e registrare il contratto si sente negare l'affitto, che lui ritiene un diritto sacrosanto. Il motivo, a quanto ci hanno riferito, sarebbe stato il seguente e sarebbe stato detto alla madre: «Signora, suo figlio è un ex drogato, lei non ce lo ha detto, quindi ha carpito la nostra buona fede». Sembra che ufficialmente siano stati addotti anche altri motivi, secondo il giovane inconsistenti.

Essere ex drogati è una colpa grave?

Red. Acquese

## BARBERO s.r.l. - Costruzioni -

Via Emilia 91 - Tel. e Fax 0144/324933 - Acqui Terme

### VENDE IN ACQUI TERME:

- **Alloggi in costruzione** di 2-3-4-5-6 vani in **Complesso Residenziale "IL VIALE II"** con finiture accuratissime, dotati di: riscaldamento autonomo (a scelta pavimento riscaldato), videocitofono, antenna parabolica, immersi nel verde (vedi disegno a fianco) con ampie possibilità di personalizzazione.

- **Box auto in Via Crenna.**

- **Box auto in Via Torricelli.**

- Possibilità di prenotazione di **alloggi** prestigiosissimi tutte le metrature in restauro a **Melazzo, Villa Scati, loc. Quartino** in complesso residenziale all'interno del parco.

AGEVOLAZIONI DI PAGAMENTO E MUTUI

### BARBERO COSTRUZIONI



Complesso residenziale "IL VIALE II"

**Centro Servizi Acquese**  
Via alla Bollente 18  
15011 Acqui Terme (AL)  
0144 350707  
0348 5109170

**Castelnuovo** vendesi alloggi mai abitati. Disponibilità a parziale permuta con terreno agricolo.

**Acqui Terme** cedesi attività centralissima, ottimamente avviata, attrezzatura d'avanguardia, adatta a una persona giovane estrosa e dinamica.

**Alla periferia di Acqui** in nuova zona residenziale, vendesi lotti di terreno edificabile a 45.000 lire il mq.

**Melazzo** vendesi bilocale in ordine.

**Acqui**, a due passi dal Duomo affittasi studio-ufficio (ottimo come studio medico).

**Rustici - Case in pietra** varie tipologie e condizioni, vendesi.

**Acqui vendesi centralissimo** alloggio, mai abitato dopo ristrutturazione di pregio, 2 camere, soggiorno con camino, cucina: da vedere.

**Ti serve un ufficio per una riunione? Per un corso? ABBIAMO CIÒ CHE TI SERVE.**

INFORMAZIONI SOLO IN SEDE

**IL CUBO VERDE**  
Acqui Terme • Via Circonvallazione, 93  
Tel. 0144 313322 • Fax 0144 313833

# ULTIMA NOVITÀ

## mobili rustici arte povera

## complementi d'arredo e salotti

PREZZI CONVENIENZA

POSSIBILITÀ FINANZIAMENTI RATEALI

Un libro di Gianfranco E. De Paoli recensito dal prof. Prospero

## Il processo ai Giacobini di Pavia e il caso Barletti

Gianfranco E. De Paoli, *Il processo ai giacobini di Pavia e il caso Barletti*, Gianni Iaculano Editore, Pavia 2000 (con Prefazione di Alessandro Laguzzi).

Riferendosi ai sostenitori della Cisalpina, e in particolare ai "giacobini" di Pavia che appoggiarono la "mancata" rivoluzione democratica del triennio 1796-99, Gianfranco E. De Paoli non manca di evidenziare gli errori, "anche gravi", che costellarono l'operato dei patrioti, ma - conclude - "non si deve generalizzare". Né si devono dimenticare le rette intenzioni dei rivoluzionari e il loro generoso contributo a "più avanzate forme di società". Generalizzare, però, è lecito quando si tratta di demonizzare l'antico regime o le cosiddette insorgenze, magari negando valore e peso proprio alle ragioni e ai sentimenti di quella maggioranza (di popolo) che nei francesi vedeva degli invasori e nelle nuove idee una minaccia incresciosa a fedi e costumanze radicate e profonde. Parlare di società migliori a prescindere da valori condivisi e comuni, e fors'anche sulla base di un'astratta "volontà generale" (di cui sarebbero depositarie o garanti consapevoli solo delle élites o delle minoranze sedicenti illuminate) o, addirittura, del senno di poi, quando nessuna controprova è più possibile, perché la storia purtroppo non si fa con i se e con i ma, ci pare francamente discutibile.

Ciò premesso, apprezziamo lo sforzo di De Paoli per ricostruire, alla luce di documenti inediti, il clima culturale e politico che si respirava nella Pavia di fine '700, ormai "in preda ad una crisi economica che aveva accentuato l'angoscia della città di provincia ed il distacco tra i possidenti e i nullatenenti dentro e fuori le mura", ma tuttavia sensibile alle seduzioni dell'Arcadia e al fascino di un illuminismo salottiero che elettrizzava le dame del bel mondo. La vitalità dell'aristocrazia era agli sgoccioli, mentre emergevano nuovi ceti borghesi ai quali le autorità avevano dischiussato le porte della pubblica amministrazione. Un ruolo privilegiato era poi riservato ai docenti universitari, collegati alla più viva cultura europea e sostanziosamente foraggiati da Vienna, che nei

progressi della ricerca scientifica scorgeva giustamente un motivo di prestigio internazionale. Lo stesso diffondersi del giansenismo e della massoneria, alla luce della politica giurisdizionalistica e anticuriale di Giuseppe II, costituiva più un vantaggio che un pericolo.

Tra i docenti dell'Ateneo si segnalavano alcuni ecclesiastici come Ambrogio Fontana e Carlo Barletti (scolopi), Francesco Alpruni (barnabita), Mascheroni e Bertola (abati). Ma a Pavia insegnavano pure Alessandro Volta, Lazzaro Spallanzani, il medico Cicognini e il giurista Daverio. Filtravano intanto, nonostante l'occhiosa vigilanza governativa, le nuove idee rivoluzionarie, e i simpatizzanti filofrancesi si davano convegno in alcuni caffè o nella libreria di Giovanni Capelli al fine di promuovere congiure. Ci volle, però, la vittoriosa avanzata delle truppe napoleoniche perché i cosiddetti "giacobini" trovassero l'ardire di uscire allo scoperto e di abbattere la statua del Regioale, l'emblema della città in cui essi ravvisavano il simbolo della tirannia. Le intemperanze rivoluzionarie e più ancora le esose contribuzioni richieste dai francesi scatenarono la reazione delle masse contadine in un'insorgenza che fu sanguinosamente repressa dalle truppe napoleoniche. Il generale còrso, che diffidava degli estremisti, inaugurerà quindi una politica d'impronta moderata e, dopo avere sconcertato i patrioti che aspiravano all'unità con il trattato di Campoformio, con la costituzione della Repubblica Cisalpina tornerà ad ingraziarsi.

In questo quadro da noi delineato per sommi capi, De Paoli segue con particolare attenzione l'evoluzione politica di Carlo Barletti, che, nativo di Rocca Grimalda, era stato chiamato dal Firmian alla cattedra di Fisica sperimentale dell'Ateneo pavese, dove ebbe modo di segnalarsi per la serietà dei suoi studi sui fenomeni elettrici (confutò con successo le teorie frankliniane e costruì nuove macchine per il laboratorio di fisica). Durante l'occupazione francese di Pavia, Barletti si era rifugiato per ragioni precauzionali a Firenze. Qui ebbe in seguito un abboccamento col Saliceti che probabilmente contribuì a rasserenarlo e a rassicurarlo nelle sue convinzioni di illuminista moderato, alieno da ogni radicalismo e da ogni spirito antireligioso. Si persuase, così, a rientrare a Pavia, dove riprese l'insegnamento universitario, svolgendo nel contempo un'intensa opera di educazione popolare con pubblici discorsi che gli attirarono la nomea di giacobino, nonostante impernasse il suo "sogno repubblicano" su questi pilastri: "Dio, la Repubblica, la Costituzione e la legge". Fu quindi eletto fra i nuovi municipalisti e, più tardi, nominato Commissario del Potere Esecutivo presso l'Amministrazione Centrale. Svolse con grande zelo il suo difficile compito, dichiarando guerra ai privilegi, da un lato, in nome della giustizia e denunciando e perseguendo, dall'altro, inadempienze, illeciti e abusi dell'amministrazione con l'intransigente rigore del moralizzatore di vaglia. Ciò gli valse inimici-

zie, rancori, calunnie. Oltre tutto, peccò colpevolmente d'ingenuità, riponendo la sua fiducia in alcuni giacobini infidi e, talora, di dubbia moralità, frequentando incautamente ritrovi di estremisti, confidando nel sostegno del Governo Centrale in tutt'altre faccende affaccendato e perciò infastidito dai suoi rilievi e dalle sue rimostranze. Finì, così, per dispiacere sia agli irriducibili - di cui cercò di temperare gli eccessi verbali contro la religione - sia ai legittimisti, guadagnandosi attacchi dagli uni e dagli altri. Fedele ai principi, a oltranza, si scontrò fatalmente con chi, senza troppi scrupoli, perseguiva soprattutto i propri interessi. Strumentalizzato dai suoi stessi amici, si trovò sempre più isolato e incompreso. Quando poi sollecitò il Direttorio a prendere misure severe contro la corruzione dilagante e le calunnie di cui egli era il bersaglio, fu malamente scaricato. Non ebbe nemmeno la soddisfazione di essere scagionato subito, sulla parola, dalle infamanti accuse di appropriazione indebita mossegli dal "Giornale del Ticino". Tornò amareggiato ai suoi studi.

Nella primavera del 1799 gli Austro-Russi di Suvorov entrarono in Pavia e, fra gli altri che non avevano provveduto a mettersi al sicuro, anche Barletti fu arrestato e chiamato a render conto dei suoi trascorsi repubblicani dinanzi a un'apposita commissione inquisitrice. Egli cercò di giustificarsi con una memoria difensiva in cui sostenne di non essere imputabile per il suo operato di patriota, giacché l'Austria, con il trattato di Campoformio, aveva in allora rinunciato alla sua sovranità sulla Lombardia. Ribadì in maniera ossessiva la sua dirittura morale e si disculpò di ogni accusa, manifestando anche propositi di cristiana espiazione e professando fedeltà all'imperatore. Fu tutto inutile. Paradossalmente, poi, constatava che, mentre i furbi erano riusciti a rifarsi una verginità e, magari, a conquistare posizioni di potere, a lui, che dagli incarichi pubblici ricoperti aveva tratto solo calunnie e malevolenze, anche da parte dei colleghi, toccava di saldare il conto. La sua fibra, già indebolita dagli anni e dagli acciacchi, non resse a tanto avvilimento e il 25 febbraio 1800 egli si spense, di sincope. E come lui poco più tardi morirono in carcere anche padre Monticelli e Francesco Nocetti, vittime della ottusa repressione austriaca.

Il volume di De Paoli, a dire il vero un po' sciatto nella veste grafica, è però arricchito da una copiosa appendice documentaria che riporta inedite testimonianze pavesi sul triennio, nonché gli atti processuali, con le lettere e gli appunti che furono sequestrati a Barletti al momento del suo arresto. Una illuminante introduzione di Alessandro Laguzzi delinea, infine, *in limine*, la statura scientifica, di livello internazionale, dello scienziato di Rocca Grimalda, che dal suo paese natale il 28 maggio 2000 ha finalmente avuto il giusto riconoscimento di un convegno commemorativo. Non è mai troppo tardi.

Carlo Prospero

Avveniristica struttura sportiva coperta

## Inaugurato a Perletto lo "Sporting Club 2000"

Perletto. Da sabato 21 ottobre c'è una nuova modernissima e funzionale struttura sportiva polivalente coperta, di 800 metri quadrati, in Valle Bormida e in Langa: è lo "Sporting Club 2000" di Perletto.

L'avveniristico complesso, inaugurato nel tardo pomeriggio di sabato 21 ottobre, viene a colmare una lacuna nel settore sportivo e ricreativo in Valle e in Langa. Sinora chi avesse voluto praticare discipline sportive, al coperto, durante la stagione invernale avrebbe dovuto recarsi in centri come Acqui Terme o Alba.

Allo "Sporting Club 2000" si potrà giocare a tennis, a calcetto, a palla mano, al pallone elastico leggero e poi ancora al volley e la struttura in caso di necessità potrà essere utilizzata per altre esigenze, quali ad esempio, incontri e rassegne e nella malaugurata ipotesi anche calamità. Del complesso fa parte oltre alla struttura coperta, annessi spogliatoi e altri locali.

Il complesso è stato inaugurato alla presenza di numerose autorità locali, provinciali e regionali ed è stato intitolato a "Bosio Maggiorino Arturo", ex sindaco di Perletto negli anni quaranta e settanta, era presente il figlio Giovanni Bosio ed i suoi familiari.

A volere fortemente la realizzazione dell'opera, il cui costo e nell'intorno dei 500 milioni (finanziamento del Credito Sportivo e mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti) è stata l'Amministrazione comunale capeggiata dal sindaco, Maurizio Fiolis, primo cittadino dal '95.

"Abbiamo terminato i lavori primari ed ora - dice il sindaco Fiolis - abbiamo iniziato il rilancio turistico del nostro paese, che passa anche attraverso la realizzazione di queste strutture".

Perletto è un paese che ha conservato le sue caratteristiche con il recupero della casa del centro storico con le facciate in pietra a vista e infissi in legno, poi la torre, la piazza, infine il complesso sportivo che sorge nella parte bassa del paese con campi da calcio, da tennis, da bocce e adiacente il nuovo peso pubblico.

Lavori in parte iniziati dalla precedente amministrazione e ora con l'amministrazione Fiolis hanno conosciuto, ampliamenti e aggiunte e la realizzazione e sono da tempo funzionali.

Progettiste e direttore dei lavori dello "Sporting Club 2000" è l'ing. Giovanni Guglielmi, la copertura è un prototipo dell'impresa Biffi di Villa d'Adda (BG).

La copertura del complesso è in legno lamellare. Il campo è coperto da una membrana in poliestere spalmata in PVC e sostenuta dall'interno da una struttura geodetica in travi di legno lamellare uniti con piastre di collegamento in acciaio zincato.

Il nuovo campo coperto sarà una struttura molto utilizzata, anche in considerazione della mancanza in zona di strutture analoghe.

Le dimensioni planimetriche totali sono di ml. 18.29x36.57, di altezza esterna minima di ml. 9.50 sostenuta dall'interno da una struttura a reticolo di travetti in le-



gnolo lamellare. L'intera copertura geodetica è stata progettata secondo il calcolo delle costruzioni in acciaio nelle condizioni di carico neve, vento e peso.

La struttura di copertura comprende inoltre: un ingresso pedonale e una uscita di

sicurezza con un impianto di illuminazione interna costituito da 8 proiettori per lampade a scarica a ioduri metallici da 400 W, mentre l'impianto di riscaldamento è a ventilazione, completo di scambiatore di calore.

G.S.

Stazione di lavaggio self service dell'Autoequip

## Pinguino Verde sbarca a Canelli

Vesime. L'Autoequip Lavaggi colpisce ancora!!!

L'azienda di Vesime, nata nel lontano 1963 da una felice intuizione del compianto ing. Michele Murialdi, sbarca trionfalmente a Canelli in viale Italia con una nuova stazione di lavaggio self service Pinguino Verde per la gioia di tutti gli appassionati del lavaggio "fai da te".

Si tratta di un impianto tecnologicamente all'avanguardia, ubicato in area coperta, funzionante 24 ore su 24 tramite contante o comode carte chip disponibili sul posto, di facilissimo utilizzo (basta seguire le istruzioni per l'uso ben evidenziate) e di grande praticità e costi molto contenuti; diventerà presto una delle vostre mete preferite.

Gli impianti self service Pinguino Verde utilizzano prodotti

detergenti di collaudata efficacia ed acqua calda erogata ad alta pressione per una pulizia completa e duratura di tutte le superfici esterne e poderosi aspirapolvere per recuperare il primitivo fascino dell'interno dell'auto; ormai hanno conquistato anche gli scettici più coriacei grazie soprattutto alla rapidità degli interventi, alla semplicità dell'utilizzo abbinata ad una impagabile comodità di scelta dell'orario più congeniale ed ai risultati più che soddisfacenti, a prova del più esigente e pretenzioso utilizzatore.

L'apertura è programmata per sabato 11 novembre in viale Italia a Canelli e per tutta la giornata sino alle ore 18, tutti gli intervenuti avranno la possibilità di lavare l'auto gratuitamente; sarà certamente un amore a prima vista.

Il volume presentato a Cortemilia

## "Folgore il Biondino..." di Fulvio Sasso



**Cortemilia.** Sabato 14 ottobre, nel Municipio di Cortemilia, l'Associazione per la Tutela e la Valorizzazione dei Beni Culturali, in collaborazione con il comune di Cortemilia, ha presentato il volume di Fulvio Sasso "Folgore il Biondino, Storia di un Partigiano".

Sasso, nato ad Acqui ma ligure d'adozione (abita a Ferrania), era accompagnato dai responsabili dell'editrice Grifi (Gruppo ricerche folclore locale) di Rocchetta di Cairo, LoRenzo e Bruno Chiarlone. Al tavolo dei relatori sedeva il prof. Antonio Gibelli, docente di Storia Contemporanea all'Università di Genova (tra i suoi libri, "Genova operaia nella Resistenza" e "L'officina della guerra").

La Grande Guerra e la trasformazione del mondo mentale; vincitore del premio Acqui Storia 1999 con il volume "La Grande Guerra degli Italiani".

Il prof. Giovanni Destefanis, membro dell'associazione, grande cultore di storia e tradizioni locali, nelle vesti di moderatore.

Destefanis ha descritto l'autore come "Appassionato cultore della storia della Resistenza, che ha condotto le sue ricerche cercando di conservare obiettività e spirito critico uniti ad un profondo rispetto per tutte le persone che hanno combattuto e sono cadute sui fronti opposti".

Ad una prima pubblicazione sull'argomento: "Il Biondino. Eroe o sanguinario?", segue questo volume, di 184 pagine e di agile e avvincente lettura (con un buon numero di illustrazioni), in cui l'autore rivede il materiale documentario in proprio possesso, aggiunge nuovi e più importanti elementi di valutazione e fornisce un'interpretazione più compiuta e meditata della figura e della vita del "Biondino", oltre a preziose notizie, alcune di prima mano, sulle vicende della Resistenza nella nostra zona.

Il periodo tra l'8 settembre '43 e l'aprile '45 è per



il Nord Italia ed in particolare per le Langhe e l'Appennino Ligure uno dei passaggi storici più drammatici e complessi, sul quale si appunta oggi, con maggiore vigore e maggiore libertà che in passato, l'interesse degli studiosi, anche allo scopo di stabilire una lettura corretta, non ideologizzata e non di parte, di quegli eventi.

La storia del "Biondino" (Matteo Giovanni Abbindi), personaggio a suo tempo ben noto nelle nostre valli e sulle nostre colline, mitizzato da alcuni, detestato da altri, quasi una leggenda nell'immaginario collettivo di quegli anni e di quelli immediatamente successivi, è trattata con attenzione ed equilibrio, ed un modo non perentorio ed esaustivo, come si conviene su una materia ancora così ricca di implicazioni socio - politiche di attualità.

Il merito di Fulvio Sasso, ricercatore non professionista ma dotato di un'adeguata conoscenza dei metodi di ricerca ed in più attento, profondo, sincero, è quello di partecipare ad una ricostruzione serena e obiettiva del nostro passato recente e nello stesso tempo quello di riportare all'attenzione di tutti alcune delle molte cose che, di quel passato, non ci è lecito dimenticare.

Per aiutare gli alluvionati

## Vesime ha scelto il paese di Saint Denis



**Vesime.** L'alluvione del novembre '94 in valle Bormida e l'alluvione dell'ottobre 2000 in Valle d'Aosta, al di là dei drammi e dei danni umani e materiali, ha scritto e scrive, anche, pagine di grande, spontanea, semplice e limpida, umana solidarietà, che prevarica ed ha prevaricato tutti, che per un giorno mette in disparte divisioni, incomprensione e quant'altro, per accomunarci, nell'aiuto al fratello colpito da una grande drammatica calamità.

E tra queste pagine una spettabile alle comunità di Vesime e Saint Denis.

Vesime nell'alluvione del '94 fu colpita gravemente e registrato anche il dramma della perdita di una giovane vita a seguito dell'evento. Ebbene già domenica 4 dicembre 1994 una delegazione di abitanti di Saint Denis, rappresentanti delle varie categorie e associazioni, capeggiati dal Sindaco, giunse a Vesime, per portare la solidarietà di questo piccolo centro della Valle d'Aosta. Arrivarono con denaro, viveri e quant'altro.

Saint Denis è un paese di poco più di 300 abitanti, situato a 800 metri s.l.m., nella media Valle d'Aosta, sulla sinistra orografica della Dora Baltea. Il paese è circondato da piccoli e grandi villaggi in cui si riscontrano ancora tracce di una tipica architettura rurale e contadina, caratterizzata da costruzioni in pietra ed in legno. La sua posizione gli ha consentito, sino a ieri, una discreta attività agricola con vigneti e prati e in questi ultimi anni una piccola e ricercata produzione di miele.

E da quei tragici giorni i due

paesi sono sempre stati vicini. Nell'estate del '95, una delegazione di vesimesi, capeggiata dal compianto sindaco dott. Giuseppe Bertonasco (sul tavolo del Sindaco, vi è da allora, la grolla dell'amicizia) visitò il paese valdostano. Così nel luglio del '96 una delegazione, in occasione della "Festa della Valle Bormida" che si teneva a Vesime fu graditissima ospite. Contatti tra i sindaci ed i rappresentanti delle varie associazioni intercorrono a tutt'oggi.

L'alluvione del 15 ottobre in Valle d'Aosta, ha colpito, sia pure in misura inferiore, rispetto ad altri centri, anche il paese di Saint Denis.

I vesimesi nell'apprendere dalle tv e dai giornali il dramma della Valle d'Aosta, hanno subito pensato a Saint Denis. Marco Gallo, farmacista, si è fatto promotore, subito assecondato, dal Comune e dalla comunità di una sottoscrizione di solidarietà. Presso la filiale di Vesime della Cassa di Risparmio di Asti è stato aperto un conto corrente n° 21855/5, intestato a "Pro alluvionati Valle d'Aosta" dove i vesimesi potranno versare il loro contributo. Analogamente, si potrà, per comodità, consegnare il contributo anche in farmacia o in Comune (tutto confluirà sul conto corrente bancario).

La sottoscrizione proseguirà sino a domenica 19 novembre, e a fine novembre, una delegazione di vesimesi, si recherà a Saint Denis, ha consegnare personalmente nelle mani del Sindaco i contributi e quant'altro raccolto.

## Dalla Coldiretti chiesto un incontro urgente alla Regione per distruzione carcasse animali

Richiesta di incontro sull'urgente questione della distribuzione delle carcasse di animali di età superiore ai 12 mesi è stata presentata dalla Coldiretti al presidente della Regione, Ghigo, a agli assessori all'Agricoltura, Scanderebecch e alla Sanità, D'Ambrosio. Una istanza analoga, avanzata nei primi giorni di ottobre non ha, infatti, ottenuto risposta.

«La problematica è estremamente urgente - precisano alla Coldiretti del Piemonte - e deve essere affrontata con sollecitudine, evitando di lasciare gli imprenditori zootecnici alle prese con una difficoltà la cui portata va ben oltre le possibilità di soluzione che potrebbero essere escogitate dal singolo».

Occorre il concorso dell'ente pubblico per la creazione di un sistema organizzato valido per l'intero territorio regionale. Per questo si sollecita una riunione interassessorile per cercare soluzioni che migliorino i provvedimenti tampone posti in essere di recente, caratterizzati da convenzioni con ditte private incaricate dello smaltimento, decisamente troppo esose».

In effetti, le spese di smaltimento, per i bovini adulti, superano le L. 500.000 a capo.

La Coldiretti ha ripetutamente dichiarato la propria disponibilità a ricercare soluzioni e ad impegnarsi in proposito, a fianco delle altre organizzazioni agricole e delle associazioni di allevatori.

Una delle proposte che paiono più percorribili è quella di un consorzio che registri, al proprio interno, la presenza dei privati e dell'ente pubblico.

Per realizzarla, però, occorre tempo. Intanto si deve affrontare in modo accettabile l'emergenza, rappresentata dallo smaltimento di oltre 15 bovini adulti al giorno, deceduti nelle aziende piemontesi.

Giornalisti giapponesi in Valle Bormida

## Da Tokio in Langa per la "Tonda e Gentile"



**Cortemilia.** Da lunedì 23 sino alla mattinata di giovedì 26 ottobre, una delegazione di giapponesi ha visitato i paesi della Valle Bormida e dell'Alta Langa. Si tratta di sette giornalisti, tra cui un interprete ed un fotografo, provenienti dalla capitale del Sol Levante che hanno fatto "campo base" presso l'albergo ristorante Villa San Carlo di Cortemilia.

La delegazione giapponese, composta da esperti giornalisti del settore turistico e dell'enogastronomia, è giunta da Tokio a Torino e di qui ha proseguito per Alba e l'Alta Langa, per un soggiorno di quattro giorni, mentre i restanti tre giorni, ha girato per la Regione. Questa visita organizzata dalla Regione Piemonte e dal GAL Alta Langa, rientra in quei sempre più fitti e stretti interscambi tra i due Paesi, in questi settori. Delegazione piemontese era stata nel marzo scorso in Giappone.

Ad accompagnare Sachyo Tayama del settimanale "Travel Journal", Chiyoko Ujima del mensile "Grumet Journal", Fumiko Arisaka del mensile "Vinotheque", Mina Ozawa e Takeshi Fujimoto (fotografo) del mensile "MRS" e Yuko Suyama del mensile "Cuisine Professionals", è stata Makiko Miura, addetto stampa dell'E-NIT (Ente nazionale italiano turismo) della delegazione di Tokio.

Nel soggiorno cortemiliese i giornalisti nipponici hanno potuto gustare, visitare e conoscere i tipici prodotti, piatti e vini di questa terra e, soprattutto la Nocciola Piemonte IGP "Tonda Gentile di Langa". Lunedì 23, al San Carlo i giapponesi hanno incontrato una delegazione di soci della Confraternita della Nocciola "Tonda Gentile di Langa", che ha illustrato finalità e scopi del sodalizio ed ha consegnato ai graditi ospiti prodotti tipici alla nocciola e alcuni opuscoli.

Parrocchiale dei Santi Nazario e Celso

## Cresime a Prasco a Simona e Daniela



**Prasco.** Domenica 14 ottobre, nella chiesa parrocchiale dei «Santi Nazario e Celso», due ragazze, le sorelle Simona e Daniela Norero, hanno ricevuto dal vescovo diocesano, mons. Livio Maritano, il sacramento della Santa Cresima. Le ragazze, aiutate dal parroco don Eugenio Caviglia e dalla catechista, si sono preparate con molta attenzione e partecipazione all'incontro con lo Spirito Santo. Al rito hanno presenziato, partecipi e attenti, parenti ed amici dei cresimandi e l'intera comunità praschese.

Era insegnante alla "D. Alighieri" di Cortemilia

## Improvviso decesso di Antonio Farina



**Cortemilia.** Grande commozione ha suscitato in Cortemilia, venerdì 6 ottobre, la scomparsa, repentina e prematura, del professor Antonio Farina, insegnante di francese della scuola media "Dante Alighieri".

Nato a San Giorgio Scarampi nel 1941, dopo il compimento degli studi superiori e universitari, aveva insegnato nella scuola media di Monastero Bormida e successivamente a Vesime, con il professor Bertolasco - anch'egli troppo presto e dolorosamente sottratto agli affetti famigliari e all'impegno sociale e civile - lasciando un'impronta durevole negli alunni e nella memoria della gente del paese. E con Bertolasco, don Boido, Brondolo, Gallo fu uno dei pionieri della media di Vesime.

Dal 1988 era docente a Cortemilia, dove viveva con la moglie, signora Liliana, la figlia, dott.ssa Federica, la mamma e la suocera. Era un insegnante di carattere riservato e talora apparentemente ruvido ma di grande umanità e bontà e di vasta e profonda cultura, stimato ed apprezzato dagli studenti. I suoi interessi spaziavano dall'amore per la letteratura a quello per

la musica, ad uno spiccato gusto per la pittura, specie quella contemporanea, di cui era un fine intenditore: appassionato visitatore di mostre e animato da un gusto sicuro, aveva raccolto alcuni pregevoli dipinti nella casa che amava e che in questo modo aveva voluto rendere bella ed unica. Da diversi anni era membro attivo dell'Associazione per la Tutela e la Valorizzazione dei Beni Culturali di Cortemilia, dove lo ricordano con unanime e sincero rimpianto. Una particolare commozione ha destato, nelle esequie che hanno visto tantissime persone stringersi attorno a lui per l'ultimo saluto, la lettura, fatta dalla figlia Federica, della quale egli aveva seguito con affetto solerte la brillante carriera scolastica, dell'ode di Orazio dedicata all'immortalità della poesia "Exegi monumentum aere perennius...".

La santa messa di trigesima verrà celebrata domenica 5 novembre, alle ore 16, nella chiesa parrocchiale di San Michele.

La foto ritrae il gallerista Aurelio Repetto, il pittore Franco Francese ed il prof. Antonio Farina.

G.D.

Raccolti dal cassinese Franco Maestri

## Bosco delle Sorti porcini da primato



**Cassine.** "Altro che discarica nel Bosco delle Sorti, è un ottimo terreno dove nascono funghi porcini da primato.

Troppo spesso si è parlato e sparato, di questo luogo ameno immerso tra pregiatissimi vigneti Doc e Docg, dove si tenta di realizzare una mega discarica. Stiamo bravi?"

Così parla Franco Maestri, grande e appassionato cercatore di funghi, per anni amministratore comunale, dell'USSL 75 ed ora vice presidente del consiglio di amministrazione della casa di riposo "Sticca" e promotore del gruppo micologico Miconatura della Comunità montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", che raccoglie appassionati ed amanti dei funghi, dei boschi, della natura.

Lunedì 16 ottobre, sotto un diluvio d'acqua, nel bosco delle Sorti ha trovato porcini da primato. Come si può vedere nella foto un gruppo di due porcini del peso di 1.900 grammi e a pochi centimetri c'era un "fratellino" del peso di 500 grammi.

Raccolta sì bagnata, ma alla fine... anche fortunata.

3215 milioni agli enti montani della zona

## Finanziamenti regionali alle Comunità montane

**Roccoverano.** L'assessorato alla Montagna della Regione Piemonte ha concesso alle Comunità montane due importanti finanziamenti in base alla l.r. 16/99 "Testo unico delle leggi sulla montagna".

Il 1°, consiste nella quota per l'anno 2000 del Fondo regionale per la montagna, dove sono stati erogati complessivamente oltre 25 miliardi di lire; il 2°, si riferisce all'approvazione dei Progetti speciali integrati ed alla conseguente elargizione di un importo di 7,6 miliardi, cui vanno aggiunti i 10 miliardi che l'assessorato aveva chiesto per i territori esclusi dai fondi strutturali europei per le aree a declino industriale e rurale (nuovo obiettivo 2).

«Le Comunità montane -

## CRI Cassine: avviata raccolta pro alluvionati

**Cassine.** Il Gruppo Pionieri della Croce Rossa di Cassine organizza una raccolta di vestiti, coperte e generi di prima necessità da inviare alle popolazioni del Piemonte e della Valle d'Aosta colpite dalla recente alluvione del quindici ottobre scorso.

Ricordiamo che i vestiti devono essere nuovi, perché ricordiamo che quel che donerete verrà usato da altre persone.

La raccolta avviene tutti i giorni dalle ore 15 alle ore 19 presso i locali della Croce Rossa di via Alessandria 59 a Cassine.

La Croce Rossa di Cassine ringrazia tutti coloro che, vorranno aderire a questa iniziativa benefica.

sottolinea l'assessore alla Montagna, Roberto Vaglio - hanno finalmente assunto quel ruolo di Enti locali forti che la legge riconosce loro, e sono dunque in grado di progettare lo sviluppo socio-economico del territorio di competenza. Fino a pochi anni fa mancava probabilmente la piena consapevolezza dei propri compiti, ma adesso, avendo a disposizione maggiori risorse finanziarie e di conseguenza maggiori compiti di coordinamento e sviluppo dell'economia di valle, sono divenute gli interlocutori principali per la gestione di tutti i servizi in montagna, dalle scuole, ai trasporti, alle poste, alle banche, e la Regione è pronta ad ascoltare e sostenere le loro istanze per il benessere dei territori montani».

Questo il dettaglio degli stanziamenti assegnati, alle Comunità della nostra zona: **Fondo regionale per la montagna 2000:** "Alta Val Lemme e Alto Ovadese", 373 milioni; "Alta Valle Orba, Erro, Bormida di Spigno", 569 milioni; "Langa Astigiana-Val Bormida", L. 291.500.000; "Alta Langa", L. 13.500.000; "Alta Langa Valle Bormida e Uzzone", L. 11.000.000. **Progetti speciali integrati:** "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", un miliardo, per la filiera piante officinali 2000-2001; "Alta Langa", 998 milioni, per la Corte degli Scarampi di Prunetto; "Langa Astigiana-Val Bormida", 400 milioni, per realizzare strutture per l'affinamento e la stagionatura della Robiola di Roccoverano classica; "Alta Val Lemme-Alto Ovadese", 570 milioni, per completare e potenziare il sistema di offerta turistica sulle strade del vino.

Inaugurata dal ministro Nerio Nesi

## C'era la Confraternita alla "Fiera del tartufo"



**Cortemilia.** C'era anche la Confraternita della Nocciola "Tonda Gentile di Langa", sodalizio di amanti dell'enogastronomia locale, il cui gran maestro è Luigi Paleari, alla "70ª Fiera Nazionale del Tartufo bianco d'Alba". I confratelli erano presenti con la loro divisa, una mantella nocciola con bordi verdi, e indossano un medaglione che riprende il "marchesato", la moneta dell'antica zecca cortemiliese, nello stand della Comunità montana "Langa Valle Bormida e Uzzone", dove ai visitatori offrivano nocciole tostate, zuccherate e altri tipici prodotti alla nocciola e illustravano le grandi qualità di questo frutto ed il suo uso sia nell'arte bianca che in cucina.

Allo stand si sono soffermati anche il ministro dei Lavori Pubblici on. Nerio Nesi, la madrina della Fiera Melba Ruffo, il presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo ed altre autorità.

La confraternita nata nel marzo 2000, ha sede a Palazzo Rabino, edificio del XVIII secolo recentemente restaurato, conta 24 soci, che sono accomunati dalla passione delle tradizioni gastronomiche locali e dall'idea di valorizzazione del territorio attraverso i suoi migliori prodotti.

Mercoledì 1° novembre a Grogardo

## "Buii e bagnet" al Fontanino



**Grogardo.** Iniziata con gli auguri di mons. Giovanni Galliano all'inaugurazione del parco dedicato a Pietro Beccaro, la Pro Loco di Grogardo ha svolto un'estate intensa malgrado il tempo avverso.

Ora si appresta a ricevere i suoi soci nei locali del bar Fontanino con il tradizionale "Buii e bagnet" mercoledì 1° novembre, Festa di Tutti i

Santi, alle ore 12. Non si tratta di una sagra vera e propria ma un incontro fra amici, un ritrovarsi nel proprio paese in occasione delle prime feste invernali. Una visita ai nostri cari ed in più avere un succulento pranzo caldo che ci aspetta. Si tratta di un menù prenatalizio con tanta frutta secca e dolci per farci ricordare che Natale è vicino.

## Per l'alluvione prorogati i termini per ottenere contributi regionali

A seguito dell'alluvione che ha colpito il Piemonte, la Giunta regionale, con una delibera del 17 ottobre, ha prorogato al 10 novembre i termini in scadenza a partire dal 14 ottobre, per la presentazione di domande ed istanze per la concessione di finanziamenti, contributi, sussidi e ogni altra forma di vantaggio economico. Tra questi la presentazione da parte dei Comuni delle domande per il finanziamento delle verifiche di compatibilità idraulica ed idrogeologica, e le richieste di finanziamento per gli impianti sportivi.

Nella seduta del 16 ottobre inoltra la Giunta ha approvato altre due delibere analoghe. Con una ha prorogato al 31 ottobre i termini di presentazione dei piani progettuali predisposti a sostegno delle persone disabili. Con l'altra ha prorogato al 31 gennaio 2001 il termine di scadenza per la presentazione dei Piani territoriali d'intervento triennali, predisposti dalle Amministrazioni provinciali in attuazione del secondo triennio di applicazione della legge 285/97 recante disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza.

Titolare del San Carlo a Cortemilia

## Ambasciatore del vino è Carlo Zarri

**Cortemilia.** Il ristorante San Carlo di Cortemilia, ha ottenuto per il 2° anno consecutivo la nomination al premio nazionale "La carta delle carte" organizzata dall'Enoteca Italiana di Siena in collaborazione con la rivista specializzata di settore Bargiornale.

La cerimonia di premiazione che si è svolta in Toscana nei giorni 15 e 16 ottobre ha visto invitati i 30 ristoranti italiani giudicati dall'organizzazione con le migliori carte di vini d'Italia secondo i criteri di migliore selezione di vini a livello internazionale e territoriale, carta con la migliore presentazione grafica ed estetica e miglior rapporto qualità prezzo.

Il ristorante San Carlo di Cortemilia ha ottenuto questa seconda nomination grazie al fatto che nonostante la nomina del 1999 la carta sia stata rinnovata nella grafica e nell'immagine inserendo nuove proposte piemontesi, nazionali ed internazionali ed accompagnando i vini del territorio con una presentazione anche organolettica e professionale dei vini per tipologia.

L'attuale carta propone circa 880 vini diversi per annate

e tipologia di cui oltre 600 piemontesi i quali vengono presentati anche con l'etichetta. Tra le curiosità della carta del San Carlo si segnalano il vino più vecchio, un Porto Riserva del 1936, oltre 260 offerte di Barolo di produttori e annate differenti a partire dal 1952, vini dalla Francia, dal Cile, Dall'Australia, dal Sud Africa ecc...

Carlo Zarri, titolare del ristorante e sommelier professionista, è stato nominato dagli organizzatori del premio "Ambasciatore del vino".

## A Villa Tassara ritiri spirituali

**Montaldo di Spigno.** Continuano alla Casa di preghiera "Villa Tassara" a Montaldo di Spigno (tel. 0144 / 91153) i ritiri spirituali; il tema è "Riflessione sul Credo". Gli incontri si terranno, per il mese di ottobre, tutte le domeniche, a partire dalle ore 16.

È prevista la partecipazione di alcuni sacerdoti appartenenti al Rinnovamento dello Spirito.

Domenica 29 ottobre organizzata dalla Pro Loco

## Serole: venticinquesima "Sagra delle caldarroste"

**Serole.** Domenica 29 ottobre, il paese dedica una giornata ad un frutto che era il pane dei poveri, l'alimento per eccellenza dei contadini di montagna, nutriente e dolce, energetico e facile da reperire e da conservare: la castagna.

La "Sagra delle Caldarroste", manifestazione giunta alla sua 25ª edizione, è organizzata dalla Pro Loco.

Il programma prevede a partire dalle ore 14,30, l'inizio della distribuzione di caldarroste cotte nei tipici padelloni, annaffiate dal buon vino locale e intrattenimenti musicali sulla bella piazza del paese, recentemente ristrutturata dall'Amministrazione comunale; alle ore 16, è prevista l'esibizione della "Banda di Agliano Terme"; alle ore 17, estrazione dei biglietti della lotteria. E vi sarà la possibilità di effettuare voli panoramici in elicottero sulle colline langarole.

La castagna rappresenta gran parte della civiltà contadina e ancora oggi i boschi estesi a perdita d'occhio gli scau o aberch - gli essiccatoi - abbandonati in prossimità delle cascine la dicono lunga sull'importanza anche economica di questo frutto. Bollite o caldarroste, nel latte o ridotte in farina, impastate con vari ingredienti fino a formare torte e budini, le castagne si sono prestate agli usi più disparati nella povera cucina del tempo che fu. Oggi sono diventate un piatto ricercato, a Serole sono le protagoniste non già della mensa quotidiana ma di questa sagra autunnale, di grande richiamo turistico, e con la robiola possono essere un buon volano di rilancio economico delle zone marginali della Langa Astigiana.

### Offerte Croce Rossa

**Vesime.** La Croce Rossa Val Bormida Astigiana (sede a Monastero Bormida, nel Castello, tel. 0144 / 88290), ringrazia per l'offerta devoluta: il figlio Franco in ricordo della mamma Luigina Masengo, L. 200.000.

G.S.

A Spigno in festa la leva del 1982

## Diciottenni a tutto gas debuttano in società



**Spigno Monferrato.** I giovani spignesi nati nel 1982 e altri dei paesi limitrofi, hanno festeggiato il loro debutto in società. Come primo momento hanno assistito alla messa nella bella parrocchiale di «Sant' Ambrogio», celebrata dal parroco don Carlo Bottero. Quindi sono iniziati i divertimenti, con il tradizionale pranzo e poi tutti in una discoteca, dove hanno potuto manifestare i loro diciott'anni con tanta vivacità e tanta voglia di vivere.

A Piancastagna domenica 22 ottobre

## Festa della montagna ... di mare e da amare

**Piancastagna di Ponzone.** Ormai è una tradizione consolidata l'appuntamento autunnale a Piancastagna di Ponzone con la "Festa della Montagna - Montagna di mare, montagna da amare", una manifestazione svoltasi domenica 22 ottobre, che sta confermandosi come momento di incontro importante e molto qualificato nell'ambito del già ricco panorama delle iniziative della Comunità montana "Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno".

La Comunità montana è organizzatrice della Festa unitamente al Comune di Ponzone, al GAL Borba 2 Leader e alla Pro Loco di Piancastagna, e si è avvalsa anche della collaborazione delle altre associazioni ponzonesi e della attivissima Pro Loco di Morbello.

L'intento degli organizzatori è stato quello di coniugare l'aspetto scientifico del convegno del mattino con quello "strapaesano" della festa, momento di incontro e di amicizia, di acquisti e di occasioni gastronomiche. Così nel pomeriggio le vie del caratteristico borgo di Piancastagna si sono animate di venditori di prodotti tipici - dalle deliziose formaggette ai funghi di Ponzone, dal miele ai dolci di nocciola e di castagna - mentre lungo la provinciale era allineata l'esposizione delle macchine agricole e forestali e un elicottero è stato a disposizione per tour gratuiti nel cielo dell'Appennino Piemontese.

Montagna di mare, perché la vicinanza con la Liguria sia stimolo alla interrelazione tra amministrazioni diverse, occasione di progettualità da realizzarsi in sinergia tra Regioni, Province, Enti Montani, Comuni, Associazioni, Montagna di mare, perché volta ad offrire al turismo della costa un paniere di prodotti di assoluta qualità, da trovare, acquistare, gustare in un ambiente naturale ancora in gran parte incontaminato e preservato da inquinamento, stress, traffico.

Ma proprio per questo Montagna da amare, cioè da difendere nelle sue bellezze e da promuovere nelle sue potenzialità. In una realtà sempre più spopolata, con una popolazione residente sempre più anziana, diventano di assoluta priorità la tutela del territorio, la gestione del bosco, l'uso razionale delle risorse idriche, lo sviluppo di una agricoltura eco-compatibile, la ricerca dei prodotti di nicchia, la salvaguardia ragionata del patrimonio faunistico e floristico, la prevenzione degli incendi, degli smottamenti e dei dissesti idrogeologici che proprio nella recentissima alluvione del 12/15 ottobre hanno dimostrato come l'abbandono della montagna significa a lungo andare la rovina di un ecosistema che, disintegrandosi, danneggia anche il mondo del fondovalle e della pianura.

A tutto ciò occorre fornire risposte concrete, non soltanto analisi, grafici, schemi statistici e neanche, d'altro canto, vane nostalgie di un tempo che fu, ormai irrimediabilmente finito. Risposte concrete da dare ai contadini, agli allevatori e anche alle

amministrazioni locali che tanto hanno fatto e continuano a fare per la tutela di un territorio difficile.

Queste risposte ha cercato di darle l'utilissimo convegno che si è tenuto al mattino presso la Villa Fombrina.

Finalmente riuniti attorno a un tavolo, in montagna e a parlare di montagna, i responsabili della gestione del territorio alpino e appenninico a livello regionale, i quali hanno delineato gli scenari degli interventi dei prossimi anni e hanno sottolineato soprattutto la necessità che le sinergie con il territorio non siano imposte dall'alto ma provengano proprio dalle richieste e dalle esigenze di chi in montagna vive e lavora.

Dopo il saluto del presidente della Comunità montana, Giampiero Nani e del sindaco di Ponzone prof. Andrea Mignone, ha preso la parola il dott. Gottero dell'IPLA (Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente), che ha esposto il nuovo progetto di Pianificazione Forestale Regionale chiamato PFT (Piano forestale territoriale) che comprende il monitoraggio completo e indagini approfondite del territorio forestale montano al fine produrre un valido strumento di programmazione e pianificazione.

La dott.ssa F.Cambiaggi, co-responsabile del gruppo di lavoro PTF ha esemplificato la situazione locale e ha suggerito ipotesi di lavoro per la costituzione di consorzi agrosilvopastorali; i dott. P. Caligaris e M. Corgnati, infine, hanno illustrato alcune misure del Piano di Sviluppo Rurale incentrate sugli interventi di sistemazione idrogeologica e di recupero e qualificazione ambientale di aree degradate e su altri interventi di gestione e tutela del territorio montano, fornendo importanti e autorevoli indicazioni circa i futuri finanziamenti e i modi di operare non solo per ottenerli ma anche per metterli a frutto sul territorio nel migliore dei modi.

Ha concluso il convegno il dott. Giorgio Cacciabue, che ha parlato delle proprietà forestali regionali, tra cui spicca, a poche centinaia di metri da Piancastagna, l'area di Cascina Tiole, con il costituendo Centro di Documentazione Ambientale e una serie di percorsi verdi per la fruizione escursionistica e naturalistica in via di ultimazione da parte degli operai forestali in forza alla Regione Piemonte.

Un buffet a base di prodotti tipici ha permesso di toccare con mano - o meglio, con il palato - la ricchezza e la qualità del patrimonio agroalimentare dell'Appennino Piemontese, come ulteriormente confermato dalla festa di paese che nel frattempo iniziava a svolgersi per le vie di Piancastagna.

Un appuntamento che sicuramente si ripeterà l'anno successivo e per il quale sempre più si mobiliteranno tutte quelle forze: Amministrazioni, Associazioni, Imprenditori, Agricoltori, Allevatori, Villeggianti, che finora hanno reso possibile e importante questa manifestazione unica nel suo genere.

L.G.

Sottoscrizione per Roisan

## Cortemilia a favore degli alluvionati aostani



**Cortemilia.** "Aiutiamo gli alluvionati della Valle d'Aosta" si legge nel manifesto che da alcuni giorni è stato affisso in paese. Il sindaco, ing. Gian Carlo Veglio, invita la popolazione, gli enti e le associazioni di Cortemilia a partecipare alla sottoscrizione a favore del Comune di Roisan, Valle d'Aosta, che durante l'alluvione del '94 ha inviato a Cortemilia generi alimentari, attrezzature e un escavatore che ha lavorato per giorni nel Bormida.

La raccolta delle offerte si farà presso: la tesoreria comunale Banca Regionale Europea Cassa di Risparmio di Cuneo, filiale di Cortemilia C/C 730; oppure sul conto corrente postale intestato a "Comune di Cortemilia servi-

zio di tesoreria" n. 15779127, causale di versamento: "Pro-alluvionati Valle d'Aosta".

Alla sottoscrizione a favore di Roisan partecipano anche i comuni di Fossato di Vico (Perugia) comune terremotato, e di Rogeno (Lecco), comune gemellato con Fossato.

Roisan, è un paese di 453 abitanti, con una superficie di kmq. 14; e questi sono i danni causati dall'alluvione: 60 persone evacuate; 25 frane in movimento; case lesionate; viabilità danneggiata; argini della Dora abbattuti; campi coltivati erosi; bestiame a rischio; fognature danneggiate; il ponte "di Calvino" abbattuto. E il sindaco Silvio Barrel non è ancora in grado di stimare l'entità dei danni (a sabato 21 ottobre).

A Cortemilia due aziende pronte a insediarsi

## Le prime offerte per l'ex "Langatessile"



**Cortemilia.** «Al Comune di Cortemilia sono pervenute - dice il consigliere Ginetto Pellicerino, addetto stampa del comune - diverse richieste di utilizzo del capannone dell'ex Langatessile. Alcuni imprenditori si sono messi in contatto con l'Amministrazione comunale e hanno espresso l'intenzione di utilizzare una parte dell'area coperta, pari a circa diecimila metri quadrati.

Per un paio di essi è prevista la firma del contratto entro breve tempo.

Il Comune aveva acquistato dalla Miroglio l'intera area della tessitura nell'estate dello scorso anno e, successivamente, aveva suddiviso in lotti il capannone e i terreni. Il Consiglio comunale nella seduta del primo agosto scorso ha approvato in via definitiva il

Piano degli insediamenti produttivi (Pip) ed ha già ottenuto il parere favorevole della Provincia. Subito dopo, il Piano è stato trasmesso alla Regione per ottenere i previsti finanziamenti della legge 9.

Intanto, sta giungendo al termine anche il lungo iter della variante al Piano regolatore. A luglio la Regione ha trasmesso al Comune alcune osservazioni già interamente recepite nell'adeguamento del progetto definitivo.

Il Consiglio comunale ha, quindi, autorizzato la pubblicazione a mezzo stampa dell'avvenuto deposito e la pubblicazione del Piano e lo ha nuovamente inviato all'Assessorato regionale all'urbanistica per l'approvazione definitiva, che dovrà avvenire entro 120 giorni».

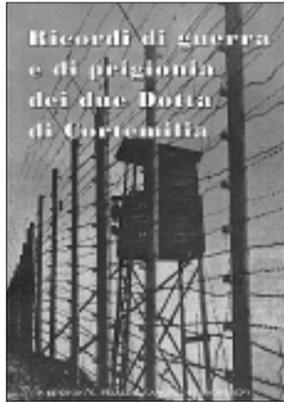
Sabato 28 a Cortemilia si presenta il libro

## Ricordi di guerra e di prigionia dei due Dotta

**Cortemilia.** Sabato 28 ottobre, alle ore 21, nel salone consiliare del Municipio di Cortemilia, l'Associazione per la Tutela e la Valorizzazione dei Beni Culturali, in collaborazione con il Comune di Cortemilia, presenterà il volume "Ricordi di guerra e di prigionia dei due Dotta di Cortemilia", edizioni Pelazza, Canove di Govone.

Lavoro che si inserisce a pieno titolo nel filone della memorialistica di guerra, ricco di interesse e di suggestioni, ed anche di emozioni, per la verità immediata e riconoscibile delle testimonianze che contiene, ma anche opera singolare, per essere di fatto "a quattro mani", con strette analogie di fondo che percorrono le due sezioni: la prigionia, la miseria dell'uomo reso schiavo, l'ansia di una liberazione che sembra non arrivare mai e della quale si arriva qualche volta disperare del tutto, ma anche la dignità, la tenacia e qua e là anche l'allegria di due ragazzi capaci, al fine, di riemergere dall'incubo, di recuperare il senso di un'esistenza civile, i valori della libertà e della fiducia negli altri, e questo desiderio, coltivato e realizzato ad un'età avanzata ma non tarda, anzi lucida e spesso brillante, serena - ma non distaccata - oggi nel rivivere e descrivere gli eventi drammatici di ieri.

I due Dotta, i due Carlo Dotta, uno del '22, l'altro del '23, uno ex maestro elementare e per sedici an-



ni sindaco di Cortemilia, autore del fortunato volume "Curtmija 'd na vòta.. cun er so dialèt"; l'altro, come dice il frontespizio "povero soldato italiano", prigioniero poi libero e a lungo, e ancor oggi, vigoroso e infaticabile lavoratore della nostra Langa, anche lui con l'urgenza di lasciare una concreta testimonianza della sua straordinaria avventura umana: la prigionia dei tedeschi nei tempi drammatici tra l'estate del '43 e la primavera del '45.

Entrambi uomini del loro tempo ma sicuramente ancora del nostro, con le cose che hanno voluto dire perché i loro figli e i loro nipoti, e noi tutti, non ci dimentichiamo delle radici della nostra pace, della nostra libertà e della nostra civiltà.

Non sono parenti, i due Dotta, e, pur conoscendosi da sempre, si sono ultimamente e felicemente incontrati sul terreno della narrazione, quasi per caso, confrontando memorie che ciascuno aveva scritto per conto suo, tanto simili nella loro unicità e diversità.

Il loro libro, in cui l'uno ha appena aiutato l'altro nel dare forma al suo racconto, (che chi scrive ha letto nell'originale, genuino, spontaneo, scorrevole come nella quiete delle veglie di una volta...), merita di essere letto.

G.D.

## Laurea

**Vesime.** Mercoledì 18 ottobre, presso la facoltà di Farmacia dell'Università degli Studi di Pavia, Silvia Gallo ha conseguito la laurea in Farmacia, riportando la votazione di 100/110.

Relatore è stato il chiarissimo prof. Mazza.

Alla neo dottoressa giungano, tramite L'ancora, le felicitazioni degli amici.

A Bubbio in festa la leva del 1955

## Quarantacinquenni più in gamba che mai



**Bubbio.** Questo simpatico gruppo di bubbiesi si è dato appuntamento domenica 15 ottobre per festeggiare il raggiungimento dei quarantacinque anni, i primi di un radioso cammino. Sono i baldi giovani e le belle donne del 1955 che hanno voluto ricordare insieme i più bei momenti della loro amicizia, con un gran pranzo all'albergo ristorante Teresio di Bubbio. Qui in allegria fraterna hanno brindato con il proposito di altri incontri in futuro.

La 17ª rassegna continua il 19 ottobre

## "Pranzo in Langa" alla Locanda di Loazzolo

**Loazzolo.** È giunta al appuntamento la 17ª rassegna eno-gastronomica "Autunno Langarolo 2000 - Pranzo in Langa". Dopo l'"Aurora" di Roccaverano, "La Contea" di Castel Boglione, "Cacciatori" di Monastero Bormida, "Mangia Ben" di Cassinasso, "Trattoria delle Langhe" di Serole e "Casa Carina" di Sessame è la volta del ristorante "Locanda degli Amici" di Loazzolo.

La rassegna è l'occasione migliore per conoscere i piatti e i vini della Langa Astigiana. La manifestazione è organizzata dalla Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida" (tel. 0144 / 93244, 93350; fax 0144 / 93350), assessorato al Turismo (ass. Giuseppe Lanero) e con il patrocinio della Provincia di Asti assessorato alle Manifestazioni e Cultura, in collaborazione con San Paolo IML, filiale di Bubbio e con gli operatori turistici locali (dei 16 paesi della comunità), e consente di conoscere e scoprire le Langhe attraverso il richiamo della cucina, nella stagione che più valorizza le attrattive naturali di questa terra.

La rassegna è una vera e propria promozione della cucina piemontese tipica langarola, una cucina "povera", semplice, molto apprezzata famosa in tutto il mondo, digeribilissima. Tante le novità di questa 17ª edizione: innanzitutto il numero dei paesi della Comunità che sono passati da 12 a 16 (23/3/2000 con L.R.; sono entrati Castel Boglione, Castel Rocchero, Montabone, Rocchetta Palafea) e di conseguenza ai "soliti" rinomati ristoranti se ne sono aggiunti altri 3; passando dai 9 del '99, agli attuali 12.

La grande novità della rassegna e la distribuzione (oltre ai tradizionali punti, Comuni, APT e altri enti) di 40.000 depliant (su 50.000) della rassegna ai caselli autostradali di Savona Vado, Torino Trofarello, Alessandria Sud e Genova Voltri. E poi sempre il rapporto qualità-prezzo, che è ormai una costante e che la contraddistingue da tutte le altre. Prezzo promozionale di L. 40.000 (vini compresi), come nell'edizione '99 (e così

era nel '98), concordato, ed è questo che ha fatto anche grande la rassegna, ed il menù che è presentato dai singoli ristoranti, che deve essere tipico della plaga.

Dodici appuntamenti, dal 30 settembre al 10 dicembre, alcuni ripetibili, vale dire che i ristoranti, possono ripetere la serata.

A tutti i ristoranti partecipanti alla rassegna, la Comunità montana consegnerà, un artistico ricordo, un piatto dipinto a mano da Ornella Mondo, bubbiese, titolare de "Lo Scarabocchio" di Canelli.

**Calendario degli appuntamenti:** Domenica 29, ore 13, ristorante "Locanda degli Amici" di Loazzolo (0144 / 87262). Domenica 5 novembre, ore 13, ristorante "Casa Carina" di Sessame (0144 / 392239). Giovedì 9, ore 20,30, ristorante "Madonna della Neve" di Cessole (0144 / 80110). Venerdì 10, ore 20, ristorante "La Sosta" di Montabone (0141 / 762538). Domenica 12, ore 13 e sabato 25, ore 20, ristorante "Il gatto e la volpe" di Rocchetta Palafea (0141 / 718245). Venerdì 17, ore 20, ristorante "Ca' Bianca" di Mombaldone (0144 / 91421). Domenica 3 dicembre, ore 13 e domenica 10, ore 13: ristorante "Santamonica" di Cessole (0144 / 80292).

Per i pranzi è gradita la prenotazione, che deve pervenire al ristorante almeno 3 giorni prima della data fissata. A tutti i partecipanti, in occasione del 1º appuntamento presso ogni ristorante verrà servita una degustazione di "Asti Spumante" con prodotto offerto dai "Produttori Moscato d'Asti Associati".

I menù verranno presentati di volta in volta, e così alla Locanda degli Amici: carne cruda, vitello tonnato, lingua in salsa verde, insalata russa, peperoni alle noccioline; ravioli al pin in sugo d'arrosto, tagliolini ai funghi; cinghiale al civet, coniglio allo chardonnay; robiola di: Roccaverano Dop e di Loazzolo; dolce della casa, caffè; vini: Piemonte chardonnay Doc, dolcetto e barbera d'Asti Doc. ...E buon appetito.

Organizzato dal gruppo Miconatura

## Corso di micologia ultima lezione

È giunto alla sua ultima lezione il corso di introduzione alla micologia, illustrato con diapositive, organizzato dall'Associazione micologica Miconatura, della Comunità montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno".

Il corso, seguito con grande successo, prevede 7 lezioni, dopo la 1ª, verteva su "Biologia e morfologia dei funghi", relatore Baiano; la 2ª, su "Caratteri principali delle boletacee", Garino; la 3ª, su "Caratteri principali delle amanitacee", Maestri; la 4ª, su "Caratteri principali delle agaricacee", Oliveri; la 5ª, su "Caratteri principali delle cantarellacee, idnacee, morchellacee, Borsino; la 6ª, su "Caratteri principali delle cantarellacee, idnacee e morchellacee".

Il programma continuerà lunedì 30, con la 7ª ed ultima lezione, su "Legislazione: norme quadro in materia di raccolta e commercializzazione dei funghi epigei freschi. (legge 352/93)", Garino e Oliveri.

Le lezioni, seguite con grande interesse da tanti giovani neoiscritti, sono sempre illustrate con la proiezione di lucidi e diapositive a colori. A fine lezione, normalmente viene svolta didattica dal vivo con la selezione e classificazione dei funghi freschi raccolti e messi a disposizione dai soci.

Per informazioni uffici della Comunità montana "Alta Valle Orba Erro e Bormida di Spigno" (tel. 0144 / 321519), in via Cesare Battisti 5, ad Acqui Terme.

Venerdì 27 a S. Giorgio Scarampi

## Ambasciatori moscato alla Bottega del Vino



**San Giorgio Scarampi.** Ci scrive il direttore del CTM (Coordinamento Terre del Moscato; via Roma 12, tel. 0141 / 844918 - fax 0141 / 844731), Giovanni Bosco: «Oltre 130 sono stati i ragazzi e le ragazze che hanno partecipato alle nove giornate di degustazione che si sono svolte ad Alba durante la Fiera del tartufo. Anche la Vallebormida ha fatto la sua parte, dei 52 ambasciatori del Moscato ben 7 sono giunti da Cessole, Vesime, Loazzolo, Bubbio, Perletto, San Giorgio Scarampi ed è proprio a San Giorgio Scarampi che gli ambasciatori del Moscato faranno la loro comparsa venerdì 27 ottobre presso la Bottega del Vino. Accompagnati dal capo area Maria Rosa Garbarino serviranno decine di degustazioni a tutti i visitatori. Grande soddisfazione per il successo della 70ª Fiera del Tartufo è stato espresso dal presidente del Coordinamento Terre del Moscato Valter Cresta di Cessole, e dal presidente della Produttori Moscato d'Asti Associati Giovanni Satragno di Loazzolo.

La direzione del CTM ringrazia inoltre Gabriella Agosti per l'impegno profuso affinché tutto si svolgesse nel migliore dei modi».

Nella foto Lidia: i sette "ambasciatori del Moscato" in divisa con il presidente Valter Cresta e il capo area per la Valle Bormida Maria Rosa Garbarino (seconda fila secondo e terza).

## C'è "La foto di inizio millennio"

**Monastero Bormida.** Il Comune e la Pro Loco di Monastero Bormida organizzano: "La foto di inizio millennio".

Monasteresi!!! Non manchiamo a questo irripetibile momento! Saremo tutti quanti protagonisti, domenica 5 novembre alle ore 10,30 in piazza del Castello, della foto storica di Monastero Bormida. Coinvolgete parenti, amici e conoscenti: più siamo e meglio è. In caso di pioggia l'appuntamento sarà rimandato alla domenica successiva, alla stessa ora.

Organizzato da Onas, Confraternita, Pro Loco

## A Cortemilia corso assaggiatori salumi

**Cortemilia.** L'Onas (Organizzazione nazionale assaggiatori salumi), in collaborazione con "La confraternita della nocciola tonda gentile di Langa" e la Pro Loco di Cortemilia intende avviare un corso, per soddisfare l'esigenza di estendere e valorizzare, anche in questo campo, le analisi sensoriali.

Il corso si terrà a palazzo Rabino, sede della Confraternita, in via Cavour 80. Sono previste 5 lezioni (al lunedì, ore 20,30-23,30) teoriche e degustazioni guidate, di prodotti tipici locali ed igp e dop; al termine del corso ci sarà luogo l'esame; il superamento dell'esame dà diritto al passaggio da socio novizio a socio assaggiatore. Il costo del corso è di L. 200.000 comprensivo della quota associativa Onas per il 2000 pari a L. 70.000.

Per informazioni e iscrizioni telefonare a Luigi Paleari, gran maestro della Confraternita, direttore del corso al 0339 6358495 oppure a Gianfranco Bosio, segretario della Confraternita, allo 0173 / 81388 (ore ufficio).

Questo il programma del corso: 1ª lezione, lunedì 6 novembre: parte teorica: definizione, storia e sviluppo dell'analisi sensoriale. Elementi di

fisiologia degli organi di senso. Vocabolario: come definire le varie percezioni. Parte pratica: degustazione guidata di due salami crudi Cuneo e di un salame dop. 2ª lezione, lunedì 13: parte teorica: allevamento ed alimentazione dei suini, importanza della selezione genetica. Macellazione, classificazione dei tagli. Parte pratica: degustazione guidata di tre salumi locali. 3ª lezione, lunedì 20: parte pratica: materie prime per la produzione dei salumi: caratteristiche fisiche, chimiche e microbiologiche. Parte pratica: degustazione guidata di due salumi locali e di un salame dop. 4ª lezione, lunedì 27: parte teorica: le varie categorie di salumi. Gli insaccati ed i prodotti di salumeria: caratteristiche merceologiche e tecnologiche. Parte pratica: degustazione guidata di un prosciutto cotto, di un salame cotto e di un salame dop. 5ª lezione, lunedì 4 dicembre: parte teorica: salami crudi - cenni tecnologici. I prodotti dop ed igp. Parte pratica: degustazione di 2 salami locali e di un salame dop o igp.

Al termine delle lezioni i cuochi della Confraternita e della Pro Loco offriranno un piatto tipico della cucina locale.

# Feste e sagre nei paesi dell'Acquese e dell'Ovadese

Gli appuntamenti con sagre, feste patronali, sportive, convegni, nei 16 comuni della comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida", nei 13 comuni della comunità montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", nelle valli Bormida, nell'Acquese e nell'Ovadese. L'elenco delle manifestazioni è preso dal "Calendario manifestazioni 2000", della Città di Acqui Terme, assessorato Cultura, Turismo e Sport; da "Ovada in estate" della Città di Ovada, assessorato Cultura e Turismo; da "Feste e Manifestazioni 2000", a cura della comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida"; da "La Comunità in Festa 2000", fiere, sagre e manifestazioni in comunità montana "Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno" o dai programmi che alcune associazioni turistiche Pro Loco, si curano di farci pervenire.

## MESE DI OTTOBRE

**Acqui Terme**, dal 21 settembre al 16 novembre, "Autunno Gastronomico" a tavola nell'Alto Monferrato, 13 appuntamenti dedicati alla tavola e ai suoi eccellenti usi gastronomici, per circa due mesi questa golosa consuetudine autunnale dell'Associazione Ristoratori di Acqui Terme e dell'Alto Monferrato propone un ampio ventaglio di proposte culinarie legate alla tradizione e alla geografia della sua terra, importante chiave di lettura della gastronomia locale. Dopo il ristorante del Pallone di Bistagno, il ristorante albergo Malò di Ponzone, il ristorante locanda La Lodrona di Orsara Bormida, il ristorante Moretti in località Moretti di Ponzone, l'antica osteria di Nonno Carlo di Montechiaro d'Acqui, l'albergo ristorante La Cascata in località Cascata di Cartosio, il ristorante osteria dei Tacconotti di Frascaro, il ristorante Alleanza via Cascinali Chiappino di Ponzone, il ristorante della Schiavina, vicolo della Schiavina di Acqui Terme, il ristorante Regina di Spigno Monferrato, il ristorante Dei Cacciatori di Denice è la volta: **martedì 7 novembre**, Acqui Terme, via Cesare Battisti, cena al ristorante Parisio 33 (0144 / 57034); **giovedì 9**, Acqui Terme, str. Visone, cena al ristorante Capello (0144 / 356340). Organizzato dall'Associazione ristoratori di Acqui Terme e dell'Alto Monferrato. **Acqui Terme**, dal 28 ottobre al 5 novembre, mostra mercato delle attività economiche e turistiche dell'Acquese, nell'ex stabilimento delle coltelliere Kaimano di via Maggiore Ferraris. Organizzata dalla società consorzio Langhe Monferrato Roero; sono aperte le iscrizioni (tel. 0144 / 321897, via Emilia 13). **Alba**, dal 1° al 22 ottobre, 70ª Fiera nazionale del "Tartufo Bianco d'Alba" e 6ª rassegna agroalimentare "AlbaQualità". Programma: **domenica 29**, Langhe e Roero in piazza, prodotti tipici e proposte turistiche da conoscere per le vie del centro storico. **Domenica 12 novembre**, castello di Gallo Grinzane "Asta del Tartufo". Organizzata da Ente Turismo Alba Bra Langhe Roero (tel. 0173 / 35833; fax. 0173 / 363878) in collaborazione con la Camera di commercio di Cuneo. **Lerma**, manifestazioni del "Comitato Lerma 2000"; programma: **ottobre**, "Festival dei Vini"; **novembre**, "Cinema che passione"; **dicembre**, "Aspettando il 2001". Organizzata da

"Comitato Lerma 2000" (per informazioni: tel. 0143 / 877337, 877680, 877615), in collaborazione con Amministrazione comunale, Pro Loco e Società Filarmonica.

**Alto Monferrato**, 200 appuntamenti di folklore, spettacoli, sagre, un anno di paesaggio, gastronomia, prodotti tipici e nel mese di **ottobre**: **domenica 29**: **Silvano d'Orba**, "Vino, grappa, castagne & musica". **Novembre**: **mercoledì 1°**: **Ovada**, "Mercatino dell'antiquariato". **Sabato 25** e **domenica 26**: **Ovada** "Fiera di Sant'Andrea". A cura dell'Associazione "Alto Monferrato" (tel. 0143 822102, fax 0143 835036).

**Olmo Gentile**, da giugno, si spara tutti i giovedì sera dalle ore 21 alle 24. I tiratori devono essere muniti di porto d'armi ed assicurazione; vige regolamento interno; gare approvate dal comitato provinciale Fitav. Per informazioni, tel. 0347 2105902 (Gianni); oppure allo 0144 93075 (8-12,30). Organizza il gruppo Amatori Tiro a Volo.

**Ponzone**, appuntamenti di **ottobre**: **domenica 29**: **Ponzone**, festa d'autunno sagra della formaggetta di Ponzone.

**Roccoverano**, dal 30 settembre al 10 dicembre, "Autunno Langarolo 2000 - Pranzo in Langa" 17ª edizione della rassegna gastronomica nei ristoranti della Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida", per conoscere le Langhe nella stagione che più valorizza le attrattive naturali di questa terra. Prezzo promozionale di L. 40.000, vini compresi; le prenotazioni dovranno pervenire ai ristoranti almeno tre gironi prima della data fissata. Calendario degli appuntamenti, dopo "Aurora" di Roccoverano, "La Contea" di Castel Boglione, "Cacciatori", Monastero Bormida, "Mangia Ben" dei Caffi di Cassinasco, "Trattoria delle Langhe" di Serole; è la volta: **domenica 29**, ore 13, ristorante "Locanda degli Amici", Loazzolo (0144 / 87262); **domenica 5 novembre**, ore 13, ristorante "Casa Carina", Sessame (0144 / 392239); **giovedì 9**, ore 20,30, ristorante "Madonna della Neve", Cessole (0144 / 80110); **venerdì 10**, ore 20, ristorante "La Sosta", Montabone (0141 / 762538); **domenica 12**, ore 13, e **sabato 25**, ore 20, ristorante "Il Gatto e la Volpe", Rocchetta Palafea (0141 / 718245); **venerdì 17**, ore 20, ristorante "Ca' Bianca", Mombaldone (0144 / 91421); **domenica 3 dicembre**, ore 13, **domenica 10**, ore 13, ristorante "Santamonica", Cessole (0144 / 80292). Organizzata da assessorato al Turismo della Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida" (0144 / 93244, 93350) in collaborazione con l'assessorato alle Manifestazioni e Cultura della Provincia di Asti e con il patrocinio del San Paolo Imi, filiale di Bubbio (0144 / 83541).

**Torino**, centro fieristico del Lingotto, dal 25 al 29 ottobre, "Salone del Gusto", 3ª edizione, tutti i giorni dalle ore 11 alle ore 23, biglietto d'ingresso L. 30.000 (soci Slow Food L. 20.000), abbonamento per 5 giorni L. 90.000 (soci Slow Food L. 60.000). Il "Salone del Gusto" è: una mostra mercato dedicata all'enogastronomia di qualità e la più grande scuola di educazione sensoriale mai realizzata; oltre 500 espositori italiani e internazionali. Organizzata da

Slow Food, Regione Piemonte con il contributo di Città di Torino e Provincia.

**Acqui Terme**, dal 14 novembre al 3 aprile 2001, «Sipario d'inverno - anno secondo», per la stagione teatrale 2000/2001, presso il cinema teatro Ariston. Si tratta di 9 appuntamenti, più uno fuori: **martedì 14 novembre**, Enoch Arden di Alfred Lord Tennyson con la compagnia stabile del Teatro Ghione; con Ileana Ghione, voce recitante e Christopher Axworthy, pianoforte. **Martedì 21**, Momento di debolezza di Donald Churchill, Compagnia coop. Argot, con Valeria Ciangottini, Renato Campese; regia di Maurizio Panici. **Venerdì 1° dicembre**, Caro Bugiardo di Jerome Kilty, compagnia Teatro Moderno, con Flavio Bucci, Marina Malfatti; regia di Marco Mattoini. **Giovedì 11 gennaio**, Il padre della sposa, di Caroline Franke, Compagnia E.A.O. - Giglio, con Gianfranco D'Angelo, Brigitta Boccoli; regia di Sergio Japino. **Giovedì 25**, I love Shakespeare, Compagnia Gruppo Teatro Nove, con Aldo Delaude, Alberto Maravalle; regia di Alberto Maravalle. **Giovedì 1° febbraio**, Due dozzine di rose scarlatte di Aldo De Benedetti, Compagnia Teatro Moderno, con Nino Castelnuovo, Erica Blanc; regia di Cinque Maruzzi. **Giovedì 15**, L'uomo, la bestia e la virtù di Luigi Pirandello; regia di Aldo Giuffrè. **Mercoledì 7 marzo**, Omobono e gli incendiari (dramma didattico senza lezione) di Max Frisch, Compagnia L'Associazione Culturale Policandri, con Andrea Cane, Paola Geninatti; regia di Andrea Tacchella. **Giovedì 22**, 10 piccoli indiani di Agatha Christie, Compagnia Teatrale l'Aica Cast de "La Soffitta"; regia di Daniel Gol. **Martedì 3 aprile**, Minetti - ritratto di un artista vecchio di Thomas Bernhard; produzioni A. Artisti Associati e Compagnia di Prosa Gianrico Tedeschi, con Gianrico Tedeschi, Marianella Laszlo; regia di Monica Conti. Organizzata da Città di Acqui Terme assessorato alla Cultura, Associazione Culturale Arte e Spettacolo e Regione Piemonte. Orario inizio spettacoli, ore 21,15; prevendita dei biglietti e degli abbonamenti presso cinema Ariston (0144 / 322885), "I Viaggi di Laiolo" (0144 / 356130), "La Via Maestra" Nizza Monferrato (0141 / 727523), Europeando Europa di Ovada (0143 / 322885); abbonamenti: platea L. 210.000, ridotti L. 160.000; galleria: L. 125.000, ridotti L. 110.000; ridotti oltre i 65 anni e fino ai 18 anni.

**Torino**, dall'8 al 13 novembre, Salone Europeo della Montagna, a Torino Esposizioni. Il salone rispetta le mille facce della montagna (costituisce circa il 54% del territorio nazionale): turismo, sport, lavorazione del legno, enogastronomia, patrimonio culturale del folklore. Vi partecipano le Comunità montane della nostra zona. Orario: mercoledì, giovedì, venerdì ore 15-23; sabato e domenica ore 10-23; lunedì ore 15-23. Ingresso L. 9.000; Informazioni tel. 011 / 6590411.

**Cavatone**, fine novembre, 6ª "Festa del vino"; organizzata dalla Pro Loco (tel. 0144 / 56836).

**Acqui Terme**, venerdì 17 e sabato 18 novembre, Coppa Alto Monferrato - rally auto storiche; organizzato dal Club della Ruggine.

## VENERDÌ 27 OTTOBRE

**Acqui Terme**, a palazzo Robellini per "Conferenze in Cir-

colo", ore 21, "La scrittura al femminile", relatore Carla Caselgrandi. Organizzata da Circolo artistico "M.Ferrari" e assessorato alla Cultura.

## SABATO 28 OTTOBRE

**Acqui Terme**, teatro Ariston, ore 21, serata finale 33ª edizione del "Premio Acqui Storia". Organizzato da Città di Acqui Terme assessorato alla Cultura, Regione, Provincia, Fondazione CRA di Alessandria, Terme di Acqui.

**Bubbio**, "Fiera di San Simone", programma: ore 21, chiesa parrocchiale di «Nostra Signora Assunta», concerto per organo e violino. Organizzata da Comune, Pro Loco e Commercianti Bubbiesi.

**Mango**, Enoteca Regionale Colline del Moscato, ore 20, seminario di scienza e cucina sui tartufi: "Tuber Magnatum Pico o Bianco d'Alba", confronto tra le regioni d'Italia famose per produzione del pregiato "Bianco"; presenta la parte scientifica Francesco Meotto ricercatore CNR e in cucina si alternano i più titolari ristoranti d'Italia; posti disponibili 70, solo su prenotazione: tel. 0141 / 89291, 89141.

## DOMENICA 29 OTTOBRE

**Bubbio**, "Fiera di San Simone", programma: ore 9, esposizione moto d'epoca; "5ª Sagra della Zucca"; fiera del bestiame, fiera merci, varie; ore 12,30, presso il salone della Saoms, distribuzione del piatto tipico "Buseca e cotechino con crauti"; ore 14,30, esecuzione musicale del celebre gruppo folk "I Brav'om" di Prunetto; distribuzione di caldarroste; ore 16,30, verifica pesatura della zucca. Organizzata da Comune, Pro Loco e Commercianti Bubbiesi.

**Incisa Scapaccino**, 8ª giornata del tartufo a cura della Pro Loco.

**Montaldo Bormida**, "Vini pregiati & Caldarroste" alla Cantina Tre Castelli, dalle ore 15; buona musica con i Latin Sound; in caso di pioggia la castagnata si farà domenica 5 novembre. Alla Cantina Tre Castelli funzionano: "Bottega del vino" (tel. 0143 / 85136, fax 0143 / 85615), aperta anche il sabato, domenica e festivi; e "Terrazza Tre Castelli" (tel. 0143 / 845004), ristorante (nuova gestione), funziona il giovedì, venerdì, sabato e festivi. Organizzato da Cantina Tre Castelli.

**Niella Belbo**, si festeggia la castagna, nobile frutto dell'alta Langa, un tempo molto apprezzato e alla base dell'alimentazione, oggi gioia di grandi e piccini. Nel pomeriggio in piazza alle ore 16, verranno distribuite caldarroste, frittelle calde innaffiate da buon vino dolcetto. Alle ore 21, salone Bel Colle, si balla con l'orchestra del Brav'om; a metà serata verranno offerti ravioli al pin a tutti i presenti. Organizzata dalla Pro Loco.

**Ponzone**, festa d'autunno e sagra della formaggetta di Ponzone; organizzata dalla Pro Loco.

**Serole**, 25ª Sagra delle Caldarroste, programma: ore 14,30: inizio distribuzione di caldarroste cotte nei tipici padelloni e intrattenimenti musicali sulla piazza del paese; ore 16, esibizione della "Banda di Agliano Terme"; ore 17, estrazione dei biglietti della lotteria. Possibilità di effettuare voli panoramici in elicottero sulle colline delle Langhe. Esposizione di pietre di Langa della ditta Garrone. Or-

ganizzata dalla Pro Loco.

## LUNEDÌ 30 OTTOBRE

**Acqui Terme**, nell'ambito di Acqui&spozizione, nei locali dell'ex Caimano, in piazza Maggiore Ferraris, alle ore 15, convegno su "La carne piemontese a tutela della salute e della qualità (Letichettatura)"; salute e presentazione del sindaco di Acqui Terme, Bernardino Bosio; relatori: Riccardo Alemanno, presidente Sistemi Spa, su "Letichettatura delle carni Obbligo od opportunità?"; Pier Giorgio Sabatini, amministratore delegato Farm Computer System, su "Letichettatura: il sistema operativo"; Paolo Laudisio, direttore BovinMarche (Associazione produttori carni marchigiane), su "Letichettatura: gli sviluppi applicativi; interventi e dibattito, conclusioni. Gli operatori del settore e tutta la cittadinanza sono invitati ad intervenire; Organizzato da Città di Acqui Terme e Sistemi Spa.

**Acqui Terme**, mesi di novembre e dicembre, per "Conferenze in Circolo 2000" a palazzo Robellini, «"Monumenta et Alimenta" - Aspetti di storia e cultura acquese nei secoli: Il Seicento: la peste, le guerre, l'inquisizione». Le conferenze saranno seguite da "cene a tema" che si svolgeranno presso l'Enoteca Regionale. Organizzato da assessorato alla Cultura di Acqui Terme (tel. 0144 / 770272).

## MERCOLEDÌ 1° NOVEMBRE

**Grognaudo**, al Fontanino, ore 12, "Buij e Bagnet", organizzata dalla Pro Loco (tel. 0144 / 762127, 762272).

## GIOVEDÌ 2 NOVEMBRE

**Grognaudo**, antica tradizione della distribuzione dei ceci; ore 8, inizio cottura dei ceci, delle cotiche e delle costine di maiale che verranno distribuite gratuitamente a partire dalle ore 11. Organizzata dalla Pro Loco.

## SABATO 4 NOVEMBRE

**Ricaldone**, teatro Umberto I, ore 21, "La compagnia del Bon-temp" di Villafranca d'Asti presenta "Ciapagarbui", commedia in tre atti metà in italiano e metà in piemunteis di Giacomo Morra; regia di Pierfranca Pittarello; scene di Michele Pace; effetti sonori di Giusy Cane. La trama: un intraprendente avvocato riesce a mettere due copie in causa l'una contro l'altra ed a proporsi come difensore di entrambe; se nonché: a tutto c'è un limite ed allora...". Prenotazione e prevendita biglietti, presso Simonetta (tel. 0144 / 745184, ore pasti); ingresso L. 15.000, abbonati L. 12.000; le prenotazioni non confermate entro il 3 novembre si intendranno annullate.

## VENERDÌ 17 NOVEMBRE

**Acqui Terme**, per "Musica per un anno - rassegna concertistica 2000" a palazzo Robellini, ore 21, concerto pianistico del duo Zincone - Pinna; musiche di W.A. Mozart, F. Schubert, R. Schumann. Organizzato dall'assessorato alla Cultura di Acqui Terme.

## SABATO 25 NOVEMBRE

**Cortemilia**, "Fiera di Santa Caterina", per informazioni: tel. 0173 / 81027, 81276.

**Ricaldone**, teatro Umberto I, ore 21, "La Compagnia Piemontesa d'Villafranca Cantaran-a" di Villafranca d'Asti presenta "Da-

di", commedia dialettale brillante in due atti di Angelo Benotto, Giacomo Morra e Marco Ferrero; regia di Angelo Benotto. Prenotazione e prevendita biglietti, presso Simonetta (tel. 0144 / 745184, ore pasti); ingresso L. 15.000, abbonati L. 12.000; le prenotazioni non confermate entro il 24 novembre si intendranno annullate.

## DOMENICA 19 NOVEMBRE

**Acqui Terme**, "3ª Fiera del Tartufo", presso Palaorto, piazza Maggiore Ferraris, ore 11, inaugurazione con la partecipazione del Corpo Bandistico Acquese, mostra "I Tartufi nel mondo" a cura del Centro Nazionale Studi Tartufi, stand gastronomici; ore 12,30, degustazione risotto al tartufo e piatti della Pro Loco di Sessame; ore 15, momenti di divulgazione e formazione per i consumatori di tartufo, prove sensoriali di campioni di tartufo; ore 17, estrazione premi lotteria "D'la Trifula"; ore 17,30, premiazione gara di ricerca del tartufo; Presso giardini corso Bagni (vicino Liceo Classico), ore 15, gara di ricerca del tartufo. Tutti i cercatori potranno esporre i loro tartufi negli appositi spazi allestiti all'interno del Palaorto. Organizzata dal Comune di Acqui Terme.

## MOSTRE E RASSEGNE

**Acqui Terme**, dal 4 al 19 novembre, nella sala d'arte di palazzo Robellini, mostra dedicata all'opera grafica del maestro Giorgio De Chirico"; inaugurazione sabato 4, alle ore 17,30. Orario mostra: feriali, ore 16,30-19; festivi, ore 11-12,30 e 16,30-19, lunedì chiuso. Organizzata dall'Assessorato alla Cultura di Acqui Terme. Dal 26 novembre al 10 dicembre, nella sala d'arte di palazzo Robellini, mostra di Maria Grazia Raffaelli a cura di Gianfranco Schialvino. Orario mostra: da martedì a sabato, ore 16-19; domenica, ore 10-12 e 16-19, lunedì chiuso. Organizzata dall'Assessorato alla Cultura di Acqui Terme.

**Loazzolo**, in ottobre, al Punto Arte (tel. 0144 87177), in vicolo Cavour 2, personale di Domenico Musci artista di Caselle Torinese. Orari tutti i giorni: ore 10-12; 15-19 (sabato e festivi compresi). Inaugurazione domenica 10, ore 16,30.

**Savona**, "Voci di Donne", concorso nazionale di narrativa, 10ª edizione, sul tema annuale "Voti di Donna", potranno partecipare al concorso, solo racconti brevi e inediti, a firma femminile e sul tema annuale proposto, spediti alla Provincia di Savona, entro il 31 ottobre; la premiazione delle vincitrici avverrà l'8 marzo del 2001 in sede designata dalla Provincia di Savona. Richiedere il bando del concorso a: Provincia di Savona, Uffici Beni e Attività Culturali, via Sormano n° 12, 17100 Savona (tel. 019 83131, 019 8313302, 019 8313374). Organizzato da Provincia di Savona, assessorato alla Cultura e Consulta Femminile della Provincia di Savona.

**San Giorgio Scarampi**, sino al 10 dicembre, oratorio di Santa Maria Immacolata, mostra "Arazzi e Sculture" di Eugenio Guglielminetti. Orario visita: venerdì, sabato e domenica: ore 15-18. Organizzata dalla "Scarampi Foundation", che è arte, cultura e musica in terra di Langa, con il patrocinio e il contributo della Fondazione della banca Cassa di Risparmio di Asti.

A Bubbio sabato 28 e domenica 29 ottobre

## Fiera di S. Simone e concerto in chiesa

**Bubbio.** Ecco la tradizionale "Fiera di San Simone", che si svolgerà domenica 29 ottobre e che avrà un'importante prologo, sabato 28 con un grande concerto nella chiesa parrocchiale. La fiera, rassegna di merci, bestiame e macchine agricole è organizzata da Comune, Pro Loco e commercianti bubbiesi di concerto con la parrocchia.

Questo il programma della fiera: **sabato 28**, ore 21, nella parrocchiale di «Nostra Signora Assunta», concerto per organo e violino. **Domenica 29**, ore 9, esposizione moto d'epoca; «5ª Sagra della Zucca»; fiera del bestiame, fiera merci, varie; ore 12,30, presso il salone della Saoms, distribuzione del piatto tipico "Buseca e cotechino con crauti"; ore 14,30, esecuzione musicale del celebre gruppo folk "I Brav'om" di Prunetto; distribuzione di caldaroste; ore 16,30, verifica pesatura della zucca.

Ma veniamo al concerto che vedrà protagonisti la cantante lirica Maria do Ceu Alexandrino Parodi, il violinista Massimiliano Patetta e l'organista Antonio Delfino. Programma prevede l'esecuzione del: "Preludio in sol min." (op. 89 n. 2, per org.) di Th. Kirchner; "Tecum principium" (per S e org.) di V. Bellini; «"Sonata VII in si min." (per vl. e b.c.) siciliana, allegro, dolce ma non adagio, gravevace, presto» di G. Ph. Telemann; di J.G. Rheinberger la "Regina coeli laetare" (op. 171 n. 5a, per S e org.); "Elegia" (op. 150 n. 5, per vl. e org.); "Ernstes Feier" (op. 174 n. 7, per org.); "Kyrie-Sanctus-Agnus Dei" dalla "Missa in simplicitate" (per S e org.) di J. Langlais; "Adagio" (per vol. e org.) di G. Manzoni; "5 geistliche Volkslieder" (per S, vl. e org.) di J.F. Doppelbauer.

Maria do Ceu Alexandrino Parodi ha conseguito il diploma di canto lirico al conservatorio "N. Paganini" di Genova con il maestro Oslavio Di Credico e ha seguito corso di perfezionamento con la prof. Ravazzi e la prof. Mattiucci. È stata semifinalista al concorso internazionale "G. Verdi" di Parma e si è classificata prima al concorso lirico nazionale "A. Lazzari" di Genova. Nel 1993 ha partecipato alla stagione concertistica del teatro Chiabrera di Savona. La sua collaborazione con gruppi corali l'ha portata ad esibirsi in numerose città italiane. È insegnante di canto lirico presso la scuola civica di musica "A. Toscanini" di Vado Ligure.

Massimiliano Patetta si è diplomato presso il conservatorio "G. Nicolini" di Piacenza sotto la guida del maestro Lorenzo Marchelli, perfezionandosi in seguito con il maestro Raimondo Maccacaro. Ha collaborato con l'orchestra Giovanile Genovese, con il complesso da camera "F. Cilea" di Savona e fa parte dell'orchestra Sinfonica di Savona. Suona abitualmente in numerose formazioni cameristiche ed è insegnante di violino presso il liceo musicale "F. Cilea" di Savona e la scuola civica di Musica "A. Toscanini" di Vado Ligure.

Antonio Delfino, diplomato in organo e composizione organistica, in paleografia e filologia musicale e laureato in musicologia, svolte attività come organista e direttore di coro partecipando a concerti e rassegne musicali. In qualità di musicologo compie ricerche sulla musica del Cinquecento e dell'Ottocento prendendo parte a convegni in Italia e all'estero.

È ricercatore presso l'Università di Pavia.

Trovati dal visonese Mario Badino

## Gruppo di 11 porcini per oltre un chilo

**Visone.** Come dieci anni fa: stesso luogo, stesso bosco, stesso punto; allora erano un gruppo di sette magnifici porcini del peso di circa un chilogrammo e mezzo, oggi sono un gruppo di undici magnifici boleti il cui peso è di oltre un chilogrammo.

Protagonista di questa bella avventura è uno dei famosi personaggi dell'"andar per funghi" delle nostre zone: è il visonese Mario Badino, che nei giorni scorsi si è imbattuto nel suo girovagare per i boschi del Ponzone si è trovato per la seconda volta d'innanzi a questo eccezionale spettacolo.

Mario Badino è socio e assiduo frequentatore del gruppo micologico Miconatura della Comunità montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno" e nei loro incontri del lunedì (il primo lunedì del mese si trovano presso la Comunità, in via Battisti) è facile, nella stagione, trovare boleti stupendi e da primato. Badino anche nel '99 trovò porcini da primato: erano quattro stupendi porcini neri.



Campionato zonale di calcio amatori

## 6° trofeo "E. Bagon" alla quinta giornata

**Melazzo.** È giunto alla 5ª giornata, del girone d'andata, l'8° campionato di calcio a 7 giocatori, per amatori, valido per il 6° trofeo "Eugenio geom. Bagon", per l'anno associativo 2000-2001, organizzato dal CSI (Centro sportivo italiano) di Acqui Terme. Al campionato vi partecipano 24 squadre (come negli anni precedenti) a 7 giocatori, suddivisi in 4 gironi.

**Girone A:** Mobili Arredare Acqui Terme, assicurazione Sara Cartosio, Virtus Acqui Terme, G.S. Pareto, impianti elettrici Acqui Terme, S.S. Ponti.

**Girone B:** Gold Line Acqui Terme, Santa Monica Cessole, Polisportiva Montechiaro, salumi Michelino Spigno, Cantina sociale Ricaldone, surgelati Visgel Acqui Terme.

**Girone C:** impresa Novello Melazzo, G.S. Cassinelle, G.S. Morbello, Pro Loco Morsasco, impresa Bruzese Morsasco, Polisportiva Prasco.

**Girone D:** Polisportiva M. Denegri Castelferro, Montanaro Incisa Scapaccino, bar Roma di Incisa Scapaccino, macelleria Vittorio Nizza Monferrato, bar S. Carlo Nizza Monferrato, Garage '61.

**Formula campionato:** al termine gironi all'italiana si qualificano per il trofeo Bagon le prime 3 squadre classificate di ogni girone; in caso di parità di punteggio, nel girone eliminatorio verrà tenuto conto al fine della classifica: degli incontri diretti, della differenza reti, dei gol realizzati ed eventualmente se farà il sorteggio.

**Classifiche:** *Girone A:* Ponti, punti 9; Sara Cartosio, 5; Arredare Acqui, Pareto, 4; Virtus Acqui, I.E. Acqui, 2. *Girone B:* Gold Line Acqui, 10; Cantina Sociale Ricaldone, 9; Santamonica Cessole, 7; Visgel Acqui, salumi Michelino Spigno, 3; Montechiaro, 0. *Girone C:* Pro Loco Morsasco, 9; impresa Novello Melazzo, 7; Morbello, 5; Cassinelle, 3; Prasco, 2; impresa Bruzese Morsasco, 1. *Girone D:* Castelferro, 7; bar Roma Incisa, 6; Garage '61 Acqui, 4; Montanaro Incisa, macelleria Vittorio Nizza, bar S. Carlo Nizza, 3. **Risultati incontri 4ª giornata** (dal 16 al 20 ottobre) e **recuperi:** S. Carlo Nizza - Castelferro, rinv. rec. 1ª gior. (D);

Gold Line - Montechiaro 5-2 (gir. B); macc. Vittorio Nizza - Montanaro, rec. 2ª gior. (gir. D); Morbello - Prasco, rinv. (gir. C); I.E. Acqui - ass. Sara, rinv. rec. 2ª gior. (gir. A); Virtus - mob. Arredare, rec. 2ª gior. (gir. A); Montechiaro - Cantina Ricaldone 5-6 (gir. B); Ponti - Virtus Acqui Terme 2-1 (gir. A); Sara Cartosio - Arredare Acqui 2-2 (gir. A); Pareto - I.E. Acqui 7-6 (gir. A); Visgel Acqui - Gold Line Acqui 2-5 (gir. B); Pro Morsasco - Morbello, rinv. (gir. C); Roma Incisa - S. Carlo Nizza 3-4 (gir. D); Montanaro Incisa - Castelferro 0-7 (gir. D); Michelino Spigno - Santamonica Cessole 2-3 (gir. B); Cassinelle - Bruzese Morsasco 2-0 (gir. C).

**Calendario della 5ª giornata** (dal 23 al 27 ottobre), **giocate:** Garage '61 Acqui - Roma Incisa (gir. D); Novello Melazzo - Pro Morsasco (gir. C); Virtus Acqui - Sara Cartosio (gir. A); Ponti, Ponti - I.E. Acqui (gir. A); Vittorio Nizza - Castelferro (gir. D); S. Carlo Nizza - Montanaro Incisa (gir. D); Arredare Acqui - Pareto (gir. A). **Venerdì 27:** Cassinelle, ore 21,30, Santamonica Cessole - Montechiaro (gir. B). Morbello, ore 21,30, Morbello - Bruzese Morsasco (gir. C). Prasco, ore 21,30, Cassinelle - Prasco (gir. C). Ricaldone, ore 21, Cantina Ricaldone - Gold Line Acqui (gir. B); ore 22, Visgel Acqui - Michelino Spigno (gir. B).

**Recuperi: lunedì 30:** Ricaldone, ore 21,30, Vittorio Nizza - Garage '61 Acqui, rec. 4ª gior. (gir. D). Melazzo, ore 21, Novello Melazzo - Prasco, rec. 4ª gior. (gir. C). **Martedì 31:** Morsasco, ore 21,30, Pro Morsasco - Morbello, rec. 4ª gior. (gir. C). Cassinelle, ore 21,30, Santamonica Cessole - Visgel Acqui, rec. 3ª gior. (gir. B). **Giovedì 2 novembre:** Melazzo, ore 21, mob. Arredare - Ponti, rec. 3ª gior. (gir. A). Il campionato riprenderà lunedì 6 novembre, con la 1ª giornata di ritorno.

Informazioni presso il CSI (Centro sportivo italiano), piazza Duomo n. 12, Acqui Terme (tel. 0144 / 322949), martedì e giovedì ore 16-18 e sabato ore 10-12, oppure rivolgersi a Enzo Bolla (tel. 0144 / 41681, 0338 4244830).

## In agricoltura continua la mobilitazione per caro-petrolio

Qualcosa si è già ottenuto, come la proroga, fino a tutto il 2001, del regime speciale Iva per le imprese con un fatturato superiore ai 40 milioni e il congelamento dell'Irap all'1,9%, con una esenzione per le aziende al di sotto dei 10 milioni di volume di affari annuo. Oltre a questo, dal 1º ottobre, è riconosciuta, al settore primario, una riduzione dell'accisa sul gasolio agricolo che comporta un risparmio di 64 lire al litro. Sono previste, inoltre, agevolazioni per ridurre gli oneri della successione delle aziende agricole da padre in figlio ed è abolita, dal gennaio 2001, la tassa sul biodiesel in modo da favorirne la produzione.

Si tratta di misure utilissime, cui si aspirava da tempo, non sufficienti a riportare la serenità nel mondo dei campi. Manca, infatti, una manovra con riforme strutturali, capace di caratterizzare le scelte future, di inquadrarle in un piano programmatico concreto, di accompagnare l'agricoltura in questo avvio del terzo millennio. Manca, tra l'altro, la legge di orientamento del settore ed ogni regione ha approvato il suo piano di sviluppo rurale, senza riferimenti legislativi nazionali, causando - come avviene in Piemonte - più d'una difficoltà. Continuano anche il rimpallo di competenza ed una certa improvvisazione.

Per questo la mobilitazione va avanti. Venerdì 28 ottobre, a Torino, registrerà un ulteriore momento, in occasione di un convegno che vedrà la presenza del presidente confederale Paolo Bedoni, del segretario generale Franco Pasquali e di quello centrale, Vincenzo Gesmundo. Sarà l'occasione, approfittando della presenza del presidente Ghigo e dell'assessore regionale Scanderech, per ribadire le ragioni del malcontento del mondo agricolo.

Sui campi di Cavatore, Monastero, Strevi

## 3° trofeo "Michelino" alla terza giornata

**Cavatore.** Giovedì 12 ottobre ha preso il via il 2° campionato di calcio a 5, valido per il 3° trofeo memorial "Michelino", per l'anno associativo 2000/2001, a cui prendono parte 10 squadre. Le 10 formazioni sono state divise in due gironi da 5. **Girone A:** G.S. Cavatore; Pro Loco CSI Cavatore; Panificio Valle Bormida Monastero Bormida; surgelati Visgel Acqui; Garage '61 Acqui. **Girone B:** Bubbio; Monastero Bormida; Autobella Strevi; IP di Lo Presti Acqui (corso Divisione); Last Minute Strevi.

Gli incontri si disputeranno sui campi di calcio di Cavatore, Monastero Bormida e Strevi, dove funziona servizio bar e a Cavatore anche tavola calda. Potranno scendere in campo solo 2 tesserati FIGC.

**Classifiche:** *Girone A:* Panificio Valle Bormida Monastero, 6; G.S. Cavatore, surgelati Visgel Acqui, 3; Garage '61 Acqui, Pro Loco CSI Cavatore, 0. *Girone B:* Autobella Strevi, Monastero Bormida, 6; Bubbio, IP di Lo Presti Acqui, Last Minute Strevi, 0.

**Risultati incontri 1ª e 2ª giornata** (dal 12 al 23 ottobre): Pro Loco Cavatore - G.S. Cavatore, rinv. (gir. A); IP di Lo Presti - Autobella Strevi 4-9 (gir. B); Monastero - Last Minute 7-3 (gir. B); Panificio Valle Bormida - Visgel Acqui 6-3 (gir. A). Data da stabilire: Garage '61 (gir. A) - Bubbio (gir. B); IP di Lo Presti - Monastero 3-6 (gir. B); GS Cavatore - Garage '61 5-0 (gir. A); Panificio Valle Bormida - Pro Loco Cavatore 4-2 (gir. A); Bubbio - Autobella 3-8 (gir. B); Visgel (gir. B) - Last Minute 6-3 (gir. A).

**Calendario della 3ª e 4ª giornata** (dal 26 ottobre al 2 novembre): **giocate:** Pro Loco Cavatore (gir. A) - IP di Lo Presti (gir. B); Garage '61 Acqui (gir. A) - Bubbio (gir. B), rec. 1ª gior. **Venerdì 27:** Cavatore, ore 21, GS Cavatore - Panificio Valle

Bormida (gir. A). **Lunedì 30:** Strevi: ore 21, Last Minute - Bubbio (gir. B); ore 22, Autobella Strevi - Monastero (gir. B). Data da stabilire: Visgel Acqui - Garage '61 (gir. A). **Martedì 31:** Cavatore, ore 21, Pro Loco Cavatore - GS Cavatore (gir. A). **Giovedì 2 novembre:** Cavatore, ore 21, Pro Loco Cavatore - Visgel (gir. B). Monastero: ore 21, Panificio Valle Bormida - Garage '61 (gir. A); ore 22, Bubbio - Monastero (gir. B). Strevi: ore 21, Last Minute - IP di Lo Presti (gir. B); ore 22, Autobella Strevi (gir. B) - GS Cavatore (gir. A).

Informazioni presso: CSI, piazza Duomo 12 Acqui Terme (tel. 0144 / 322949) il martedì e il giovedì, ore 16 alle 18 e il sabato, ore 10 alle 12; Enzo Bolla (tel. 0144 / 41681, 0338 4244830); Diego (0144 / 55929, 0339 2664280).

## Barbera d'Asti e le "sottozone"

Publicato sulla G.U. del 19 ottobre il Decreto che modifica il disciplinare di produzione del Barbera d'Asti introducendo le sottozone "Nizza", "Tinella", "Colli Astiani o Astiano". Il Decreto stabilisce che già per la produzione della vendemmia 2000 sarà possibile utilizzare le nuove denominazioni. I viticoltori che intendono porre in commercio già dalla vendemmia 2000 i vini "Barbera d'Asti Doc" provenienti da vigneti non ancora iscritti ma conformi al disciplinare, devono presentare la domanda di iscrizione a titolo provvisorio entro il 18 dicembre. Chi intende etichettare il proprio Barbera con l'indicazione della sottozona deve segnalarlo anche nella denuncia di produzione delle uve e scelte vendemmiali. Per informazioni contattare Coldiretti di Asti (0141 / 380431).

Interrogazione dell'on. Armosino

## Emergenza alluvionati e obiettori di coscienza

L'on. Maria Teresa Armosino di Forza Italia ha presentato un'interrogazione al Presidente del Consiglio dei Ministri riguardante l'utilizzo degli obiettori di coscienza che, in considerazione delle emergenze alluvionali nel Nord-Ovest del Paese, possono essere utilizzati per prestare soccorso alla popolazione. Il provvedimento legislativo che abolisce il servizio di leva obbligatoria è stato approvato dal Senato, mentre la competenza per l'obiezione di coscienza è prerogativa della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

«Proprio in quest'ultimo settore si registrano inefficienze e disguidi tra gli uffici - dice l'on. Armosino - alcuni obiettori non sanno quando dovranno partire e dove svolgeranno il loro servizio. Il servizio civile fatto come obiettori di coscienza è fondamentale per il nostro Paese: si pensi agli interventi di soccorso sul territorio effettuati dal servizio civile, in questo momento in cui le alluvioni hanno causato vittime e ingenti danni al Nord-Ovest dell'Italia».

Pertanto, il servizio effettuato dagli obiettori merita particolare attenzione ed efficienza proprio per la grande funzione civile che svolge. Vanno eliminate, quindi, tutte quelle anomalie e disfunzioni amministrative che impediscono di avere informazioni sul servizio civile e sulle modalità per espletarlo, soprattutto, se comportano disfunzioni gravi nella chiamata dei giovani al servizio stesso. In questo settore, proprio per l'importanza che il servizio civile riveste per il nostro paese, la Pubblica Amministrazione deve avere il cosiddetto "occhio di riguardo" e fare funzionare i propri uffici con una sana efficienza ed una buona gestione».

Nell'interrogazione l'on. Armosino chiede «quali urgenti interventi intenda adottare il Governo per eliminare tutte quelle disfunzioni amministrative riscontrate presso gli uffici che si occupano del servizio civile e consentire, purtroppo, una rapida ed efficiente chiamata dei giovani che intendono prestare la loro opera per il Paese».

Calcio Acqui Tacma

## Domenica si riparte da Giaveno mercoledì il Cumiana all'Ottolenghi

**Acqui Terme.** Due partite in tre giorni per l'Acqui che riparte dalla trasferta di Giaveno Coazze, in programma domenica 29 ottobre sul campo di Giaveno, per proseguire mercoledì primo novembre all'Ottolenghi con inizio alle ore 14 e 30 contro il Cumiana.

Due gare che arrivano dopo la doppia ed inopportuna, per i motivi a tutti noti, sosta che ha consentito ad Alberto Merlo il probabile recupero di tutti gli effettivi. Sarà quindi un Acqui al completo, che potrà schierare il diciottenne Michele Montobbio, centrocampista cresciuto nelle giovanili del Torino, lo scorso anno in prestito al Casale dove è rimasto nella rosa della prima squadra sino all'ultima partita di questo campionato. Montobbio, giocatore dotato di buone qualità tecniche completerà una rosa nella quale la società potrebbe ancora inserire qualche elemento importante, sarà disponibile dai primi di novembre.

Per Walter Camparo, appena nominato addetto Stampa e con lui collaborerà la graziosa Serena Cornaglia, studentessa universitaria, figlia d'arte visto che il padre Guido è uno dei più noti poeti dialettali e cronisti sportivi acquesi, le scelte devono essere fatte senza fretta; "Valuteremo con calma non bisogna dimenticare che c'è un bilancio da ri-



Andrea Ricci.

spettare e quindi tutto sarà fatto in quest'ottica".

Cautela da parte della società, c'è però la sensazione che si cerchi di dare sostanza al centrocampo con un giocatore d'esperienza.

La mia valutazione personale, è quella di una squadra potenzialmente in grado di disputare un ottimo campionato, come outsider se resterà questo organico, ma con molte più possibilità se si darà consistenza ad un centrocampo ove si nota la mancanza d'un giocatore d'ordine e qualità. Contro il Giaveno Coazze, squadra che abbiamo già analizzato in occasione del match poi rinviato, ci sarà un Acqui probabilmente al com-



Il giovane Longo.

pleto, ma non ancora al top delle sue potenzialità. In fase di recupero il bomber De Riggi e Fabio Baldi, in campo anche se non al meglio della forma, sempre più vicino alla miglior condizione Amarotti, poi disponibili anche Di Carlo e Capocchiano già schierati in amichevole. Insoliti problemi d'abbondanza per Alberto Merlo che potrebbe schierare un Acqui con Matteo Bobbio o Cimiano tra i pali, Roberto Bobbio e Robiglio in marcatura, Amarotti dietro la difesa, un centrocampo con Di Carlo (o Longo), Ricci, Serramondi, Baldi e Bruno, con Deiana e De Riggi in attacco.

Proseguono nel frattempo le iniziative di contorno all'atti-

vità sportiva. Un'interessante novità ci porta ad Internet dove i bianchi saranno presenti, a partire dai primi di dicembre, con il sito [www.acquius.com](http://www.acquius.com), nel quale Guido Cornaglia racconterà la storia della società, dove saranno riportati i profili dei giocatori e i redazionali dei giornali locali con le cronache ed i commenti delle varie partite. Una scelta che, come sottolinea il d.g. Alessandro Tortarolo, nasce dall'aver riscontrato una incredibile partecipazione da parte degli acquesi: "Non dobbiamo dimenticare che sono stati venduti oltre quattrocento abbonamenti, tanti anche se a condizioni particolari, e che abbiamo avuto un buon supporto da parte degli imprenditori a partire dalla TACMA, sponsor ufficiale, sino a tutti quelli collaterali che hanno dato il loro contributo. Un'ottimo rapporto è stato instaurato con l'Amministrazione Comunale, sia con il sindaco Bosio che con l'ing. Muschiato, che la società ringrazia per la positiva collaborazione, e con Acqui Futura che ha in gestione l'impianto sportivo di via Trieste, e con la quale stiamo lavorando per migliorare le strutture ed il fondo dell'Ottolenghi. Il nostro impegno è ora quello di cercar risultati in campo sportivo".

W.G.

Domenica si riparte

## Il dramma dell'alluvione nel mondo dello sport

**Acqui Terme.** I campionati di tutti gli sport ripartono da dove si erano fermati per l'alluvione che ha colpito Valle d'Aosta e Piemonte. Campi sportivi devastati dalla furia delle acque, strutture e materiali spazzati via e per molte società sportive l'attività è stata seriamente compromessa.

Nel torinese e nel casalese, oltre che in Valle d'Aosta dove sono letteralmente spariti i campi di calcio di Nus, Cham-

bave e Sarre, che in estate avevano ospitato i club di serie A per il ritiro pre campionato, riprendere sarà un problema, così come lo sarà a Chivasso ed a Trino Vercellese, la squadra trinese è tra le protagoniste nel girone dell'Acqui, ed in molte altre realtà del casalese e vercellese. Per cercar di aiutare tutti questi gruppi dilettantistici, che hanno vissuto e vivono sul volontariato e la passione dei dirigenti, il comitato regionale della lega calcio ha predisposto una serie di iniziative mirate a salvaguardarne l'attività agonistica.

Piero Montorri, delegato provinciale nella lega nazionale, sottolinea l'impegno del presidente della federazione piemontese dilettanti, Giovanni Inversi, che si è subito attivato per aiutare i club più colpiti: "È stato organizzato un incontro al quale oltre al presidente del comitato regionale, Inversi, sono intervenuti il presidente della L.N.D. (Lega Nazionale dilettanti) Tavecchio ed il professor Mazzini responsabile del calcio giovanili italiano. Inversi ha promosso diverse iniziative, tra l'altro sarà cura della federazione sostenere le spese per quelle società che saranno costrette a giocare su altri campi e si cercherà di agevolare la rinascita dei club più colpiti".

Una solidarietà che ha coinvolto molte società dilettantistiche del Piemonte. E domenica si riparte, quasi ovunque.

W.G.

## Giovanili La Sorgente



La formazione dei pulcini '90.



I pulcini '91-'92.

### Prossimi incontri

**Juniore:** turno di riposo; **Allievi:** "Edil Bovio" - Ovadese Mornese, domenica 29 ore 10, campo Sorgente; **Giovanissimi:** "Jonathan sport" - Castelletese, sabato 28 ore 15.30, campo Sorgente; **Esordienti:** turno di riposo; **Pulcini a nove:** Castellazzo - Sorgen-

te, sabato 28 ore 15.30, campo Castelspina, **Pulcini a nove:** Derthona - Sorgente, sabato 28 ore 16, campo via Ferrari, Tortona; **Pulcini '91-'92 a sette:** Novese - Sorgente, sabato 28 ore 16, Antistadio, Novi Ligure; **Pulcini misti:** Airona - Sorgente, sabato 28 ore 15, campo Rivalta.

## Domenica si gioca a...

### PRIMA CATEGORIA

In prima categoria il **Cassine** viaggia per Arquata Scrivia dove sarà accolto da un'Arquatese che naviga appena sopra i grigiobli in terza posizione. Seppur all'inizio, quella con l'undici della Val Scrivia è una partita da considerare come ipotesi salvezza anche se i valori sino ad oggi espressi dalla squadra di Antonello Paderi fanno ben sperare per il futuro. Il Cassine sarà privo di Pretta, squalificato, e quindi si presenterà con una difesa approssimativa.

L'Arquatese ha un curriculum particolare. Nelle quattro gare disputate ha segnato cinque reti, tutte nella prima partita, poi ha subito tre sconfitte senza realizzare un solo gol. Nell'undici di mister Paveto l'ex Gerace, poi un gruppo di pedatori della valle. Una squadra alla portata dei cassinesi.

### SECONDA CATEGORIA

In seconda categoria il big match è in quel di **Strevi** dove la capolista ospita il Massimiliano Giraudi di Asti, undici che segue i gialloazzurri ad un punto ed è considerato, sulla carta, tra i papabili candidati alla vittoria finale. Un test importan-

te per la squadra di mister Repetto, che non potrà schierare Satta e Levo squalificati, contro una compagine in grado di proporre un buon calcio.

Test più facile, in base ai dati della classifica, per la **Sorgente** contro lo Stabile A.B. di Asti. I sorgentini debbono ribadire quanto di buono espresso in quel di Rocchetta Tanaro, con la vittoria in campo, e far dimenticare l'errore tecnico, con le quattro sostituzioni al posto delle tre consentite, commesso dalla panchina. La difesa degli astigiani, sedici reti subite in tre gare, dovrebbe consentire all'attacco dei gialli un buon bottino.

### TERZA CATEGORIA

In terza categoria la sfida più tosta spetta al **Bistagno** che ospita il Predosa. La formazione novese, all'esordio nei campionati federali dopo anni di calcio amatoriale è ambiziosa e ben strutturata, un impegno che i granata di Abbate non dovranno sottovalutare.

Abbordabile il match per i rivaltesi dell'**Airone** che saranno in campo contro il modesto Savoia, nove subite nelle due gare disputate, e potranno far dimenticare la batosta subita dal Castelletto.

W.G.

Calcio

## Tra Acqui e Sorgente una bella amichevole

**Acqui Terme.** La seconda sosta consecutiva di tutti i campionati dilettanti dalla terza categoria all'eccellenza, in conseguenza dell'alluvione che ha colpito il Piemonte, soprattutto il torinese ed il casalese, ha consentito alle due squadre della città, l'U.S. Acqui e la Sorgente, di affrontarsi in una amichevole, la prima in assoluto a livello di prima squadra, sul campo centrale della società di via Po.

Alla "Sorgente" si è giocato in amicizia, senza affanni e con grande correttezza. Una "amichevole" in tutti i sensi, che è servita a cementare il buon rapporto che esiste tra i due club ed a mantenere la condizione delle due formazioni in vista dei prossimi impegni nei rispettivi campionati.

Padroni di casa che Enrico Tanganelli ha schierato con Carrese I° tra i pali poi Rolando, Carrese II°, Ferri, Garelo, capitano Oliva, Leone, Cortesogno, Piretti, Zunino ed Esposito. In panchina i giovani del vivaio Mazzei, Eros, Gentile, Cervetti e Mariscotti. I bianchi di Alberto Merlo si sono presentati con Cimiano in porta poi Roberto Bobbio, Robiglio, Amarotti, Deiana, Bruno, Marengo, il nuovo acquisto Michele Montobbio, capitano Ricci, Fronterre e Ponti. Nel corso della gara sono entrati anche Matteo Bobbio, Ceccarelli, Longo, Di Carlo e Capocchiano.

Partita giocata in scioltezza che ha visto prevalere l'Acqui, per via di una diversa caratura tecnica ed una maggior esperienza. La differenza di categoria (dall'eccellenza alla "se-

conda" la differenza di valori è consistente), ha consentito ai bianchi, pur privi di tre pedine fondamentali come il bomber De Riggi, Fabio Baldi e Serramondi di chiudere con un netto 5 a 0.

La Sorgente ha fatto sino in fondo la sua parte, ha retto il campo con disinvoltura, ma ha commesso qualche errore di troppo che le punte dei bianchi, soprattutto il guizzante Fronterre, non hanno perdonato. Due gol del diciottenne Fronterre, uno di Ceccarelli, Ponti e Ricci hanno confezionato il risultato finale.

Da sottolineare la buona prova dei molti giovani visti in campo sia da una parte che dall'altra.

W.G.

## Avvenimenti sportivi

### NOVEMBRE

**17-18 - Acqui Terme** - Coppa Alto Monferrato, Rally Auto Storiche.

**19 - F. Bormida, Tanaro, Orba** - Gara di pesca al colpo "trofeo invernale" (ad invito) 2ª prova.

### DICEMBRE

**1º - Ovada** - Trofeo mobilificio Parodi - gara nazionale bocce a quadrette; si svolgerà dall'1 al 13.

**10 - F. Bormida, Tanaro, Orba** - gara di pesca al colpo "trofeo invernale" (ad invito) 3ª prova.

## CALCIO

ECCELLENZA - gir. B

**RISULTATI:** Tutte le partite in programma sono state rinviate.

**CLASSIFICA:** Pinerolo 10; Saluzzo 8; Trino, Cumiana 7; Fossanese, Libarna 6; Sommariva Perno, Acqui, Giaveno Coazze, Centallo, Chieri 5; Castellazzo 4; Nizza Millefonti, Novese 3; Asti 2; Villafranca 1.

**PROSSIMO TURNO (29 ottobre):** Asti - Sommariva Perno; Chieri - Centallo; Cumiana - Libarna; Fossanese - Villafranca; Giaveno Coazze - Acqui; Nizza Millefonti - Pinerolo; Novese - Trino; Saluzzo - Castellazzo.

G.S. Acqui Volley

## Memorial Jurek Swierk: ottima Jonathan Sport

**Acqui Terme.** Al secondo memorial "Jurek Swierk", le giovani di Marengo e Tardibuono si sono ben comportate, mostrando ancora notevoli miglioramenti da inizio stagione. Senza storia il primo incontro per il gruppo opposto ad una inesperta Quattrovalli, dove le termali si sono sbarazzate mezz'ora vincendo per due a zero senza permettere loro di fare neppure quindici punti in due set. Buona la prestazione collettiva contro il Derthona, ove solo alcuni esperimenti hanno determinato una sconfitta non meritata dal punto di vista del gioco, ma che è servita da sprono per l'ultimo incontro, forse il più difficile contro la rappresentativa provinciale. In un primo set da cardiopalma, le acquesi si sono strappate la vittoria con i denti per 31 a 29, dopo una emozionante serie di azioni "botta e risposta" e di set - ball annullati reciprocamente; nel secondo invece nulla ha più impensierito il gruppo acquese che ha letteralmente accelerato, soprattutto dal punto di vista mentale, aggredendo le avversarie già dal servizio e vincendo così per due a zero. Ottime fra le atlete Stella Pintore, Martina Poggio e Georgia Zaccone, mentre a mostrare questa volta di avere una marcia in più e di meritare la serie D sono state la regista Baradel ed il libero Armento. Ora il team si prepara per l'inizio del campionato che lo vuole in campo domenica prossima contro una fortissima Valenza nel pomeriggio alla Battisti.

**Convocate:** Baradel, Armento, Zaccone, Poggio, Pintore, Pesce, Gotta, Montani, DeLuigi, Trombelli, Parodi, Aleo, Sperini.

**La Tavernetta cede al Collegno**

Ed anche alla seconda giornata la Tavernetta è costretta al digiuno, mostrando di stare attraversando un periodo tutt'altro che roseo, periodo che nulla aveva fatto presagire nelle giornate di precampionato dove le termali avevano fatto scintille. Sabato sera a Mombarone dopo tre anni di assenza dal pa-

## La prova di cross è stata rinviata

**Castelnuovo B.da.** Non si è svolta domenica 22 ottobre la prova di campionato regionale cross Uisp in programma a Castelnuovo Bormida, organizzata dal Moto Club Off Road. La decisione è stata assunta nel corso di una riunione straordinaria tra il Moto Club organizzatore e il Comitato di Torino della Uisp. "Abbiamo deciso di rimandarla - dice Riccardo Garelli - a causa del maltempo e stiamo individuando una nuova data per il recupero". Il rinvio è stato determinato dal fatto che molti piloti si sono trovati nella impossibilità di raggiungere il campo di gara ed altri hanno le moto "sepolte" nel fango. "Ci è parsa una soluzione corretta quella di rimandare la gara, perché i piloti che non avrebbero potuto raggiungere il campo per impraticabilità delle strade e ponti, avrebbero visto pregiudicata la possibilità di un piazzamento in campionato". Ora la difficoltà sta nel trovare una data utile per il recupero; per il momento è libera solo la data del prossimo 5 novembre.

lazzetto, il team di Marengo ha incontrato un Collegno che si è rivelato essere una buona squadra ma decisamente alla loro portata rimediandone solo una sconfitta per tre a uno in una gara a singhiozzo iniziata egregiamente e finita all'opposto. Dopo aver vinto il primo set senza troppi problemi, imponendosi sulle ospiti con l'attacco ed il servizio dei momenti migliori, le termali non hanno saputo reagire alle contromisure che le avversarie hanno preso al secondo set, cadendo in una specie di torpore che ha riportato la situazione in parità; riacquistate le idee al terzo set sono poi subito partite di nuovo in quarta fino ad un parziale a favore di 13 a 6 per poi sciuparlo tutto in un giro sotto i colpi di una micidiale servizio avversario che le ha di nuovo gettate nell'insicurezza più totale rendendole incapaci di sviluppare il loro gioco più efficace. Nulla da fare poi al quarto set quando ormai alle avversarie veniva tutto facile, e solo una reazione innescata dall'inserimento di Trevelin all'ala permetteva alle termali di perdere con un parziale non troppo basso come invece erano partite. Nella cupa prova di gruppo sono emerse soltanto i nuovi acquisti del team, Sonetti e Visconti entrate come opposte su Zaccone la prima e come centrale su Gentini la seconda, Gentini che però ha disputato una discreta prova.

Le due sconfitte, comunque non significano ancora nulla, ed i risultati dell'ultima giornata parlano chiaro, il girone promette di essere molto equilibrato; ma certo sabato prossimo a Leini le acquesi dovranno cercare di fare punti altrimenti il morale potrebbe davvero risentirne.

**Score:** La Tavernetta - Collegno (3-1) Zaccone S. (4), Bonetti (2), Visconti (3), Marengo (1), Baradel, Cazzola Li. (11), Cazzola La. (15), Trevelin (19), Gaglione (3), Gentini (8), Armento L., Zaccone G. n.e.

**Amichevole anche per l'under 17 maschile**

Ad una settimana dall'inizio del campionato anche il gruppo maschile di mister Reggio è sceso in campo domenica alla Battisti per una amichevole contro il Casale Green Volley. Il gruppo privo di Patrone e Canepa, ha iniziato la gara giocando con troppo disattenzione e disordine perdendo male il primo set, per poi però riprendersi nelle frazioni successive, vincendo il terzo set e giocando bene gli altri. L'avversaria non era certo squadra da poco, ma gli acquesi, dopo l'incertezza dell'inizio hanno però dunque saputo mostrarsi abbastanza competitiva anche se ad eccezione di Gabriele Frasonà, martello del team, tutti gli atleti parteciperanno al campionato con un anno in meno di età.

**Convocati:** Frasonà, Moizo, Pagano, Bartolani, Baldissoni, Pagliazzo, Moretto, Garbino.

**Ancora aperte le iscrizioni** Intanto il G.S. Acqui ricorda che le iscrizioni ai corsi della Scuola di Pallavolo per ragazzi e ragazze nati negli anni dal 1994 al 1987 che andranno a far parte del gruppo under 13 e del minivolley team saranno aperte per tutta la stagione, nei giorni di lunedì mercoledì e venerdì dalle 17.30 alle 19 presso la palestra C. Battisti. Per ulteriori informazioni è comunque possibile chiamare Ivano Marengo al n° 0144-312481 cell. 0339-7711522 oppure il sig. Baradel 0144-55442 cell. 0349-4643732.

G.S. Sporting Volley

## Pausa per l'alluvione amichevole per allenarsi



Francesca Piana.

Elisa Tudino, centrale e protagonista della vittoria lo scorso anno. Ancora in prestito dal Pgs Vela la giovane di Alessandria spera di riuscire a conciliare gli impegni di studio con quelli della palestra. Nello staff tecnico fa invece il suo ingresso Gian Piero Bigatti, meglio conosciuto come "Pelli", che va a ricoprire il ruolo di massaggiatore. Bigatti vanta una esperienza pluriennale maturata sui campi di calcio al seguito dell'U.S. Acqui, anni in cui ha cementato una forte amicizia con l'attuale presidente dello Sporting, Valnegri che, sondata la disponibilità, lo ha coinvolto nel suo progetto.

**Settore giovanile**

Saltata tutta la prima giornata prendono l'avvio nel fine settimana i campionati giovanili di Under 15 e Under 17

sia maschili che femminili. Il G.S. Sporting Volley si presenta ai nastri di partenza con tre formazioni. Nel settore femminile due squadre prenderanno parte al campionato under 15 suddivise in fasce di età. Alle più esperte (86/87) che difenderanno i colori del Visgel che hanno già esperienza della categoria, si affiancano le più giovani (1988) del Nitida che cercheranno di maturare esperienza in questo primo anno di attività. Entrambe le compagini sono guidate in panchina da Attilio Consorte. Esordio per entrambe sabato 28, rispettivamente a Casale contro lo Sprendibene e in casa presso la palestra dell'Istituto d'Arte alle ore 18 contro il G.S. Acqui Volley. Il settore maschile si è affidato ad un tecnico di esperienza come Silvio Zanone con trascorsi già nello Sporting ma esperienze in categorie regionali nel G.S. Acqui sia con la formazione maschile che femminile. A lui il compito di seguire l'Under 17 Acquirer, che esordirà domenica mattina a Casale contro il Green Volley di Zanetti.

Il settore minivolley in continuo fermento prosegue i corsi a cui sono aperte le adesioni. I giorni programmati sono il mercoledì ed il venerdì dalle ore 17 alle ore 18,30 presso il Centro Polisportivo di Mombarone, chi intende frequentarli può contattare il seguente numero telefonico, 0144 - 356444.

Acqui Rugby

## Un pareggio casalingo in una sfida corretta

**Acqui Terme.** Pareggio dell'Acqui Rugby alla prima di campionato. Il campionato di C2, dopo la sospensione di domenica 15 per i drammatici eventi alluvionali nel torinese, ha preso l'avvio domenica 24 a Mombarone con l'incontro tra le compagini dell'Ivrea e dell'Acqui. Dopo un avvio favorevole agli ospiti, che hanno cercato di intimorire gli acquesi, si è assistito ad una sfida corretta, divertente ed equilibrata nei valori delle forze schierate da entrambe le squadre, forze che sostanzialmente si equivalevano esprimendo a fine partita un risultato giusto e che ha soddisfatto tutti. L'Ivrea ha realizzato i primi tre punti con un calcio piazzato. L'Acqui ha reagito impegnando gli avversari in modo da contenerli e respingerli nella loro metà campo lottando su ogni palla fino allo spasimo. Malauguratamente un buco creatosi nella nostra difesa portava gli avversari in meta, che sbagliavano però la trasformazione. La doccia fredda, dopo un attimo di disorientamento è servita a ricaricare gli animi ed a far emergere l'orgoglio della squadra che ha messo a segno un calcio piazzato portando il risultato di 8 a 3 alla fine del primo tempo.

La ripresa ha visto una supremazia della nostra squadra che con un altro calcio piazzato accorciava nuovamente le distanze (8 a 6). Su di un nostro mancato piazzato una fuga avversaria ci ha nuova-

mente stordito realizzando una nuova meta non trasformata portando l'Ivrea sul 13 a 6.

L'Acqui ha reagito con forza dimostrando la volontà di non accettare un punteggio che non rispettava il gioco espresso in campo e caparbiamente ha inseguito la meta realizzata dal tre quarti ala Marco Aricò e trasformata magnificamente da Davide Ponzio (realizzatore anche dei precedenti calci piazzati) portando il risultato in parità. Grande merito all'allenatore Meroni che da bordo campo ha guidato la squadra suggerendo costantemente i piazzamenti, le tattiche di gioco da adottare infondendo nei giocatori il sostegno psicologico necessario ai giocatori rendendoli consci delle loro capacità. Prossimo appuntamento domenica 29 ottobre a Genova Pegli.

**Formazione:** Satragno, Aricò, Alaimo, Sanna, Indovina, Ponzio, Dolerio Re., Cornelli, Prati, Caiafa, Mantero, Panariello, Viotti, Pileri, Capra (cap.). A disposizione: Meroni, Parodi.

**RUGBY SERIE C2**

**Risultati:** Acqui Rugby - Ivrea 13-13; Novara - Delfini Pegli 15-7; Vovera - San Mauro (rinviata); Delta Imperia - Valledora 74-0; Chieri - Asti 22-6; Amatori Imperia - Rivoli 25-7.

**Prossimo turno:** domenica 29 ottobre (ore 14.30) Delfini Pegli - Acqui Rugby.

## Dal rugby un doveroso grazie alla Croce Rossa Italiana

**Acqui Terme.** L'anno passato, ad Acqui Terme, si è avuto un'importante ritorno: il Rugby giocato.

È stata un'avventura iniziata tra mille difficoltà che ancora persistono, non ultima l'impossibilità di trovare un terreno per gli allenamenti all'interno della cinta cittadina.

Problemi che sembravano insormontabili sono stati superati grazie al lavoro ed alla dedizione di molte persone, tra queste la Società Sportiva Acqui Rugby desidera porgere un pubblico ringraziamento alla Croce Rossa Italiana che per tutto lo scorso campionato ha fornito un ottimo servizio di assistenza a bordo campo.

Il nostro ringraziamento va ai volontari della C.R.I. ed ai medici che li hanno accompagnati, in condizioni climatiche spesso avverse. Un plauso alla loro disponibilità ed alla pazienza che, qualche volta, hanno dovuto esercitare nell'assistere giocatori che nell'impeto della foga agonistica non fornivano la dovuta collaborazione.

Anche per il campionato 2000-01 l'Acqui Rugby si avvarrà dei servizi della Croce Rossa Italiana, di questo vi ringraziamo anticipatamente.

**La Dirigenza della S.S. Acqui Rugby**

CALCIO

PROMOZIONE - gir. D

**RISULTATI:** Tutte le partite in programma sono state rinviate.

**CLASSIFICA:** Val Mos, Borgovercelli, Piovra 8; **Canelli**, Fulgor Valdengo 7; San Carlo, Real Viverone 6; **Ovada Calcio**, Crescentinese, Gaviese, Cavaglià, Monferrato 5; **Junior Canelli**, Sandamianferrere 3; Pontecurone, Moncalvese 2.

**PROSSIMO TURNO (29 ottobre):** Cavaglià - San Carlo; Fulgor Valdengo - Real Viverone; **Junior Canelli** - Crescentinese; Monferrato - Borgovercelli; **Ovada Calcio** - **Canelli**; Pontecurone - Moncalvese; Sandamianferrere - Gaviese; Val Mos - Piovra.

1ª CATEGORIA - gir. H

**RISULTATI:** Tutte le partite in programma sono state rinviate.

**CLASSIFICA:** Fresonara, Cabella 10; **Nicese 2000**, Sarezzano, Sale, Felizzano 7; Viguzzolese 6; Carrosio, L. Eco Don Stornini, Masiese Fubine, Vignolese 5; Arquatese, Castelnovese AL 3; Garbagna 2; **Cassine**, Castelnovese AT 1.

**PROSSIMO TURNO (29 ottobre):** Arquatese - **Cassine**; Carrosio - Fresonara; Castelnovese AL - Felizzano; Castelnovese AT - Sarezzano; Garbagna - Sale; Masiese Fubine - Cabella; **Nicese 2000** - Vignolese; Viguzzolese - L. Eco Don Stornini.

2ª CATEGORIA - gir. R

**RISULTATI:** Tutte le partite in programma sono state rinviate.

**CLASSIFICA:** Torregarofoli, Montegioco 7; Comollo Novi, **Ovadese Mornese**, Auroracalcio 6; S.Giuliano V., Villalvernia, **Rocca 97** 5; Frugarolese 4; Silvanese 3; Cassano, Basaluzzo, Pozzolese 1; Fabbrica 0.

**PROSSIMO TURNO (29 ottobre):** Fabbrica - Torregarofoli; Basaluzzo - Comollo Novi; Montegioco - Auroracalcio; Silvanese - **Ovadese Mornese**; S.Giuliano V. - Cassano; Villalvernia - Frugarolese; Pozzolese - **Rocca 97**.

3ª CATEGORIA - gir. A

**RISULTATI:** Tutte le partite in programma sono state rinviate.

**CLASSIFICA:** Audace Club Boschese, Lobbi 6; Don Bosco, Castellettese 4; Europa, **Bistagno**, Predosa, **Airone**, Castelletto M.to 3; Fulgor Galimberti, Savoia, Agape, Capriatese 0.

**PROSSIMO TURNO (29 ottobre):** Savoia - Don Bosco; Predosa - **Airone**; Castellettese - **Bistagno**; Agape - Castelletto M.to; Audace Club Boschese - Lobbi; Europa - Fulgor Galimberti; Capriatese riposa.

4ª giornata di andata in serie C1

## Tennistavolo ok per il TT Soms Bistagno

**Acqui Terme.** Prosegue la serie di vittorie per le ragazze del TT Soms Bistagno impegnate nella quarta giornata del girone d'andata del campionato nazionale di serie C1 di tennis tavolo. La trasferta contro il Sisport Fiat Torino si è rivelata più facile del previsto per le pongiste bistagnesi che si sono imposte con il sonante punteggio di 5 a 0. Molto buone sono apparse le condizioni di forma di Laura Norese e Alessia Zola che si sono imposte in entrambi i singolari disputati contro le torinesi Valeria Muraro e Marilena Condello, mentre veramente strepitoso è apparso il doppio con il rientro in squadra di Federica Culazzo che, in coppia con Laura Norese, non ha lasciato nessuna possibilità alle ragazze del Fiat. Il TT Soms Bistagno mantiene così il comando della classifica a punteggio pieno, in compagnia della prestigiosa compagine lombarda dell'Angera e con due punti di vantaggio sull'altra squadra torinese, il TT Torino.

Il campionato si prende un lungo periodo di riposo di quasi un mese per permette-

re lo svolgimento di molti tornei individuali a carattere regionale e nazionale. Alla ripresa del campionato vi sarà a Bistagno il primo match con l'Angera.

In serie C2 maschile la giovane compagine bistagnese ha avuto l'onore di ospitare la capolista Don Stornini Alessandria uscendo sconfitta per 5 a 2. I ragazzi del TT Soms Bistagno si sono comportati in modo veramente eccezionale, impegnando gli avversari in ogni incontro disputato e subendo sconfitte di stretta misura contro atleti molto quotati.

Di notevole rilevanza i due punti di Daniele Marocchi contro Stoppa e Massimo Antoni, ma ciò che ha stupito tutto il pubblico sono stati la grinta di Ivo Rispoli, ritornato ai livelli di un paio di anni fa e i grandi progressi di Matteo Frezza che ha sfiorato la vittoria di prestigio contro Antoni uscendo sconfitto soltanto "alla bella" per 22-20. Anche in serie C2 ci sarà un lungo periodo di riposo del campionato, che riprenderà il 18 novembre con la trasferta contro il TT Torino.

Bocce serie A, B, e C

## Quando prevalgono gli sponsor e non le società



"Lavanderia Carmen" Canelli. Da sinistra: Marchelli C., Prando, Muro.



"La Boccia Acqui". Da sinistra: Perletto, Abate, Moretti.

**Acqui Terme.** Quando prevalgono gli sponsor e non le società: così è nel 3º memorial "Piermarino Bovio", una perla delle manifestazioni bocchistiche, dove i big da ogni parte venuti si contendono, a suon di eliminatorie, l'ambito premio finale. E, come sempre accade quando la competizione è libera, nomi illustri che vengono cancellati inesorabilmente dal calendario ed autentiche outsider che vanno avanti nella competizione: una conferma, l'impronosticabile iter agonistico del Piermarino Bovio, dell'alto livello

tecnico dei concorrenti, a qualunque categoria appartenenti. Queste comunque, facendo parlare i nomi, le marginifiche quattro formazioni a terne che si sono qualificate nel 2º e 3º girone eliminatorio: Carcaresse con Pomi, Quaglia, Buschiato; La Boccia Acqui con Marchelli C., Astegiano, Prando; Canellese con Roveita, Gamalero, Carelli ed ancora La Boccia Acqui composta da F. Ricci, Minetti, Acarne. Le altre due formazioni già qualificate sono la Toro Assicurazioni e l'Autogomma Acqui.

Per meriti sportivi

## Una borsa di studio dalla Regione a Laniku



Giulio Laniku con il prof. Sbrulati.

**Acqui Terme.** Giovedì scorso, 19 ottobre, nel Circolo della Stampa di Torino, l'atleta acquese Giulio Laniku, ha ricevuto dall'assessore allo sport della regione Piemonte, una borsa di studio per merito sportivo del valore di 1 milione. L'atleta acquese (che è uno degli unici due della provincia di Alessandria ad essere stati premiati, unitamente a Lorenzo Nevelli di Serravalle), da alcuni anni milita nella società atletica A.T.A. N. Tirrena di Acqui e frequenta con profitto il 3º anno dell'Istituto Fermi della nostra città. Giulio Laniku, negli ultimi due anni, si è messo in grande evidenza, non solo in campo provinciale e regionale (soprattutto nel campo della marcia), ma ha vinto alcune gare molto importanti in campo nazionale

nei 5 e 10 Km. Attualmente è sotto controllo ed osservazione da parte degli organi federali nazionali per essere incluso nelle prossime formazioni nazionali e nel "Club Atene 2004".

Bravo Giulio! Continua così!

Pallone elastico serie A

## Molinari contro Bellanti per la finale scudetto

Uno solo dei due incontri dell'ultimo turno del girone scudetto aveva senso: quello di Magliano Alfieri tra la Maglianesa e l'Imperiese. L'altro, giocato a Taggia tra la Taggese e la Subalcuneo, è servito a Giuliano Bellanti, capitano dei cuneesi, per mantenere la forma in vista della sfida di andata nella finalissima in programma sabato con inizio alle ore 14. Per la cronaca ha vinto Sciorella, 11 a 10, al termine di una bella sfida. Con un posto già assegnato, restava da stabilire a chi sarebbe andato l'onore d'affrontare il match con una sola chance a Danna, leader maglianesa, e qualcosa in più ai liguri di Dolcedo capitanati da Riccardo Molinari. Si è giocato a Magliano Alfieri in una gran bella cornice di pubblico, in una giornata godibile, in condizioni ambientali accettabili.

**Magliano Alfieri.** L'impresa, arrivando a Magliano, alta Langa, in mezzo ai vigneti, strade strette, bei cortili, è quella di trovare parcheggio. Gli oltre mille tifosi, con solida rappresentanza d'estrazione acquese (abbiamo visto i vignaioli di Strevi, da Giuseppe Marengo a Domenico Ivaldi), ha "tribolato" non poco per trovar posto sia per la macchina che uno spazio nello sferisterio. Piccole le gradinate dell'impianto "Don Ettore Drocco", cui Magliano ha dedicato, oltre allo sferisterio, piazza, strada, edifici ed altro. Bella la cornice, l'ambiente, la vista sulle colline di Langa dove imperversano svizzerotti e tedeschi che provano a comprar tutto e di tutto, oltre ogni soglia. In campo i padroni di casa guidati da Paolo Danna con Alberto Bellanti da "spalla", Massucco e Stirano sulla

linea dei terzini. Contro i liguri dell'acquese Riccardo Molinari, confortato dalla presenza della "spalla" Lanza, del terzino dei terzini Giulio Ghigliazza e di Pellegrini.

Tifosi quasi soffocati sui tre gradini delle tribunette, il presidente federale Gianfranco Piccinelli, tanti direttori sportivi, giocatori ex ed in attività, ed il tifo in toto per il garibaldino Danna, pupillo dei maglianesi. Partita decisiva per i padroni di casa che puntavano allo spareggio.

Nulla da fare per Danna, gran giocatore, ma lasciato "nudo" contro quattro avversari. Ha vinto, facile, l'Imperiese che ha giocato da squadra contro "uno". Il pallone elastico è l'unico sport collettivo dove conta un solo elemento.

Però è anche vero che se questo è lasciato in balia degli avversari diventa facile preda, e quindi abbattuto. Molinari ed i compagni hanno affondato Danna che ha dovuto giocare contro gli altri e contro gli errori dei compagni. L'inizio è stato equilibrato, con i punti dell'Imperiese conquistati grazie ad uno strepitoso Ghigliazza, numero da circo nel secondo gioco, da un attento Lanza e da un buon battuto di

Molinari, mentre quelli biancoazzurri sono arrivati solo per la volontà del battitore. Danna ha dovuto affondare il primo colpo e correre al "ricambio", Molinari ha lasciato molto in mano ai compagni che hanno fatto fino in fondo il loro dovere.

6 a 4 per gli ospiti alla pausa e la sensazione che Danna avesse ormai consumato ogni energia. Pochi a "scommettere", in senso virtuale, visto che a scommettere veramente son rimasti quattro gatti, sul pupillo del presidente Massucco, ed il campo ha confermato il pensiero dei più attenti osservatori di cose pallonare.

Se i compagni avevano poco supportato Danna nel primo tempo, peggio è andata la ripresa. Molinari, senza strappare, ma con un pallone a tratti ficcante e difficile da controllare, ha allungato il passo, si è concesso un paio di pause, è stato subito confortato dai compagni che lo hanno trascinato alla vittoria. 11 a 6 il risultato, dopo poco più di due ore, per una finalissima che si apre sabato, a Dolcedo, con una sfida ormai classica tra Imperia e Cuneo.

W.G.

Golf

## Nella Coppa del Circolo terza prova a Giglioli

**Acqui Terme.** Bloccata per un turno, la Coppa del Circolo 2000, che è stata promossa dal Golf "Le Colline" in collaborazione con la SAI Assicurazioni ed il Consorzio Tutela del Brachetto, è ripresa domenica 22 ottobre con un partecipazione record di iscritti.

Una terza gara che ha soddisfatto sia gli organizzatori che i partecipanti. Si è giocato su di un green sempre più bello, sistemato in modo ottimale nonostante il tempo inclemente dei giorni precedenti, davanti a molti tifosi e con 48 partecipanti a contendersi il primo posto sulle 18 buche stableford.

Il primo posto lo ha conquistato Massimo Giglioli, uno dei favoriti alla vittoria finale, che ha realizzato 47 punti, uno solo in più Marco Luison che a parità di punti ha preceduto Paolo Sidoti. Con questo successo Giglioli balza anche al primo posto della classifica provvisoria con 38 punti.

In campo femminile il successo non poteva sfuggire ad Anna Sidoti, una delle regine del circolo acquese, prima con 38 punti, seguita da Giuliana Scarso a cinque lunghezze e da Cristina Forno terza con lo stesso punteggio.

Mattia Benazzo, categoria junior, ha superato uno dei suoi più agguerriti rivali, Stefano Perelli. Tra i due lotta sino all'ultimo colpo con il promettente Benazzo, ma forse è già più di una promessa, in grado di vincere con 43 punti, quattro in più dell'agguerrito rivale ed otto su Riccardo Blengio buon terzo.

Domenica 29 la quarta prova di coppa, sponsorizzata dal "Caffè ACO" di Ovada mentre il quinto turno è programmato per il primo di novembre. In quest'occasione il trofeo sarà offerto da "Gioielleria Bernascone - estetica Ivana" di Acqui e da "Forno Abbigliamento" di Nizza Monferrato.

W.G.

## Le classifiche del balòn

### CAMPIONATO SERIE A

**Girone Scudetto**  
**Ultima giornata:** Maglianesa (Danna) 6 - Imperiese (Molinari) 11. Taggese (Sciorella) 11 - Subalcuneo (Bellanti) 10.

**Classifica**  
Subalcuneo p.ti 5, Imperiese p.ti 4, Maglianesa p.ti 2, Taggese p.ti 0.

### Finalissima

Sabato 28 ottobre ore 14 a Dolcedo (Imperia) gara di andata: Imperiese (Molinari) - Subalcuneo (Sciorella). In caso di rinvio la gara verrà giocata domenica 29 ottobre con inizio alle ore 14.

**Retrocessione:** la Pallonistica Ricca (Isoardi) è retrocessa in serie B.

### CAMPIONATO SERIE B

**Finalissima ritorno**  
A.T.P.E. Acqui (Novaro) 8 - Pro Paschese (Bessone) 11.

**Classifica**  
La Pro Paschese, prima in classifica, e l'A.T.P.E. sono promosse in serie A.

**Retrocessione**  
La Taggese (Leoni) è retrocessa in serie C.1

### CAMPIONATO SERIE C1

**Finalissima andata**  
SPEC Cengio (Suffia) 5 - Cortemiliese (Muratore) 11.

**Finalissima ritorno.**  
Domenica 29 ottobre ore 13.30 a Cortemilia: Cortemiliese - SPEC Cengio.

**Finale terzo quarto posto**  
Ceva (Navone) 4 - Rialtese (Barbero) 11.

### CAMPIONATO SERIE C2

**Semifinali:** Pro Spigno (Ferrero) 11 - Monferrina (Grasso) 4. Tavole (Barla) 11 - Manghese (Borgna) 4.

### Prossimo turno

Sabato 28 ottobre ore 14 a Vignale Monferrato: Monferrina - Pro Spigno. Domenica 29 ottobre ore 14 a Mango: Manghese - Tavole.

### CAMPIONATO JUNIORES

**Finale di andata**  
Caragliese 3 - Cortemiliese 9.

**Finale di ritorno**  
Domenica a Cortemilia, al termine della gara di serie C1: Cortemiliese - Caragliese.

## Concluso il 25º Mese dello Sport

Venerdì 20 ottobre si è svolta la cerimonia di chiusura del 25º Mese dello Sport, nell'aula consiliare di Palazzo Ghilini (Alessandria).

La Provincia ed il Coni hanno consegnato le targhe di benemerita; sono stati premiati: la Regione Piemonte, il Provveditorato agli studi, il Comitato provinciale "Sport per tutti" e le amministrazioni comunali di Alessandria, Acqui Terme, Casale, Novi, Ovada, Tortona e Valenza.

La targa è stata assegnata anche alle società che hanno curato l'organizzazione dei tornei, tra queste: Acqui Badminton, Pallavolo Ovada e Tennistavolo Saoms Costa d'Ovada.

Pallone elastico serie A2

## Sabato a Dolcedo L'andata della finale

Sabato, ore 14, a Dolcedo, entroterra d'Imperia, si gioca l'andata della finalissima. Si affrontano Imperia e Cuneo, piazze nobili del balôn, già finaliste nella passata stagione. Stesse squadre, stessi giocatori e, a mio giudizio, stesso pronostico.

L'anno passato vinse Giuliano Bellanti, sicuramente il più forte battitore in attività e tra i più forti in assoluto. Forse più di Bertola, Berruti, Balocco ed Aicardi, e chissà magari anche di Augusto Manzo che non ho mai visto giocare.

Giuliano Bellanti è un atleta completo. Fisico ideale per qualsiasi sport, come Bertola. Disposto a sopportare una preparazione meticolosa, come Berruti.

Capace di dosare il dispendio d'energie nel corso della stagione come nessun'altro oggi ed in passato.

Non ha il carisma di Felice Bertola, non ha l'eleganza di Berruti, non ha le invenzioni di Balocco, non ha la rabbia di Aicardi, è lineare, potente, intelligente, talmente superiore da apparire distaccato, talmente forte da concedersi ai tifosi solo quando serve per la classifica.

Vincerà il terzo scudetto consecutivo, ma potrebbe an-

che continuare per un bel po'.

Urge un giocatore al suo livello, serve al pallone elastico, e serve anche al Bellanti stesso che non può continuare a dominare con la stessa facilità con la quale ha vinto negli ultimi due anni. L'avversario è ancora Riccardo Molinari, nato ad Acqui nel 1969, due volte campione d'Italia. Molinari è meno moderno di Bellanti, il suo è un pallone elastico fatto di potenza, ultimamente affinata dalle cure del professor Picco ad Imperia, di colpi devastanti alternati alla normalità.

Proprio questi aspetti da gigante buono, forte e vulnerabile, rendono Molinari più simpatico anche se, a mio giudizio, sensibilmente al di sotto delle potenzialità del rivale. Riccardo Molinari può anche vincere, come vinse Rodolfo Rosso, anno 1982, contro Bertola.

Se arriva allo spareggio deve inventare la partita della vita, quella dove il pallone vola via dal pugno di forza, imprevedibile. Sarebbe un gran successo per lui, un toccasana per il pallone elastico, e la sconfitta di un campione talmente bravo al quale vorremmo solo più bene.

W.G.

Spiccioli di pallone elastico

## Vallerana per un giorno capitale del balôn

Per un giorno Vallerana è stata la capitale del pallone elastico. Sono arrivati in tanti, dal basso Piemonte e dalla Liguria.

I tifosi più maturi chiedevano di Armando Solferino, qualcuno ricordava d'essere stato ai Bagni, allo sferisterio "Gianduia" negli anni cinquanta, altri hanno ricordato Galliano ed Olivieri. Qualche addetto ai lavori mai visto prima, i soliti noti, tanti giocatori. Il Vallerana si è trasformato in uno sferisterio d'altri tempi, importante anche se non imponente, e se si giocherà in serie A si dovranno apportare migliorie.

Un salotto dove si è discusso di pallone elastico,

del futuro di questo sport e sono venute a galla le ultime novità.

L'associazione dei giocatori in guerra con la FIPE. Si parla di classifiche propinate da una improbabile commissione tecnica e di valutazioni da parte degli organi federali che sconvolgerebbero l'assetto di quasi tutte le squadre.

Il prossimo campionato dovrebbe essere composto da dodici formazioni: Cuneo, Alba, Acqui, Spigno Monferrato, Mondovì, Imperia, Taggia, Magliano Alfieri, Caraglio, Pieve di Teco, Santo Stefano Belbo e Monticello d'Alba.

Nessuna di queste quadrette potrà mantenere la stessa ossatura della passata stagione, soprattutto le meglio classificate di questa annata saranno costrette a disfarsi dei pezzi migliori, spalle e terzini, che potranno giocare solo con capitani di classifica inferiore.

Una ipotesi che ha mandato su tutte le furie gli stessi giocatori che alcune società. Per questo motivo sono in cantiere novità importanti: ci sono i presupposti per una ristrutturazione della lega delle società e dell'associazione dei giocatori.

E' in atto la creazione di una associazione dei direttori tecnici. Si parla di un possibile conflitto con la FIPE. Insomma è un balôn in fermento e la spinta che stanno dando gli organi d'informazione, soprattutto nel cuneese e nell'albese, sta stuzzicando un mondo sempre troppo lento nel recepire le esigenze dello sport moderno.

W.G.

Pallone elastico serie B

## Pur sconfitta nella finalissima L'Atpe festeggia la serie A



Da sinistra: Solferino, G. Galliano, P. Galliano, T. Berruti.



Atpe anno 56: sfida al Gianduia.

Vallerana. Il primo impatto di questa finalissima, gara di ritorno tra A.T.P.E. e Pro Paschese Roccadebaldi, è stato sorprendente. Il Vallerana, alle 14, è gremito. Tifosi ovunque, la maggior parte costretta a restare in piedi. Vecchi appassionati, tanti giovani di Acqui e i tifosi monregalesi si sono presentati in gran numero con bandiere, trombe e striscioni. Un tifo calcistico per una finalissima tra due squadre già promesse in serie A, in campo per il titolo onorifico di campione cadetto. Qualche palloncino e bandierine biancoverdi a render più vivace uno sferisterio che non era mai stato così ricco di colori e di rumori. Tanti tifosi divisi dalla passione per il biancoverde acquese ed il verdeblù monregalese, poi i campioni del presente come Riccardo Molinari, Paolo Vogliano, Giancarlo Cirillo, quelli del passato rappresentati da Aurelio Defilippi il mancino di Castino, poi il presidente della FIPE dottor Gianfranco Piccinelli, vecchi dirigenti, il professor Adriano Icardi, molti consiglieri federali e naturalmente lo staff al completo della società valleranina con la presidentessa Colomba Coico a fare gli onori di casa. Per un pubblico del genere ci voleva una partita all'altezza e così è stato sino in fondo, sino all'ultimo "quindici". Pazienza se hanno vinto i monregalesi, con pieno merito, perché una vittoria l'ha ottenuta pure l'ATPE e non solo per aver conquistato la serie A.

Ci son volute tre ore di battaglia per dirimere la questione tra Novaro, affiancato da Asdente nel ruolo di spalla, Bailo e Agnese sulla linea dei terzini, e Bessone che ha giocato con Luigino Molinari da spalla, Boetti e Bongianni da terzini. Una partita che ha mantenuto un avvincente equilibrio in tutti i giochi.

È partito meglio Novaro che sul 3 a 1 non ha trovato la collaborazione di Asdente nella più facile delle occasioni per allungare ancora il passo.

Da quell'errore è nata una prima replica degli ospiti che si sono portati sul 3 a 3. Purtroppo per i biancoverdi il solo Novaro è sempre stato all'altezza della situazione, i compagni hanno spesso balbettato tanto che il d.t. Gino Garelli, dopo la pausa, con gli ospiti sul 6 a 4, decideva di spostare Agnese nel ruolo di spalla con Caccia, unico acquese, sulla linea dei terzini. Mossa tattica che ha

dato i suoi frutti, grazie ad alcune ottime giocate di Caccia, e consentito all'ATPE di recuperare e portarsi sull'8 a 6. Bravo Bessone, giovanotto di gran belle speranze, a non mollare incitato dai suoi tifosi. Impressionante il colpo in battuta, incisivo il "ricaccio", insomma al Vallerana si è visto un gran bel giocatore, uno di quelli che presto potrà dire la sua anche in serie A. Il calo dell'ATPE si evidenziava nel finale con un Novaro che non trovava l'apporto dei compagni, indecisi ed improduttivi proprio nei momenti decisivi. La rimonta dei verdeblù, comunque contrastata in ogni gioco, era perentoria e devastante. Ancora bravo, veramente bravo Bessone che riusciva a trascinare il quartetto alla conquista di cinque giochi consecutivi che chiudevano la partita sull'8 a 11.

Una nota a margine. Sull'8 a 7, Bailo dava l'impressione d'ostacolare Boetti nella possibile conquista di una caccia. Battibecco classico tra i due terzini mantenuto nei limiti di una onesta rivalità sportiva.

Del tutto inopportuno ed antipatico è stato, invece, l'intervento di Bessone che è partito da fondo campo per andar a metter le mani al collo del terzino acquese e pretendere chissà quale vendetta.

Sarebbe stato il caso di mandare a casa il capitano monregalese, un po' fuori di testa, e l'impressione è che l'arbitro Perletto l'avrebbe fatto ben volentieri. Per non rovinare la meritata festa per gli ospiti ed anche agli acquisti Perletto ha sorvolato, giustamente, ed ha lasciato che l'ottimo quartetto della Pro Paschese festeggiasse una meritata vittoria.

Non c'è amarezza in casa biancoverde mentre un centinaio di ragazzini porta in trionfo Bessone e forse tutta Madonna del Pasco si fa fotografare in mezzo al campo con i suoi quattro campioni.

La conquista della serie A è il fiore all'occhiello è mitigata dall'amarezza per un titolo cadetto che sfuma. Novaro sorride e spiega la sconfitta: "In tutte e due le partite dovevamo giocare al massimo. Lui è forte, in questo momento il più bravo della categoria e per batterlo dovevamo dare qualcosa in più. Forse abbiamo perso l'occasione sull'otto pari, abbiamo regalato un gioco e contro quella squadra gli errori si pagano".

W.G.



Atpe anno 2000: promossi in serie A.

Balôn: nel campionato di C1 juniores

## "Marchisio Nocciolo" ipoteca due scudetti

Cortemilia. Vincendo in trasferta, col secco punteggio di 11 a 5, la prima partita di finale contro lo Spec Cengio, la "Marchisio Nocciolo" di Cortemilia ha posto una seria ipoteca sullo scudetto 2000 nel campionato italiano di pallone elastico di serie C1.

Partenza bruciante dei cortemiliesi (Muratore, F. Giribaldi, C. Giribaldi, Bergamasco), che, grazie alle battute lunghe e insidiose e ai ricacci potenti e precisi del loro capitano, si portavano rapidamente sul 4 a zero, contro avversari che pure non stavano giocando male. A questo punto, approfittando di un brusco calo di Alberto Muratore in battuta, i liguri (Suffia, Montanaro, Pizzorno, Prandi) conquistavano tre giochi di seguito, riaprendo una partita che, visto l'andamento iniziale, sembrava già chiusa.

La reazione cortemiliese, però, non si faceva attendere, e la squadra del presidente Revelli chiudeva la prima frazione di gioco sul 7 a 3.

Dopo l'intervallo, ancora una fiammata d'orgoglio di Suffia e compagni, che si aggiudicavano altri due giochi prima che Muratore pigiasse nuovamente sull'acceleratore e chiudesse definitivamente l'incontro sull'11 a 5.

Domenica 29 ottobre, con inizio alle 13,30 partita di ritorno a Cortemilia. Subito dopo, finalissima anche del campionato Juniores, tra i valbormidese, che hanno già vinto l'incontro di andata per 9 a 3, e la forte Caragliese. Due partite da non perdere, due scudetti che, molto probabilmente, da domenica sera andranno ad arricchire il già lundamento iniziale, sembrava già chiusa.

I.b.

**Per scrivervi tramite  
posta elettronica  
lancora@lancora.com  
Per la pubblicità  
publispes@lancora.com**



**Comune di Acqui Terme**

# Acqui. 2000 & sposizione



**Enogastronomia**

**Artigianato**

**Commercio**

**Scambio**

**Cultura**

**Servizi**

**Svago**

**La comunicazione**

**Le idee natale**

**dal 28 Ottobre**

**al 5 Novembre**

**FERIALI ore 17.00 - 23.00**

**FESTIVI ore 10.00 - 24.00**

**presso "Lama Italia" (Ex Kaimano) - piazza Maggiore Ferraris**

**[www.acquiterme.it](http://www.acquiterme.it) - [www.acquiesposizioni.it](http://www.acquiesposizioni.it)**

**SOCIETA' CONSORTILE  
LANGHE MONFERRATO ROERO  
Dott. Umberto FAVA**

**IL SINDACO  
Bernardino BOSIO**

**MANAGEMENT  
Vittorio RATTO**

# Una rassegna tutta rinnovata



## Il saluto del sindaco di Acqui Terme

Con molto piacere, ho l'onore di presentare la rinnovata edizione della Mostra Mercato delle Attività Economiche e Turistiche dell'Acquese, che quest'anno si svolge per la prima volta nei rinnovati locali dell'ex stabilimento Kaimano di via Maggiorino Ferraris.

Come per le passate edizioni, la rassegna, è incentrata sulle attività agricole, artigianali ed industriali della nostra zona, senza peraltro dimenticare la vocazione turistica e termale di Acqui Terme e dell'Acquese, alla luce anche dell'Accordo di Programma sottoscritto dal Comune di Acqui Terme, dalla Regione Piemonte, dalla Provincia di Alessandria e dalle Società Terme di Acqui Spa.

La mostra, si tiene quest'anno a poche settimane di distanza dalle festività natalizie, in primo luogo per valorizzare il settore commerciale ed artigianale delle nostre zone, in un momento in cui la grande distribuzione sta occupando prepotentemente sempre nuove posizioni di mercato.

Per questo motivo, l'Amministrazione Comunale, si è impegnata nella ristrutturazione dell'ex stabilimento delle Coltellerie Kaimano, che rappresenta un raro esempio di archeologia industriale per tutto il Basso Piemonte.

Nei prossimi anni, tutta la zona della Kaimano, verrà ulteriormente valorizzata; grazie al Contratto di Quartiere voluto da questa Amministrazione Comunale, nell'ambito del rilancio urbanistico della nostra città.

**Bernardino Bosio**



## Il saluto del Direttore Generale del Comune

La Mostra economica e commerciale del 2000 "Acqui&sposizione" che si inaugura il giorno 28 ottobre sarà anche l'occasione per visitare i locali ricavati con la ristrutturazione dell'immobile in cui aveva sede la "Lama Italia" fabbrica legata alla storia di Acqui.

Si tratta di un'ampia superficie di circa 4000 metri quadri coperti che sono dotati di illuminazione, riscaldamento, servizi igienici, impianto antincendio e quanto altro necessario per trasformare la fabbrica nata all'inizio del secolo in uno spazio espositivo dotato di ogni comfort che ben si sposa con la forma dell'edificio e con la sua ubicazione.

L'importante riadattamento curato in fase di progettazione e di realizzazione dall'Ufficio Tecnico Comunale rappresenta la prima fase di attuazione del complesso intervento di riqualificazione dell'area circostante p.zza Maggiorino Ferraris ed inserita tra i progetti finanziati dal Ministero dei Lavori Pubblici nel-

l'ambito del concorso relativo ai "Contratti di Quartiere". Adibire questo vecchio stabilimento inutilizzato ad area espositiva oltre ad essere un'importante operazione urbanistica per il rilancio di un intero quartiere significa anche dotare la nostra città di una struttura adatta a contenere manifestazioni, esposizioni ed iniziative promozionali unica nel Basso Piemonte. In un tempo in cui le strategie commerciali si fanno sempre più aggressive, per Acqui ed il territorio circostante diventa importantissimo poter disporre di una struttura di questo livello che consenta di operare anche nelle stagioni in cui il clima è avverso. Questo anche in considerazione del ruolo di polo di attrazione che la città ha riacquisito negli ultimi anni. Il Comune di Acqui ha perciò pensato e realizzato questa ristrutturazione proprio per dotare l'acquese di un potente strumento di promozione della propria economia. Da oggi quindi terminata la ristrutturazione l'ex "Lama Italia" è a disposizione di chiunque, privato od ente pubblico, intenda realizzare manifestazioni o iniziative volte alla promozione ed alla valorizzazione delle realtà economiche esistenti.

**Ing. Pierluigi Muschiato**



## Il saluto dell'organizzatore

Quest'anno, la Mostra mercato delle attività economiche e turistiche dell'acquese, si ripresenta al pubblico completamente rinnovata.

Infatti, nella nuova sede dell'ex stabilimento Kaimano di via Maggiorino Ferraris, sono stati ricavati nuovi ed accoglienti spazi espositivi grazie alla volontà dell'attuale Amministrazione Comunale, che ha voluto in questo modo valorizzare una struttura unica nel suo genere per quanto riguarda gli aspetti legati all'archeologia industriale.

Nei 7500 metri quadrati dell'area fieristica, di cui 5 mila completamente al coperto, dal 28 ottobre al 4 novembre, le attività imprenditoriali di Acqui Terme e di tutto l'Acquese, avranno modo di farsi conoscere ed apprezzare dai molti visitatori provenienti da tutto il Piemonte e dalla vicina Liguria.

Durante la Mostra mercato, vi saranno una serie di appuntamenti culturali ed enogastronomici per far apprezzare la cultura, le tradizioni e la grande cucina piemontese. Acqui&sposizione, vuole anche essere una risposta al dilagante fenomeno della grande distribuzione che penalizza fortemente la nostra economia prevalentemente basata sul commercio, sull'artigianato e sull'agricoltura.

**Vittorio Ratto**



## CENTRO DIMAGRIMENTO



## ELIANA MONTI

LA FORMA DEL BENESSERE.

Che peso date alla vostra bellezza? Sicuramente molto.

**I Centri Dimagrimento**

**Eliana Monti** nascono per questo.

Per donare al vostro fisico tutta la forma e la salute che si merita.

Inoltre, chi aderisce subito ai nostri programmi di dimagrimento avrà la possibilità di partecipare al concorso

**Perdi&Vinci**

Iscriviti entro il 31/01/2001 parteciperai all'**estrazione** di una splendida **BMW Z3 Roadster**.

Per maggiori informazioni venite a trovarci alla **MOSTRA MERCATO DI ACQUI TERME** o presso il nostro centro di **ACQUI TERME**

**VIA GARIBALDI, 10 - TEL. 0144 329090**



**PAGNOLO**  
IL MUGHINO  
ARTIGIANO

Reg. Torta, 76 - Bistagno  
Tel. 0144 79 170



**ALBEROMAESTRO**

Via S. Pasquale, 4 Morsasco  
Tel. 0144 730 44

**STUDIO TRENTA**  
Web & Hosting

Grafica e servizi Internet  
Tel. e fax 0144 35 09 73  
Cell. 0335 54 31 830



**Totti GIOIELLI**

Vie Antiche Terme, 4 Acqui T.  
Tel. 0144 32 35 00



**Servato**

Via Circonvallazione, 61 - Acqui T.  
Tel. e Fax 0144 32 14 48

**CESTARI**  
Racing

Reg. Garabello, 28 - Stravi  
Tel. e Fax 0144 36 36 13



**Confartigianato**

**Invito alla Mostra "Acqui Esposizione"  
dal 28 ottobre al 5 novembre  
Veniteci a trovare**

**ROBBA**  
INFISSI IN LEGNO

Via Stazione, 76 - Terzo  
Tel. 0144 59 41 30

**COLD LINE**  
Impianti Frigoriferi Industriali  
SERVIZI ASSISTENZA

Acqui Terme  
Tel. 0144 57 215  
Cell. 0330 66 59 41



**Nello stand Confartigianato potrete scoprire  
i nuovi servizi e, se siete artigiani,  
registrarvi gratuitamente sul nostro  
sito Internet: [www.confartigianatoal.com](http://www.confartigianatoal.com)  
il portale dell'artigianato della provincia di Alessandria**



**RE MIV**

Str. Monterosso, 12 - Acqui T.  
Tel. 0144 32 43 24  
Fax 0144 56 254



**Color Line**  
di Parodi Roberto  
tinteggiature - decorazioni  
restauri conservativi

Via Emilia, 29 Acqui Terme  
Tel. 0144 35 60 06

**VI ASPETTIAMO!**




**RATTO VITTORIO**

Via Mariscotti, 64 - Acqui T.  
Tel. 0144 57 679  
Cell. 0337 24 81 13



**Impresa Edile DOGLIO PIER LUIGI**

Reg. Chiesa Vecchia, 24 - Ponti  
Tel. 0144 59 63 38

**ASSOCIAZIONE LIBERA ARTIGIANI DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA**  
Ufficio zona di Acqui Terme  
Pzza Addolorata, 24 - Tel. 0144 32 32 18

**PESTARINO COSTANTINO**

Via Cassarogna, 165 - Acqui T.  
Tel. 0144 32 03 29  
Cell. 0337 23 87 77



**Vetreria Grillo Massimo**

Via Cassarogna, 96 Acqui T.  
Tel. 0144 32 25 69  
Fax 0144 35 05 39



**LE BAUTIER**

Via Casarogno 44  
15011 - ACQUITERRE (AL)  
Tel. 0144 32011



**L-3**

Reg. Torta - Bistagno  
Tel. e Fax 0144 79 313

**Amaretti Musso**  
L.M.P. di Vacca & C.

Via Umberto I, 10 - Morbello  
Tel. e Fax 0144 76 81 36



**INSTAL**

Via Alessandria, 65 - Stravi  
Tel. e Fax 0144 37 27 85



**LINO ATTANASIO**

C.so Bagni, 90 - Acqui Terme  
Tel. 0144 32 39 81



**Marinuzzi Crist**  
AZIENDA - AGRICOLA  
VITIVIVICOLA

Frazione Croce, 46 - Bistagno  
Tel. 0144 79 466



**pantografia MORANDO**

Via Nizza, 30 - Acqui Terme  
Tel. 0144 32 08 60

**Mariella Parrucche**

Piazza Matteotti, 19 - Acqui T.  
Tel. 0144 567 28  
Cell. 0335 54 31 831

## L'importanza dell'artigianato nel panorama economico acquese



Per quanto riguarda l'occupazione e l'economia di Acqui Terme e dell'Acquese, l'artigianato rappresenta una componente tra le più importanti.

È in occasione della mostra mercato che il settore sale in passerella e, accogliendo l'invito degli organizzatori, un notevole numero di artigiani ha preso al volo l'opportunità di inserirsi nella grande vetrina costituita dall'area espositiva della ex Kaimano.

Una adesione interessante

per far conoscere da un vasto pubblico di visitatori il frutto del loro lavoro e delle loro produzioni specializzate.

Sono imprese tra le più qualificate di quante operano nella città termale e nell'acquese che, attraverso la rassegna «Acqui & sposizione» intendono mostrare la loro capacità d'impresa e di rinnovamento aziendale, realizzato senza peraltro avere rinnegato i valori della tradizione.

Tutti sappiamo che l'artigianato è serbatoio di risorse. Attraverso la mostra mercato c'è la possibilità per molti giovani di scegliere per la loro vita lavorativa il settore artigianale. Di seguire le orme di chi ha scelto un lavoro autonomo e nel tempo è diventato un imprenditore qualificato e benestante. Sono molte le attività artigianali che consentono di organizzarsi la vita ed ottenere ottime remunerazioni.

Il problema rimane quello dell'apprendistato. Prima si andava a bottega, non c'erano intralci burocratici ed economici per chi voleva imparare l'arte e chi era disposto ad insegnargliela. I più bravi eccellevano, gli altri comunque imparavano un mestiere utile per la vita. Tanti i bravi artigiani che hanno iniziato dal nulla, con due ferri, tanta passione e voglia di lavorare e, piano piano, sono diventati imprenditori tra i più noti ed apprezzati.

Altri hanno iniziato la loro attività perché spediti dai genitori a lavorare presso un artigiano in quanto bocciati a scuola e per non passare in strada le vacanze estive. Per secoli andare a bottega è stato sinonimo di apprendimento di un'attività lavorativa.

Oggi per diventare artigiani esistono normative «abilitanti» che possono obbligare per legge alla frequenza di un corso, ma la bottega vista come scuola è tuttora fondamentale per apprendere la tecnica e la manualità del lavoro.

L'artigiano imprenditore del domani deve avere anche conoscenze informatiche, oltre ad una formazione che spazia dalla legislazione vigente ai diritti del lavoro e della previdenza, alla promozione per lanciare il proprio prodotto.

## Conferenze in mostra

### A tutela della salute e qualità

«La carne piemontese a tutela della salute e della qualità (l'etichettatura)» è il titolo di una conferenza in programma per le 15 di lunedì 30 ottobre, nei locali di «Acqui & sposizione», ex stabilimento Kaimano di piazza Maggiore Ferraris. Dopo la presentazione dell'iniziativa da parte del sindaco di Acqui Terme, Bernardino Bosio, primo a tenere una relazione sul tema «L'etichettatura delle carni, obbligo od opportunità» sarà il presidente della Sistemi, Riccardo Alemanno.

Seguirà una relazione di Pier Giorgio Sabatini (amministratore delegato Farm computer system) su «L'etichettatura: il sistema operativo». Quindi Paolo Laudisio, direttore Bovine Marche, associazione di produttori di carni marchigiane, parlerà su «L'etichettatura: gli sviluppi applicativi».

### Conferenze alla ex Kaimano

È in programma per le 15.30 di sabato 28 ottobre, nella sala convegni della ex Kaimano, una conferenza sul tema: «Quale futuro per il termalismo?». Questi i relatori: professor Costantino Miravalle, docente di Idrologia alla Facoltà di medicina dell'Università di Pisa; dottor Giovanni Reborà, responsabile sanitario delle Terme di Acqui; dottor Renato Giusto, presidente del-



l'Ordine dei medici della provincia di Savona; dottor Antonio Basso, consigliere dell'Associazione tecnica idrotermale. Ancora la sala convegni della ex Kaimano, alle 18.30 di giovedì 2 novembre ospiterà una conferenza su «Il credito per artigianato, industria e agricoltura. Un progetto per i giovani». Relatore, Alberto Martinotti, direttore della filiale di Acqui Terme della Cassa di Risparmio di Alessandria e avvocato Gianluigi Perazzi. L'organizzazione è di Radio Acqui.

### In mostra anche l'azienda sanitaria

Incontrare la popolazione per farsi conoscere e presentare le attività svolte. È questo l'obiettivo con cui

l'azienda sanitaria anche quest'anno partecipa alla mostra mercato «Acqui & sposizione» che si terrà nell'area della ex fabbrica Kaimano di piazza Ferraris.

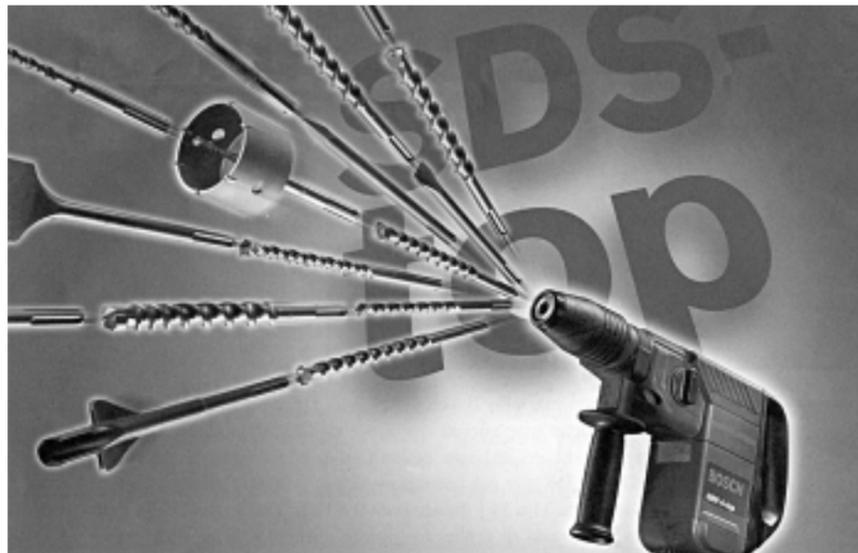
A partire da sabato 28 ottobre e fino a domenica 5 novembre nello stand allestito dall'ASL 22 gli operatori saranno a disposizione di quanti vorranno approfondire la conoscenza dei servizi sanitari o avranno domande da porre su argomenti specifici. Nello spazio espositivo si avvicenderanno medici, veterinari, infermieri e altri operatori specializzati che, nelle ore fissate dal calendario, forniranno al pubblico presente ogni informazione sul settore di loro competenza.

Un'occasione di festa e di svago, quindi, che può trasformarsi in una opportunità in più per imparare a conoscere ed utilizzare appieno i servizi sanitari della propria città.

# ACQUIFER

15011 Acqui Terme (AL) - Regione Sott'Argine 15  
Tel. 0144 324306 - Fax 0144 329636

**FERRO - TUBI - LAMIERE - FERRAMENTA**



Venite a scoprire tutte le novità alla Mostra Mercato



# EUROGARDEN

Visone (AL) - Regione Chiodi, 4b - Tel. e fax 0144 395212

## Stufe a legna CASTELMONTE



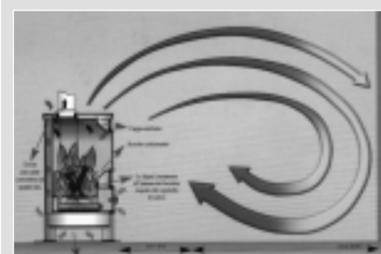
**Isolda 95**  
Dimensioni:  
cm 70x70x h 134  
Peso netto: kg 115  
Volumetria riscaldabile  
fino a 360 m<sup>3</sup>



**Eco 75**  
Dimensioni:  
cm 46x49x h 92  
Peso netto: kg 82  
Volumetria riscaldabile  
fino a 300 m<sup>3</sup>



**Eco Camino 110**  
Dimensioni:  
cm 66x49x h 103  
Peso netto: kg 134  
Volumetria riscaldabile  
fino a 440 m<sup>3</sup>



### Convezione naturale

La stufa preleva l'aria fredda dal basso in modo naturale e non tramite una ventola. L'aria viene riscaldata nell'intercapedine tra le pareti e focolare e molto rapidamente, si distribuisce uniformemente nei locali. La resa termica delle stufe, grazie alla particolare tecnica costruttiva, è eccezionale. In condizioni di utilizzo ottimali, il calore diffuso nell'ambiente può arrivare fino all'80%. Il comfort è senza paragoni: la medesima temperatura è avvertibile sia avvicinandosi che allontanandosi dalla stufa evitando fastidiose escursioni termiche.

# Tutti i protagonisti dell'esposizione 2000

Comune di Acqui Terme - Società Consortile Langhe Monferrato Roero - Sportello Turistico Informativo I.A.T. Acqui Terme - Gommolandia Parco Divertimenti Torino (Area Esterna) - Pro Loco di Acqui Terme - Pro Loco di Groggnardo.

## GLI STAND

1: ASL 22 Azienda Sanitaria Locale, Acqui Terme.  
2: Poste Italiane S.p.A. Filiale di Acqui Terme.  
3: A.I.S. Associazione Italiana Soccorritori Acqui Terme.  
Aiutiamoci a vivere, Acqui Terme.  
Associazione Volontari di Protezione Civile Acqui Terme.  
ANFFAS Ass. Naz. Famiglie Disabili Intellettivi e Relazionali Acqui Terme.  
CRI Croce Rossa Italiana, Acqui Terme.  
Confraternita di Misericordia, Acqui Terme.  
ENPA Ente Nazionale Protezione Animali, Acqui Terme.  
GVA Gruppo Volontari Assistenza Handicappati, Acqui Terme.  
Mensa della Fraternità, Acqui Terme.  
OAMI Opere Assistenziali Malati Impediti, Acqui Terme.  
SOMS Società Operaia di Mutuo Soccorso, Acqui Terme.

me.  
Società San Vincenzo, Acqui Terme.  
Volontariato Vincenziano, Acqui Terme.  
AIDO Associazione Italiana Donatori Organi, Acqui Terme.  
4: CRAT Cassa di Risparmio di Asti, Acqui Terme.  
5 - 6: AGIP Gas S.p.A. Commercio GPL Sannazzaro MI.  
7-8: Tibidabo Sala Giochi, Acqui Terme.  
9: Acquifer Ferramenta e Prodotti Siderurgici, Acqui Terme.  
10: C.D.F. Tenso Oleggio Tensostrutture Oleggio NO.  
11: Ravera Coltellaria, Acqui Terme.  
12: Eliana Monti Centro Estetica, Acqui Terme.  
13: Mombarone Centro Fitness, Acqui Terme.  
14: CETIP Arredi e Illuminazioni Urbane, Acqui Terme.  
15: Numero Uno Informatica e Personal Computer Acqui Terme.  
16: Ottica Solari, Acqui Terme.  
16bis: Portas Ristrutturazione infissi interni Monastero Bormida.  
18: Happy Tour Agenzia Viaggi, Alessandria.  
19: Omnis-Online Global e-commerce services for tourism.  
20: Proxima Informatica e Personal Computer, Acqui Terme.

21: A.P.E. Italia Impianti depurazione Acqua, Alessandria.  
22 e 33: Il Rigattiere Antiquario, Acqui Terme.  
23: Associazione Sportiva 2000, Acqui Terme.  
24: Culligan impianti di depurazione Acque, Alessandria.  
25 - 30: Massa Mauro Informatica, Acqui Terme.  
26: Consorzio Smaltimento Rifiuti dell'Acquese, Acqui Terme.  
27: Terme di Acqui S.p.A., Acqui Terme.  
28-29: FARS Termoidraulica, Acqui Terme.  
31-32: Collino Gas S.p.A. Combustibili e Impiantistica, Acqui Terme.  
34: Gold Line Impianti Frigoriferi Industriali, Acqui Terme.  
35: Install infissi in alluminio, Strevi.  
36: Morando pantografia, Acqui Terme.  
37: Temporary lavoro interinale, Milano.  
38: Torti gioielli, gioielleria, Acqui Terme.  
39 - 40: Ratto Vittorio tecnologie di sicurezza, Acqui Terme.  
41-42: Bar ristorante Illary, Acqui Terme.  
43-44: Robba infissi in legno, Terzo d'Acqui.  
45: Attanasio Lino Pittore, pittore, Acqui Terme.  
46: Associazione Libera Artigiani, Acqui Terme.

47-48: Antibecco Rosanna cardatura e confezione coperte, Acqui Terme.  
49: Alberomaestro, restauro mobili legni antichi e cornici, Morsasco.  
50-51: Ompipel Abbigliamento in Pelle Asti.  
52: Catania, materiali edili, Visone.  
53: Vorwerk Folletto, piccoli elettrodomestici, Genova.  
54: Whass e Clean, impresa di pulizia, Acqui Terme.  
55: Le bautier, tendaggi e tappezzeria, Acqui Terme.  
56: Centrale Latte Alessandria e Asti, Alessandria.  
57: Scuola Alberghiera, Acqui Terme.  
58: Somaglia Vini.  
59: Tre Rossi biscottificio, Ovada.  
60 e 66: Comunità Montana Langa Astigiana.  
61: Associazione Produttori Moscato d'Asti.  
62: panetteria "Il Germoglio", Acqui Terme.  
63: OMP Macchine per la panificazione, Montechiaro d'Acqui.  
65: Comunità Montana Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno.  
67-80 Enoteca Regionale, Acqui Terme.

## LE AZIENDE AGRICOLE E LE CANTINE

Antica Vineria Soc. Coop. Castelrochero, (enoteca).  
Vecchia Cantina di Alice Bel

Colle e Sessame Alice Bel Colle (enoteca).  
Villa Banfi vigne regali, Strevi (enoteca).  
Viticoltori dell'Acquese, Acqui Terme (enoteca).  
Araldica Vini Piemontesi, Castel Boglione (enoteca).  
Azienda agricola Bellati Maria Carla, Acqui Terme (enoteca).  
Azienda Agricola Cascina Sant'Ubaldo, Acqui Terme (enoteca).  
Azienda agricola "Tre acini", Acqui Terme (enoteca).  
Azienda vinicola Campazzo Giancarlo, Morbello (enoteca).  
Cantina Alice Bel Colle SCRL, Alice Bel Colle (enoteca).  
Cantina Maranzana SCRL, Maranzana (enoteca).  
Cantina Sociale di Mombaruzzo SCRL, Mombaruzzo (enoteca).  
Cantina Sociale di Rivalta Bormida SCRL, Rivalta Bormida (enoteca).  
Cantina Sociale Tre Cascine di Cassine SCRL, Cassine (enoteca).  
Cantina Tre Castelli SCRL, Montaldo Bormida (enoteca).  
Marenco Viticoltori in Strevi, Strevi (enoteca).

## PADIGLIONE AUTOVEETURE E AREA ESTERNA

81: Cavanna Auto Concessionaria Fiat, Acqui Terme



## Massa Mauro Informatica

**Assistenza hardware e software a domicilio**  
**Siti Internet • Cataloghi • Videocataloghi**  
**Servizio impaginazione e stampa depliant**  
**Telefonia e telecomunicazioni**

## SPECIALE FIERA!

Se visiti il nostro stand e porti una fotografia della tua azienda sarai inserito

**GRATIS**

in **www.acquiterme.it**

Tel. 0144 322839 • 0328 4344423



CITROËN

## BENZI - RAIMONDI

VENDITA • RICAMBI • ASSISTENZA

VIA SALVADORI 50 - ACQUI TERME  
TEL. 0144323269 - FAX 0144323269



Xsara



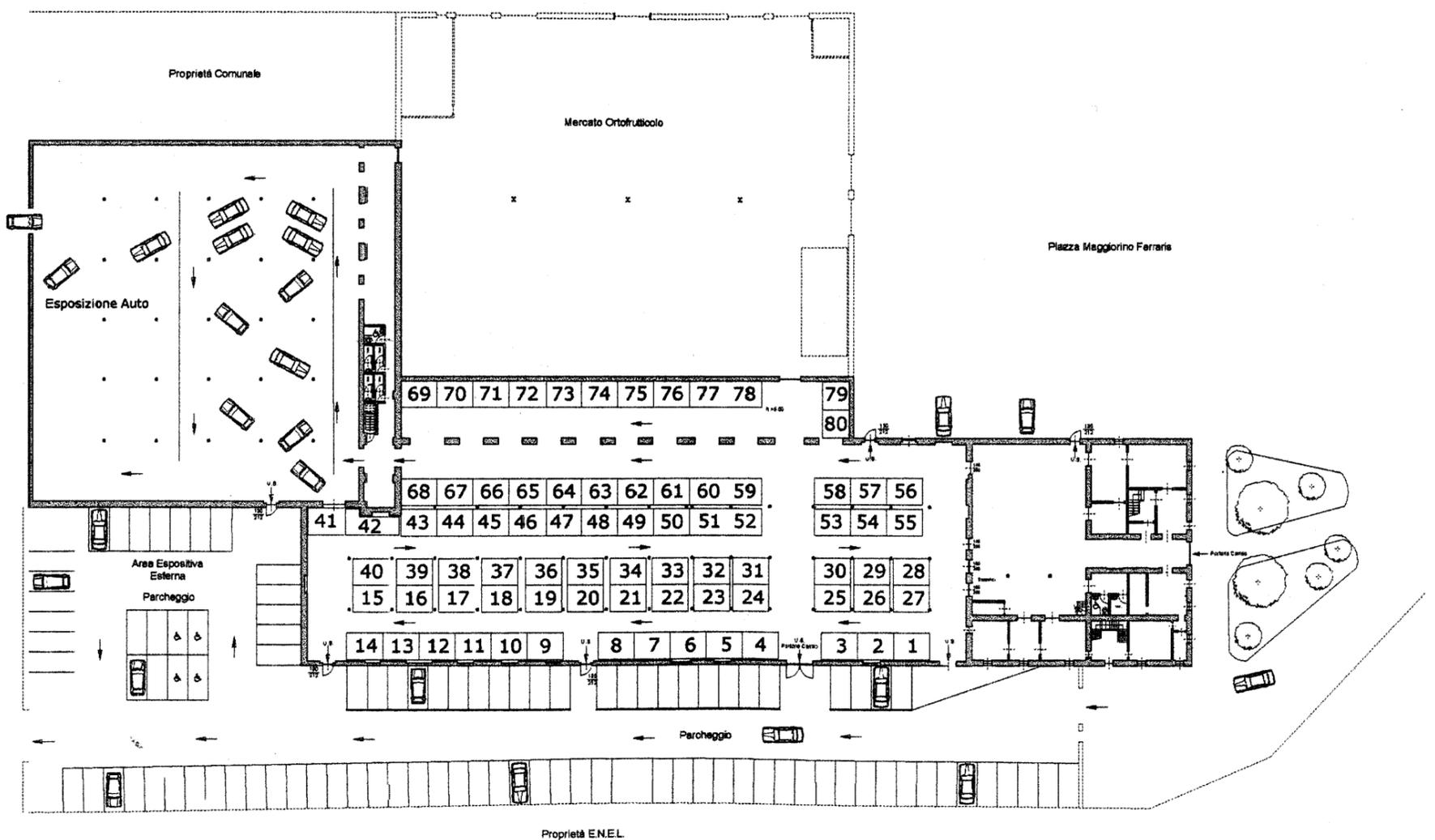
Saxo

## Rottamazione o sconto da 2 a 4 milioni



Xsara Picasso

**Tasso 0% fino a 30 mesi**  
**Tasso ridotto 3,75% fino a 42 mesi**  
**con contratto di garanzia gratuito per la durata del finanziamento o 60.000 chilometri**



(padiglione autovetture).  
82: Garage Benzi, concessionaria Citroen, Acqui Terme (padiglione autovetture).  
83: Auto Commercio di Rapetti Bruno Auto Toyota (padiglione autovetture).

84: Gaino e Mignone concessionaria Lancia, Acqui Terme (padiglione autovetture).  
85: Resicar concessionaria Nissan, Alessandria (padiglione autovetture).  
88: Maccarini concessio-

naria Opel, Acqui Terme (padiglione autovetture).  
89: Roseca auto per cerimonie, Acqui Terme (padiglione autovetture).  
90: S.A.S. noleggio autogrù e autocestelli (Area esterna).

91: Giordano trattori, Cortemilia (area esterna).  
92 Emicar impianti metano per autovetture, Acqui Terme (padiglione autovetture).  
93: Sea Adventure Associazione Sportiva, Acqui

Terme (padiglione autovetture).  
94: Quadland motoveicoli (area esterna).  
95: Radio Acqui, Acqui Terme (area esterna).  
96: Incab Spa Caffè del Moro, Bolzano.

## COLLINO & C. S.p.A.

**Depositi:**  
Acqui T. - Via Cassarogna - Tel. 0144 57894  
Acqui T. - Reg. Lavandara - Tel. 0144 329908  
Cortemilia - C. Div. Alpine 193 - Tel. 0173 81388

**Sede legale ed amministrativa:**  
Acqui T. - Via Marengo, 42 - Tel. 0144/322305  
**Negozi:**  
Acqui T. - P. Addolorata, 2 - Tel. 0144/322147

**RINA** **ISO 9002** **QUACER** **ISO 9002** **Certificato SQ ISO 9002 n° 314/96**

Apparecchi e impianti termici con servizio di assistenza

Concessionaria

**Agip Petroli**

G.P.L. **LIQUIGAS**

- Combustibili
- Carburanti
- Lubrificanti
- Carburanti agricoli



## PROXIMA INFORMATICA

NUOVE SUPEROFFERTE !



COMPUTER E ACCESSORI



CORSI BASE  
CORSI DI TRADING ON LINE

WWW.PROXIMAINFORMATICA.NET

VIA CRENNÀ 51, ACQUI T.(AL), TEL/FAX: 0144/325104

## Fai un salto in Cantina!

Vini sfusi, in damigiane, in bottiglia,  
ti aspettano...

Dolcetto d'Acqui  
Barbera d'Asti  
Barbera Monferrato vivace  
Cortese Alto Monferrato  
Chardonnay-Spumante Brut  
Brachetto d'Acqui  
Brachetto secco  
Moscato d'Asti



VECCHIA CANTINA SOCIALE  
di Alice Bel Colle e Sessame d'Asti

Via Stazione 11 - ALICE BEL COLLE  
Tel. 0144 74114

## Sommelier: il principe del gusto

Lo strumento indispensabile per l'esperto di vini, chiamato in lingua internazionale *sommelier*, è il *tastevein*. Il sommelier diventa tale dopo un rigoroso insegnamento che fa acquisire agli allievi, al compimento di tre corsi, la preparazione necessaria per superare l'esame di «idoneità professionale» ed avere quindi diritto al rilascio del diploma firmato dal presidente dell'Ais, l'Associazione italiana sommeliers. Anche ad Acqui Terme operano queste figure professionali, che il pubblico potrà incontrare alla mostra mercato. Ottenuta la qualifica, e diventato professionista del settore, entra in operatività.

Il suo compito è delicatissimo. Nei ristoranti suggerisce al cliente il vino più adatto per ogni menù, sottopone il vino ad un severo esame, infine lo mesce con gesti che corrispondono a precise esigenze. Prima di tutto stappa la bottiglia e, tenendola inclinata, ne fa uscire dolcemente il tappo con un abile movimento rotatorio che evita ai piccoli residui di sughero di rimanere attaccati al collo della bottiglia. Poi annusa il turacciolo accertandosi che non vi siano odori sospetti che abbiano alterato il vino.

A questo punto entra in gioco il taste-

vein. In quello che potrebbe essere scambiato per un prezioso monile, il sommelier versa un poco di vino e, tenendo lo strumento un poco inclinato, ne esamina il colore alla luce. Ma per tenere in mano il tastevein ci sono regole ben precise.

Se il vino è rosso, si tiene con la mano destra, in modo da mettere in risalto il liquido; se il vino è bianco, si tiene con la sinistra e l'inclinazione consentirà di vedere il vino tra le «nerature» in rilievo che appaiono su un lato.

Se il colore è soddisfacente si passa all'esame dell'olfatto, infine lo si degusta aspirando leggermente. Quando colore, sapore ed odore corrispondono alle caratteristiche organolettiche del vino, tenendo la bottiglia appoggiata al palmo della mano, affinché il vino scenda nel bicchiere senza scosse, lo mesce.

Per lo champagne, la bottiglia va tenuta per il fondo perchè il calore della mano non ne modifichi la temperatura ideale.

È stato sicuramente, due secoli fa, Jean Anthelme Brillat-Savarin nella nota opera «Physiologie du Gout», Fisiologia del gusto, a porre le prime pietre di quell'edificio culturale che oggi chia-



miamo analisi organolettica dei cibi e dei vini, cioè l'analisi e le sensazioni che sappiamo cogliere con i nostri sensi allorché esaminiamo un alimento. E proprio una delle lezioni facenti parte del corso per diventare sommelier riguarda l'analisi organolettica effettuata su tre grandi vini, in abbinamento a pane neutro con mollica e crosta, formaggio grana, cioccolato fondente.

## Bere bene si può ma è proprio un'arte

Il bere può anche diventare un'arte. Bere il vino, «al meglio» significa temperatura perfetta, trasporto idoneo, bicchiere adatto e tanti altri accorgimenti.

Prima di tutto quando le bottiglie prendono la via della tavola devono essere trasportate senza grosse scosse.

Meglio se, appena tolte dallo scaffale, vengono raddrizzate con la maggiore dolcezza possibile, in modo che eventuali sedimenti si raccolgano in fondo.

Se si vuole portarla subito in casa, bisogna lasciarla orizzontale nel trasporto, magari tenendola in un cestino, in una rete d'argento o di altro materiale.

In casa è utile raddrizzare la bottiglia e lasciare che si riequilibri.

Utile fare anche molta attenzione che il vino risalga pian piano alla temperatura ambiente e, come dicono i francesi, deve essere *chambrière*.

Logicamente i vini bianchi devono essere bevuti freschi e quelli rossi, a seconda dei tipi, devono essere freschi naturali o a temperatura ambiente.

Rovinare o servire in condizioni non ideali un vino che ha richiesto tante cure prima di essere degustato, è qua-

si delittuoso.

Un brusco cambiamento di temperatura o una scossa violenta, può essere fatale a molte qualità di vini.

Quando il vino va servito a temperatura più fredda di quella ambiente, nasce il problema di non farlo riscaldare durante il pasto.

Il metodo migliore è quello di conservare la bottiglia in un secchiello riempito di ghiaccio.

Bisogna anche ricordare di non lasciare troppo a lungo il vino nel bicchiere altrimenti tende ad acquisire la temperatura ambiente.

Il tappo deve essere estratto molto lentamente ed è utile annusarlo per sentire se emana cattivi odori.

I vini rossi vanno stappati per tempo per consentire la valorizzazione del loro bouquet.

Solo gli spumanti e i vini frizzanti vanno stappati e bevuti subito.

Per i bianchi leggeri e rosè, invece, basta un'ora prima mentre per quelli forti due ore prima.

Per i rossi leggeri di stagione e per le riserve molto corpose, da 6 a 20 ore circa prima.

Questo perchè, a contatto con l'aria, con l'ossigeno, il vino si vivifica, sprigiona tutto il suo splendore.



**marengo**



Piazza Vittorio Emanuele II 10 - Strevi (AL)  
Tel. 0144 363133



Costituita il 26 marzo 1952

**Cantina Sociale  
Rivalta Bormida**

Dolcetto d'Acqui  
Barbera Monferrato  
Cortese Alto Monferrato

Cantina di produzione  
ed imbottigliamento  
in Rivalta Bormida  
tel. 0144 372149



**CANTINA VITICOLTORI  
DELL'ACQUESE**

Acqui Terme - Via IV Novembre 14 - Tel. 0144 322008



VINI SELEZIONE SPECIALE

Pinot Nero  
*Cantaret*

Blend Cabernet  
e Barbera

*COSTABRICO*

*Vitare'*  
Cabernet Sauvignon

**BOTTEGA DEI VINI**

ACQUI TERME  
Via IV Novembre 16  
Tel. 0144 57866



CANTINA

*Torre Castelli*

**Bottega del Vino**

Aperto anche il sabato e festivi  
Tel. 0143 85136

RISTORANTE

**Terrazza Tre Castelli**

Funziona il sabato e festivi  
È gradita la prenotazione  
Tel. 0143 845004

Via A. De Gasperi, 92  
MONTALDO BORMIDA

## Quando la nostra cantina era solo una "canva"



La cantina di oggi è automatizzata, completa di strutture in vetroresina, d'acciaio, è provvista di celle frigo e di computer. Quella dei vignaioli di un tempo era priva di materiali sintetici. C'era la **vassela**, botte contenute da sei a cinquanta brente; la **teina**, tino, grosso recipiente (bigoncia) a doghe dove il vignaiolo metteva a bollire il mosto dopo avere pestato l'uva con i piedi **andrenta a l'ârbe**, contenitore in legno usato per il trasporto e la pigiatura dell'uva.

Nella cantina c'era **'l barilòt**, contenitore di legno di rovere con capienza da cinque a nove litri, mentre la capacità del **faus barilòt**, **falso barilotto**, superava i dieci litri. Attrezzo indispensabile era la **bagnauretta**, in lingua **bigonciolo**, un recipiente di legno, ovale, più largo in cima che in fondo, con un solo manico, che serviva a trasferire il mosto da una botte all'altra.

La **cantabreina** era invece il sifone usato per trasferire il vino, ad esempio dalla damigiana alla bottiglia, quest'ultima veniva chiusa con la **nota**, **tappo di sughero**, che poi veniva sturata con **u tiraburson**, **cavatappi**. Nelle cantine delle cascine viveva l'usanza del **butalein**, **botte piccola**, recipiente in cui il vignaiolo, qualche giorno prima dell'inizio ufficiale della vendemmia metteva l'uva migliore per produrre un vino di qualità superiore che a finire nella botte piccola.

Era il vino che il contadino imbottigliava per regalarne alcune bottiglie al medico di famiglia, all'arciprete, alla personalità o per berlo nelle circostanze importanti della vita.

Oltre al vino di prima pigiatura, nella cantina di un tempo si produceva anche la **mescio**, il **vinello**, bevanda ottenuta passando acqua **an sima a la râpa**, **sulla vinaccia**. L'opera di iniziare una bottiglia si diceva **ensè**, **incominciare**, e far oscillare un liquido, **cialuchè**.

La nuova tecnologia, e il materiale sintetico, ha pure contribuito a far sparire un mestiere artigianale quale era **u sebrè**, **'l buttlè**, il **bottaio**. Un operaio specializzato che esercitava un mestiere difficile da apprendere.

Le botti erano i più importanti utensili della cantina, per costruirle era indispensabile l'abilità del bottaio, perizia di carattere artigianale che andava dalla scelta del legname, allo spessore delle doghe, poi la curvatura, il montaggio. Usava attrezzature manuali tipo **l'ancasau**, **batticercchio**; **'l piunet curv**, **pialla curva per la finitura esterna ed interna**; **u sapet**, **zappetta per scavare le doghe**; **u rigarò**, strumento usato per segnare le distanze.

Anticamente, secondo una legge di fine secolo del 1200, ad Acqui era proibito vendere un vino proveniente da un'altra zona.

Si è trattato, forse, di uno tra i primi provvedimenti di protezionismo dei prodotti locali.

Oggi, invece, **u fà fein avei 'l vein 'd iâcer**, che detto ironicamente in acquese è «raffinato», per chi non ha altre vedute, proporre il vino di altre zone, magari ad ospiti che sono venuti nella nostra città per assaporare la produzione vinicola dell'Acquese.

## Nei profumi dei nostri vini la storia di uomini e terre



È ormai evidente che, particolarmente nel settore vinicolo, non esiste strategia di vendita se non accompagnata da un'adeguata strategia di comunicazione. L'informazione sul prodotto e le promozioni sono momenti centrali del mercato del vino. Le cantine sociali ed i produttori singoli dell'Acquese sono aziende diventate consapevoli di quanto può essere il vantaggio di applicare per la loro imprenditorialità le strategie necessarie per la conquista di nuovi clienti e, tra le loro attività pubblicitarie, hanno scelto la vetrina della mostra mercato organizzata al «lingottino» di Acqui Terme da sabato 28 ottobre a domenica 5 novembre.

Certamente la promozione è indispensabile, ma a monte di questa c'è una produzione di elevato livello qualitativo. Il vino è ormai un prodotto elitario, la sua qualità non deve essere posta in discussione dal consumatore, ed è proprio questo l'imperativo e la filosofia aziendale che si pongono queste ditte presenti ad «Acqui & sposizione». **Antica vineria** di Castelrocchero, **Araldica vini piemontesi** di Castelboglione, **Azienda agricola Bellati Maria** di Acqui Terme, **Azienda agricola cascina Bertolotto Traversa** di Spigno Monferrato, **Azienda agricola Sant'Ubaldo** di Acqui Terme, **Azienda agricola Tre acini** di Agliano Terme. Poi ancora, **Azienda agricola Campazzo** di Morbello, **Azienda vinicola Valleerro** di Cartosio, **Cantina Alice Bel Colle** di Alice Bel Colle, **Cantina Maranzana** di Maranzana, **Cantina sociale di Mombaruzzo**, **Cantina sociale di Rivalta Bormida**, **Cantina sociale Tre Cascine** di Cassine, **Cantina tre castelli** di Montaldo Bormida, **Marengo viticoltori in Strevi**, **Vecchia cantina di Alice Bel Colle** e **Sessame** di Alice Bel Colle, **Villa Banfi** di Strevi e **Viticoltori dell'Acquese** di Acqui Terme.

Per le aziende cooperative vitivinicole dell'Acquese, così come per i produttori singoli, il vino è anche strumento di comunicazione culturale, elemento unificato di esperienze che rappresentano il territorio. Quelle sopracitate sono aziende in grado di soddisfare le esigenze di un consumatore molto informato, più attento ed esigente di quanto non lo fosse nei decenni appena trascorsi. Il panorama vitivinicolo dell'Acquese in questi ultimi anni è enormemente cresciuto anche in tecnologia e professionalità, le aziende, cooperative e non, hanno saputo nel volgere di pochi anni mettersi al passo con i tempi.

Tornando ai vini di casa nostra utile sottolineare che nel degustarli con attenzione si ritrovano caratteri e ambienti, spesso una simbiosi, una stretta connessione tra uomini e i medesimi vini. La terra li unisce entrambi. Uomini ed uva vivono nello stesso ambiente: la struttura geologica, il clima, le civiltà succedutesi hanno fatto compiere al vignaiolo le scelte del vitigno, il modo di coltivare la vite, il tipo di vinificazione e l'invecchiamento del vino. Nei profumi dei nostri vini si ritrovano, con un attento ascolto, storia e condizioni climatiche, nonché le caratteristiche della terra delle vigne dove la viene coltivata. Così, nel visitare alla mostra mercato le aziende vitivinicole, si possono scoprire i vini e le loro esaltanti sensazioni.



Vini di nostra produzione

Denominazione d'Origine Controllata

**BARBERA D'ASTI**  
**DOLCETTO D'ACQUI**  
**CORTESE DELL'ALTO MONFERRATO**  
**PIEMONTE CHARDONNAY**

Denominazione d'Origine Controllata e Garantita:

**MOSCATO D'ASTI**  
**BRACHETTO D'ACQUI**  
**ASTI**

ALICE BEL COLLE (AL) - Via Stazione, 159/bis  
Tel. 0144/74103 - Fax 0144/313980

## Vini & Vini



CANTINA SOCIALE



**C.S. TRE CASCINE**

Via Sticca 34 - 15016 Cassine - Tel. e Fax 0144/71002

ORARIO

8 - 12 • 14 - 18

VINI



*Banfi*

VIGNE REGALI

Brachetto d'Acqui docg  
*La Rosa*



*Banfi*  
STREVI  
TEL. 0144 363485

VINI



*Banfi*

VIGNE REGALI

Brachetto d'Acqui docg  
*La Rosa*



*Banfi*  
STREVI  
TEL. 0144 363485

VINI



*Banfi*

VIGNE REGALI

Brachetto d'Acqui docg  
*La Rosa*



*Banfi*  
STREVI  
TEL. 0144 363485

VINI



*Banfi*

VIGNE REGALI

Brachetto d'Acqui docg  
*La Rosa*



*Banfi*  
STREVI  
TEL. 0144 363485

## Brachetto, Barbera, Dolcetto, Moscato il poker d'assi della nostra enologia



L'area della mostra mercato «Acqui & sposizione» dedicata al settore agroalimentare rappresenta una presenza di particolare interesse. Il ruolo più importante è senza alcun dubbio da accreditare al comparto del vino. Negli stands dedicati a Bacco il pubblico potrà godere di punti di degustazione allestiti per promuovere prodotti della nostra enogastronomia. I vini esposti dalle aziende produttrici, dalle magnifiche cantine sociali che operano nelle nostre zone, sono tutti doc e docg, quindi sinonimi di garanzia e confermano che in fatto di vini Acqui Terme ed i Comuni dell'Acquese e dell'Alto Monferrato possono disputare il primato della qualità con altre blasonate zone, e non solamente a livello regionale.

Il poker vincente della nostra enologia è rappresentato da Brachetto d'Acqui, Barbera, Dolcetto e Moscato, ma carte vincenti sono anche costituite da Chardonnay e Cortese. Quella dell'Acquese è terra di antiche e radicate tradizioni enologiche. Vantano una produzione invidiabile, non solamente sotto il profilo quantitativo, ma soprattutto per quanto riguarda la qualità ed il pregio dei vini prodotti. Il mondo del vino, nelle nostre zone, racchiude un fascino particolare, quello delle radici di una civiltà contadina che, particolarmente per la coltivazione della vite e per la vinificazione, ha assunto un ruolo di grande importanza nella società moderna.

Abbiamo la qualità e la quantità per acquisire ovunque nuovi spazi di mercato, la manifestazione espositiva acquese sembra il luogo giusto per avviare un'operazione di valorizzazione del nostro prodotto. La mostra può fare da cassa di risonanza per i nostri vini e dar loro la maggiore eco possibile. Dunque, allargare il mercato di vendita e convincere il consumatore che il loro naturale prodotto è il vino dell'acquese. Il settore del vino è sicuramente oggi più difficile di ieri, la competitività è maggiore, più si sale in alto e più la si trova, i vini si moltiplicano e, per continuare ad essere aziende commercialmente valide, occorre anche uscire dai propri confini. Le degustazioni che verranno proposte ai visitatori, serviranno come test oltre che quale veicolo pubblicitario per «stuzzicare» il consumatore all'acquisto. Di certo è che la qualità del prodotto è riconosciuta e il merito va sicuramente ai produttori, che hanno sempre lavorato con grande professionalità ed attenzione.

### Ad ogni pietanza il suo vino e ad ogni vino il suo bicchiere

Se tutti gli accorgimenti per trattare il vino dalla cantina alla tavola sono stati perfetti, ecco arrivati ai bicchieri. Per questa operazione non è soltanto una questione di *bon ton*, ma un bicchiere sbagliato può umiliare anche il vino più squisito, mentre quello giusto può esaltarne le caratteristiche. Il materiale? Di cristallo o di vetro? Meglio il primo. Di bicchieri ne esistono almeno sei famiglie. Il *calice* piuttosto slanciato e con orlo piuttosto grande per i bianchi, di gambo lungo se si tratta di vini freschi e fruttati, di gambo più corto se si tratta di vini di buon corpo. Più grande per i rossi giovani ed i bianchi importanti, perché con il palmo della mano si possa dare quel calore che farà sprigionare il profumo.

Il *ballon* per i grandi vini rossi invecchiati. Il piccolo bicchiere a *tulipano* per i vini dolci da dessert. Il *flut* per gli spumanti secchi ed in fine la *coppa* per gli aromatici. Il vino, si sa, è l'inseparabile compagno dei nostri pranzi e se per l'uso di tutti i giorni si serve un solo vino, per i pranzi raffinati la regola è servire un vino per ogni piatto. Sugli antipasti, in genere, vanno serviti vini bianchi giovani e non troppo alcolici. Sulle minestre in brodo e minestrone sono indicati vini bianchi secchi più alcolici i rosati leggeri. Sulle pastasciutte e sui risotti



bisognerebbe regolarsi a seconda del condimento: con burro o con il pesce, va bene il vino bianco; con il pomodoro, vino rosato; con il sugo di carne, vino rosso giovane; con carne da caccia, vino rosso vecchio.

Sul pesce va servito vino bianco asciutto leggermente invecchiato. Se si tratta di zuppe di pesce, magari pic-

canti, è preferibile servire vini rosati e addirittura per alcuni piatti in umido, vini rossi di media gradazione. La carni bianche si adattano bene con vini rossi leggeri, mentre le carni rosse vogliono vini rossi più robusti. Con i formaggi è preferibile usare vino rosso, con il dessert vino aromatico, con la frutta vini spumanti.

**www.tractor.it**  
trattori d'occasione di tutte le marche e modelli

guarda in anteprima l'usato revisionato direttamente da casa tua



NEW HOLLAND

Nuovi frutteti  
serie TNN-TNV



**pasquali**

trattorini  
reversibili  
ERGO



CARON  
motoagricole  
con  
omologazione  
europea



GIORDANO

Cortemilia - Tel. 0173 81013

### TRE SERATE A TEMA

organizzate dall'Enoteca Regionale  
nell'ambito di «Acqui&spozizione»

#### MARTEDÌ 31 OTTOBRE Vini passiti

In collaborazione con la delegazione Sommelier di Alessandria, serata dedicata ai vini passiti; relatore **dott. Giorgio Colli**, giornalista, membro Collegio nazionale AIS, ed esperto enogastronomo.

#### GIOVEDÌ 2 NOVEMBRE Vini rossi superiori

In collaborazione con la sezione Onav di Acqui Terme, serata dedicata ai vini rossi superiori in abbinamento ad alcuni salumi tradizionali locali; relatore **enologo Antonio Vezza**, delegato sezione intercomunale Onav di Acqui Terme e presidente della Commissione Tecnica dell'Enoteca.

#### VENERDÌ 3 NOVEMBRE Formaggi

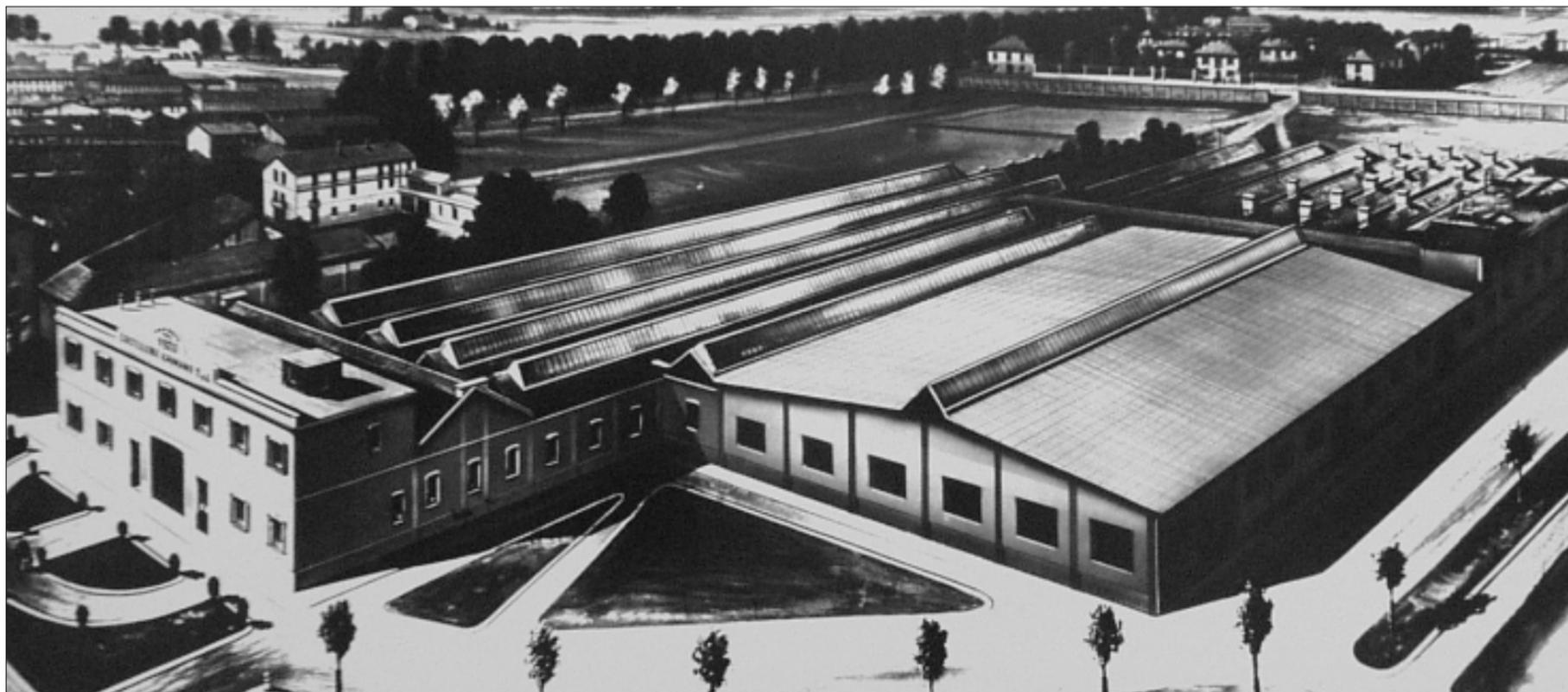
In collaborazione con la sezione Onav di Acqui Terme, serata dedicata ai formaggi; relatore **prof. Marco Rissone**, maestro assaggiatore Onaf e insegnante di chimica agraria presso l'Istituto Tecnico Enologico di Alba.

Gli incontri inizieranno alle **ore 20.45**; le prenotazioni potranno essere effettuate presso la segreteria dell'Enoteca al numero telefonico **0144 770273** (saranno accettate le prime 50 prenotazioni), oppure direttamente in Mostra, presso lo stand dell'Enoteca Regionale.

La quota di partecipazione per ogni serata è di **Lire 10.000**, che è comprensiva del biglietto di ingresso alla Mostra.

ENOTECA REGIONALE DI ACQUI TERME  
15011 ACQUI TERME - Piazza Levi - Palazzo Robellini - Tel. 0144 770273/4





**Dalla tensostruttura  
di ieri ad un'area  
appositamente attrezzata**

**Acqui Terme.** La prima mostra mercato del 2000 presenta elementi di continuità e di novità.

La continuità è data dal carattere tradizionale della manifestazione, del suo radicamento nella coscienza popolare, dalla suggestione che l'immagine della rassegna suscita anche al di fuori della cerchia delle mura di Acqui Terme e dell'Acquese.

La novità riguarda la sede della mostra, cioè l'area dell'ex stabilimento industriale Kaimano che recentemente ha subito un restyling attraverso il quale nell'edificio di piazza Maggiore Ferraris è stato creato uno spazio espositivo di notevole ampiezza e adatto ad ospitare mostre, convegni ed appuntamenti importanti.

La mostra mercato targata «2000» nasce con un equilibrato rapporto tra settore produttivo e settore commerciale, ma una notevole area della superficie espositiva è riservata ai prodotti agroalimentari, particolarmente al settore vino.

Da considerare anche la presenza dei concessionari acquisite di tutte le marche automobilistiche.

Logicamente il piatto «forte» della manifestazione sarà rappresentato da un confronto di idee, di progetti e attività innovative onde evidenziare le capacità imprenditoriali locali.

La mostra mercato ha quindi la peculiarità di offrire agli operatori del territorio le opportunità di proporsi in un contesto scenograficamente rappresentativo, a visitatori e possibili clienti non solo del territorio stesso, ma anche di zone limitrofe e tradizionalmente attratte dall'area dell'Acquese e dell'Alto Monferrato come la Liguria, ma possono essere coinvolte anche persone del bacino alessandrino ed astigiano.



I servizi giornalistici di questo speciale sono stati curati da Carlo Ricci



**ASTI - Corso Palestro, 16**  
Tel. 0141 595640/595750 - Fax 0141 436935

**ACQUI TERME - Stradale Savona, 7**  
Tel. 0144 313948 - Fax 0144 313949

**CANELLI - Reg. Dota, 55**  
Tel. 0141 824744 - Fax 0141 822859

**Vaillant**  
IL MEGLIO DEL CALORE

**Albatros**  
BOX DOCCIA

**ARCA**  
caldaie  
TECNOLOGIE PER L'AMBIENTE  
Aspiro

**ceramica dolomite**  
Modello Clodia

pubblicità provoncia

## Nell'anno 1929: mostra d'arte agricoltura, industria e artigianato



«Anno VII, Città di Acqui, stazione termale di primo ordine, Mostra d'arte, agricoltura, industria e artigianato». È il titolo del catalogo che, nel 1929, annunciava, dal 14 al 21 luglio, la realizzazione di una tra le prime edizioni delle rassegne fieristiche acquesi. Un periodo in cui le Terme di Acqui, anche per quanto riguarda gli alberghi di lusso al tempo esistenti, erano considerate di «primo ordine» non solo a livello di catalogo, ma dalla migliore clientela internazionale. Al tempo il costo di una «scatola elegante di amaretti da 1 chilogrammo» era di 24 lire, mentre il gioielliere Della Grisa proponeva bracciali e catene d'oro

a 18 karati, sia da uomo che da donna, a 11.90 lire al grammo.

Al tempo, il più grande negozio di abbigliamento della città e dei Comuni dell'acquese era la Saves. La manifestazione era articolata in cinque settori: il primo riguardava arte, pittura, scultura ed arte sacra; il secondo, animali di bassa corte (pollicoltura, coniglioltura, apicoltura), macchine ed attrezzi da lavoro; al terzo posto c'erano l'agricoltura in genere, viticoltura, frutticoltura, fioricoltura, fertilizzanti e mezzi di difesa e conservazione del prodotto, imballaggi; quindi, al quarto posto, c'erano industrie in genere e relativa

produzione; al quinto, artigianato e relativi prodotti.

L'organizzazione della mostra faceva capo a due comitati. Il primo, definito «generale», era presieduto dal podestà, il dottor Silvio Buglione dei conti di Monale ed aveva come vice presidente il conte Giuseppe Veggi di Castelletto, segretario politico del Partito nazionale fascista di Acqui Terme. Facevano parte del comitato quattro «senatori del Regno» e altrettanti deputati oltre a tutte le autorità locali e provinciali. Il Comitato esecutivo, presieduto dal dottor Giovanni Picchio, era composto da Bruzzone, Ivaldi, Pozzi, Ricci, Traversa, Vercellino e Zoragno.

La manifestazione aveva un regolamento in cui si puntualizzava: «La durata della mostra è fissata dal 14 al 21 luglio 1929; per gli animali da cortile avrà luogo nei giorni 14, 15, 16 e 17... Per i vini sarà fatta una mostra collettiva per la quale il Comitato mette a disposizione un capace stand nel quale troveranno posteggio le bottiglie». In occasione della mostra il regolamento prevedeva «l'esenzione da tassa di dazio consumo, ma dovranno pagare per diritto di iscrizione lire 10, con tale pagamento gli espositori avranno diritto all'ingresso gratuito alla mostra per tutta la durata». L'affitto degli stand era di 3 (tre) lire al metro quadrato per i padiglioni aperti e di 4 (quattro) lire al metro quadrato per quelli situati nelle sale.

La prima delle mostre del dopoguerra risale al 1979, si svolse nelle aule dell'edificio scolastico delle scuole elementari e medie di via XX Settembre. La mostra mercato, dopo anni di inattività, riprese, nella ex caserma Cesare Battisti, nel 1981.

## Immagini d'altro tempo



Aficio™

Occasione irripetibile  
Stampante Laser  
professionale ad alta velocità  
• AP 1600 / AP 2100  
16/21 pagine al minuto  
• AP 204 laser color  
4 pagine al minuto  
Pagamento  
in 12 comode rate  
senza interessi



RICOH

www.numero-uno.it • info@numero-uno.it

## SITO INTERNET

interattivo multilingue

- + registrazione dominio personalizzato.it
- + 10 Mb spazio web su server italiani
- + 5 caselle di posta elettronica
- + registrazione ai migliori motori di ricerca italiani ed esteri

a partire da  
**L. 549.000\***  
**€ 282,53**

\* prezzo iva esclusa per sito "base"

## Tutto per il mondo Internet

Siti aziendali multilingue  
Soluzioni Web personalizzate  
Negozi on-line, e-commerce con pagamenti sicuri  
Servizio provider, hosting, housing  
Istruzione all'uso degli strumenti telematici  
Servizio assistenza

# NUMERO UNO

COOPERATIVA PER L'UFFICIO

Via Salvo D'Acquisto 86 - ACQUI TERME  
Tel. e Fax 0144 - 350329/321534 /323234  
Cell. 0336-231881 / 0337-240825 / 0329-2135189

Prodotti per l'ufficio  
Attrezzature informatiche e Software  
Personal computer e stampanti  
Impianti di rete e telefonici  
Fotocopiatrici digitali a colori  
Registratori di cassa e bilance elettroniche  
Telefonia, Fax, Mobili per ufficio, Sedie e Poltrone  
Corsi base e avanzati su qualunque materia informatica  
Assistenza tecnica tempestiva e altamente qualificata

Registratore  
di cassa  
con Euro SIRIO 14



VIS elettronica

Velocissimo e silenzioso  
Completo di cassetto portamoneta  
**A SOLE L. 1.100.000+iva**  
con pagamento in 5/10/12/20 rate  
mensili senza interessi

www.unimedia2000.it • numerouno@unimedia2000.it

SOFTWARE GESTIONALI DYLOG

## DYLOG®

Contabilità ordinaria per piccole e medie imprese • programmi per commercialisti, alberghi, negozi, professionisti, tutti rigorosamente con Lire ed Euro

a partire da  
**L. 990.000 + iva**

finanziabili  
in comode rate  
mensili senza  
interessi

Finalmente si parte con la viabilità

## Iniziate le rotonde in piazza Castello

**Ovada.** I lavori che porteranno ad una nuova sistemazione della viabilità in p.zza Castello, dove, come è noto, secondo il Piano Generale del Traffico Urbano ed il successivo studio particolareggiato, sono previste due rotonde, sono iniziati veramente.

Infatti, mentre l'impresa Piana e Vignolo di Ovada, sta portando avanti i lavori per la realizzazione dei cavidotti per l'interramento delle linee Enel e la sistemazione della illuminazione per la sperimentazione della futura viabilità, lunedì mattina, sono iniziati anche quelli di demolizione delle varie aiuole esistenti che hanno regolato le corsie finora.

Il lavoro è stato eseguito dagli addetti del Comune con la sorveglianza dei Vigili Urbani.

Ed è lo stesso istruttore dei Vigili, Gian Paolo Tallone, che ci ha spiegato il susseguirsi degli interventi necessari per arrivare alla nuova e definitiva sistemazione della viabilità su questa piazza che per le sue caratteristiche e per le corsie di traffico sulle quali si intersecano, presenta non poche problematiche. E naturalmente anche il prosieguo degli interventi si trovano di fronte alla difficoltà che devono essere eseguiti senza chiudere il traffico, in quanto non c'è la possibilità di creare alternative.

Il successivo passaggio, dopo la completa demolizione delle aiuole, sarà il ripristino del fondo con la



realizzazione di una nuova asfaltatura. Quindi, mentre scompariranno i tre pali di illuminazione e ne verrà attivata una provvisoria laterale, verrà rintracciata la viabilità preesistente. Poi, nel corso di una notte, verrà eliminato il vecchio tracciato e la viabilità verrà disegnata secondo il nuovo progetto.

Da quel momento saranno necessari sei mesi per valutare la funzionalità della nuova sistemazione del-

la piazza, per poi passare alla realizzazione delle opere definitive in rispetto al nuovo progetto.

Evidentemente, i tecnici, per avere una sistemazione valida e funzionale, si troveranno di fronte anche alla necessità di risolvere problemi relativi a livello della piazza che non è certamente uniforme ma presenta una notevole pendenza verso l'ex stazione tranviaria.

R. B.

### Nuova nomina alla Croce Verde: incarichi speciali a Malaspina

**Ovada.** A seguito delle dimissioni dal Consiglio Direttivo della P.A. Croce Verde Ovadese di Giovanni Zunino, è stato nominato nuovo consigliere Ferdinando Malaspina che alle elezioni sociali risultava essere il primo degli esclusi. Durante l'ultima riunione dell'Assemblea è stato ufficializzato l'ingresso di Malaspina al quale è stata conferita la delega agli "incarichi speciali".

Ci si può rivolgere al Giudice di Pace

### Autovelox in zona: multe salatissime

**Ovada.** Automobilisti attenzione! Molti Sindaci di Comuni della zona si sono muniti dell'autovelox che misura la velocità del veicolo e se si superano i 50 km. orari anche di poco, scatta una foto di vettura e targa, con l'invio a casa del proprietario dell'auto di una multa, che si aggira sulle 240.000 lire.

Dal momento che la multa viene incamerata dai Comuni, sembra che molti Sindaci e ciò consente di racimolare parecchi milioni al giorno, per rimpinguare le casse. Sembra inoltre che prendano in affitto le apparecchiature ad un costo elevato e siano quindi costretti, anche per non rimetterci, ad elevare moltissime multe.

Pare che a qualcuno, particolarmente sfortunato, sia stata data una doppia multa, all'entrata di un paese e successivamente, all'uscita dallo stesso. Inoltre i limiti di velocità di 50 Km. spesso sono posti su larghi rettilinei, distanti dagli abitati, in apparente aperta campagna, dove nessuno si aspetta una siffatta limitazione.

Dopo il recapito della multa se non si paga entro un breve tempo, questa aumenta. È opportuno rendere noto che oggi si può far ricorso al Giudice di Pace, che svolge un

giudizio a tutti gli effetti e presso il quale l'automobilista può esprimere le proprie ragioni.

All'ufficio del Giudice di Pace, che ha sede a Ovada in via Torino, si può ricorrere entro 30 giorni dalla notifica della multa senza nessuna spesa. Il Giudice quindi convoca l'utente e il vigile accertatore e ricostruisce la dinamica dei fatti prima di accogliere il ricorso, oppure confermare la multa. Nel caso di conferma della multa, il raddoppio non è automatico, ma esaminato caso per caso.

### Fiera S. Simone

**Ovada.** Sabato 28 e domenica 29 sulla piazza Martiri della Benedicta, Via Fiume, Via XXV Aprile, Via Buffa e via Piave si svolgerà la tradizionale Fiera di San Simone.

### Mutuo per lavori

**Ovada.** Il Comune ha deciso la assunzione di un mutuo di 330 milioni con la Cassa Depositi e Prestiti, per la esecuzione di lavori relativi ai marciapiedi ed aiuole di corso della Libertà. Il mutuo verrà rimborsato con 40 rate semestrali.

Presso la Croce Verde e i pompieri

### Corsi per soccorritori e per i nuovi militi

**Ovada.** L'Associazione Italiana Soccorritori, in collaborazione con la Croce Verde Ovadese e la Croce Rossa di Acqui, organizza alcuni corsi presso la sede cittadina del sodalizio di via Carducci ed i locali dei Vigili del Fuoco.

Il primo è il "corso A.I.S." di primo soccorso, che si terrà appunto presso la sede dei pompieri di via Voltri. L'orario si articola il lunedì e il giovedì, dalle ore 21 alle 23 a partire dal 20 novembre; il corso consiste in otto lezioni più due esami, con due assenze consentite. Le iscrizioni sono aperte a tutta la popolazione, con un limite massimo di 50/55 persone ed il costo è di 40.000 lire, da pagare la prima sera del corso, che è valido anche per la Legge sulla sicurezza "626" in quanto si rilascia ai corsisti una certificazione finale. Questo corso, tenuto da medici ed istruttori A.I.S., è unico in tutto il territorio nazionale ma non è abilitante al servizio su ambulanza di soccorso; tuttavia è molto importante perché il soccorritore "della strada" e non professionale è il primo essenziale anello della catena di solidarietà.

L'altro corso si chiama "Allegato A", si rivolge ai nuovi militi della Croce Verde e par-

Sono in ritardo lavori importanti

### Enoteca, via Galliera e Vecchia Costa solo nel 2002

**Ovada.** L'approvazione del programma triennale dei lavori pubblici 2001, 2002 e 2003, recentemente varato dalla Giunta comunale, non poteva altro che stabilire anche delle priorità per alcuni interventi, nei confronti di altri, che necessariamente finiscono per essere penalizzati, in quanto la loro realizzazione viene così ipotizzata dopo.

Il discorso della pubblicazione del provvedimento per sessanta giorni, con la possibilità di presentare eventuali proposte, ha sollecitato l'assessore ai Lavori Pubblici, Franco Piana, a fare alcune precisazioni circa provvedimenti che dovrebbero essere attivati nel 2001, probabilmente anche per anticipare eventuali osservazioni.

E quindi si è venuti a conoscenza, fra l'altro, dell'intenzione della Amministrazione di acquisire l'area ubicata in testa allo Sferisterio comunale che, mentre permetterebbe la realizzazione di un miglior accesso alla struttura sportiva, metterebbe a disposizione uno spazio da utilizzare a posteggio auto a completamento di quello attivato recentemente più a monte, in via Orti.

Naturalmente la disponibilità di questo terreno permetterebbe un funzionale collegamento anche con l'area retrostante il muro dello Sferisterio Comunale, dove potrebbe essere ricavato un altro spazio da utilizzare a posteggio, magari soltanto con funzione occasionale per rispondere a particolari esigenze.

L'intervento relativo all'Enote-

ca (600 milioni) è previsto per il 2002 ma, in base a quanto ha riferito l'assessore, la procedura per avere la disponibilità della struttura dovrebbe essere conclusa entro il prossimo anno. Analogo provvedimento dovrebbe essere assunto anche per l'acquisizione dell'area necessaria per l'allargamento previsto di via Vecchia Costa, dove è prevista una spesa di 300 milioni, sempre per il 2002. Anche i lavori di riqualificazione di via Galliera, una strada dove gli interventi ogni giorno che passa sono sempre più urgenti, sono in programma per il 2002 (800 milioni) ma l'assessore Piana assicura che già nel corso del prossimo anno saranno portate a termine tutte le opere che riguardano la sistemazione delle condutture dei servizi, acqua, luce, gas in modo che i lavori che verranno poi realizzati nella strada possano essere definitivi.

Oltre a queste annunciazioni sembra che stia prendendo consistenza anche l'indicazione che l'intervento relativo alla riqualificazione di piazza Castello (480 milioni) previsto per il 2002, possa essere anticipato al prossimo anno. Comunque il programma è oggetto, in questi giorni, di discussione a livello di Commissioni consiliari e di incontri con le Associazioni di categoria e sindacali.

Quindi non è da escludere che vengano avanzate altre proposte e si dovrà vedere quanto è disponibile la Giunta a modificare la sua impostazione originale.

R. B.

### Accadde ad ottobre "in positivo"

**Ovada.** Se a settembre sono stati protagonisti dei nostri "ricordi" le magagne irrisolte della nostra città, cominciamo ora con sottolineare qualche risultato concreto. Non, però, per dare "un colpo al cerchio ed uno alla botte", in quanto la ricerca del materiale avviene ogni mese in maniera completamente casuale.

Imbattendoci nei primi numeri di ottobre '96, le questioni ospedale civile e marciapiedi di via Voltri erano tra le più dibattute.

Se è vero che per meglio apprezzare un intervento pubblico è necessario entrarvi in contatto, allora tutti potranno convenire che entrambe le problematiche oggi hanno trovato buona sistemazione - anche se dell'ospedale, finché si può, si preferisce "solo" sentire le gesta.

Anche se, nel numero del 27/10 dello stesso anno, leggiamo che Ovada entrava trionfalmente nel mondo di internet: poi, sparita, è riapparsa nel '99.

Ancora con meno stupore - per chi segue le vicende cittadine - diamo una rapida occhiata alla intera pagina dedicata ad una tavola rotonda - '94 - organizzata nella nostra redazione, con tema il centro storico.

Ed a proposito di marciapiedi, anche oggi sono tornati di moda: ricordiamo la situazione di quelli cittadini - anche quello prospiciente alla nostra sede in via Buffa - per non parlare della sede stradale, costellata di buchi qua e là.

Non voluto ma inevitabile, allora, "un colpo al cerchio ed uno alla botte", tanto, proprio alla fine della vendemmia, possiamo sempre bere un buon bicchiere di Dolcetto, "e chi si è visto s'è visto".

## Brevi dal Comune

### PIANOFORTE ALLA REBORA

La Civica Scuola di Musica A. Rebora sarà dotata di un pianoforte digitale marca Roland mod. HP 330.

Ne ha disposto l'acquisto il Comune dalla ditta T.S.M. srl di Alessandria, a mezzo trattativa privata, con una spesa di 3 milioni.

Alla ditta "Scomegna edizioni musicali" di La Loggia (To) è stata affidata la fornitura di cinque partiture musicali con una spesa di un milione.

### TEATRO PER LE SCUOLE

Per l'attività di Teatro Scuola nel corso dell'anno scolastico 2000/2001 sono state previste quattro recite che si svolgeranno al Teatro Comunale a cura del teatro dell'angolo - Centro Teatro Ra-

gazzi e Giovani di Torino.

Per le scuole dell'infanzia e 1° Circolo Elementari saranno due recite con "Sette note in fuga" con la Fondaz. Sipario Toscana.

Una recita per 2° Circolo Elementari con "Nascondino" delle Coltellieri Einstein ed un'altra per le scuole Medie Superiori con "1492" di Assembla Teatro. Il Comune per queste iniziative ha impegnato 4.400.000 lire.

### FORNITURA TELI PER AULA INFORMATICA

Il Comune ha affidato alla ditta Casarredo di Oddone Andrea di Ovada la fornitura e la installazione di quattro teli oscuranti per l'aula predisposta all'informatica, confezionati su misura e con tessuto ignifugo di prima classe. La spesa complessiva è di 2 milioni.

## TACCUINO DI OVADA

**Edicole:** Piazza Assunta, Corso Libertà, Corso Saracco.

**Farmacia:** Moderna, via Cairoli 165 Tel.0143/80348; Frascara, piazza Assunta, 18 Tel.0143/80341

**Autopompe:** IP via Gramsci - AGIP via Voltri.

**Sante Messe - Parrocchia:** festivi, ore 8 - 11 - 12 - 18; feriali 8.30 - 18. **Padri Scolopi:** festivi, ore 7.30 - 9 - 10; feriali 7.30 - 16.30. **San Paolo:** festivi 9.30 - 11; feriali 20.30. **Padri Cappuccini:** festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8. **San Gaudenzio:** festivi 8.30. **Convento Passioniste:** festivi ore 10. **San Venanzio:** festivi 9.30. **Costa e Grillano:** festivi ore 10. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

E. S.

Quasi 127 milioni per completare i lavori

## Con lo sferisterio rinasce il tamburello

**Ovada.** Saranno completati i lavori allo Sferisterio comunale e la struttura, sarà resa agibile in grado da ospitare l'attività sportiva, ma anche eventuali altre manifestazioni.

La Giunta municipale, infatti, ha approvato il progetto definitivo - esecutivo, redatto dall'ing. Filippo Piana, relativo alla sistemazione degli spogliatoi e del chiosco bar e servizi per il pubblico, con una spesa complessiva di 126.800.000.

Per quanto riguarda gli spogliatoi, i lavori consistono nella realizzazione di tramezze e tamponamenti, il rifacimento dell'impermeabilizzazione di una parte della soletta di copertura e della gradinata soprastante appunto i locali spogliatoi. Il progetto prevede di creare tre spogliatoi separati, dotati di servizi igienici e docce, locali adibiti a deposito di materiali sportivi, un vano destinato al quadro elettrico generale ed un locale caldaia con relativo disimpegno. Per la sistemazione del chiosco bar e dei servizi per il pubblico è prevista la demolizione di alcuni tratti dei muri divisorii esistenti e la costruzione di nuove tramezze, con conseguenti lavori di pavimentazione, intonacatura e rivestimenti in piastrelle di gres, in modo da separare i servizi igienici dal locale bar e dotare, quest'ultimo, di un proprio servizio igienico con antibagno, predisponendo, altresì, un servizio igienico per disabili.

Questi lavori fanno seguito all'intervento più importante già attuato nello Sferisterio con la ristrutturazione del muro, effettuata con la realizzazione di una "contro parete", con pannelli di calcestruzzo e polistirolo che hanno nascosto la vecchia struttura. L'ing. Piana, nel progetto preliminare per il consolidamento statico, aveva proposto più di una soluzione, ma poi l'Amministrazione Comunale ha deciso di adottare quella della protezione della struttura esistente con pannelli, che in pratica hanno formato un muro "parallelo" di 16 cm., fissati con bulloni.

La parete è stata poi protetta alla sommità con una scossalina di rame, mentre negli spigoli laterali è stata posizionata una protezione con profilati metallici.

Come si ricorderà, quando il Comune decise di intervenire per salvaguardare il gigantesco muro ci fu chi pole-

mizzò su tale decisione, proponendo un referendum fra i cittadini circa l'opportunità di conservarlo assieme allo Sferisterio, che proprio per la sua dimensione è rinomato in tutti gli ambienti tamburellistici d'Italia. Ed al di là della singolare caratteristica del muro, lo Sferisterio cittadino è legato ad una storia sportiva, certamente, la più significativa della comunità. Una storia legata, non solo a memorabili sfide fra i campioni di tutti i tempi, che alla Sferisterio di via Lung'Orba si sono svolte, ma anche a manifestazioni sportive ufficiali che la città ha ospitato, ad iniziare dall'"Agosto tamburellistico ovadese", con in palio il "Tamburello d'oro" che per 12 anni ha richiamato una moltitudine di sportivi da mezza Italia.

Ed in questo quadro vanno ricordati anche i successi ottenuti dalle squadre locali che hanno vinto il titolo di campione d'Italia di serie B nel 1958, con la squadra dell'Enal, quello di serie A, nel 1979, a cui ha fatto seguito anche lo scudetto di serie C, nel 1996. Ed a questi vanno certamente aggiunti i recenti risultati ottenuti dalla formazione della tamburellistica "Paolo Campora" che, dopo i successi nel tamburello "indor", ha vinto quest'anno il titolo italiano "Juniores" femminile.

Ed a questo punto, una considerazione è d'obbligo. Mentre l'Amministrazione, quando saranno ultimati i lavori avrà fatto la sua parte e mantenuto l'impegno assunto, toccherà agli sportivi, agli appassionati di tamburello, rimettere assieme una attività sportiva che permette l'adeguata utilizzazione dello Sferisterio in modo da avvicinare anche i giovani a questo sport.

Questo naturalmente non dovrà limitare l'utilizzazione dello Sferisterio al tamburello perché l'impianto, per la sua caratteristica e perché dotato di tribune, ha la possibilità di ospitare anche manifestazioni di altro genere.

R. B.

### Lavori al cimitero

**Ovada.** Il Comune ha affidato i lavori di bitumazione di parte del piazzale antistante l'ingresso principale del cimitero urbano all'impresa Val d'Orba di Silvano d'Orba, con una spesa di poco più di 3 milioni.

Interventi in via Voltri, Ormig, Campi e Guastavigna

## Stanziato un miliardo per i fiumi sicuri

**Ovada.** Nel bel mezzo di una stagione che si è presentata piovosa causando, non lontano da noi, l'ennesima alluvione con conseguenze disastrose, abbiamo avvicinato l'Assessore ai Lavori Pubblici Franco Piana per conoscere l'attuale situazione dei nostri fiumi.

"La forte perturbazione che ha investito il nord ovest del Piemonte qui è transitata con minor violenza, con un solo momento critico vissuto lunedì 16 ottobre nel primo pomeriggio quando, all'altezza dei Campo Ligure, è stata raggiunta la piena massima e la massa d'acqua da noi aveva già superato di due metri il livello minimo di allarme. Ma la situazione - ha continuato l'assessore - è stata tenuta sotto controllo e lo stato di emergenza è rientrato senza danni".

È importante sottolineare che il Comune di Ovada, nel triennio 1996/1999 si è dato da fare per garantire una maggior tenuta dei nostri corsi d'acqua, investendo 750 milioni di finanziamenti ottenuti in opere di messa in sicurezza dei fiumi con ricalibratura e rinforzo delle sponde.

Questi interventi, come ha sottolineato Piana, hanno coinvolto le zone Pizzo di Gallo, con la costruzione di 150 metri di scogliera formata da grossi massi, e zona Manzolo, oltre al territorio compreso tra la Rebba e il ponte di San Paolo, sempre con la messa in opera di grosse pietre.

Delle risorse rimaste nelle casse comunali 150 milioni verranno spesi per l'alzamento dell'argine di via Voltri, per la salvaguardia di questa zo-

na (sempre con la costruzione della scogliera come fatto da altre parti), mentre i restanti 180 milioni saranno impiegati per la difesa delle sponde delle zone Ormig e Campi compreso l'intervento di svuotamento del letto del fiume stesso.

Viene invece rinviato il progetto di risanamento della Guastarina, nel punto di confluenza tra i fiumi Orba e Stura, per il quale il Magistrato del Po aveva già espresso la disponibilità d'intervento con uno stanziamento di 600 milioni, ma è evidente che, con la tremenda alluvione di due settimane fa, ora questi soldi verranno dirottati nei paesi che sono stati duramente colpiti.

"Con i lavori svolti e quelli in programma credo che potremmo superare alluvioni pesanti senza danni" ha poi concluso Franco Piana.

Si sa che certe situazioni sono spesso imprevedibili e contro la forza della natura, come si è visto in troppe occasioni, si può fare ben poco ma è anche vero che un'opera di prevenzione oculata può offrire un margine alto di sicurezza in caso di altri futuri eventi alluvionali.

G.D.

### Spese del museo

**Ovada.** Il Comune pagherà all'arch. Andrea Gaggero L. 6.179.473 quale 50% del compenso per la progettazione degli elementi didattici espositivi di comunicazione musicale e relativa direzione lavori, per l'allestimento del Civico Museo di via Sant'Antonio.

Incontro con Vignolo e Campora della Cisl

## "La sinistra è... una partecipazione"

**Ovada.** I due esponenti Cisl Vignolo e Campora hanno fatto visita in Redazione per esporre il punto di vista sindacale sulla situazione amministrativa. Ne emerge un quadro critico e severo verso l'Amministrazione comunale e il Sindaco Robbiano, accusati di non fungere da elementi propositivi.

**Vignolo.** "Parliamo di Bilancio: sembrava il libro dei sogni. Ci si era impegnati con l'Amministrazione di fare un Bilancio di legislatura, con l'incontro tra le forze sociali per stabilirne le priorità. Non è successo nulla anzi si fanno avanti proposte già bocciate, come l'Enoteca in piazza S. Domenico, che si può realizzare invece e meglio in piazza Castello o al Lercaro. Siamo d'accordo per l'intervento in via Bisagno, che è funzionale; se si usa lo stesso criterio anche per le Aie, avremo in 10/15 anni parte del centro storico ristrutturato. Ma sul palazzo ex Oberti abbiamo dei dubbi sui criteri di assegnazione, nel senso che è assurdo escludere chi ha meno di 60 anni. E poi la piscina o il "Museo", tutti ne parlano e nessuno li fa; l'Amministrazione si muove su di un vicolo cieco e costringe la città ad essere fanalino di coda dei centri-zona".

**Campora.** "In effetti piscina, enoteca e parcheggio sotterraneo di piazza XX Settembre sono tra le cose di cui si doveva discutere ma non si è fatto. Si usa lo stesso meccanismo del Governo per la Finanziaria: non c'è concertazione, manca l'incontro con le forze sociali ed i cittadini. Prendiamo i trasporti: alla domenica Ovada

è isolata su Alessandria, che pure ha il più importante Ospedale della provincia. Prendiamo le tariffe: ogni anno aumentano più del tasso inflattivo, che è al 2/3% mentre per esempio mensa e trasporti scolastici sono incrementati del 12%. Perché tutto questo? Perché l'Amministrazione decide da sola e, se lo può fare istituzionalmente, questo è sbagliato perché viola gli accordi presi a suo tempo con le forze sociali ed i sindacati. Se si è deciso di fare di Ovada una città residenziale, questo va bene ma non si può dimenticare le priorità dell'occupazione e dello sviluppo economico".

**Vignolo.** "Se per l'enoteca si deve studiare bene dove farla e se per il parcheggio è più idonea la Piazza Rossa, per la piscina occorre verificare la fattibilità di ricostituire quella di Basaluzzo (ex Diva), poiché questo sembra l'intendimento del Sindaco Ludovici e di un Consorzio di 30 Comuni, cui anche Ovada potrebbe aderire per abbattere drasticamente i costi derivanti da una piscina ex novo. Comunque prima di decidere, la Giunta Comunale deve consultare la gente, perché gli accordi erano quelli. Se non c'è concertazione è perché c'è incompetenza amministrativa e questo è evidente nei fatti".

**Campora.** "Eppure l'assessore Oddone si era impegnato a suo tempo per discutere un Bilancio di legislatura. Che fine ha fatto questa promessa? La verità è che non c'è concertazione da parte dell'Amministrazione comunale, non per scelta ma per paura di non frontarsi".

In festa i settantacinquenni

## Tre quarti di secolo per la leva del 1925



**Ovada.** Domenica 22 ottobre si sono incontrati i nati nel 1925 per celebrare il loro settantacinquesimo compleanno.

La giornata è incominciata con il ritrovo in Piazza XX Settembre dei partecipanti dove si sono cementate amicizie risalenti ai tempi delle elementari e altre maturate durante gli anni, proseguita poi con il doveroso omaggio ai caduti di tutte le guerre e nel ricordo di coloro che non sono più.

Alle 10.30 i partecipanti hanno assistito alla Santa Messa nella Chiesa dei Padri Cappuccini accolti dal padre Giancarlo con parole di compiacimento e di sollecitudine ai valori dello spirito.

Al termine della Messa si è proceduto alla rituale foto ricordo, indi tutti al Ristorante per il pranzo di leva.

Al termine il coetaneo più anziano e la coetanea più giovane hanno provveduto al taglio della "torta di leva".

La convivialità e l'allegria hanno caratterizzato tutta la festa.

## Un piano per gli incendi boschivi

**Ovada.** Il Consiglio Regionale ha approvato, nella seduta del 10 ottobre, il Piano regionale per la difesa del patrimonio boschivo dagli incendi. La delibera ha riportato 24 voti favorevoli e 10 astensioni. Il provvedimento prevede investimenti per circa 30 miliardi e pianifica le attività e gli interventi per migliorare il servizio anti incendi boschivi.

Il territorio regionale viene ripartito in aree di base, individuate anche grazie alle esperienze delle precedenti redazioni del Piano, varato nel '75 e rivisto nel '93. Attualmente in Piemonte, per fronteggiare il pericolo degli incendi, sono attivi 340 operatori del Corpo forestale e 6 mila e 200 volontari. Nella provincia di Alessandria sono 104 i Comuni dove, nel periodo 1987/97, si sono verificati incendi o che sono localizzati in zone della Regione interessate dal fenomeno degli incendi boschivi.

Ecco i Comuni della zona inclusi nell'area operativa del Piano anticendini per il 2000/2002: Belforte M.to, Bosio, Capriata d'Orba, Casaleggio Boiro, Cassinelle, Castelletto d'Orba, Cremolino, Francavilla, Lerma, Molare, Montaldo B.da, Montaldeo, Morbello, Mornese, Ovada, Parodi Ligure, San Cristoforo, Silvano, Tagliolo M.to, Trisobbio.

## A/26: ferito Poltronieri

**Belforte Monf.to.** In un incidente accaduto sulla autostrada A/26 alcuni giorni fa, è rimasto ferito un giornalista della RAI, particolarmente noto agli appassionati per le sue cronache e commenti che era solito effettuare in occasione delle competizioni automobilistiche.

Si tratta infatti di Mario Poltronieri, 70 anni, residente a Milano in via Gaio, 4. Viaggiava al volante di una "Ford Mondeo", proveniente dalla Liguria e diretto nella capitale lombarda quando, giunto sotto la galleria "Broglia" tra Rossiglione ed Ovada, per cause da accertare ha tamponato violentemente la "Fiata Punto" di Vincenzo Rosalia, 25 anni, di Rivalta Torinese.

La "Mondeo" dopo alcuni testa - corsa è finita contro la parete. Gravi danni alle auto con pezzi di carrozzeria sparsi sulla carreggiata di marcia, mentre Mario Poltronieri, soccorso, è stato portato all'ospedale di Novi e ricoverato con una prognosi di venti giorni. Illeso il conducente della "Punto".

In un altro tamponamento, accaduto sempre sulla A/26 all'altezza di Capriata d'Orba, sono rimasti coinvolti un camion ed un autotreno. Solo il conducente del camion ha riportato ferite, ma di lieve entità.

M

OVADA (AL)  
Via G. di Vittorio, 39  
Tel. 0143/81918  
Fax 0143/823385

CENTRO ASSISTENZA SPECIALIZZATA

MINETTO & LANTERO

Forniture per  
ristoranti  
pizzerie  
alberghi  
comunità

Visitateci  
nella esposizione  
di zona CO.IN.OVA  
con vasta gamma di articoli in pronta consegna

Proseguono le iniziative del gruppo

## Il centro anziani in gita a Bergamo



**Ovada.** Domenica scorsa nel salone del Santuario di S. Paolo festoso incontro tra il Centro Amicizia Anziani locale e quello di Silvano: più di centosessanta le persone intervenute, di cui una cinquantina i silvanesi, col loro Parroco. Erano presenti anche il Parroco e il Sindaco di Ovada, con l'assessore Porata. In un clima di grande cordialità si sono rinnovate le conoscenze fatte al Santuario di S. Pancrazio, in primavera, quando erano stati gli ovadesi ad accettare l'invito. Uno scambio di visite che promette di diventare una simpatica abitudine, giacché è già stato previsto un nuovo incontro sempre al S. Paolo per una grande festa di Natale. Quello di domenica è stato l'ultimo in ordine di tempo di una serie di attività organizzate dal Centro Amicizia Anziani nel corso di quest'anno, tra cui sei gite con più di cinquanta partecipanti ognuna, l'ultima a Bergamo e ai luoghi di Papa

Giovanni XXIII, in occasione della sua beatificazione. Un anno particolarmente fecondo di attività e di occasioni di stare insieme in allegria, che ha visto crescere gli amici che si ritrovano al Centro e che gravitano intorno ad esso. Una presenza, che è viva da ormai diciotto anni, quandoorse su iniziativa di don Rino e con l'aiuto entusiasta di alcuni volontari, che in tutti questi anni hanno lavorato con sempre grande generosità per animare gli anziani e offrire un'occasione di stare insieme e vincere la solitudine e l'isolamento, che spesso li colpisce. Un Centro di "giovani" della terza età, pieni di voglia di riempire i giorni di cose positive e di essere presenti nella realtà in cui vivono: i programmi e le prospettive per il prossimo futuro sono pieni di appuntamenti interessanti e vivaci, che vedranno impegnati volontari e partecipanti in un cammino di amicizia.

MTS

## Le ricette di Bruna

Eccomi a proporvi un piatto caldo, adatto ai primi freddi autunnali, ed assai appetitoso.

**Polpette di stoccafisso e zucchine.** In un tegame, con due cucchiaini di olio extravergine, fare soffriggere uno scalogno tritato finemente; aggiungere due zucchine tagliate a rondelle e continuare la cottura per altri dieci minuti.

Nel frattempo mettere in una pentola con acqua fredda 500 gr. di stoccafisso già ammollato; quando l'acqua raggiungerà la bollitura, spegnere, scolare e pulire il pesce dalla pelle e lische.

Schiacciare con una forchetta la polpa dello stoccafisso, unirlo al soffritto, aggiungere un uovo, sale, pepe e qualche foglia di prezzemolo tritato, quindi amalgamare il tutto.

Con il composto formare delle polpette, passarle nell'uovo sbattuto e successivamente nel pane grattugiato, e farle friggere in olio molto caldo.

Servire subito.

## Partono al D.L.F. i corsi culinari

**Ovada.** Le precipitazioni piovose dei giorni scorsi non hanno permesso ai responsabili del D.L.F. di Ovada di poter sistemare la copertura presso il campo da tennis. Non appena le condizioni lo permetteranno il "pallone" ritornerà al suo posto per tutto il periodo invernale e i soci potranno riprendere a giocare.

Intanto dopo un periodo di riposo, riprendono le iniziative culinarie. Sabato 28 ottobre si inizierà con una serata dedicata ai salumi piemontesi ed abruzzesi. Il corso condotto da Alfredo Maffieri avrà ancora come chef Maurizio Pastorino e sommelier Armando Pastore.

**Onoranze Funebri**  
**OVADESI**  
V.le Stazione centrale 6  
OVADA  
TEL. 0143833776  
Servizio continuo  
diurno - notturno - festivo

**Onoranze funebri**  
*Mandirolo*  
Via Torino 109  
OVADA  
Tel. 0143/86547  
Diurno, notturno e festivo

Grande rassegna ad Alessandria

## Collezionisti ovadesi per "Arte del XX secolo"

**Ovada.** Le ultime tendenze dell'arte moderna spesso sono indecifrabili, anzi respinte dai più, ma un esperto ed appassionato collezionista intravede in anticipo, a volte di anni, le qualità artistiche. È successo per gli impressionisti, per Picasso, Dali ed Ernst, per la Pop Art americana, Castelli e per tutti i nuovi esponenti che si affacciano nelle gallerie d'arte che promuovono le nuove tendenze.

Un quadro di Basthia - pittore di colore morto a 28 anni, uno tra i migliori del primo '900 - oggi, dopo non molti anni dall'acquisto, - circa 8 milioni, vale oltre il miliardo: e alcuni dicono che sta lievitando. Intuire per anticipare: ecco i segreti dei bravi collezionisti e degli abili mercanti. Ricordiamo che da sempre l'arte definisce un'epoca. E sta per essere inaugurata ad Alessandria una rassegna, realizzata su mandato dell'assessore alla Cultura prof. Cuttica di Revigliasco, allestita da due galleristi di origine tagliolese: Elio Repetto e Angelo Massucco. La Mostra è intitolata: "L'arte del XX Secolo", allestita con opere di collezionisti della provincia.

Repetto e Massucco li potremo considerare "due ragazzi con la valigia", come si definisce oggi chi deve emigrare, anche solo dal paese natio, per farsi una posizione. Essi ci sono riusciti in pieno: "garzoni bancarè" come inizio, poi cornici artigiani dalle mani d'oro e oggi tra i più noti galleristi del Piemonte, organizzatori per il Comune di Acqui delle annuali e visitatissime mostre di Arte Contemporanea estive. Queste

hanno avuto inizio proprio ad Ovada, grazie allo scomparso Ente Manifestazioni Ovadesi. Ad coadiuvare i due mercanti d'arte c'era allora Mario Canepa, da sempre un appassionato delle forme più avanzate della pittura. E a Repetto e Massucco proprietari ad Acqui, della Galleria "Bottega d'Arte" e a Canepa chiediamo chi sono i collezionisti che presteranno al Comune di Alessandria le loro opere. Quel poco che scopriamo è che i collezionisti sono di Alessandria, Casale, Acqui e anche di Ovada. La mostra vale la pena di essere visitata: va dal figurativo al cubismo, alle opere di Boccioni, Guttuso, De Chirico, per arrivare alla fotografia USA, agli allestimenti, video-art, pop-art, appunto l'arte del XX secolo.

F. P.

## Paolo Peloso in parrocchia

**Ovada.** Un concerto sinfonico dell'orchestra Filarmonica di stato romana è previsto per mercoledì 1° novembre alle ore 21.

La "Paul Constantinescu" di Ploiesti - Romania - eseguirà musiche di Mozart, Rachmaninoff e Beethoven, nella cornice della Parrocchia N.S. Assunta. Protagonisti saranno Paolo Peloso - organista di Ovada, direttore - Maurizio Barboro - pianoforte - e Francesca Bottero, flautista, che ha seguito il suo corso di studi presso la locale scuola di musica "A. Reborà".

L'ingresso al concerto è libero.

A sei mesi dalla scomparsa del filosofo

## Adriano Bausola nel ricordo di un amico

**Ovada.** Il 28 aprile 2000 si spegneva serenamente a Roma il prof. Adriano Bausola, Rettore per 15 anni dell'Università Cattolica. Sono passati ormai sei mesi.

Io non ho la presunzione di ricordarlo come filosofo, profondo studioso, insigne uomo di cultura, eminente figura del mondo cattolico, ma come amico. Tutti i fine settimana liberi da impegni ufficiali egli trascorreva in Ovada, sua città natale, e che tanto amava.

Eravamo soliti incontrarci nella piazza davanti alla Parrocchiale, dalla quale incominciavano le nostre passeggiate. Passavamo da piazza Mazzini a via Roma, dove il filosofo aveva trascorso gli anni della gioventù e dove abitavano le sue zie predilette, le maestre Bertero, con gli zii titolari dell'omonimo mobilificio; percorrevamo poi via S. Paolo o via Cairoli per arrivare infine in via Torino, dove era la sua abitazione, presso quella della sorella prof. Maria e del cognato dott. Paolo Grillo. Qui terminava la nostra "vasca", e lui sorrideva quando, scherzando, gli ripeteva per le nostre passeggiate quell'espressione tratta dal linguaggio dei giovani, ai quali si sentiva sempre vicino e particolarmente legato.

Serio e meditativo, sempre



concreto nel suo conversare, ascoltava le notizie sugli avvenimenti più recenti, grandi e piccoli, della nostra città. Partecipava con interesse e commentava con discrezione, con considerazioni e riflessioni così pertinenti, e serene, che - tante volte pensavo - solo lui poteva esprimere. Gli sono grato per i grandi insegnamenti di vita che mi ha dato durante le nostre conversazioni, per la sua nobiltà d'animo, la sua sensibilità, la sua umiltà, la sua concezione dell'amicizia, dell'amore, del dialogo, la sua fede viva maturata attraverso gli studi, soprattutto quel suo essere disponibile agli altri con tanta semplicità e naturalezza.

Grazie di tutto, Adriano!  
L. P.

Il 28 allo Splendor per "Incontri d'autore"

## Maggiani, la narrazione come scelta di vita

**Ovada.** Sabato 28 ottobre, al Teatro Splendor di via Buffa, alle ore 16.30, incontro con lo scrittore Maurizio Maggiani, nell'ambito della Rassegna "Incontri d'autore" a cura della Biblioteca Civica e dell'assessorato alla Cultura.

Maggiani è nato a Castelnuovo Magra nel '51 ed ha pubblicato "Mauri mauri" ('89), "Vi ho già tutti sognato una vita" ('90), "Felice alla guerra" ('92), "Il coraggio del pettirosso" ('93) e "La regina disadorna" ('98).

Dice di se stesso: "Raccontare è la mia arte, scrivere il mio mestiere. Volevo fare l'operaio ma sono nato difettoso e gracile e la gracilità in campagna fa paura. Allora i miei genitori hanno voluto che studiassi..."

Prima di diventare scrittore, Maggiani ha fatto anche il

maestro elementare ed ha sempre mantenuto un rapporto vivo e schietto con i ragazzi.

Ai liceali genovesi del Casini, visitati tempo fa, ha detto: "Non credete a chi vi dice che ci sono state generazioni migliori della vostra". Ed è in questo modo franco e personalissimo che Maggiani, uno degli scrittori più brillanti e sottili della sua generazione si presenta allo Splendor, uno che sa regalare storie e personaggi magici e realistici nello stesso tempo.

Maggiani è proprio così, uno scrittore giovane ma non troppo che possiede un suo "segreto" particolare nello scrivere. Si tratta ora di sentirlo e di parlare con lui per cercare di capire questo "segreto".

B. O.

## Corso di disegno

**Ovada.** L'idea l'Associazione Culturale e Banca del Tempo organizza presso il Laboratorio d'Arte e Ricerca, in via Buffa 5, un corso di Lezioni di Disegno a cura di Pal Tocchella. Inizio dal 19 ottobre ogni giovedì, dalle 15,30 alle 17,30.

Dal 20 ottobre al 15 dicembre, ogni venerdì dalle 20,30 alle 22,30, si svolgeranno invece otto incontri per realizzare insieme: piatti di Natale, Patchwork, candele decorate e biglietti augurali. La partecipazione ad entrambe le lezioni è gratuita, viene richiesto solo un modesto rimborso per le spese sostenute.

## Un calendario di foto e dialetto

**Ovada.** I ragazzi della Scuola Media Statale "S. Pertini", tra le tante attività integrative, stanno attualmente lavorando attorno ad un calendario speciale.

Si tratta infatti di un calendario 2001 che contiene, per ciascuna pagina dei dodici mesi, una bella fotografia a colori di un angolo cittadino da loro stessi scattata e sviluppata nel laboratorio della Scuola.

In più, per ogni mese, vecchi detti e proverbi in dialetto ovadese.

Coordinatrice del lavoro, cui partecipano gli allievi di tutte le sezioni, è la prof.ssa Belletti.

Riceviamo e pubblichiamo

## "Lavoriamo insieme alla rinascita del Psi"

**Ovada.** "L'11 settembre al Residence S. Michele di Alessandria, con la presenza di Claudio Martelli e Bobo Craxi e sotto l'organizzazione del prof. Enzo Genocchio e del coordinatore regionale della Lega Socialista Pier Giulio Porazza, e con la partecipazione di tanti altri socialisti, si è posto un altro mattone per la ricostruzione della Casa socialista.

Non si è trattato, come a qualcuno potrebbe sembrare, di una rimpatriata di reduci del vecchio PSI, ma in quella serata, ed in altre occasioni come le ultime elezioni regionali, si è voluta ribadire la volontà comune dei molti socialisti sparsi in altre formazioni politiche, di aderire alla Casa della libertà, con la propria autonomia ed il bagaglio politico di forza liberale, riformista di sinistra.

Come è sempre stato nella storia dei socialisti riformisti ed autonomisti, ci faremo portatori di quei valori che sono la difesa dei ceti più deboli - lavoratori, pensionati e giovani - che parte di questa sinistra non sa più ascoltare. Valori che da sempre fanno parte della cultura storica socialista riformista, insieme alle mille battaglie che, dal dopoguerra, ci hanno contraddistinto, nel mondo del lavoro e nella società.

Sono state conquiste non esclusive di questa sinistra puramente conservatrice, che non ci ha mai accettato come forza riformista perché non accondiscendente alle scelte politiche dell'allora PCI, poi PDS ed ora DS. Ma la storia degli eventi ha dato torto al PCI/PDS/DS e ragione agli altri; e i tempi cambiano ma non sempre per tutti, visto che i metodi del PCI di allora sono gli stessi dei DS di adesso e di questa sinistra di oggi.

Non è servito cambiare il nome a certa sinistra per voler entrare nell'Internazionale Socialista se poi si considerano nemici quelli che l'hanno fatta entrare, come non si può fare la guerra a Martelli e chiederne l'espulsione dal gruppo socialista europeo, solo perché non condivide questa sinistra al potere.

Voglio fare ora un invito da militante socialista a tutti coloro che sono sparsi in altre Case: partecipiamo insieme e da oggi alla rinascita del nuovo PSI, che avverrà a Milano il 19 gennaio 2001."

Beppe Parodi

Al convegno organizzato dal P.d.C.I.

## "Caraffa: la valle del Piota a rischio"

**Ovada.** Presso la SOMS in via Piave, venerdì 20 ottobre, organizzato dal Partito dei Comunisti Italiani, si è svolto un convegno che ha riproposto e discusso il "problema", se così si può definire, riguardante la nuova industrializzazione nella zona Caraffa, a ridosso del torrente Piota.

L'incontro, al quale hanno partecipato un buon numero di persone, tra le quali non potevano di certo mancare alcuni esponenti di Lega Ambiente, è stato presentato ed introdotto, nonché presieduto, da Franco Caneva, del Direttivo provinciale del P.d.C.I. Tra i relatori che hanno esposto le proprie idee in materia, intenzionati a trovare una linea di lavoro comune, c'erano Gianni Repetto, vice sindaco di Lerma e presidente del Comitato per la salvaguardia delle valli del Piota e del Gorzente; il consigliere Provinciale per il PdCI Guastavigna; il responsabile provinciale per l'ambiente e il territorio Marco Pugno e il consigliere regionale Pino Chiezzi.

Il sostanziale tema del dibattito riguardava come conciliare lo sviluppo industriale con ambiente, turismo, agricoltura e strade del vino. Sono stati toccati argomenti molto importanti, come quello sulla salute pubblica, che deve essere sempre tutelata, al di là di come e dove avverrà questa nuova industrializzazione nel territorio. Tra gli argomenti toccati: non ci sono obiezioni nel puntare il dito contro chi o cosa mette in serio rischio la salute stessa ed è giusto che si organizzino qualcosa di concreto in tempi rapidi affinché si localizzino e si colpiscano le cause per le emissioni tossiche e cancerogene, che pare stiano colpendo il territorio con centro la Caraffa. Ovviamente non si può non appoggiare chi è d'accordo nel sorvegliare e garantire una compatibilità tra fabbriche e natura. Vanno inoltre giustamente valutati nel contesto generale, anche altri diversi fattori, come le disponibilità di acqua e la costruzione di infrastrutture adeguate per questa nuova industrializzazione.

Sono state poi affrontate altre questioni, che francamente possono lasciare un interessato un po' perplesso. Non è pensabile infatti che la nuova zona abbia solo subito gli effetti negativi dell'industrializzazione. Ricordiamo che le rivoluzioni industriali hanno portato sì del benessere materiale, che può essere letto con diversi punti di vista, ma anche benefici differenti per la società; non si spiegherebbero altrimenti movimenti migratori e progressi tecnologici. Nessuno oggi riesce a fare a meno di tutti i vantaggi che derivano dagli sviluppi che ha portato l'industria. Non crediamo possibile che i no-

stri monti si siano spopolati a causa delle industrie costruite nei nostri territori: si sarebbero spopolati in ogni caso e si sarebbero spopolati anche i paesi e le città se la nostra zona non avesse preso parte allo sviluppo industriale. Inoltre i nostri prodotti tipici, come il vino, potrebbero non venire ostacolati dalla nuova industrializzazione: regioni come il Veneto esportano i propri prodotti tipici in tutto il mondo ed è la regione che maggiormente è cresciuta sotto il piano industriale negli ultimi 20 anni.

Questi ragionamenti fanno comunque parte di un discorso molto ampio e certo in una sola serata non si può discutere approfonditamente di tutto: bisogna però che i diversi schieramenti trovino ora una strada comune affinché si raggiungano punti di accordo che non portino alla fine solo danni a natura, salute e società. Le parole adesso servono a poco, c'è bisogno di agire in maniera ragionata senza fare esclusivamente dell'ostruzionismo che alla fine risulterà solo dannoso.

F. V.

L'associazione con museo ha sede a Silvano

## I cercatori d'oro guardano all'ambiente

**Silvano d'Orba.** L'Associazione Storico - Naturalistica Cercatori d'oro della Val d'Orba si costituisce nell'87 a Predosa allo scopo di "raggruppare chi si interessa dell'oro per studio e ricerca e che intende la sua raccolta come hobby naturalistico".

L'anno dopo essa fonda con sodalizi analoghi la Federazione Italiana Cercatori d'oro, la cui sede legale è stabilita al Museo di Predosa. E con la Federazione organizza l'annuale Campionato italiano open (aperto agli stranieri) ed altre manifestazioni, come il Campionato mondiale a Vigevano del '97.

In quell'anno Museo ed Associazione si trasferiscono a Silvano, in locali messi a disposizione dal dott. Giuseppe Pipino, fondatore del Museo, e l'attività riprende.

Al Piota si trasferisce pure il classico appuntamento "Paquetta coi cercatori d'oro" che apre la stagione e lì si organizzano altre manifestazioni, tra cui il Campionato italiano open '97, con la presenza anche di europei ed i australiani, che visitano la raccolta museale e fanno escursioni ai fiumi auriferi e alle miniere d'oro della zona.

A fine '99 si apportano modifiche allo statuto, si accentuò l'attività di gestione del Museo Storico dell'oro italiano e si evidenziano le finalità

Intervista al sindaco di Molare Tito Negrini

## Il Comune non può pagare tutte le spese scolastiche

**Ovada.** Venuti a conoscenza di alcuni malumori e di una certa contrarietà da parte dell'Amministrazione Comunale, ed un particolare del Sindaco Tito Negrini, su specifici problemi scolastici, abbiamo chiesto un chiarimento al primo cittadino molarese.

- Sindaco, qual è la situazione della scuola in paese?  
 "L'Istituto Comprensivo, costituito con i Comuni di Cassinelle, Mornese, Lerma, Tagliolo, Casaaleggio, al fine di mantenere la Scuola nei Comuni, ha raggiunto il suo scopo. Attualmente esistono due sezioni di Scuola Materna, cinque classi della Elementare e tre della Media, ma è da sottolineare una situazione, un po' strana, che rischia di diventare norma. La Scuola popone dei Progetti al fine di migliorare la preparazione degli alunni in materie che non fanno parte del programma scolastico, ma buona parte delle spese per realizzarli ricadono sui Comuni e sulle Comunità Montane. Se le materie insegnate con i Progetti sono indispensabili per l'educazione degli alunni, ritengo debbano far parte del normale programma della Scuola, e non essere affidate alla dispo-

nibilità finanziaria degli Enti Locali. Si corre il rischio che alunni di Comuni ricchi risultino favoriti nei confronti di altri residenti in Comuni con bilanci più ristretti, e questo non può essere attuato da una scuola pubblica che deve dare pari opportunità a tutti i cittadini. Il sistema dei Progetti scarica spese dal Bilancio dello Stato a quello dei Comuni, ma non potrà avere vita lunga a causa delle sempre maggiori spese che questi dovranno affrontare".

- Quanto spende il Comune di Molare per la Scuola?

"L'impegno dell'Amministrazione Comunale per il mantenimento dell'Istituto Comprensivo della Scuola Materna, Elementare e Media continua ad essere notevole. Nel '99 le spese correnti sono state di 307 milioni, corrispondenti a circa il 20% del Bilancio comunale. Alle spese correnti vanno poi ad aggiungersi circa 177 milioni di spese in conto capitale, per opere ed attrezzature di miglioramento dell'edificio e trasporto scolastico. L'impegno finanziario nei confronti della scuola è cresciuto con il passare degli anni. Nel '97 era di 204 milioni, corrispondente al 14% del Bilancio comunale e nel '98 di 296 milioni, con una percentuale di circa 18%. La scuola è diventata la voce più importante del Bilancio: il suo mantenimento e miglioramento è sempre uno degli obiettivi del Comune. La costruzione di un edificio consono ad accogliere Materna, Elementare e Media aveva, in passato, impegnato completamente gli investimenti di vari anni. Nell'ultimo Consiglio comunale è stato previsto un finanziamento di 320 milioni per costruire il primo lotto della palestra. L'impegno non diminuisce ma la scuola pubblica non può pensare di scaricare sugli Enti Locali anche le spese di insegnamento, oltre a quelle di gestione".

- È vero che rimborsate la spesa per l'acquisto dei libri della Scuola Media?

"In questo campo abbiamo anticipato quanto ha fatto lo Stato dal '99. Rimborsavamo il 60% del costo dei libri a tutti gli alunni".

Da quando lo Stato è intervenuto con un suo stanziamento, constatato che la cifra assegnata non copre totalmente il costo dei libri per chi ha un reddito sotto i 30 milioni, abbiamo diversificato il nostro intervento. Per chi è sotto tale limite, integriamo la quota mancante, così l'intervento nei loro confronti risulta del 100% ed agli altri alunni continuiamo a rimborsare il 60%."

- Quanto pagano gli alunni per i servizi di mensa e di trasporto?

"Abbiamo confermato le quote degli anni passati. Per la mensa i genitori contribuiscono con 4800 lire per pasto e per il trasporto la quota è di 50.000 lire per tutto l'anno."

B. O.

## Cerca funghi e si perde nei boschi

**Molare.** Mobilitazione generale, giovedì sera, per cercare un fungaiolo che si era smarrito nei boschi di località Granozza, nelle alture fra Ovada e Molare.

Naturalmente, mentre passavano le ore, si era temuto il peggio per Filippo Macciò, 71 anni, che a Molare abita in via Pieve 14, ma poi l'uomo è stato ritrovato sano e salvo soltanto un po' intirizzito dal freddo e dall'umidità.

In compagnia di un amico nel pomeriggio si era recato nei boschi e poi verso le 17,30 si sarebbe appartato per una esigenza personale.

L'amico però non lo ha più visto e pensava di ritrovarlo a valle, oltre i boschi, ma, invece è venuta sera, e di Filippo Macciò, nessuna traccia.

Sono così scattati i soccorsi, vigili del fuoco di Ovada ed Alessandria mobilitati, assieme ai carabinieri di Ovada e Molare, i volontari del COM (Protezione Civile) il Gruppo Antincendi Boschivi, il Soccorso Alpino; la Croce Verde. Sono stati mobilitati anche diversi cacciatori, perché conoscevano bene il territorio.

Con potenti torce elettriche il Macciò lo hanno poi rintracciato seduto in riva al ruscello Granozza. Probabilmente, anche il fruscio delle acque, non gli hanno permesso di sentire i ripetuti richiami dei soccorritori.

Mentre ha girovagato per il bosco l'uomo ha perso una scarpa e quindi ha desistito ed ha ritenuto opportuno sdersi ed attendere.

Per l'alluvione di metà ottobre

## La protezione civile in aiuto ai casalesi

**Ovada.** Il 14 e 15 ottobre i volontari della Protezione civile & Aib hanno partecipato alle operazioni di soccorso in favore delle popolazioni colpite dall'alluvione. Già durante la settimana due squadre erano intervenute nel Comune di Balzola, ma per il fine settimana i responsabili del gruppo avevano preso accordi con il Sindaco di Piovera Marco Bologna, che gestisce l'emergenza nel comune di Morano Po, per identificare quali erano le esigenze nelle zone disastrose. I Volontari di Ovada al loro arrivo, con un mezzo messo a disposizione dalla ditta Cavanna, e un camion prestato dal Comune di Ovada, si sono messi a disposizione dell'Ispettore di Polizia Morsetti, il quale ha affidato a loro un intero quartiere da ripulire da fango e detriti.

Con l'aiuto di altri volontari che hanno messo a disposizione pale meccaniche e camion hanno sgomberato le strade e domenica con il sup-

porto di un'autobotte del Corpo Forestale di Stazzano hanno lavato le strade lasciando, domenica sera, il quartiere completamente pulito.

"La situazione sabato mattina era critica, i bordi delle strade erano pieni di detriti e alcune avevano ancora uno spesso strato di fango - dice un volontario".

## Castagnata Scout

**Ovada.** Si svolgerà sabato 28 e domenica 29 ottobre la tradizionale Castagnata presso il cortile dei Padri Scolopi, organizzata dal Gruppo Scout Ovada 1.

Tante sono state le castagne raccolte dai ragazzi durante la settimana e nel week-end si avrà la possibilità di assaporare i buoni e caldi frutti di bosco in allegria ed in un ambiente simpatico e giovane. Appuntamento da metà pomeriggio del sabato e della domenica.

Cristina Carrea, Ester Lanzoni e Marco Malaguti

## Tre giovani arbitri sulle orme di Farina



**Castelletto D'Orba.** Chi è solito pensare che le donne siano avverse al mondo del calcio, dovrà ricredersi: due arbitri in gonnella della sezione A.I.A. di Novi Ligure stanno distinguendosi nei diversi campionati.

Si tratta di Carrea Cristina, residente a Castelletto d'Orba, studentessa, all'esordio nel campionato di 3ª categoria già nello scorso campionato, e di Lanzoni Ester, di Rocca Grimalda, laureata in matematica, già arbitro dal 1997, all'esordio nel campionato di 1ª cat. ligure nella stagione '99/2000.

Senza dubbio il loro punto di riferimento è stato e continua ad essere Stefano Farina, arbitro di serie A, che si riconferma positivamente in questo settore.

Il panorama locale si arricchisce anche di Malaguti Marco, commerciante ventisettenne, anche lui formatosi nella stessa sezione, che dal 25 marzo '97 arbitra in 1ª cat.

**Si ricercano meccanici e/o fresatori per assistenza e revisioni macchine utensili di prestigio a controllo numerico di medie dimensioni**

Patente B. Titolo preferenziale personale del settore.  
 Telefonare ore pasti: 0143 822280 - 0335 6083228

## Furto al Centro d'Accoglienza della Comunità Montana

**Molare.** Furto al Centro d'Accoglienza della Comunità Montana Alta alle d'Orba, Erro e Bormida di Spigno, l'edificio di recentissima costruzione (ed ancora da ultimare) che sorge poco distante dal greto del fiume, nella zona dell'ex vecchio Mulino.

I malviventi hanno asportato dalla struttura la settimana scorsa, con il favore dell'oscurità, un portone anti panico, 2 porte interne, 2 termosifoni ed 1 sanitario.

Volley B/2 maschile: 3-0 per i biancorossi

## La Plastipol travolge il Voluntas Asti

**Ovada.** La Plastipol sabato 21 ha debuttato al Geirino riportando sul Voluntas Asti un netto 3 a 0. A seguito di una partenza incerta che faceva temere il ripetersi degli errori commessi in terra emiliana, i ragazzi di Capello hanno trovato il giusto ritmo e si sono imposti.

Dopo un avvio alla pari, gli Astigiani hanno approfittato di un appannamento degli Ovadesi per portarsi a +5. Pronta la reazione dei Biancorossi, dopo aver agguantato gli avversari sul 17/17, chiudevano sul 25/20. Di marca ovadese il secondo set, ottime difese da entrambe le parti. Il terzo set ricalcava il primo, con falsa partenza, recupero e sorpasso a quota 17 sino al 22/19.

Poi un'inattesa reazione d'orgoglio degli ospiti, che si portavano a condurre 22/23 riapriva i giochi e generava un po' di tensione sugli spalti. I Biancorossi annullavano quattro palle set e con Gombi al servizio, ribaltavano la situazione chiudendo 29/27. Un ritrovato Zannoni, combattivo ed efficace, un positivo Barberis schierato nel ruolo di opposto in sostituzione di

Cancelli, infortunatosi in allenamento - forse recuperato in una settimana. Il prossimo turno prevede per la Plastipol una difficile trasferta in quel di Pinerolo contro il Bodysystem. Ma si pensa già al turno successivo con l'appuntamento casalingo del 4 novembre quando sarà derby con l'Olimpia Voltri.

**PLASTIPOL** 3  
**VOLUNTAS ASTI** 0  
(25/20 - 25/20 - 29/27)

**Formazione:** Gombi, Roserba, Merlo, Barberis, Zannoni, Torrielli. Libero: Quaglieri U. Utilizz.: Crocco. A disp.: Barisone A., Barisone M., Belzer, Puppo. All.: Capello Acc.: Scarsi.

**Risultati:** Olimpia Voltri - S. Antonio 2 - 3; Milano - Fabbri 2 - 3; Fornovo - Pinerolo 1 - 3; Voghera - Pallavolo Genova 0 - 3; Plastipol - Asti 3 - 0; Borgomanero - Spezia 3 - 0; Valentino Torino - Mondovì 0 - 3.

**Classifica:** Mondovì e Pallavolo Genova p. 6; Pinerolo 5; Fabbri e Plastipol 4; Fornovo e Borgomanero 3; S. Antonio, Spezia, Valentino Torino, Olimpia Voltri 2; Milano e Asti 1.

Volley: perdono partita e palleggiatrice

## La sfortuna perseguita le ragazze biancorosse

**Ovada.** Esordio casalingo amaro per la Plastipol femminile, battuta dall'Alba e che ha perso pure Michela Arata, infortunatosi ad una cavaglia ed il cui recupero avverrà tra diverse settimane.

La sfortuna sembra accanirsi contro le Plastigirls, che hanno già fuori per infortunio la palleggiatrice titolare Valentini ed ora ne hanno perso anche la seconda. Questo dopo la partenza di Odone, la prolungata assenza di Olivieri e il forfait di Rapallo.

Una situazione difficile da gestire che costringe Monica Cresta a dare largo spazio alle giovani, in possesso di buone doti ma su cui non può pesare tutto l'onere di un campionato difficile come quello di serie C.

Sabato 21 al Geirino è toccato a Veronica Scarso il difficile compito di far girare la squadra, ma la formazione ospite è risultata troppo forte per essere contrastata in que-

ste condizioni, tanto più che le Albesi puntano al salto di categoria.

La partita è iniziata all'insegna dell'equilibrio, con le biancorosse a tener testa alle più blasonate ospiti. Ciò sino al 16/16, quando si è verificato l'infortunio di Arata: le ovadesi hanno subito un contraccolpo psicologico e non sono più riuscite a stare in partita: peccato perché si era vista una bella Plastipol. Ora Cresta dovrà ricucire la squadra per la trasferta contro Vidue Pack, sabato 28.

**Plastipol - Alba 0 - 3 (19/25 - 13/25 - 11/25)**

**Formazione:** Arata, Esposito, Ferrari, Bovio, Bottero, Tacchino. Libero: Puppo. Ut.: Scarso. A Disp.: Rapallo, Olivieri V., Bado, Barbieri. Acc.: Esposito.

**Risultati:** Bruzolo - Cambianese 0 - 3; Europa Metallini Novi - Lingotto 2 - 3; Pozzolese - Vidue Pack 1 - 3; Plastipol Ovada - Alba 0 - 3.

## Calcio promozione

**Ovada.** Ancora una sospensione per i campionati di calcio dilettantistici, a causa del maltempo che ha colpito il Piemonte e Valle d'Aosta. Rinviata anche la gara di Coppa Italia: gli ottavi di andata in programma giovedì 19 Ottobre sono stati spostati al 9 novembre per cui l'Ovada giocherà in tale data con il Castellazzo.

Domenica 29 con inizio alle ore 14,30, per il campionato di promozione al Geirino, l'Ovada Calcio affronterà il Canelli; in 2° categoria è in programma a Silvano d'Orba il derby tra i locali e l'Ovadese Mornese, mentre il Rocca si reca a Torregarofoli; in 3° categoria il Predosa attende l'Airone, mentre la Castellatese affronta il Bistagno.

La sosta forzata ha costretto così le formazioni a rivedere la tabella della preparazione. L'Ovada Calcio ha sostenuto nel pomeriggio di sabato scorso una partitella al Moccagatta con la Nicese 2000, formazione di 1° categoria. L'incontro terminava con il successo degli ovadesi per 2-1 con reti di Carbone e Repetto per i biancostellati, mentre per i nicesi rete di Schiffo. Mister Merlo non poteva disporre di Lombardo che aveva raggiunto la famiglia nel sud e di Guglielmi che continua a rimanere in disaccordo, oltre che del portiere titolare Rovito. In prova però tre giocatori che potrebbero essere tesserati con la riapertura delle liste di trasferimento dal 2 al 13 novembre.

Basket C/2 maschile

## La Tre Rossi batte il Tigullio 70 a 67

**Ovada.** La Tre Rossi, sofferse, va sotto, recupera e vince la sua prima gara stagionale.

Finisce 70-67 per gli ovadesi ma la formazione di Luca Maestri patisce più del previsto la prima gara ufficiale al Geirino di fronte al Tigullio di S. Margherita, squadra di età media molto bassa e con un paio di elementi di esperienza. Sanno far girare bene la palla e con discrete percentuali di tiro gli ospiti dominano il primo quarto dove riescono anche a raggiungere 12 punti di vantaggio che poi si riducono a 7 (17-24); Maestri richiama i suoi ad una maggiore attenzione difensiva mentre Ponta prende la mira dal perimetro e Bottos porta concretezza sotto le plance. Il secondo quarto vede il parziale di 17-9 per la Tre Rossi e si va al riposo di metà partita con i bianco rossi in vantaggio per 34-33. Nel 3° quarto di metà partita l'assenza di Robbiano con il coach Ovadese che lascia sul parquet parecchi minuti il giovane Ghiglione che non sfigura. Ancora un recupero ma questa volta del Tigullio che grazie al parziale di 20-24 si riposta in vantaggio.

Nell'ultima frazione la Tre Rossi ritrova la giusta concentrazione per prendere le misure sugli avversari. Celada e Canegallo sono decisivi nel giocare i palloni importanti. I bianco rossi si riportano in avanti e riescono a controllare il tentativo di recupero avversario negli ultimi minuti di gioco. Una Tre Rossi troppo contratta, poco attenta in difesa che ha rischiato più per suo demerito che per la forza de-

gli avversari: contavano soprattutto i due punti e due punti sono arrivati ma già da sabato prossimo sarà tempo di verifiche. Si giocherà a Vado Ligure alle ore 21 contro una delle avversarie di sempre, il Riviera Savona.

**Formazione:** Ghiglione 3, Caneva 5, Peron, Ponta 15, Arbasino 2, Bruschi, Semino 2, Bottos 19, Celada 10, Canegallo 14. Allenatore: Luca Maestri.

## Torneo di tamburello

**Ovada.** È Nel Torneo autunnale organizzato dalla Fipt provinciale: sabato scorso si sono giocate le semifinali con le 4 squadre qualificate al termine dei gironi eliminatori. Nel raggruppamento A, è terminato al 1° posto il Grillano, che ha preceduto il TDA Ovada, anch'esso passato alla fase successiva, il Borgo di Ovada ed il Basaluzzo. Nel B dominio di Tagliolo primo e Capriata secondo che hanno eliminato il Cerruti di Silvano ed il Carpeneto.

Si sono poi giocate le partite di andata delle due semifinali incrociate con la grossa sorpresa del Tagliolo che ha ceduto 13-7 al TDA Ovada sceso in campo con Zimarro, Corbo, Barisione, Lanza e Gaviglio. Anche al Grillano altra vittoria esterna con il Capriata, 13 - 6. Sabato prossimo, ore 15, incontri di ritorno con i campi invertiti. La finalissima si giocherà il 1° novembre ore 14 su campo neutro ancora da definire.

I fuoristradisti hanno sede a Lerma

## I progetti del 2001 per il New Club 4x4

**Lerma.** Il New Club 4x4 Ovada, sodalizio affiliato alla Federazione Italiana Fuoristrada con sede a Lerma presso il Ciak Bar e ritrovo i venerdì sera, in questi giorni sta sviluppando i progetti per il 2001.

Punto di forza è il clima sereno che si respira in sede, nel tracciare i bilanci di sette anni di attività dedicata alla passione per i veicoli 4x4, sia in termini turistici, e quindi rivolti a tutti i possessori di fuoristrada, che agonistici, con l'impegno di alcuni sia nel trial 4x4 che nella velocità.

È fissata per la terza domenica di luglio l'organizzazione della 8ª edizione del "Memorial Ettore Baiardi", gara di trial valida per il Campionato Italiano, che tutti gli anni richiama i migliori piloti della Penisola nella pista di Sant'Agata Fossili.

Organizzare un raduno è



Marco Varosio e la sua jeep.

nei pensieri degli organizzatori: non mancheranno corsi di avvicinamento al fuoristrada, ad opera di qualificati istruttori della Federazione.

Per ulteriori informazioni telefonare a Lorenzo Marenco 0339/8418524; Lorenzo Veggi 0335/7425580; Marco Varosio 0333/3086844.

## Calcio giovanili

**Ovada.** Il prossimo week-end prevede i recuperi della partite non disputate il 14-15 ottobre e la disputa della 1ª giornata del torneo dei Pulcini.

Sabato 28 al Moccagatta ore 15,30 per Esordienti girone B Ovada Calcio - Nuova Valmadonna. Domenica 29 ore 10 al Moccagatta girone A Allievi: Ovada C. - Airone; in trasferta a Carrosio, con la Gaviense, Allievi girone B.

I Pulcini 90/91 a 9 giocatori girone C alle ore 11 ad Alessandria col D. Bosco; i Pulcini 91/92 a 7 giocatori girone B ad Arquata alle ore 10.

Tamburello serie A

## Castelferro si conferma squadrone del tambass

**Castelferro.** Dopo 17 anni di militanza in serie A, questo è l'ennesimo successo per il Castelferro, ma quest'anno ha certamente un significato particolare, perché è venuto alla conclusione di una stagione che non era per nulla iniziata bene.

Sottolineato dal fatto che Riccardo Dellavalle e soci hanno scudito lo scudetto dalla casacche dei campioni in carica del San Paolo d'Argon, proprio sul loro campo, davanti ai loro supporter.

Dopo il successo del Castelferro, probabilmente, sono aumentati di numero coloro che ora assicurano che avevano piena fiducia, ma siamo certi che la maggioranza pensava di arrivare alla "bella".

E questo non tanto per mancanza di fiducia nella squadra alessandrina, ma per le possibilità che avevano gli avversari giocando sul loro campo.

Per il Castelferro è stato un vantaggio presentarsi all'incontro con la possibilità di un recupero, mentre per gli avversari era l'ultima spiaggia. La squadra del presidente Ottria, ha confermato anche il suo prezioso carattere.

È stato determinante l'ambiente che si è creato, grazie all'armonia che il tecnico Giorgio Valle con il suo ritorno ha saputo ristabilire, le

decisioni sono state assunte in comune accordo tra giocatori e panchina.

E le decisioni difficili non sono mancate, come l'alternativa a centro campo, Dellavalle - Petroselli, non sempre condivisa dal pubblico.

Ma naturalmente, al di là degli accorgimenti tecnici, c'è il valore dei giocatori, iniziando dalla coppia di fondo campo, dove al fianco del mancino Andrea Petroselli, sempre più degno del numero 1, c'è Alessio Monzeglio, il "giovane" che in due stagioni a Castelferro ha preso la dovuta padronanza del gioco.

Poi Riccardo Dellavalle, che al di là della sua utilizzazione a fondo campo, all'occorrenza risultava funzionale al centro, e lo ha dimostrato in questo finale di stagione.

Se si convince a giocare in una posizione discretamente avanzata, capitano Riccardo è sempre uno dei mezzo volo più forti.

A completare il successo della squadra ci sono i tre terzini, che si sono alternati, Gian Piero De Luca, Luciano Mussa e Andrea Prai.

A loro carico sono finite le maggiori critiche in quanto più soggetti a sbagliare, ma il ruolo del terzino del tambass moderno non è per nulla facile.

R. B.

## Volley giovanile: sei ovadesi e due molaresi nella selezione

**Ovada.** Grossa soddisfazione nell'ambiente del volley giovanile della zona.

Infatti ben sei atleti della Plastipol di Ovada e due del Pro Molare sono state convocate dal selezionatore Massimo Lotta per far parte della Selezione provinciale Under 15, partecipante il 22 ottobre a Vignole Borbera al 2° Memorial "Jerzy Swiark".

Si tratta delle ovadesi Francesca Puppo, Martina Pernigotti, Veronica Scarso, Carolina Giacobbe, Martina Alfa e Alice Martini e delle molaresi Elisabetta Parodi e Vera Perfumo.

Le altre squadre partecipanti al torneo giovanile: l'Acqui, il G.S. Quattrovalli e il Derthona.

Si è giocato al meglio dei tre set, con tre punti per vittoria per 2 a 0, due punti per vittoria 2 a 1, un punto per sconfitta per 1 a 2 e zero punti per sconfitta per 0 a 2.

Si è iniziato alle ore 14 con Acqui - Quattrovalli e a seguire Derthona - Selezione provinciale, Quattrovalli - Selezione, Acqui - Derthona, Acqui - Selezione e Quattrovalli - Derthona.

La Selezione è giunta 3ª, dopo aver vinto col Derthona e il Quattrovalli, rispettivamente per 2 a 1 e 2 a 0 ed aver perso con l'Acqui per 0 a 2.

Classifica finale: Derthona punti 7, Acqui 6, Selezione 5, Quattrovalli 0.

Ora saranno scelte le 12 giocatrici definitive per gli incontri della Rappresentativa a livello regionale.

## Tennis tavolo

**Ovada.** La Saoms '97 recupera la partita contro l'Acquisola D'Asti, vinta per 5-1 e salta quella con il C.R.D.C. Torino a causa dell'alluvione.

Il match contro gli astigiani che ha visto l'esordio dei costesi alla "Pertini", non è mai stato in discussione e si è chiuso per 5-1 con parziali: Enrico Canneva - Solaro 21/19 21/13, Paolo Zanchetta - Bianco 21/13 22/20; Mario Dinaro - Bausola 21/18 21/9, Bianco - Canneva 16/21 21/13 21/7; Dinaro - Solaro 21/2 21/16, Zanchetta - Bausola 21/15 21/18. Anche in Serie D/1 la Saoms ha potuto disputare un solo incontro quello vinto contro l'A.S.T.T. Cigliano per 5-1; mentre ha rinviato quello che l'opponeva al T.T. Vercelli.

La vittoria sul Cigliano porta la firma del rientrato Paolo Priarone, protagonista della promozione dello scorso anno, e di Alessio Antonellini che ben coadiuvati da capitano Enrico Lombardo e da un folto pubblico hanno facilmente superato una scomoda rivale per la permanenza in questa categoria.

Questi i risultati: Priarone - Minutillo 21/18 15/21 21/10; Lombardo - Scusello M. 6/21 16/21; Antonellini - Scusello 21/17 21/16; Priarone - Scusello 21/18 24/22; Antonellini - Scusello N. 21/17 21/16; Priarone - Scusello M. 21/12 21/12; Antonellini - Grimaldi 21/15 22/20; Lombardo - Scusello N. 21/22 21/12.

Intanto Mario Dinaro ha ricevuto, a nome di tutta la Società Costese, una targa di benemerita sportiva per l'ottima organizzazione di trofeo internazionale del 25° mese dello sport durante la cerimonia di chiusura svoltasi a Palazzo Ghilini ad Alessandria davanti a numerose personalità della politica e dello sport provinciale.

È di prossima pubblicazione

## "La Casa del Vento" di Giovanni Pastorino



**Masone.** Con il titolo "La Casa del Vento" Enzo Coscia, successore del compianto Giovanni Pastorino alla guida de "IL SEME", annuncia la prossima uscita del libro a lui dedicato.

Il libro che raccoglie gli scritti di Giovanni Pastorino è pronto, ed è per me una grande gioia potervelo comunicare, perché rappresenta il coronamento di mesi di lavoro. Non vi nascondo che è costato molto. E non parlo solo del costo in denaro, anche se per realizzarlo ha estinto quei pochi risparmi che avevo accantonato per stampare in più copie, come sempre, il numero di Natale. Mi riferisco a tutti i fine-settimana ed alle ferie estive mie e della mia famiglia che gli ho dedicato. Ma questo è il giusto prezzo che si paga per realizzare qualcosa che merita, qualcosa di pregio; quindi non solo non me lamento, ma vi dico che vederlo crescere, come un figlio, giorno dopo giorno, capitolo dopo capitolo, è stato un impegno che ha recato tanta gioia in tutti noi.

Dovevo farlo. Lo dovevo, prima di tutto, a Giovanni Pastorino, mio grande amico. E all'amico, l'amicizia non si dimostra con le parole ma ma

con i fatti. Poi, lo dovevo a voi tutti, cari lettori, perché non esagero dicendo che Giovanni Pastorino vi voleva bene. Vi amava e lo dimostrava col rispetto che nutriva per voi. Quante volte l'ho visto scartare brani, anche splendidi, avendo il dubbio che non fossero totalmente chiari. «Piuttosto che pubblicare un brano che possa ingenerare confusione o dubbio in campo dottrinale o di morale cristiana, anche in un solo lettore, preferisco cestinarlo». Questa era la sua impostazione mentale e morale: sentirsi responsabile delle conseguenze che, anche la lettura d'una sola riga della rivista, avrebbe potuto avere sull'anima del lettore.

Anche la scelta del titolo non è stata facile. Alla fine ho optato per "La casa del Vento", la casa dove Giovanni ha vissuto la sua infanzia, la stessa fotografata nella copertina di questo numero, perché mi è sembrato il modo migliore per introdurre la lettura del libro.

Nella "Casa del Vento" Giovanni Pastorino ha vissuto per ben diciassette anni, senza riscaldamento, senza acqua, senza luce ma soprattutto senza vicini. «In quella ca-

sa, (sono sue parole) naufragarono tutte le mie prospettive e vocazioni personali, perché prima di leggerlo da qualsiasi altra parte, avevo imparato a mie spese, che l'uomo è un essere socievole e quell'isolamento pesò in maniera profonda sulla mia infanzia». Un'infanzia quindi di "dolore e speranza" sentimenti che hanno accompagnato poi tutta la sua vita.

Diffondete quindi con fiducia questo libro: esso andrà ad arricchire di valore spirituale la vostra biblioteca ma prima, e questo è l'essenziale, avrà rivitalizzato e rinvigorito la vostra spiritualità, il vostro cuore. Fatene dono ai vostri cari. È un regalo prezioso quello che conduce al bene, e per questo sarete maggiormente apprezzati.

La quota associativa di amicizia di £ 45.000 darà diritto a ricevere, oltre ai quattro numeri annuali de "Il Seme", anche ad una copia del libro "La casa del Vento". C/C postale 261164, intestato a "Il Seme", casella postale 899, 16100 Genova (GE).

Nella foto Giovanni Pastorino, indicato dalla freccia, con genitori e fratelli davanti alla Casa del Vento.

O.P.

Celebrato il 50° anniversario

## Legio Mariae parrocchiale una grande e viva realtà



**Masone.** Con vero piacere ospitiamo lo scritto di un aderente alla nostra Legio Mariae, per ricordare l'importante passaggio del mezzo secolo di vita, recentemente celebrato con solennità in Parrocchia.

**Anniversario legionario**  
Abbiamo celebrato il cinquantesimo Anniversario di fondazione del Praesidium "Maria Regina dell'Universo" a Masone, circostanza che ci ha dato modo di ringraziare il Signore e la Mamma Celeste per aver dato aiuto di grazie a tutti i Legionari nel perseverare con fedeltà alla Promessa Legionaria, per ricordare con la preghiera di suffragio i Legionari Attivi e Ausiliari che il Signore ha chiamato a sé. Siamo stati onorati dalla presenza del folto gruppo del Praesidium di Castelnuovo Belbo e di due Ufficiali della Curia di Asti e dal telegramma del Convitium di Genova.

Cinquant'anni di attività e di grazie: 2.500 adunanze settimanali, mai interrotte, per nessun motivo!

Siamo nati il 25 marzo 1950, festa dell'Annunciazione del Signore. La Madonna ci ha voluti ed aiutati nella nostra formazione e la-

voro, ci guida oggi e ci sollecita come Madre e Regina della nuova Evangelizzazione.

La Legio Mariae è stata fondata, 80 anni fa, da Frank Duff, irlandese, a Dublino e con la dolcezza dell'invito materno di Maria e la forza del carisma del Fondatore, si è rapidamente estesa in 2.000 e più Diocesi sparse nel mondo, soprattutto nei paesi di Missione e di più difficile e pericoloso lavoro di apostolato, con un milione e mezzo di fratelli e sorelle aderenti.

Spiritualità prettamente mariana secondo lo spirito della Vera Devozione di San Luigi Maria Grignon di Monfort. Il gergo militaresco, mutuato dalla legione dell'esercito romano, indica semplicemente la determinazione e la serietà degli aderenti nello svolgimento dei loro impegni e dei loro doveri fondamentali, facili e possibili per chi ama la causa del Regno di Cristo:

presenza alle riunioni settimanali; lavoro attivo, sostanziale, in unione a Maria; resoconto del lavoro svolto; riservatezza massima; recita quotidiana del Rosario e della preghiera, detta Cate-

na; rapporti corretti e cordiali tra i Legionari ed i compagni di lavoro; studio del manuale per conoscere lo spirito; mettersi sempre "in stato di servizio"; curare la vita interiore con la preghiera, la mortificazione, i Sacramenti, la spiritualità mariana; accogliere il modo di vivere proposto dalla Legio Mariae anche nella quotidianità della vita!

Se ci facciamo caso è la formazione che ogni buon cristiano dovrebbe cercare di possedere per essere autentico discepolo del Signore che invita tutti i battezzati: «Andate e predicate in tutto il mondo il mio Vangelo di bontà e verità!».

Il 14 ottobre c.a. il nostro Praesidium ha partecipato ad Asti al Congresso di quella Curia, presso l'oasi dell'Immacolata per riscoprire le origini e le finalità della Legio: il nuovo Vescovo Mons. Ravinale ha portato ai presenti parole di speranza e di fiducia per un rinnovato cammino che ci attende agli inizi del terzo millennio.

Un Legionario  
Nella foto il ritiro spirituale dei nostri legionari, nel giugno scorso, al Santuario delle Rocche.

Domenica 29 a Campo Ligure

## 25ª edizione campionati di tennis

**Campo Ligure.** Il Tennis Club organizza per domenica 29 Ottobre la XXV edizione dei campionati della Valle Stura.

Le gare si svolgeranno presso il Palazzetto Polisportivo.

Il programma prevede alle ore 11 la semifinale di doppio per il terzo posto ed a seguire le gare di singolo.

Per le ore 14,30 è prevista la finale del doppio mentre alle 15,45 prenderà il via il Memorial Armando Oliveri riservato ai giovanissimi con gli incontri conclusivi.

Alle ore 17,45 sono previste le premiazioni di tutte le gare.

Il Tennis Club Campo Ligure ha voluto con l'occasione di questi primi 25 anni premiare le persone che hanno collaborato alla crescita ed alla diffusione di questo sport nel nostro comune oltre a tutti

i vincitori di questo torneo: Enrico Gibelli, Mario e Matteo Oliveri, Franco Lumachi, Corrado Lumachi, Diego Puppo, Alex Mottola, Giampaolo Polo, Leopoldo Balzi, Riccardo Mosconi, Massimo Puppo, Giancarlo Nanni, Riccardo Mosconi, Giampaolo Gambino, Francesco Meirana, Mario De Conto, Giorgio Pescetto, Beppe Verrina, Giorgio Neri, Andrea Macciò, Andrea Rebolino, Paolo Moret, Marco Preti, Ernesto Ivaldi, Paolo Polidori, Marcial Armando Oliveri, Fabrizio Prato, Paolo Priarone, Carlo Maruelli, Gianni Franza, Fabrizio Rizzo, Carlo Menta, Luca Ottonello, Fausto Canepa, Giovanni Oliveri, Dodi e Francesco Gibelli, Gianni Zambelli, Piero Oddone, Enrico Piccardo, Renzo Piombo, Eugenio Gollo, Vincenzo Maritati, Franco Delbecchi, Ugo Talamazzi, Giulio Goslino e Marcello Pedemonte.

## Ricordato a Campo Ligure l'anniversario della vittoria

**Campo Ligure.** Sarà celebrato domenica 5 novembre l'81° anniversario della vittoria (4 novembre 1918).

Il Comune, la Sezione dell'Associazione Nazione Combattenti e Reduci, le locali Associazioni patriottiche e d'arma hanno reso noto il programma delle celebrazioni indette per l'occasione.

Ore 09,45 raduno delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma presso la sede dell'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci di via Trento.

Ore 10 Santa Messa celebrata nella chiesa parrocchiale.

Ore 11 deposizione corona al monumento ai caduti, formazione corteo e deposizione corone ai cippi commemorativi.

Durante la cerimonia presterà servizio la Banda musicale cittadina.

Al Castello Spinola

## Pinocchio meccanico omaggio a Collodi

**Campo Ligure.** L'idea, accarezzata da tempo dall'Associazione Pro Loco di riallestire il Pinocchio meccanico, sta per realizzarsi.

Col prossimo anno, infatti, tutta la storia del burattino di Carlo Collodi verrà esposta per un anno nel Castello Spinola presso il cui parco saranno pure approntati angoli per l'animazione dei bambini da parte di personaggi della fiaba quali il Grillo Parlante, Pinocchio, la Fata Turchina, Mangiafuoco, il Gatto e la Volpe che li intratterranno con giochi e spettacoli.

Si tratta di un paziente lavoro di restauro effettuato sulle figure e sui meccanismi che le fanno muovere curato dagli stessi volontari, gli "Amici del Presepe", che allestiscono il Presepe Meccanizzato presso l'Oratorio sei SS. Sebastiano e Rocco.

Al lavoro si sta interessan-



do anche la professoressa Carla Macciò, figlia di quel G.B. Macciò (Crispi) che nel dopoguerra ideò e realizzò le statuine ed i loro movimenti.

Per informazioni e prenotazioni ci si può rivolgere all'Associazione Pro Loco (Tel. 010/921055).

G. Turri

## A Campo Ligure è mancato Domenico Oddone

**Campo Ligure.** Giovedì 19 Ottobre, all'età di 67 anni, è mancato Domenico Oddone (Mingo) che per tanti anni ha svolto la professione di parrucchiere per signora presso il suo negozio di via Saracco, in pieno centro storico.

Da qualche anno aveva cessato l'attività ma, nonostante i problemi di salute, non la frequentazione del paese.

Carattere allegro e brioso, sempre pronto alla battuta scherzosa, Mingo aveva molti amici ed una parola buona per tutti.

Ai suoi famigliari, in particolare al fratello Pietro Dante Oddone per tanti anni nostro collaboratore, vanno le più sentite condoglianze da parte della redazione.

Intervista al preside Arturo Ivaldi

## Una scuola con un grande futuro il neonato Polo tecnologico

**Cairo Montenotte** - Oltre 700 studenti, trentanove classi, centodieci insegnanti, trentasette tra bidelli, assistenti tecnici e personale di segreteria. Il neonato "Polo tecnologico", ex Patetta, ex Itis, ex Ipsia, è tra i più grandi istituti della Provincia di Savona. Il Preside, prof. Arturo Ivaldi, si trova a dirigere una realtà scolastica non poco impegnativa e dislocata su due sedi, quella di via XXV Aprile che ospita geometri e ragionieri, quella di via Allende con le officine meccaniche ed elettrotecniche, dove studiano e lavorano i ragazzi delle Professionali e dell'Itis.

**Presidente, come vede l'inizio di questa nuova esperienza?**

«Dal punto di vista dell'organizzazione e della didattica i ci stiamo avviando abbastanza bene, per quanto concerne invece gli aspetti di carattere più propriamente amministrativo ci sono ancora parecchie cose da chiarire».

**Sta forse alludendo alla riforma scolastica che è ancora oggetto di polemiche e contestazioni da parte del personale della scuola?**

«Quali saranno gli sviluppi di questo progetto lo vedremo alla prova dei fatti. Quello che già abbiamo potuto appurare è che gli stanziamenti a favore delle scuole dell'autonomia sono stati ridotti di un buon 30% e questo fatto non può non creare dei problemi di carattere gestionale che poi si ripercuotono sulla stessa didattica».

**Come intende regolarsi a questo proposito?**

«Cercheremo degli sponsor, forti anche di una realtà scolastica molto variegata dal punto di vista della preparazione professionale. Si va dai corsi Igea a quello per Geometri, dai Tecnici per le Industrie Meccaniche ai Periti Meccanici ed Elettrotecnici... Le aziende presenti sul territorio non possono non essere interessate a coloro che saranno i futuri specialisti nei diversi settori. Ho già attivato una commissione di insegnanti che passeranno al vaglio le diverse possibilità di in-

tervento in questo senso».

**A proposito, come si trova con i professori? Alcuni sono sue vecchie conoscenze, molti invece provengono da scuole diverse.**

«Devo dire che ho trovato una grande collaborazione ed un impegno non comune già ad inizio d'anno nelle molteplici riunioni di programmazione: è per questo motivo che, come ho già accennato, i problemi, per quel che riguarda l'attività didattica, sono sostanzialmente risolti».

**Mi auguro che i rapporti continuino ad essere corretti: ne va del buon funzionamento di tutta quanta la struttura scolastica.**

**Ritorniamo allora ai soldi, pochi o tanti che siano, da gestire.**

**C'è da pensare che i problemi di carattere amministrativo in questa fase di transizione siano abbastanza rilevanti: in pratica si tratta di far confluire in uno tre bilanci, tanti erano gli istituti che hanno dato origine a quello nuovo.**

«Purtroppo ci troviamo a dover fare i conti con regole poco chiare e con direttive oseree dire contraddittorie. Faccio un esempio».

**In un primo momento gli ordini erano quelli di nominare un commissario e facente funzione avrebbe dovuto essere il presidente del Consiglio di Istituto.**

Poiché questi era decaduto dal suo incarico, essendo il papà di un ragazzo di quinta ormai uscito dalla scuola, è stata subito individuata una persona idonea a svolgere questo compito e la segreteria è riuscita a mettere insieme, con grande sforzo, tutta l'impalcatura burocratica. Sembrava cosa fatta quando venivano cambiate le carte in tavola: niente commissario...».

**Un avvio determinato ma un tantino faticoso. Ma Lei come vede il futuro della sua scuola?**

«Penso che ogni cambiamento porti in sé tutta una serie di difficoltà più o meno gravi ma questa scuola ha in sé tutte le potenzialità per di-



Il preside Arturo Ivaldi.

ventare un importante punto di riferimento in Valbormida e non soltanto da punto di vista strettamente culturale».

**Il rapporto con le realtà produttive operanti nel comprensorio sono già attivi in quanto le singole scuole in passato, sia attraverso gli stage, sia con i corsi della Terza Area, sono state presenti con allievi e insegnanti nelle fabbriche, nelle officine, negli uffici. Ora cercheremo di ampliare questo discorso sia a vantaggio dello sviluppo produttivo, sia per una sempre maggiore maturazione culturale degli allievi.**

DPP

Il terzo incontro di inizio dell'attività pastorale

## La 3ª età in festa alle Opes cantando al suono del violino

**Cairo Montenotte** - E' sempre un pranzo quello che caratterizza le feste, e gli incontri pastorali non sfuggono a questa regola.

Del resto pare che anche Nostro Signore si adegua a queste usanze di carattere conviviale al punto dover subire le critiche poco benevole dei suoi nemici.

Il trovarsi insieme per un pranzo non necessariamente significa essere dei crapuloni ma spesso questa specie di rito è un motivo per incontrarsi, per scambiarsi delle idee, per stare un po' insieme in serena allegria.

Il terzo incontro di questo genere è avvenuto in occasione della festa della Terza età, il 22 ottobre scorso.

In mattinata un bel numero di anziani hanno partecipato alla Santa messa, celebrata da Don Bianco e Don Paolino, tutta dedicata a loro: una preghiera di ringraziamento al Signore e un atto di sottomissione alla sua volontà resa particolarmente preziosa in quanto inserita nella celebrazione eucaristica.

E poi il pranzo alle Opes, a cui abbiamo già accennato, che è stato un momento veramente importante ed una ulteriore riflessione sulla comune appartenenza alla Chiesa di Cristo.

A rallegrare l'ambiente un musicista d'eccezione, Olmazu Armand, immigrato dalla



Romania, perché, a suo dire, nel suo paese non si può più vivere tanta è la povertà che degenera in vera e propria miseria.

Il maestro Olmazu, esperto violinista, è laureato al conservatorio di Bucarest; da sei mesi è in Italia e da tre si trova a Cairo con la moglie.

Sa suonare di tutto, non solo le bellissime danze del suo paese ma persino "O sole mio", e le note del suo magico violino hanno letteralmente incantato i partecipanti alla festa.

Da segnalare i gruppi di volontari che hanno preparato il pranzo che era veramente squisito.

Questo è il terzo appuntamento di questo genere, c'era già stata la festa dei collaboratori dell'attività pastorale a

Il violinista rumeno Olmazu Armand.

cui aveva fatto seguito l'incontro delle coppie e delle famiglie. Che ad organizzare questi appuntamenti fossero gruppi di persone sempre diverse è un fatto degno di nota: significa che c'è un buon numero di persone che non disdegnano la sua collaborazione nell'ambito della Parrocchia.

Iniziato sotto ottimi auspici l'anno pastorale 2000 - 2001 sta ora marciando a pieno ritmo, anche grazie a questi gruppi di volenterosi senza dei quali il lavoro dei sacerdoti e delle suore risulterebbe praticamente inadeguato alle reali esigenze di una comunità come quella di Cairo.

## Ultimi giorni del dopolavoro

Ferrania. Nell'anno in cui lo stabilimento ha riacquisito il suo storico nome, chiude il mitico dopolavoro che per ben settant'anni, fin dalla nascita della fabbrica, ha rappresentato un riferimento fisso per intere generazioni di lavoratori e di abitanti della frazione cairese.

Il 31 ottobre sarà la data fatidica, quella della chiusura definitiva.

Nel dopolavoro sono stati tenuti spettacoli teatrali e cinematografici. E' stato luogo di incontro, trattenimento, svago. Vi si sono tenuti veglioni di fine d'anno.

Insomma una vita intensa ed attiva che ha fatto parte della storia dello stabilimento Ferrania e di quella di Cairo e della Valle Bormida.

Risponda direttamente dall'800 in Via Dei Portici

## Gentile ma misterioso il vecchio macello di Cairo

**Cairo Montenotte** - Chi è nato a Cairo ed ha almeno cinquant'anni si ricorda del vecchio negozio delle "Santine" che sotto i portici offriva tutto quanto non poteva mancare nell'attrezzatura domestica degli anni cinquanta.

Risaliva al 1904 la vetrina in legno d'accesso all'antico negozio di Via Dei Portici che, forse anche per la presenza tra le varie mercanzie di tutta una serie di statuine in gesso per il presepio, aveva piano piano maturato il soprannome di "Santine" alle titolari che di cognome facevano, invece, Pisano.

Nessuno, però, ricorda cosa ci fosse prima del 1904 nei vecchi locali: per cui la comparsa dell'insegna "Macello Gentile", rinvenuta sotto il cassonetto che è stato rimosso per restaurare gli antichi locali, ha scatenato le ipotesi



e ricordi anche dei più anziani cairesei dei quali però nessuno, neppure l'ormai novantenne decano dei barbieri "Facciola", sa riferire alcunché.

L'unica informazione che si è potuta raccogliere tra i vari "sentito dire" raccontati nei crocicchi dei curiosi è che for-

se "Macello" non indicava l'attività del negozio ma bensì era il cognome del titolare.

E' però solo un'ipotesi che saremmo grati se qualche nostro lettore fosse in grado di circostanziare oppure anche smentire con più solide argomentazioni. S.D.

## Interrogazione di Bonino

**Millesimo.** Guido Bonino, nella sua qualità di Consigliere Regionale della Lega Nord, ha presentato un'interrogazione al Presidente della Regione Liguria Biasotti per scoprire le ragioni per cui l'ANAS non ha ancora provveduto a sgombrare la statale fra Cengio e Millesimo dai detriti di una frana, che ingombrano ormai da sei mesi una parte della carreggiata. Il consigliere chiede che si intervenga presso la direzione dell'ANAS (oggi Ente Nazionale delle Strade) perché provveda con urgenza alla rimozione di tutto ciò che ostacola l'avvio e l'esecuzione dei lavori. "Sarebbe opportuno" dice Bonino "verificare quali siano le cause effettive e le eventuali responsabilità che hanno indotto l'ANAS a ritardare la realizzazione degli interventi, così come sarebbe utile intervenire presso l'ANAS per evidenziare la necessità di fornire adeguate informazioni e risposte agli amministratori pubblici ed in primo luogo i Sindaci di Cengio e di Millesimo". f.s.

**ELETTRAUTO CAIRESE**  
Impianti a metano - gpl  
Condizionatori • Carburatori  
Radiotelefonici • Impianti HI-FI  
**CAIRO MONTENOTTE**  
Loc. Valleriola - Via B. Partigiano - Tel. 019/504747

**TACCUINO DI CAIRO M.TTE**  
**Farmacie**  
**Festivo 29/10:** ore 9 - 12,30 e 16 - 19, Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo Montenotte.  
**Notturmo e intervallo diurno.** Distretto II e IV: Farmacia di Carcare, dal 28/10 al 3/11.  
**Distributori carburante**  
**Sabato 28/10:** AGIP, via Sanguinetti, Cairo Montenotte; AGIP, corso Italia, Cairo Montenotte; ESSO corso Marconi, Cairo Montenotte.  
**Domenica 29/10:** API, Rocchetta.

**L'agricola**  
di Rodino Giuseppina  
**PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA**  
Piazza XX Settembre 21  
**CAIRO MONTENOTTE**  
Tel. 019/504019

**CINEMA CAIRO**  
**CINEMA ABBA**  
Ven. 27, sab. 28, dom. 29, lun. 30, mar. 31, mer. 1/11: **Al momento giusto** (fer. ore 20-22; fest. ore 17-20-22).  
Tel. 019 5090353

**CINEMA MILLESIMO**  
**CINEMA LUX**  
**Chiuso per restauri**  
Tel. 019 564505

Domenica 22 ottobre in piazza Della Vittoria

## Con Amnesty International per prevenire la tortura



**Cairo Montenotte.** Per i caiesi che anche quest'anno hanno accolto con fedeltà ed entusiasmo la bella castagnata organizzata dai nostri volenterosi scout una piccola variazione: il banchetto di Amnesty International, posto a fianco della castagnata, non ha mancato di farsi portavoce dei diritti umani violati in varie parti del mondo. Si parla sempre di violazione dei diritti umani ma altrettanto spesso ci è difficile comprendere di che cosa si tratti nella realtà dei fatti e che cosa comporti firmare ai tavolini di Amnesty.

E allora è utile sapere che ogni giorno nel mondo vi sono persone che non possono esprimere la propria opinione politica, intellettuale, religiosa; non hanno libertà di pensiero, di parola, subiscono processi iniqui e crudeli torture solo perché colpevoli di essere contro il "sistema" o il regime politico del loro paese; vi sono donne costrette all'isola-

mento totale dal lavoro, dall'istruzione, dalla vita sociale del paese e ancora bambini che non possono andare a scuola o vivere dignitosamente la propria infanzia perché costretti a lavorare a ritmi disumani.

Per questo i tavolini di Amnesty acquistano un'importanza così determinante, perché è giusto che tutti prendano coscienza di quei problemi e facciano sentire la loro voce di solidarietà e di aiuto concreto.

Domenica in particolare sono state raccolte firme per dire basta a tutte quelle forme di tortura fisica a cui sono sottoposti spesso sia detenuti che persone perseguitate per motivi di opinione. Accanto a questa campagna nazionale contro la tortura inoltre è stata presentata la moratoria contro la pena di morte promossa insieme alla Comunità di S. Egidio per l'abolizione entro il 2000 di questa pratica disu-



mana e degradante per ogni essere umano. I volontari di Amnesty International ringraziano quanti hanno accolto con favore questa iniziativa e aspettano tutti ai prossimi tavolini.

Daniela Prato

## La Ferrania è anche su Internet

**Ferrania.** Dalla fine di settembre la Ferrania Imaging Technologies ha un suo sito internet. Il sito si chiama [www.ferraniait.com](http://www.ferraniait.com) ed offre una presentazione globale della società, delle sue aree di affari globali, dei prodotti e delle soluzioni che offre al mercato internazionale.

Con questo sito, facile da scaricare e graficamente essenziale ed accattivante, la Ferrania I.T. ha voluto rispondere alla sfida che la grande rete rappresenta per una società di dimensioni planetarie.

Il sito è fisicamente installato a Ferrania dove la società ha il suo sistema informativo integrato a cui fa capo la rete internazionale di telecomunicazioni e tutte le sussidiarie della ditta. (s.d.v.)

## Collezionare francobolli in una mostra alla Ca.Ri.Sa.

**Cairo Mont.te** - E' decisamente un piacere, almeno per gli appassionati, collezionare francobolli e questa passione si vuole sia trasmessa un po' a tutti.

E' questo l'obiettivo della seconda Mostra sociale del Circolo Filatelico numismatico Valbormida dal titolo "Collezione: crescere divertendosi".

Questo, senza dubbio piacevole ed interessante, incontro culturale avrà luogo dal 28 ottobre al 1 novembre presso la Sala conferenze della Casa di Risparmio di Savona di via Colla a Cairo Montenotte.

Questo l'orario di apertura. Sabato domenica e mercoledì dalle ore 9 alle 13 e dalle 15 alle 19, lunedì e martedì dalle 15 alle 19.

A ricordo della manifestazione sarà disponibile una serie di quattro cartoline a tiratura limitata.

Per Federica Baldi e Federica Giordanello

## Due nuove partenze dal Clan del Cairo 1



**Cairo Montenotte.** Nella sera di Sabato 21 ottobre, attorno ai fuochi della castagnata Scout in Piazza della Vittoria, i Rover e le Scolte del gruppo Scout Cairo 1 si sono stretti in cerchio per celebrare la cerimonia della "partenza" di "Fede" B. e "Fe-

de" G. che, giunte al termine della loro cammino di formazione scout, hanno chiesto di ufficializzare le loro scelte ed il loro impegno di fede con una nuova "promessa" fatta per la vita. Una cerimonia densa di gioia e di commozione, che non è passata inosservata ai molti curiosi e passanti. Alcuni di essi, intrattenendosi al bagliore dei fuochi, si lasciavano contagiare dall'ottimismo, dalla gioia e dal clima di fraternità ed impegno che emanava dai volti e dalle parole delle due Federiche "partenti", Baldi e Giordanello, e dai loro tanti più giovani compagni di Clan che ascoltavano, cantavano e pregavano stringendosi in un ultimo caloroso abbraccio.

Scegliere a vent'anni, o poco più, di fare di Gesù e del Servizio la propria bandiera per la vita è un dono ed un segno di speranza meraviglioso: che riscatta molte altre scelte, stravaganti o devastanti, di cui si rendono spesso protagonisti tanti altri giovani figli di questo nostro tempo malato. **A.E.**

**Dego.** Un bambino, sua madre e sua nonna sono rimaste intossicate dopo aver mangiato alcuni funghi appartenenti ad una varietà velenosa che somiglia al "trifolino".

**Ferrania.** Il motociclista Luca Alisiani, 36 anni di Quiliano, ha riportato ferite guaribili in 30 giorni cadendo con la propria moto non lontano dalla portineria della Ferrania lo scorso 18 ottobre.

Con i corsi della Comunità Montana

## Tornano a scuola gli impiegati comunali

**Millesimo.** Il 17 e 18 ottobre, organizzato dalla Comunità Montana, si è tenuto un "Corso di Comunicazione per relazioni interne ed esterne" condotto dalla psicologa dr.ssa Daniela Da Gragnano docente della Scuola di Pubblica Amministrazione di Lucca.

Il corso, cui hanno partecipato diversi dipendenti e tutti i responsabili di servizio della Comunità Montana, ha visto la partecipazione di parte del personale di sei Comuni: Cosseria, Millesimo, Cengio, Cairo Montenotte, Altare ed Osiglia.

Il corso, molto ben condotto, prevedeva l'istruzione del personale in merito alla comunicazione verbale e non verbale, le relazioni con il pubblico, la risoluzione dei conflitti, le dinamiche dei gruppi e si è articolato anche in esercitazioni simulate e test psicologici.

Il 30 ottobre si terrà un altro corso che questa volta riguarderà compiti e competenze dei responsabili di servizio.

Un corso sicuramente molto utile, soprattutto nella parte riguardante la risoluzione delle situazioni conflittuali e le dinamiche psicologiche dei gruppi. Va dato merito alla Comunità Montana di aver organizzato questi corsi consentendo anche ai piccoli Comuni di usufruire delle competenze di personale specializzato, com'è quello della Scuola di Pubblica Amministrazione di Lucca.

Analoghi corsi hanno costi inaccessibili, mentre invece quelli della Comunità Montana sono costati solo 50 mila lire per persona.

### COLPO D'OCCHIO

**Cosseria.** Durante i lavori di scavo per una fognatura, in fraz. Lidora, lo scorso 21 ottobre è stata portata alla luce una bomba di obice sparata durante la 2ª Guerra Mondiale. Sono intervenuti carabinieri ed artigiani per rendere sicura l'area.

**Cengio.** Paola Ciocca ha compiuto 104 anni lo scorso 21 ottobre. La donna, nata nel 1896 (aveva diciott'anni allo scoppio della Prima Guerra Mondiale), è stata festeggiata dai familiari e da buona parte dei cengesi.

**Millesimo.** L'inaugurazione del nuovo tratto del raddoppio dell'autostrada Savona-Torino è stata rinviata al 6 novembre a causa dell'indisponibilità del Ministro dei Trasporti Nesi, per l'alluvione in Val D'Aosta e Piemonte.

**Cairo Montenotte.** Sono stati assolti con formula piena, perché il fatto non sussiste, i quattro agenti di custodia accusati di truffa e falso in merito ad un infortunio sul lavoro accaduto ad un collega nel gennaio 1997.

**Cosseria.** Sono stati completati i lavori di asfaltature delle strade delle borgate Rossi e Valle, nonché il nuovo tratto Mule - Vuaiè. I lavori sono stati eseguiti dalla ditta Cement-Bit.

### SPETTACOLI E CULTURA

**Seminario.** Il 30 ottobre la Comunità Montana ha organizzato presso la sua sede di Millesimo un seminario sui compiti e competenze dei responsabili. Al seminario si sono iscritti numerosi dipendenti comunali.

**Tecniche pittoriche.** Fino al 4 novembre a Savona presso la Pinacoteca Civica è aperta la mostra "La bottega del castoro: tecniche pittoriche delle botteghe del '300 e del '600".

**Terrecotte.** Fino al 31 ottobre a Cosseria nel Palazzo Comunale mostra personale "Forme di terra" della scultrice Maria Cristina Salvadori di Busto Arsizio. Apertura dalle 9.30 alle 12.00 dei giorni feriali.

**Mostra.** Fino al 1º novembre a Savona in Villa Cambiaso si tiene la mostra personale delle opere di Alberto Viola.

**Fumetti.** Fino al 31 ottobre a Savona nella sala mostre della Provincia è aperta "Mare forza dieci" mostra di fumetti e fotografie per far conoscere la Liguria.

**Personale.** Fino al 29 ottobre a Vado Ligure in Villa Groppallo mostra personale dell'artista Chiara Coda.

### CONCORSI PUBBLICI

**Ministero della Difesa**

- Concorso per n° 40 posti nel 107° Corso Allievi Ufficiali di Complemento per Sottotenenti - Corpo ingegneri. Titoli di Studio: Lauree varie in ingegneria ed affini - Età max 37 anni al 31.12.2001. Scad.: 4 dicembre. Inf. presso i Distretti Militari.
- Concorso per n° 177 posti nel 16° Corso Allievi Ufficiali di Complemento per Guardiamarina nella Marina Militare. Titoli di Studio: Diplomi e Lauree varie - Età 17 anni al 01.08.2000. Scad.: 11 dicembre. Inf. presso le Capitanerie di porto.
- Concorso per n° 117 posti nel 137° Corso Allievi Ufficiali di Complemento per Sottotenenti - Corpo Sanità. Titoli di Studio: Lauree varie in medicina e farmaceutica - Età max 37 anni al 31.12.2001. Scad.: 20 dicembre. Inf. presso i Distretti Militari.
- Concorso per n° 229 posti nel 184° Corso Allievi Ufficiali di Complemento per Sottotenenti - Armi varie. Titoli di Studio: Diploma di Scuola Media Superiore - Età max 37 anni al 31.12.2001. Scad.: 4 gennaio. Inf. presso i Distretti Militari.

**ELVIO GIRIBONE**  
Casalinghi  
Cristallerie  
Elettrodomestici  
Tv color  
Telecamere  
Videoregistratori  
BRAGNO  
Tel. 019/513003  
c.so Stalingrado 103  
il meglio dell'hi-fi

**FOTO click arte**  
Cairo Montenotte  
Piazza della Vittoria 35  
Tel. 019/501591  
SVILUPPO  
E STAMPA IN  
**1 ORA**  
Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità riversamenti film 8, super 8 e su video

...dal 1946  
**Pasticceria PICCO**  
Servizio accurato per  
nozze, battesimi e comunioni  
**CAIRO MONTENOTTE**  
Corso Marconi, 37 - Tel. 019/504116

Con molte opere pubbliche ultimate e impostate

## Un anno di intenso lavoro per la giunta Chebello

**Cairo Montenotte.** Nel corso dell'anno una delle principali critiche rivolte all'amministrazione comunale è stata quella di essere vissuta un pò di rendita di quello che aveva messo in cantiere l'amministrazione Belfiore, senza dare una propria impronta all'attività amministrativa.

In realtà sono stati numerosi i lavori avviati o portati in porto nel corso dell'anno, diversi dei quali portano già i segni distintivi dell'amministrazione Chebello.

Primi, fra tutti, lo spostamento del Rio Tanarello ed i parcheggi sotterranei di piazza della Vittoria, voluti da questa amministrazione ed osteggiati dai rappresentanti di quelle precedenti con i Verdi e Rifondazione Comunista palesemente favorevoli alla messa in sicurezza del Tanarello e favorevoli, con qualche prudente riserva, ai parcheggi sotterranei.

Per quanto riguarda lo spostamento del Tanarello è stato approvato il progetto e ben presto dovrebbero essere appaltati ed iniziati i lavori.

Nel caso dei parcheggi sotterranei, è stato approvato il progetto preliminare ed i lavori dovrebbero avviarsi per l'inizio del prossimo anno, anche perché appare necessario rispettare i tempi per la realizzazione della nuova pavimentazione della piazza finanziata per l'ottanta per cento della spesa con un contributo dell'Unione Europea.

Il fiore all'occhiello, delle realizzazioni della nuova amministrazione, è però l'essere

## Locatelli campione

**Calizzano.** Il calizzanese Fabio Locatelli, 33 anni, è campione regionale di go-kart nella classe 100. Domenica 15 ottobre l'intera cittadina valbormidese ha reso omaggio al campione, che corre con un "Minarelli" per il "Savigliano Karting Club" e che quest'anno in cinque gare ne ha vinte quattro ed ha conquistato un terzo posto.

riusciti in tempi brevi ad abbattere la caserma degli alpini dopo una telenovela durata anni e che sembrava destinata a non finire mai.

Sono stati anche chiusi i lavori di Viale Cornelio Anselmi (noto come lea) e di rifacimento delle piazze Garibaldi e XX settembre.

Sono stati portati termine importanti lavori negli edifici scolastici di Ferrania e di Rocchetta Cairo, l'insonorizzazione del locale mensa ed è stato installato l'ascensore dell'asilo nido.

Per quanto riguarda gli impianti sportivi è stato approntato il progetto preliminare per la costruzione della nuova sede del tennis in loc. Vesima. Sempre alla Vesima è stato sistemato il manto erboso del campo di calcio ed è stata effettuata l'adesione al mutuo per l'irrigazione. Altri lavori sono stati compiuti per baseball e softball. Nel campo ambientale sono stati acquistati nuovi contenitori per facilitare la raccolta differenziata.

Per il cimitero si è in procinto dell'inizio dei lavori di costruzione dei nuovi loculi.

Molti sono stati poi lavori minori: dalle asfaltature di numerose strade alla realizzazione o sistemazione di punti luce.

F.d.P.

## Caviglia e Da Campo alla Maratona di Venezia



**Cairo M.te** - C'erano anche loro, gli instancabili camminatori cairese, Salvatore Da Campo ed Enrico Caviglia alla grande maratona che ha avuto luogo domenica 22 ottobre a Venezia. Erano partiti alle 9,20 da Stra per raggiungere il traguardo in via degli Schiavoni. Caviglia soffriva di una forma influenzale ma non ha voluto mancare all'appuntamento anche se, a suo dire, la gara per quel che lo riguardava non è stata delle migliori, si intende dal punto di vista agonistico perché una camminata a Venezia è sempre qualcosa di affascinante.

Nel secondo week-end di ottobre

## Trasferta parigina per il baseball cairese



La squadra cairese al Torneo Internazionale di Cergy, a Parigi.

**Cairo Mont.te** - Anche la Cairese Multidea ha partecipato, il secondo week-end di ottobre, alla tredicesima edizione del Torneo Internazionale organizzato a Cergy Poinoise, cittadina limitrofa di Parigi. Tra le compagini coinvolte, oltre ad altri teams italiani, anche squadre francesi, olandesi, belghe, inglesi. Nella squadra Cairese importanti new entries dal Genova Baseball: Subriano, Sandini e Boccardo, l'occasione del torneo è stata importante, si è potuto sperimentare l'inserimento di questi nuovi giocatori tra le file biancorosse.

Il torneo è stato organizzato con tre gironi da tre squadre ciascuno, più un girone da quattro squadre. Nella giornata di sabato 14 ottobre la Cairese è stata impegnata di primo mattino in un incontro con il Limoges, partenza brutta per i valbormidesi, che hanno dovuto fare i conti con una coltre di nebbia che impediva buona parte della visuale sul campo.

La partita si è conclusa comunque con un pareggio anche grazie ad una battuta da due basi proprio del giovane Subriano. Nella seconda partita in programma la Cairese ha affrontato i padroni di casa del Cergy, in un match molto sentito e combattuto, nel quale i giocatori del Cergy potevano

avvalersi del prorompente tifo del pubblico di casa. Cairese molto carica già dalla prima ripresa, nella quale grazie ad un fuoricampo di Merli ed una battuta valida di Brugnone da due basi si portava a una distanza di quattro lunghezze dagli avversari. Ma i valbormidesi non erano affatto al sicuro: poco dopo un fuoricampo dei francesi rimetteva il punteggio in parità, ma il solito generoso Merli, la battuta di Sandini e il fuoricampo opportuno di Pacenza non lasciavano più adito alla rimonta dei francesi, vittoria quindi biancorossa.

Ma la partita più bella disputata è stata senz'altro quella di domenica mattina contro gli olandesi. Sul monte di lancio si schierava uno strepitoso Boccardo, in attacco un triplo e altre lunghe battute di Magliano, un fuoricampo di Brugnone e altre belle battute tra le quali quelle di Subriano mettevano la Cairese in condizioni di vittoria, ma la strategia attuata dagli avversari, di concedere una base intenzionale al bomber Brugnone si è rivelata un valido passo.

Cairese malgrado il buon livello di gioco, sconfitta sul fil di lana. Ai biancorossi è toccato quindi disputare la finale per il settimo/ottavo posto, dopo la vittoria nell'ultima partita, Cairese abbastanza soddisfatta

di un settimo posto. Bilancio della lunga trasferta quindi positivo: a tu per tu con squadre europee la Cairese ha ottenuto due vittorie, un pareggio ed una sconfitta, ma soprattutto ha potuto provare dei nuovi elementi per un inserimento nel campionato di serie B 2001.

Soddisfazione a livello del monte di lancio, tallone di Achille di tutta la passata stagione: si sono ben avvicinati Boccardo, Sandini, anche i veterani Suffia e Aiace hanno offerto un buon gioco e segnali oltremodo positivi.

Nel ruolo di ricevitore è stato impegnato un bravo Subriano, fruttuoso anche in battuta. Domenica prossima al campo da baseball di via xxv aprile castagnata di chiusura per la stagione, in attesa di novembre, data entro cui inizieranno i corsi in palestra.

## Si cercano ballerine/i

L'Ente Autonomo dell'Arena di Verona cerca ballerine e ballerini di fila. Allo scopo ha indetto due concorsi di selezioni per eventuali assunzioni a tempo determinato. I termini per presentare le domande scadono il 6 novembre. Per chiarimenti è possibile telefonare al n. 04580511811.

## IN BREVE

### Vero primario o facente funzione?

A proposito dell'annuncio dato dal dott. Fracassi che verrà ripristinato il primariato di Radiologia nell'Ospedale di Cairo esprimiamo la nostra soddisfazione ma anche un nostro dubbio. Perché in attesa che, espletato il relativo concorso, si nomini il primario, continua a ricoprire il ruolo di direttore dipartimentale, seppure con l'aiuto di un incaricato, invece di nominare un "Facente funzione". E' una logica che proprio non riusciamo a capire. **Per la segreteria Angelo Ghiso**

### A Rosilde Chiarlone

Lo Zonta Club Valbormida, con il patrocinio dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Cairo presenta "Voce di una donna, testimone della vita della nostra terra". Questa donna è Rosilde Chiarlone, autrice de "La Cauzagna". L'incontro avrà luogo il prossimo venerdì 27 Ottobre alle 21 presso la Sala Consiliare del Comune. Interverranno Maria Morichini, Gianino Balbis e Augusto Pregliasco.

Da Cairo Montenotte sabato 14 ottobre

## L'Arci Caccia in gita a S.Giminiano



**Cairo M.te** - Il fascino del borgo medioevale, le innumerevoli torri testimoni di un glorioso passato hanno incantato i gitanelli dell'Arci Caccia di Cairo che sabato 14 ottobre si sono recati nella città medievale di San Giminiano. Hanno dovuto affrontare una levatata in quanto il pullman è partito da Cairo alle 5,10 ma ne è valsa la pena. Nella visita alla città sono stati accompagnati da una guida che li ha intrattenuti per oltre un'ora e mezza. Degno della migliore cucina toscana anche il pranzo, per non parlare dell'ottimo vino. Una giornata splendida, confortata anche da favorevoli condizioni atmosferiche.

## Don Aldo a Millesimo

**Millesimo** - Grande festa domenica scorsa a Millesimo per la cerimonia dell'ingresso del nuovo parroco, Don Aldo Mattei, che a Millesimo aveva già trascorso diversi anni come curato negli anni ottanta. Tutta la comunità si è stretta intorno a Don Aldo, che recentemente ha festeggiato i suoi 25 anni di sacerdozio, e al suo predecessore, Don Settimo Ornato, che dopo 35 anni ha dovuto lasciare l'incarico per motivi di salute, ma che rimarrà egualmente a Millesimo. Don Aldo è stato salutato da due interventi, tenuti dal sindaco Michele Boffa e da Bruno Gadolini. Dopo questo "abbraccio" che ha coinvolto tutte le associazioni civili e religiose, i bambini dell'asilo e tanta gente, è stata celebrata l'Eucaristia in cui sono stati offerti doni simbolici al nuovo parroco ed è stato ufficializzato il suo ingresso. Alla cerimonia hanno partecipato il Vicario del Vescovo e il Vicario zonale, Don Teresio Oliveri. Poi al termine della funzione c'è stato un mega rinfresco, accompagnato dalle note della banda municipale.



**AMARETTI ALLE CREME**  
di panna e rhum, rhum e caffè,  
maraschino, mandarino  
**AMARETTI alla frutta**  
**AMARETTI ricoperti**  
di CIOCCOLATO Lindt

**Cairo Montenotte - Via Cortemilia, 4**  
**Tel. 019/506267 - Fax 019/500438**

Un impegno soddisfatto dopo diversi anni

## Pronta la dependance a Villa Sanguinetti

**Cairo Montenotte.** L'assessore Enrico Caviglia ha risposto ad un'interpellanza del consigliere Flavio Strocchio su Villa Sanguinetti.

Il consigliere chiedeva la ragione d'alcuni lavori fatti effettuare nel corso dell'estate. Era, infatti, stata disposta dal responsabile del settore manutentivo, su indicazione dell'assessorato, la messa in sicurezza dei vetri, la levigatura del parquet e un intervento sul riscaldamento.

Il consigliere chiedeva le ragioni dei lavori, visto che la villa è stata sottoposta di recente ad una radicale ristrutturazione, proprio per renderla idonea e funzionale quale centro per portatori di handicap.

Strocchio ricordava che la villa era già stata oggetto di diverse interrogazioni da parte sua, anche con le amministrazioni precedenti, sia per i forti ritardi nell'esecuzione dei lavori, per cui si pagano ancora penali, sia per ricorrenti varianti ed integrazioni che avrebbero dovuto già essere previste nel progetto iniziale proprio in funzione della sua destinazione finale.

L'assessore Caviglia ha risposto che "per quanto riguarda eventuali carenze del progetto originale la struttura è stata consegnata all'amministrazione comunale della IACP".

Quindi, entrando nel merito dei lavori, l'assessore precisa che "l'unico intervento che ha aspetti manutentivi è quello della levigatura del pavimento di una sala, necessario al miglioramento dell'utilizzo della stessa a popolazione con problematiche motorie".

Il lavoro sui vetri è neces-

Ric. e pubb.

## A Molinaro non piace il Biondino riabilitato

La stampa di domenica 22 ottobre riportava le conclusioni del dibattito sul Biondino avvenuto al Collegio Calasanzio di Carcare. Ho appreso con rammarico che il sindaco di Carcare Delfino si è pronunciato favorevolmente per fare un cippo al Biondino e Alisei, presidente de l'ANPI di Cairo, si è associato.

Dopo mesi di articoli pubblicati sui vari giornali ed in particolare su L'Ankora Molinaro contrario e Sasso favorevole: Molinaro convoca una riunione in comune a Cairo, alla quale era presente Alisei, i rappresentanti partigiani della Valbormida e il vicesindaco di Cairo; si decide che a Cairo non si farà alcun cippo o lapide al Biondino. Mi stupisce l'atteggiamento di Alisei che si è associato per fare il cippo, i contrasti con la riunione di Cairo del 24 gennaio 1999.

Devo altresì ricordare che dalla lapide dei partigiani davanti alle ex scuole medie in piazza della Vittoria fu deciso da l'ANPI di Cairo di escludere il Biondino, quindi gli attuali scrittori di libri sulla Resistenza hanno la missione prestabilita di dividere la Resistenza. Questo è il risultato del revisionismo storico.

Isidoro Molinaro

## Inaugurata l'Unitre

**Carcare.** E' stato inaugurato sabato scorso l'Anno Accademico 2000-2001, il nono dell'Unitre Valbormida, in cui gli organizzatori sperano di invertire la tendenza che in questi ultimi anni ha visto decrescere il numero di iscritti, dopo aver toccato il record di 333 nel 1996-'97, nonostante l'aumento dei corsi e dei laboratori proposti. L'anno scorso gli iscritti erano stati 269 e le aree 25 (17 corsi e 8 laboratori), un numero leggermente inferiore all'anno precedente (274 iscritti), ma sostanzialmente stabile.

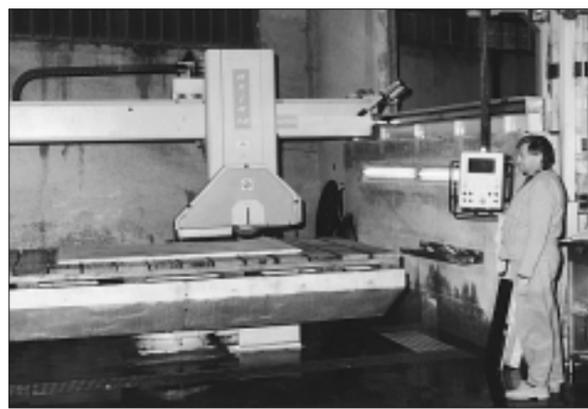
Per il nuovo Anno Accademico sono previsti 20 corsi e 11 laboratori, per un totale di 31 aree, con diverse novità interessanti. Tra i corsi spiccano il ritorno di Archeologia, rinnovato nel programma e con un nuovo coordinatore il prof. Aldo Pero, dopo un periodo di assenza, e le novità assolute come Odontoiatria (dott. Fabio Cassone), Sociologia e terza età (dott. Michele Giugliano), Storia della filosofia (prof. Eliseo Elia) e Letteratura latina (prof. Leonello Oliveri), mentre tra i laboratori le novità sono rappresentate da quelli di Bonsai (sig. Giuliano Bassignana e Fabio Michelis), Enogastronomia (sig. Mattia Rossi), realizzato in collaborazione con Slow Food di Savona, Ginnastica armonica (prof. Mauro Anselmo) e Informatica (sig. Fausto Conti).

Le lezioni hanno preso il via lunedì 23 ottobre.

F.B.

Inaugurato venerdì 20 ottobre

## Il nuovo Show - Room della Gilmarmi a Deigo



**Deigo.** La «Gilmarmi» di Deigo, che opera nel settore della lavorazione di marmi, onici, graniti, pietre, ha un nuovo salone espositivo in via Frassati.

L'apertura dello show room sigla l'entrata ufficiale nell'azienda di Gabriele Gilardoni, laureando in architettura e figlio del titolare, Giancarlo.

Quasi duecento anni di vita per questa azienda che deve la sua fortuna anche alla realizzazione della linea ferroviaria Savona-Alessandria quando serviva una grande quantità di pietre per la costruzione dei ponti.

Fu allora che la ditta incominciò a farsi conoscere anche al di fuori dei confini della Val Bormida.

Cinque generazioni sono passate da quando i Gilardoni, originari di Bellagio, incominciarono nel 1815 la loro attività come cavaatori e scalpellini a Deigo, in via Frassati.

Il primo fu Carlo che passò mestiere e attività al figlio Ottavio.

Fu proprio Gilardoni Ottavio che costruì il monumento della Repubblica a Rio de Janeiro. Dopo di lui venne poi il figlio Ettore che diresse l'azienda negli anni del dopoguerra, periodo difficile ma ricco di prospettive.

Fu nel 1963 che l'azienda prese il nome di «Gilmarmi», quando passò nelle mani del figlio Giancarlo.

In questi anni la ditta ha lavorato sia in Italia, sia all'estero, realizzando opere prestigiose: la villa residenziale di Saddam Hussein in Iraq, tanto per citare alcuni esempi, il Park Palace di Montecarlo, la sede della Cassa di Risparmio di Savona e il palazzo Della Rovere a Savona.

Si tratta di un significativo esempio di azienda che sa coniugare in modo ottimale tradizione e moderne innovazioni tecnologiche nel portare avanti un'attività, quella della lavorazione della pietra, le cui origini si perdono nella notte dei tempi.

Riceviamo e pubblichiamo

## La riabilitazione del Biondino

*Il Biondino è stato riabilitato. Questa decisione è stata presa nel corso dell'interessante dibattito svolto venerdì 20 ottobre nell'aula magna del Liceo Calasanzio di Carcare.*

*Il numeroso pubblico in sala ha ascoltato a turno i pareri favorevoli dei professori Lorenzo Chiarlone, Renato Pancini, Lionello Oliveri sulle gesta del "Biondino" e sul contenuto storico dei miei due libri che lo hanno riportato alla luce, asserendo che la Resistenza deve essere rivista e riletta con coerenza e verità, lasciando da parte la retorica e i trionfalismi*

*di tutti questi anni, per dare spazio all'analisi storica.*

*L'intervento più applaudito è stato quello del sindaco di Carcare Franco Delfino che ha ricordato che la Resistenza è stata anche un insieme di guerra civile, guerra di classe e guerra patriottica e che dentro a questa lotta combattevano anche uomini come il Biondino.*

*Per il sindaco di Carcare le gesta sanguinarie del Biondino contro le spie fasciste erano giustificate da quel clima politico cruento che si viveva in quei tragici anni, perciò il Biondino*

*deve essere giudicato e ricordarlo non solo per le uccisioni di civili, ma anche per l'apporto dato alla lotta partigiana contro le forze armate nazifasciste.*

*Questa analisi è stata condivisa anche da presidente de l'ANPI di Cairo Pietro Alisei che pur dissociandosi sulla frase "guerra civile" ha però riconosciuto che il Biondino fu anche lui un partigiano e che dopo 55 anni era giusto rivalutarne la figura di combattente inserendo il suo nominativo tra i caduti partigiani di Cairo Montenotte.*

F. Sasso

Venerdì 27 ottobre

## Si inaugura al Vispa la cooperativa il Casello

**Carcare.** Venerdì 27 alle 16,30 sarà inaugurata la nuova sede della cooperativa sociale "Il Casello".

Sarà questo un momento importante per questa cooperativa, nata tre anni fa, che ha come scopo l'introduzione dei disabili al lavoro. Una sorta di complemento ad un progetto iniziato un anno e mezzo fa in collaborazione con l'ASL 2, grazie ai signori Marcello Macario e Pierluigi Arena, che ha portato alla formazione professionale di due tutor normodotati e di diversi pazienti psichiatrici e disabili mentali, mediante un finanziamento del Fondo Sociale Europeo. I lavori che hanno portato al recupero quasi totale (alcuni lavori saranno terminati dopo l'inaugurazione) dell'ex casello autostradale di Vispa, dato in uso dalla società autostrade, sono stati realizzati nel corso dell'ultimo anno dagli stessi ragazzi della cooperativa, che finalmente potranno avere una sede propria (prima erano ospitati dall'ASL 2 in Villa De Marini a Carcare).

Come ci ha detto la presidente della Cooperativa "Il Casello", Silvana Defilippi, i ragazzi hanno lavorato con entusiasmo a questo progetto che sta dando importanti risultati. Il progetto Raison è stato infatti premiato lo scorso 20 ottobre a Torino, ex aequo con un altro progetto, dal presidente della Società Italiana di Psichiatria durante un convegno nazionale. In quest'ottica di entusiasmo, l'inaugurazione sarà una grande festa.

La cooperativa si occupa di legatoria e cartotecnica, pulizie e lavori di giardinaggio e manutenzione delle aree verdi. Il nuovo settore della manutenzione delle aree verdi si occupa di quelle dell'ASL 2 sia in Val Bormida che a Savona.

F.B.

## Pneumatici a prezzi folli! \*

Vi proponiamo alcuni esempi di pneumatici invernali		
135 R 13	(Panda, Uno, Y 10)	L. 44.000 <small>iva esclusa</small>
155/70 R 13	(Ford, Renault, Fiat, Opel, Polo)	L. 63.200 <small>iva esclusa</small>
185/60 R 14	(Ford, VW, Lancia, Honda, Seat, Volvo)	L. 96.000 <small>iva esclusa</small>
195/65 R 15 T	(Mercedes, Audi, Alfa, VW, BMW)	L. 120.000 <small>iva esclusa</small>

POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI RATEIZZATI

I prezzi si intendono per unità e COMPRESIVI DI MONTAGGIO

Senza dimenticare la garanzia totale, unica in Europa.

Con una semplice telefonata potrete prenotare i vostri pneumatici... Vi aspettiamo!

PNEUS NOVA sas

Responsabile: Gian Piero Gorrino

17018 SAN GIUSEPPE DI CAIRO (SV) - Corso Marconi, 216

Tel. 019 514085 - Fax 019 514095 - E-mail: pneusnova@libero.it

\*Offerta valida fino al 2/12/2000

Alla Foresteria Bosca

## Un convegno ad alto livello su osteoporosi e riabilitazione

**Canelli.** Nel Salone Congressi della Foresteria Bosca, a Canelli, sabato 21 ottobre, si è tenuto, dalle ore 9, il convegno "Osteoporosi e medicina riabilitativa. Proposte di linee guida", con relatori all'avanguardia nel panorama scientifico, non solo italiano.

Organizzato dal Centro di Prevenzione, Cura e Riabilitazione dell'Osteoporosi dell'ospedale di Canelli, con il patrocinio della Simfer (Società Italiana Medicina Fisica e Riabilitativa), dell'Ordine dei Medici della provincia di Asti, dell'Asl 19 e del Comune, vi hanno preso parte 110 medici provenienti da Piemonte, Liguria e Lombardia. Moderatore il dott. Renato Gatti.

Dopo i saluti del dott. Salvo Parello, responsabile della Fisioterapia di Canelli, il sindaco Bielli ha rimarcato con soddisfazione il fatto che un convegno di tale rilevanza si sia tenuto non in una grande città ma in "periferia". Hanno relazionato: il prof. Giancarlo Isaia "Diagnosi e terapia farmacologica dell'osteoporosi"; il dott. Maurizio Belluca Sessa "Terapia con agenti fisici"; il dott. Stefano Negrini "Attività fisica nella prevenzione dell'o-



steoporosi"; Carlo Cisari "Osteoporosi e disabilità". Infine, il dott. Parello ha concluso il convegno con un intervento su "Proposte di linee guida in medicina riabilitativa".

Particolarmente apprezzata la relazione del prof. Giancarlo Isaia che lavora alle Molinette di Torino e collabora col CNR.

"I partecipanti hanno dimostrato grande entusiasmo per l'accoglienza ricevuta. - ha sottolineato il dott. Piergiuseppe Dus, assessore delegato alla Sanità - Per l'occasione sono stati accompagnati dal regista Alberto Maravalle a visitare la mostra di Gianni Poli-

dori (alla Foresteria Bosca), la cantina Gancia e l'Enoteca Regionale di Canelli, di cui sono stati ospiti a pranzo."

I congressisti hanno già dato la loro entusiastica adesione anche al prossimo convegno su "Fisioterapia e riabilitazione post infarto", che si terrà il prossimo anno.

Gabriella Abate

Lunedì 23 ottobre

## Scrittori a vendemmiare alla Luja di Loazzolo

**Canelli.** La Provincia di Asti, in collaborazione con il 'Premio Grinzane Cavour', ha organizzato dieci incontri con scrittori ed intellettuali nelle più suggestive zone vitivinicole astigiane, nel periodo della vendemmia: "Scrittori in vendemmia".

Lunedì, 23 ottobre, lo scrittore Jadelin Mabilia Gangbo è stato ospite di Loazzolo e della Comunità Montana astigiana.

In mattinata, dopo aver vendemmiato il passito di Moscato, nelle vigne dell'Azienda Agricola 'Forteto della Luja' di Giancarlo Scaglione ed averne visitato le cantine, a Loazzolo, ha pranzato nel ristorante 'Locanda degli amici' del ridente piccolo borgo astigiano. Nel pomeriggio, dopo una visita al caseificio di Buttiero e Dotta di Roccaverano, in elicottero, ha visitato i castelli astigiani, per poi terminare la sua intensa giornata a Canelli, al ristorante 'S. Marco' di Mariuccia e Piercarlo Ferrero, dove ha pure imparato a cucinare alcune ricette, quali il 'Tortino di cardi gobbi di Nizza Monferrato con fonduta', 'Agnolottini dal plin', 'Brasato al Barbera d'Asti' e il 'Gratin di pere al Brachetto passito, con frutta fresca e mandorle', tipici piatti piemontesi.

La giornata sarà ricordata e fissata dallo scrittore in un racconto che verrà, successiva-



Mariuccia Ferrero, Jadelin Mabilia Gangbo, la sig.na Scaglione, Davide Agnelli.

mente, inserito in un'opera editoriale.

Jadelin Mabilia Gangbo, nato a Brazzaville nel '76, da 16 anni è residente a Bologna. È noto per due suoi romanzi: "Verso la notte" (un viaggio alla ricerca delle proprie radici) e la "Notte dei germogli" (rito tribale rivelatore delle sue origini che si svolge, verso la fine del romanzo, sulle colline bolognesi).

G.A.

È mancato l'ex allievo salesiano

## Angelo Montanaro padre marito imprenditore

**Canelli.** Domenica 15 ottobre è mancato, nella sua abitazione di regione Monforte, all'età di 69, dopo una lunga malattia, Angelo Montanaro. Semplice e schivo, era stimato da tutti per la sua dedizione alla famiglia e al lavoro. Memore degli insegnamenti di don Bosco, era sempre pronto al servizio della comunità.

Nel 1959, insieme ai suoi due fratelli, Luigi e Severino, creò un'azienda, la "Fratelli Montanaro", nota per la sua precisione e affidabilità, che tuttora, (affidata ai suoi tre figli, Alfredo, Paolo, Andrea) produce (con specializzazione in costruzione filtri a piastre), installa, ripara, revisiona macchine per l'ologia. Nutriva una certa passione per il giornalismo tanto che ha firmato numerosi articoli, specialmente per le riviste salesiane, ed è stato l'autore (1996) del libro, molto apprezzato, "Canelli, 100 anni di presenza salesiana".

Nell'ottobre del 1996, Angelo, durante l'VIII congresso Nazionale ex allievi salesiani, a Rimini, ricevette dal Rettore



Maggiore il 'distintivo d'oro' con la seguente motivazione: "Chiaro esempio di Fedeltà a Don Bosco, animatore di iniziative a favore della gioventù, continuatore dello spirito e del carisma salesiano". Tutto questo era Angelo Montanaro, un esempio di bontà e amore per tutti, che non si è mai fermato davanti alle difficoltà e tanto meno davanti alla grave malattia che lo ha colpito. La sua scomparsa lascia un grande vuoto tra parenti, (Maria Rosa Ferrero, la moglie, ed i tre figli), amici e tutti coloro che lo hanno conosciuto.

## 2,9 miliardi per le strade del Canellese e del 5° reparto

**Asti.** I danni arrecati alla viabilità provinciale dai nubifraggi della settimana tra il 7 ed il 15 ottobre ammontano a dieci miliardi. Danni causati soprattutto da frane, anche di particolare entità, con qualche crollo parziale di carreggiata. Nel quinto reparto provinciale, le frane per cedimento del corpo stradale che si sono verificate lungo il tratto tra Canelli - Cassinasco - Bubbio sono state cinque, per una lunghezza totale di 65 metri. Un miliardo e 200 milioni, la spesa prevista. Notevoli smottamenti si sono verificati sulla Bubbio - Monastero Bormida (Spesa prevista, 350 milioni). Una frana per cedimento del corpo stradale, a ridosso di un dosso, sulla Canelli - Nizza per Case Vecchie (400 milioni di spesa prevista). Sulla Vesime - Mombaldone, nei Comuni di Olmo Gentile e Roccaverano, numerose le frane (Spesa prevista 400 milioni). Sulla Roccaverano - Serole, cedimento del corpo stradale, nel Comune di Roccaverano (Spesa prevista 200 milioni). Altri piccoli smottamenti e cedimenti banchine su tutte le Provinciali del quinto reparto (Spesa prevista 300 milioni).

# ISOLA D'ASTI

## USCITA TANGENZIALE

CORSO VOLPINI, 86



# Perosino

## ARREDAMENTI

DA SABATO  
7 OTTOBRE

EDIZIONE  
STRAORDINARIA

DOMENICA  
APERTO

# ELIMINA

MOBILI • SALOTTI • CUCINE  
DI CAMPIONATURA

Tutti i mobili verranno offerti  
a condizioni irripetibili

• Data l'eccezionalità degli sconti non verranno praticate ulteriori riduzioni sui prezzi esposti

VENDITA PROMOZIONALE DAL 30/09/2000 AL 14/12/2000

COMUNICAZIONE AL SINDACO PROT. 5055 DEL 27/09/2000

ORGANIZZAZIONE  
Internet [www.itema-alba.it](http://www.itema-alba.it)



ALBA - Tel. 0173 281613  
e-mail: [eandi.itemalba@tin.it](mailto:eandi.itemalba@tin.it)

Ricordando le migliaia di volontari e i milioni ricevuti nel '94

## I canellesi apriranno tutti il cuore e le braccia?

**Canelli.** La Canelli del Volontariato si è messa in moto per portare aiuto alle popolazioni duramente colpite dall'alluvione nelle varie zone del Piemonte.

Domenica mattina, 22 ottobre, in una Canelli assonnata e nebbiosa, i Volontari si sono ritrovati, alle 6, alcuni in piazza Gancia, altri alla Cri di Via dei Prati, altri alla sede della Protezione Civile di S. Antonio, per partire verso le varie zone bisognose.

Già da mercoledì, dopo i sopralluoghi effettuati dalla Protezione Civile e dalla Croce Rossa, squadre formate da quattro-cinque volontari della Croce Rossa hanno portato aiuto, con due mezzi, alle popolazioni del Casalese e del Verellese, con la distribuzione di pasti caldi, viveri, generi di prima necessità e trasporto persone. Operazioni queste che sono continuate tutta la settimana.

"La protezione Civile, con 7 uomini giovedì, 9 venerdì e 17 sabato, ha operato con pompe, gruppi elettrogeni, punti luce, badili e carriere a Trino Verellese - dice Franco Bianco, presidente della Protezione Civile di Canelli - Domenica eravamo in 26, suddivisi in tre squadre ad operare a Trino ( con una pala gommata, un bobcat ed un camion messi a disposizione della ditta Olivieri), a Balzola e Torino, (con un camion ribaltabile).

Anche i Militari dell'Assedio hanno agito, in 22, con armiera leggera ( pale, badili, carriere, secchielli), a Trino Verellese, impegnati nella ripulitura di un cementificio, di una casa per anziani ed una grossa azienda metalmeccanica.

"E' stata un'esperienza molto positiva per il nostro gruppo - ci ha detto Aldo Gai, presidente del Gruppo - E' nostro dovere ricambiare il grande aiuto avuto nell'alluvione del '94". Una delegazione della Fidas si è, invece, recata in Val Soana e nelle Valli dell'Orco a Pont Canavese e Locana per valutare la situazione e verificare il tipo di necessità per quella zona.

"Qui più che di fango e acqua da spalare ci sono interi paesi distrutti e isolati con strade e ponti crollati - ci dice Ferruccio Gai presidente del Gruppo - Qui serviranno pale meccaniche camion per eliminare la grande quantità di pie-

tre scese a valle che hanno invaso le abitazioni. Gli amici di Pont Canavese ci erano stati molto vicini nell'94 con viveri ed un cospicuo contributo. E' giusto che anche noi, ora, facciamo la nostra parte."

Come sempre il grande cuore del Volontariato made in Canelli saprà tirare fuori dal cilindro il meglio di sé per portare un po' di aiuto a chi ne ha bisogno. Sarà utile non dimenticare quante migliaia di volontari hanno spalato nelle nostre cantine, negozi, strade. Ora quanti canellesi che hanno ricevuto aiuto e conforto, sentiranno il bisogno e dovere di 'esserci'?

Mauro Ferro

### Tutti insieme e meglio organizzati

**Canelli.** Riunione molto proficua, quella di venerdì sera, 20 ottobre, nella sala del Consiglio comunale, tra le associazioni del volontariato canellese.

"Tutti insieme - commenta il sindaco Bielli - per unire gli sforzi e dare una mano, con la massima organizzazione possibile, agli alluvionati del Piemonte".

Subito dopo il disastro, martedì 10 ottobre, uomini della Protezione civile canellese hanno accompagnato a Pollein (Aosta) l'ex assessore canellese Donato Moretti presso i familiari, fratello e sorella, residenti ad Aosta che hanno perso la figlia Grazia, psicologa, 36 anni, il nipote Gille, venti mesi, ed il genero Ugo Coquillard, scultore, 50 anni.

Da mercoledì 11 ottobre, mezzi e uomini della Protezione civile, della Cri, dell'Aido, della Fidas, dell'Admo e singoli volontari canellesi sono già operativi nel comune di Trino verellese, dove sono anche stati consegnati badili e stivali.

Intanto da mercoledì 25 ottobre, quattro dipendenti comunali, insieme a chiunque intenda rendersi utile, (rivolgersi all'ufficio segreteria, sig. Montanaro) sono stabilmente ad aiutare la popolazione di Trino verellese.

"Noi siamo in contatto con il COM di Trino che, giornalmente, via fax, ci assegna la zona in cui operare - spiega Franco Bianco presidente della Protezione civile canellese - Anche lì, nei primi giorni, abbiamo trovato, proprio come capitò nell'immediato dopo alluvione a Canelli, una certa disorganizzazione che, però, pian piano sta scomparendo. Per ora opereremo lì, sistematicamente, fin che ce ne sarà bisogno". b.b.

Riceviamo e pubblichiamo

## Perché non apre la casa per non autosufficienti?

**Canelli.** Caro direttore, tre mesi fa, L'Ancora ha pubblicato una mia lettera, in merito all'apertura, anche per i non autosufficienti, della Casa di Riposo di via Asti,

Fino a tre mesi fa dovevo provvedere, con mia moglie, ai miei anziani genitori. Ora mia madre è morta, ponendo

fine alle sue sofferenze. Ho ancora mio padre, gravemente infermo.

Il vice sindaco, Annalisa Conti, piangendo, durante la seduta del Consiglio comunale del 18 luglio scorso, e prima ancora su L'Ancora del 9 luglio, (in risposta alla mia prima lettera), chiedeva scusa a

tutta la popolazione e garantiva l'apertura, dopo quella promessa per aprile, entro i primi di settembre.

A giudicare dal come stanno andando le cose, tutto mi fa pensare che l'amministrazione ci stia prendendo per ..., in giro.

O non sarà che l'amministrazione vuol farci capire che la soluzione del problema arriva solo con la morte di tutti i non autosufficienti?

Prima mancava l'autorizzazione dei Vigili del Fuoco, perché mancava il progetto di evacuazione, poi bastava che il sindaco firmasse qualcosa, in attesa dell'autorizzazione dell'Asl, adesso salta fuori che, sei o sette anni fa, la struttura era stata concepita per trenta non autosufficienti e non per i venti attuali....

Ma la smettete di prenderci in giro? Ci volete spiegare, una volta per tutte, cosa c'è veramente sotto?"

(lettera firmata)

### Aperta una sottoscrizione "Pro alluvionati Piemonte 2000"

Il Comitato Alluvionati '94 di Canelli, unitamente alle associazioni di volontariato di Aido, Admo, Ana Canelli, Canelli per i Bambini nel Mondo, Croce Rossa di Canelli, Donatori di Sangue Fidas, Protezione Civile in collaborazione con Radio Vega, hanno aperto una sottoscrizione "Pro alluvionati Piemonte 2000".

Ricordando la grande solidarietà ricevuta nel 1994, a seguito della terribile alluvione, è stato aperto un Conto Corrente presso la Cassa di Risparmio di Asti, n. 26487/8 dove si potranno fare direttamente i versamenti che potranno anche essere ricevuti presso le sedi delle varie Associazioni di Volontariato. In alcuni esercizi pubblici sono stati anche collocati "salvadanaï" per la raccolta di offerte.

Riceviamo e pubblichiamo

## Perché continua a piovere nelle scuole di Canelli?



**Canelli.** Sono una mamma di due bambini che frequentano rispettivamente la materna 'Specchio dei tempi', in via Solferino, e l'elementare di via G.B. Giuliani.

Ora, si sta verificando che alla materna, la direttrice, giustamente, ha trasennato e quindi impedito l'uso del salone, del laboratorio computer e di una sezione ('le stelline') perché i locali sono, ogni volta che piove, invasi dall'acqua che cola dal soffitto. Una storia vecchia! Anche qui c'è di mezzo un terrazzo impermeabilizzato, che non tiene!

Quando il Comune provvederà alla sua copertura?

Alle elementari, invece, anche! Gli alunni della classe di mio figlio sono stati trasferiti in un altro ambiente, sempre a causa dell'acqua caduta dal soffitto. E poi possibile che i nostri figli siano costretti a servirsi di gabinetti dotati di turche vecchie come il cucco e di gabinetti, puliti sì, ma non riscaldati? Da quanti anni si parla di trasferire le scuole elementari?

Perché nulla è ancora stato fatto e tutto sembra così in alto mare?"

(lettera firmata)

Nella foto in alto: l'edificio della scuola materna di Canelli "Specchio dei tempi", in via Solferino.

Nella foto sotto: il portone d'ingresso della scuola e l'elementare di via G.B. Giuliani

### Con la provincializzazione finirà la vergogna della Statale 592?

**Canelli.** In base al decreto della Conferenza Permanente Regione Autonomie Locali (decreto legislativo 112/98), nella seduta del 13 ottobre scorso, a partire dal primo gennaio 2001, la Statale di Canelli 592, dal passaggio livello di via Verdi, in Nizza, fino al confine con Santo Stefano Belbo (12,5 chilometri) passerà sotto la rete demaniale provinciale, con l'attribuzione della gestione (manutenzione ordinaria e straordinaria programmata) alla Provincia.

Stesso discorso va fatto per la Statale 456 del Turchino, (innesto con la SS10 in Asti - Nizza Monferrato - Confine Provinciale) di 39,400 Km.

Potranno gli oltre 60 mila abitanti interessati alla Statale 592 tirare finalmente un respiro di sollievo e sperare che abbia a finire il palleggio delle responsabilità sulla vergogna nazionale dei cinque chilometri della Statale 592 tra Canelli e Calamandranà?

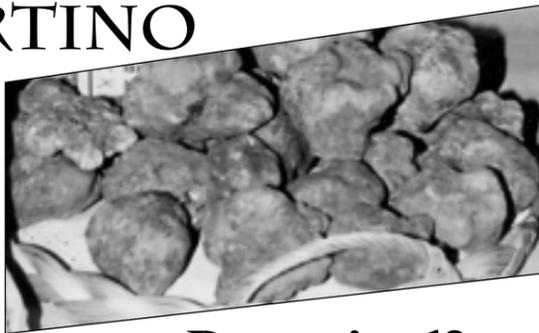
b.b.

Città di Canelli

Pro Loco città di Canelli

# CANELLI

**Dal 5 al 12 novembre**  
**ANTICA FIERA DI SAN MARTINO**



**Domenica 12 novembre**  
**FIERA REGIONALE DEL TARTUFO**

Per informazioni: Comune di Canelli tel. 0141 820231  
Per informazioni e prenotazioni: tel. 0141 823907 - 0141 822219  
Pro Loco di Canelli tel. 0141 823685



Canelli - Via Roma 27 - Tel. 0141 832219  
Ovada - P.za XX Settembre 38bis - Tel. 0143 835327  
Masone - Via Marconi 23 - Tel. 010 9236070



Vendita materiale fotografico  
Servizi di ogni genere

Canelli (AT)  
Piazza Cavour 24  
Tel. 0141 822806

AZIENDA CANELLESE

cerca diplomata  
come commessa  
max 23 anni.

Inviare curriculum  
c/o Studio Bongiovanni  
Canelli

Un patentino europeo per l'informatica

## 1600 iscritti ai corsi CTP boom delle lingue straniere

**Canelli.** Riscuotono un successo crescente i corsi organizzati dal Centro Territoriale Permanente d'Istruzione e Formazione Adulti, in collaborazione con il C.I.S.A. e i Comuni di Canelli, Castagnole, Costigliole e Nizza. Quasi 1600 iscrizioni ai corsi che saranno tenuti, nell'anno scolastico 2000-2001, da insegnanti interni ed esterni. Sono gratuiti e aperti a tutti, italiani e stranieri, dai 15 anni in su. Per accogliere tutte le richieste, da parte di stranieri, sono stati organizzati ben tre corsi per il conseguimento della licenza elementare. Inoltre, una dozzina di persone provenienti dall'Europa dell'Est si è iscritta al corso per il conseguimento della licenza media che si terrà, a Canelli, al mattino.

Il segreto del successo incontestabile dei corsi CTP? Principalmente l'offerta formativa molto varia. Molto seguito hanno i corsi di lingue: italiana per stranieri, inglese, francese, russo, arabo, tedesco, spagnolo. Tra i più frequentati: il corso d'inglese (80 iscritti a Canelli, altrettanti a Nizza), quello di spagnolo (70 a Canelli e 25 a Nizza), di lingua russa (30 a Canelli, 15 a Nizza), di tedesco (una trentina, tra Canelli e Nizza). Anche il corso di lingua e civiltà araba suscita molto interesse: 20 iscritti a Canelli, 40 a Nizza. "Lo stimolo a frequentarli -

spiega Silvana Caracciolo, insegnante della media canellese impegnata nell'organizzazione dei corsi - nasce da situazioni concrete: la necessità di conoscere il russo da parte delle famiglie ospitanti, nel periodo estivo, i bambini di Chernobyl; o l'arabo in un'area caratterizzata dalla presenza significativa di una comunità che parla questa lingua." Da qualche anno, sono numerose anche le iscrizioni ai corsi sulle nuove tecnologie: informatica di base (uso di word) e di livello intermedio (Excel), Internet, grafica con il computer.

Da quest'anno, c'è la possibilità di frequentare, a pagamento (previo superamento di un test d'ammissione), un corso serale d'informatica di oltre 100 ore (7 moduli di 15 ore ciascuno con l'opportunità di superare gli esami relativi nell'arco di tre anni) per il conseguimento di un "patentino europeo", valido su tutto il territorio della Comunità. Nella media di Costigliole (successivamente a Canelli e a Nizza), prenderà il via, in orario serale, anche un corso base di fotografia digitale e fotografico.

Inoltre, dato il successo degli anni passati, saranno tenuti corsi di ginnastica antistress e tecniche di rilassamento e di oggettistica (creta, midollino, stencili, ecc.). Saranno attivati anche laboratori artigia-



nali per la scoperta e il recupero di vecchi mestieri: restauro, taglio-cucito, ramendo e ricamo ecc. Agli anziani della terza età delle case di riposo, si torna a proporre il "viaggio nella memoria" che, quest'anno, sarà incentrato sulla seconda guerra mondiale. Tra le attività del CTP figurano anche dibattiti, convegni e incontri con specialisti.

E' in fase di organizzazione, da parte della scuola media "C. Gancia" e del Centro di accoglienza, anche la Giornata dei Diritti umani, con proiezione di filmati e documentari, a dicembre. Infine, anche quest'anno, è prevista, in collaborazione con il Centro di Accoglienza di Canelli, l'originale cena multietnica. Per informazioni, rivolgersi alla media di Canelli: tel. 0141/823.648.

Gabriella Abate

Dal Congo ci scrive Alexandre Castellano

## Tra bambini malnutriti colera e spartorie

Canelli. Dal mio ex alunno ed ora amico, biologo, Alexandre Castellano, missionario Testimone di Geova in Congo, per lavorare ad un progetto di soccorso nutrizionale, ho ricevuto una lettera, datata 6 settembre, che ha dell'inverosimile.

Ne stralcio alcuni passi. "Lavoro in Congo dove, a causa della guerra, molti bambini muoiono di fame ...

Questa è stata una settimana davvero particolare. Anzitutto abbiamo avuto alcuni casi di colera in un centro nutrizionale e nell'ospedale annesso, con il rischio di contagio che avrebbe scatenato una vera e propria epidemia. Per fortuna, grazie al nostro intervento, il pericolo sembra essere stato evitato anche se, purtroppo, sono morte cinque persone...

Ma la cosa più eclatante è che la notte scorsa il nostro 'logista' è arrivato a Kampala (Uganda) portando con sé una grossa somma in dollari per il funzionamento delle nostre attività, ma è stato perquisito, all'aeroporto, e derubato dalle autorità militari ugandesi.

...Arrivati a casa temevamo un possibile assalto notturno da parte di questi nostri 'amici'. La nostra casa non era più sicura perciò abbiamo deciso di andare altrove...

Le due ragazze hanno trovato ospitalità presso un convento di suore Canossiane (tra queste c'è una suora ita-

liana), mentre io ed il 'logista' abbiamo chiesto ospitalità ad un amico tedesco che si è esposto ad un grande rischio.

All'alba, grato a Dio per la buona notte, sono partito per Ghety, una città 75 km a sud, con molti bambini malnutriti. Il viaggio è durato due ore e mezza, su strade orribili, ma il paesaggio è molto bello, caratterizzato dalla savana, laghi, cascate...Arrivati a destinazione dall'ufficio di Burna ci hanno comunicato che dovevamo tornare d'urgenza a casa, senza precisarci il perché. Abbiamo così svolto il nostro lavoro in fretta e furia per tornare. Durante la notte sembra ci sia stato un colpo di stato e che il governatore sia stato costretto a scappare. Inoltre alcuni soldati che erano stati scacciati nella savana sono tornati in città, mentre altri giovani di altra fazione sono partiti per non so quale missione.

Sembra che non ci sia stato spargimento di sangue. Noi siamo in allerta, sempre pronti alla fuga, perché non sappiamo che intenzioni abbiano questi nuovi 'rivoluzionari', sempre più armati. Qui c'è molto da fare. I bambini nei nostri centri sono più di 4 mila. Temo che queste tensioni politiche possano creare un'altra ondata di violenza tra le due tribù che per molto tempo si sono scannate in questa zona. Questa settimana, per esempio, c'è stata una sparatoria tra militari e ri-

belli di non so più quale fazione, a circa 300 metri da casa nostra. Ci sono stati sei morti.

...Devo dire che, per quanto sia difficile e tesa la situazione, sono felice e che Dio sa rispondere alle richieste degli impavidi insensati...Riesco a fare dello sport, nel grande giardino della casa dove vivo. Ora preparerò col medico alcuni seminari sulla natura degli antibiotici e sul loro uso, specie in casi di malnutrizione. Sono molto felice anche perché ho tre amici bambini che stanno in diversi centri: due hanno la tubercolosi, ma ora stanno meglio e li ho visti giocare nel prato; un altro bimbo di tre anni, orfano di padre, Freddy, semplicemente dolcissimo, si rifiutava di prendere cibo dalla mamma...Ora sorride, magia, gioca...Pecato che io non parli l'ingala. Per ora sto prendendo soltanto lezioni di Swaili. Passato questo, spero breve momento di tensione, andrò nella foresta, 80 chilometri ad ovest, a Komanda, dove risiedono i pigmei e valuteremo il loro stato di malnutrizione.

Sarà un'esperienza eccitante perché passerò tre, quattro giorni nella foresta alla ricerca di villaggi remoti, cercando di capire usi e costumi alimentari...Andremo in moto per un tratto e poi proseguiremo a piedi... Non vedo l'ora".

beppe brunetto

Dopo la delibera del Consiglio comunale

## Parcheeggi a pagamento in tutto il centro storico

**Canelli.** E' stato approvato dalla Giunta comunale un provvedimento che regola, con la sosta a pagamento, il centro storico: piazza Cavour, piazza Zoppa, parte di via Roma (dal municipio a piazza Cavour), piazza Amedeo D'Aosta, piazza Gioberti, parte delle vie Alfieri, Solferino e I Maggio. Motivo del provvedimento (come si legge nel testo della delibera): "Nel concentrico cittadino, ove sono insediate attività commerciali e bancarie, uffici pubblici ed altri, la sosta a pagamento ne permetterebbe la rotazione, con l'ottimale perseguimento dell'interesse pubblico." L'orario di sosta a pagamento è dalle ore 8 alle 12 e dalle ore 15 alle 20, con eccezione per la domenica e i giorni festivi, in cui la sosta sarà libera. Dalle 12 alle 15 e dopo le 20 si potrà, dunque, parcheggiare liberamente. "Questo darà modo ai residenti - precisa il co-

mandante della polizia municipale Sergio Canta - di sostare in prossimità delle loro abitazioni per la pausa del pranzo e nelle ore serali e notturne. Non saranno ammesse eccezioni, se non per i soggetti disabili". La tariffa oraria sarà di mille lire, con la possibilità di pagamento proporzionalmente frazionato per periodi di tempo inferiori.

Per la misurazione della durata della sosta saranno installati idonei dispositivi. La gestione del servizio non toccherà alla polizia municipale "già gravata di non poche incombenze". L'incarico di effettuare controlli e di accertare eventuali violazioni amministrative sarà affidato, tramite una convenzione, ad una ditta concessionaria, già operante nel settore, che non potrà però applicare e riscuotere penalità.

"Con questo provvedimento - chiarisce il comandante Sergio Canta - intendiamo favorire la



rotazione delle soste nel centro storico, dando la possibilità a tutti gli utenti di avvicinarsi negli spazi liberi, con beneficio anche dei commercianti." Per quanto riguarda i tempi di attuazione del provvedimento, la convenzione con la ditta concessionaria sarà stipulata solo dopo la deliberazione da parte del Consiglio comunale.

G. A.

Interessano il Sud Astigiano

## I progetti della viabilità statale e provinciale

**Canelli.** Dalla Provincia è giunta una panoramica sulla progettazione dei principali lavori stradali.

**A) Nella Grande viabilità,** di grande interesse per il Sud Astigiano:

• **La tangenziale Sud Ovest di Asti:** è in corso di redazione la progettazione preliminare affidata a professionisti esterni tramite la soc. Si.Tra.Ci di Cuneo. Entro fine anno è prevista la consegna definitiva del progetto.

• **Collegamento tangenziale Sud - Ovest di Asti e nuovo ospedale:** è in corso la progettazione. La consegna del progetto definitivo è prevista entro i primi mesi del secondo semestre 2001.

• **S.S. 592, tra Canelli e Nizza,** (all'ultimo posto in elenco?) è prevista una **rotatoria all'incrocio con la strada provinciale 43 per Rocchetta Palafea,** nel Comune di Calamandran. Resta da redigere il progetto esecutivo che potrà avvenire non appena acquisito il parere

dell'Anas e Regione.

**N.B.** Va rimarcato come, ancora una volta, da nessuna parte, si accenni ad interventi per allargare i 4 chilometri di strada sulla Statale 592, tra Canelli e Calamandran.

Sarebbe come invitare qualcuno a mangiare la ciliegina di compleanno, senza la torta.

**B) Viabilità provinciale**

Tra le numerosissime opere, per il miglioramento della viabilità esistente, (sempre all'ultimo posto), è previsto un nuovo collegamento tra la Provinciale 6, proveniente da Cassinasso e la Statale 592 (per Nizza) nel centro abitato di Canelli. L'intervento risulta di **estrema urgenza,** tenendo conto delle code infinite che si vengono allungando, per l'intensificarsi del traffico da e per una zona sempre più interessata all'entrata e uscita di scolari e dipendenti delle scuole e delle fabbriche (in vistosa crescita) ed agli aumentati collegamenti con la valle Bormida.

b.b.

## Roberto Marmo nella Consulta regionale europea

**Canelli.** Roberto Marmo, presidente della Provincia di Asti, è stato nominato rappresentante dell'Unione provincie piemontesi nella Consulta regionale europea.

La Consulta è un organo permanente regionale di consultazione con lo scopo di coordinare iniziative e contribuire ad avvicinare la Regione alla Comunità europea.

In questi ultimi anni ha posto particolare attenzione al mondo della scuola con iniziative quali il concorso 'Diventiamo cittadini europei', corsi per gli insegnanti, convegni, ecc.

## Sagra della caldarrosta al Moscato

**Canelli.** Domenica 29 ottobre, in piazza Gioberti, dalle ore 14 alle 19 si svolgerà l'ormai tradizionale Sagra della caldarrosta al Moscato. Come sempre l'incasso sarà devoluto al gruppo 'Burg dla Piasetta' che ne usufruirà per le sue numerose e varie iniziative che svolge durante l'anno ed, in particolare, per nuovi allestimenti ed addobbi per l'Assedio.

p.p.

## Le strisce occupate

**Canelli.** St.mo signor direttore, Vorrei farle presente che in viale Risorgimento hanno fatto le strisce pedonali, ma come mai sono coperte dalle corriere e dalle auto? Allora noi passanti siamo presi in giro perché dobbiamo nuovamente passare sulla strada! Un'altra cosa: le corriere vengono pure a girare in via Solferino! E chi farà pulito Belbo e Pozzuoli?

**NUOVA TECNICANELLI snc**  
Concessionario Olivetti • Rivenditore Omnitel e Infostrada  
Vendita hardware e software  
**cerca 2 giovani diplomati e automuniti**  
Inviare curriculum in  
viale Italia 79/81 - 14053 Canelli (AT)  
o via fax al n. 0141 822012

Si è svolta domenica 22 ottobre

## Seconda cronoscalata Cavolpi - Caffa

**Canelli.** Si è corsa domenica 22 ottobre, la seconda cronoscalata, valida come 8ª prova di campionato provinciale su strada, Cavolpi - Caffa, di 3,5 chilometri, a piedi, con partenza intervallata di 30 secondi. I cento atleti di varie società hanno dato vita ad una gara molto tecnica spettacolare che si è snodata sui tornanti di Regione Cavolpi. Ad avere la meglio su tutti è stato Stefano Carbone della Brancaleone, mentre prima donna in assoluto è stata Cinzia Passuello della Vittorio Alfieri.

Le società più numerose sono state la Brancaleone con 51 iscritti, la Podistica Costigliese con 12 iscritti e la Vittorio Alfieri con 9. A tutti gli iscritti è stata omaggiata una bottiglia di vino. Ai primi assoluti delle categorie femminile e maschile è stata consegnata una medaglia oro "21" e magnum di Barbera. Altri numerosi premi, in oro e natura, ai singoli e ai gruppi.

## Segnalare all'Atl le date delle iniziative del 2001

**Asti.** L'Atl AstiTurismo, sta per definire il calendario delle manifestazioni in programma per il prossimo 2001, nell'intera provincia di Asti. Per questo motivo viene urgentemente richiesta la collaborazione di tutti i Comuni, le Pro Loco e le Associazioni che operano sul territorio, affinché vengano segnalate le date e il nome delle iniziative che saranno intraprese nel 2001. I dati dovranno pervenire presso gli uffici di AstiTurismo in via Leone Grandi, 5 oppure in piazza Alfieri 34, ad Asti, entro e non oltre il 30 ottobre (Tel 0141/530.357 0141/538.200).

## Personale di Franco Asaro al circolo "Punto di Vista"

**Canelli.** Al Circolo culturale Punto di Vista, a Villanuova (in via al Castello 1), sarà inaugurata, sabato 11 novembre, alle ore 17, la mostra personale di Franco Asaro, pittore e poeta (vive e opera a Canelli). Resterà aperta fino al 26 novembre, col seguente orario: dal martedì al venerdì dalle 16 alle 19, sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19.30. Asaro percorre nelle sue opere i luoghi a lui più familiari: la Sicilia dove è nato nel 1936, il Sud del Piemonte, sua terra di adozione, Parigi, patria di ogni utopia, la Provenza con il fascino evocativo dei suoi colori e profumi (tra cui la celebrata, inebriante, lavanda). Armato di penna, matita e pennelli, all'inizio non sa se prenderà vita un componimento o un disegno, o entrambi. L'importante è dar voce ai sentimenti. Con le sue "poesie scritte e disegnate" ha pubblicato numerose opere (l'ultima, in ordine di tempo, "Finis terrae"), ottenendo importanti riconoscimenti.

## Appuntamenti

**Al lunedì, mercoledì, venerdì,** pulizia delle aree pubbliche mediante spazzatrice meccanica (Lasciare libere le aree).

**Al martedì, venerdì (ore 15,30 - 16,30) e sabato (ore 9 - 12),** nell'area accanto al cimitero, raccolta gratuita dei rifiuti ingombranti, inerti e sfalci.

**Ogni primo fine settimana del mese,** presso la biblioteca S. Tommaso, in piazza Gioberti 9, è aperto lo spaccio del Commercio Equo e Solidale.

**Ogni martedì sera,** presso la sede Cri, "Incontro - Alcolisti anonimi".

**Ogni martedì sera,** riunione settimanale della Protezione civile, presso sede di reg. S. Antonio.

**Al giovedì sera,** presso la sede Cri, prove del coro "Laeti cantores".

**Fino al 20 novembre,** alla Foresteria Bosca di Canelli, "Gianni Polidori, scenografo e pittore", a cura di Eugenio Guglielminetti.

**Sabato 28 ottobre,** ore 20,30, al "Rupestr": "Gran fritto misto alla piemontese"

**Domenica 29 ottobre,**

presso la Casa di Cesare Pavese, a S. Stefano B., Premio "Sculptori per Pavese".

**Domenica 29 ottobre,** dalle ore 14 alle 19, in piazza Gioberti, a Canelli "Castagnata".

**Lunedì 30 ottobre,** ore 15,30, presso Istituto Pellati di Nizza, Unire, "Cesare Pavese - La Luna e i falò", a cura del prof. Luigi Fontana.

**Martedì 31 ottobre,** ore 20,30, al "Rupestr", "Piatti a base di ceci (chiacchierini all'indomani) e formaggi di Langa.

**Mercoledì e giovedì, 1 e 2 novembre,** al Cimitero, ore 15,30, Messa per tutti i defunti.

**Martedì 7 novembre,** ore 15,30, presso il "Centro studi Pavese" di S. Stefano Belbo, lezione tenuta dal Prof. Luigi Fontana.

**Giovedì 9 novembre,** ore 15,30, presso la sede Cri di Canelli, "Viticoltura, Enologia, Enomeccanica in valle Belbo - Lo sviluppo dello spumante a Canelli", a cura del dott. Luigiterzo Bosca.

## Orario Assessori e Consiglieri

**Aragno Alberto:** martedì e venerdì, dalle ore 10 alle 12, presso l'Ufficio dei Vigili urbani.

**Camilleri Giuseppe:** martedì e giovedì, dalle ore 12 alle 13, presso Ufficio Tecnico (primo piano).

**Conti Annalisa:** martedì dalle ore 12 alle 13, presso Ufficio Servizi Sociali.

**Dus Piergiuseppe:** lunedì e giovedì dalle 11,30 alle 12,30, presso ultimo piano dell'Ufficio Tecnico.

**Gatti Valter:** lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 11 alle 12,30, presso ultimo piano Ufficio Tecnico.

**Giorno Luigi:** Lunedì dalle ore 12 alle 13, presso ultimo piano Ufficio Tecnico.

**Scagliola Flavio:** mercoledì e venerdì, dalle ore 12 alle 13, presso Ufficio segreteria.

**Zanatta Giorgio:** mercoledì dalle ore 12,30 alle 13,30, presso la sala del Consiglio comunale.

## Nuovo direttivo Virtus Canelli

**Canelli.** Nella sede di via Riccadonna, nel Palasport, martedì scorso, dieci ottobre, è stato eletto il nuovo consiglio direttivo della Virtus Canelli che risulta così composto:

Aldo Prazzo, presidente, Mario Bussolino, vice (amministrativo), Francesco Madeo, vice (tecnico), Giuseppe Giordano, segretario, ed i consiglieri: Umberto Trincherio, Francesco Guasco, Ugo Borgia, Antonio Sosso, Giovanni Bertolasco, Salvatore Nasso, Luigi Cillis, Salvatore Leoni, Giovanni Rosso.

"Conformemente al nuovo statuto abbiamo provveduto agli obblighi - commenta il presidente Prazzo - Dai componenti del direttivo mi auguro nuovo impulso alla vita della società a vantaggio esclusivo dei nostri ragazzi e della nostra gloriosa società".

Dal 25 al 30 ottobre

## "Amici del caminetto" al Salone del Gusto



Dal 25 al 30 ottobre, nello stand della Provincia di Asti, durante il "Salone del gusto", ha fatto bella mostra il logo dell'Associazione "Amici del Caminetto" di Cirio del "Rupestr" che ne ha anche illustrato le finalità e le serate a tema.

## Al Cimitero, rotazione ordinaria, nelle fosse del campo "C"

**Canelli.** Il sindaco Bielli informa che i resti mortali contenuti nelle fosse del Cimitero comunale, Campo "C", dalla fila 1 alla fila 4, a partire dalla metà novembre p.v., saranno spostate per scadenza del decennio (rotazione ordinaria), come prevede il regolamento di Polizia mortuaria.

Chi intendesse collocare i resti mortali dei propri familiari in cellette - ossario private (individuali o in tombe di famiglia), oppure trasportare i resti in altro cimitero, dovrà rivolgersi entro il 10 novembre, all'ufficio di Stato civile (mattino: dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,30 alle 12,45; pomeriggio: martedì e giovedì, dalle ore 15 alle 16; sabato: dalle ore 9 alle 12).

## Interrogazione dell'on. Armosino sull'obiezione di coscienza

L'on. Maria Teresa Armosino (FI) ha presentato, nei giorni scorsi, un'interrogazione al Presidente del Consiglio dei Ministri riguardante l'utilizzo degli obiettori di coscienza che, in considerazione delle emergenze alluvionali nel Nord - Ovest del Paese, potrebbero venire utilizzati per prestare soccorso alla popolazione.

La competenza per l'obiezione di coscienza è prerogativa della Presidenza del Consiglio dei ministri. Proprio in questo settore si registrano inefficienze e disguidi tra gli uffici. Infatti alcuni obiettori non sanno quando dovranno partire e dove svolgeranno il loro servizio.

Per questo, l'on. Armosino chiede "quali urgenti interventi intenda adottare il Governo".

## A fine marzo seconda edizione del Rally "Canelli città del vino"

**Canelli.** Dopo il grande ritorno del Rally a Canelli, intitolato 'Canelli città del vino' del marzo scorso, la Pro Loco di Canelli, in collaborazione con il "Motor Sport" di Moncalvo, ha inserito a calendario, una nuova edizione che si svolgerà, sabato e domenica, 24 - 25 marzo 2001.

"A spingere per la nuova edizione - commenta il presidente della Pro Loco Benedetti - sono stati i ristoratori, i titolari dei bar, i commercianti, senza dimenticare il grande contributo venuto da parte dell'assessore allo sport, nella persona del dottor Piergiuseppe Dus e di tutta l'Amministrazione".

Per quanto riguarda il percorso: "Tutto come nella passata edizione - completa Benedetti - Visto le proteste di alcuni abitanti di regione Castellazzi, (alcuni dei quali, nella passata edizione del rally, avevano pensato bene di mettere a repentaglio la vita dei concorrenti con la sistemazione di bande chiodate lungo il percorso), io contatterò tutte le famiglie della zona. Se non ci sarà accordo, ho già pronto un altro percorso alternativo, altrettanto spettacolare".

b.b.

Sabato 21 ottobre

## Bersano e Riccadonna sul mercato rumeno



**Canelli.** Incontro, sabato mattina 21 ottobre, tra i vertici della Bersano - Riccadonna ed una cinquantina di operatori commerciali rumeni, nel salone Riccadonna a Canelli.

Tra le autorità, il console generale di Romania a Milano, Mogur Bouje, il sindaco di Canelli Oscar Bielli e quello di Nizza Monf., Flavio Pesce.

Era presente anche la società 'Astese production' di Bucarest, importatore esclusivo del vermouth Riccadonna e dei vini Bersano sul mercato rumeno.

Campagna di raccolta fondi

## 300 milioni per salvare il castello di Moasca

**Moasca.** Primi risultati della campagna per la raccolta di fondi, lanciata dalla Giunta di Moasca (sindaco Andrea Ghignone, vice Luigi Duretto, assessore Maurizio Bologna), per la ristrutturazione del castello.

"Abbiamo ricevuto, la settimana scorsa - esulta il primo cittadino - lo stanziamento di 200 milioni dall'assessore regionale alla cultura Giampiero Leo.

E' solo un primo passo che ci permetterà di affrontare un primo intervento. Non basterà.

Ci vorrà almeno un miliardo. Intanto si comincia.

E' per tutti noi un grosso incoraggiamento a proseguire sulla strada intrapresa".

"Proprio ieri - ci aggiorna l'assessore Bologna - abbiamo ricevuto un fax dalla Fondazione della Cassa di Risparmio di Asti che ci assicura altri 100 milioni".

"Speriamo anche nel sopralluogo da parte del Genio civile - completa il vicesindaco Duretto - Infatti le scosse di terremoto che si stanno susseguendo in queste settimane hanno peggiorato e reso drammatica la situazione del castello".

Intanto nel piccolo Comune che si trova in una delle più belle posizioni panoramiche dell'Astigiano, la popolazione diminuisce sempre più vistosamente.

"Proprio per combattere questa situazione, oltre al recupero del castello - conclude il sindaco - abbiamo in programma la ristrutturazione di alcuni saloni e cantine al fine di un loro utilizzo per avvenimenti culturali ed artistici oltre alla creazione di un "astro-noteca" dove si possano degustare vini ed osservare le stelle".

**Gabriella Abate**

## PUBLISPES

Agenzia pubblicitaria

Tel. e fax 0144/55994

Da venerdì 3 a domenica 5 novembre

## Fiera autunnale di S. Carlo il programma e i richiami

**Nizza M.to.** Anno 2000, Fiera n. 484. La Fiera di San Carlo della quale, secondo lo storico nicese Migliardi, si trova traccia in un documento del 1516 che stabilisce esattamente il giorno di San Carlo per lo svolgimento della "fiera", è un appuntamento ormai tradizionale per Nizza e per la Valle Belbo.

Una serie di programmi e manifestazioni riempiono 3 giorni di "richiami" per i nicesi e non.

### Venerdì 3 novembre

**Mercato settimanale:** per le piazze e le vie della città.

**Esposizione macchine agricole ed autovetture:** Piazza Garibaldi e Foro Boario.

**Parrocchia S. Ippolito:** ore 21,15, Concerto classico. Interpreti: Laura Giorcelli (soprano), Simona Scarrone (flauto), Andrea Bertino (violino), Alberto Bertino (clavicembalo).

### Sabato 4 novembre

Continua esposizione macchine agricole ed autovetture.

### Domenica 5 novembre

**Mercatone della Fiera di San Carlo.** Per tutto il giorno sulle piazze e vie della città.

**Esposizione macchine agricole ed autovetture.** Sotto il Foro Boario e Piazza Garibaldi.

**Erca d'Argento.** Ore 9,30 consegna del premio Erca d'argento al concittadino Dottor Luigi Odasso, Direttore



Il logo di "Terra e mestieri".

Generale Ospedale S. Giovanni Battista "Molinetto" di Torino, presso l'Auditorium Trinità-Accademia di cultura nicese.

**Messa solenne in dialetto.** Ore 11 nella Chiesa vicariale di S. Giovanni Lanero con rievocazione del miracolo accaduto nel 1613 all'altare di S. Carlo, patrono di Nizza Monferrato.

**Maratona della Bagna Cauda.** Ore 12: da mezzogiorno a mezzanotte, alla Bottega del vino di Nizza Monferrato "Vineria della Signora in Rosso", Palazzo Crova.

**Pranzo di San Carlo.** Ore 13: presso l'Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato, Organizzato dall'Erca. Prenotazioni presso: Ugo Morino, Lui-

gi Pistone, Renzo Pero.

### Terra e mestieri Giornata del tartufo

Domenica 5 Novembre nei Giardini di Palazzo Crova: esposizione di tartufi, del cardo gobbo di Nizza, di prodotti agricoli-biologici ed artigianali locali.

Ore 16: spettacolo del gruppo "Celtic Music Ensemble" con Simona Scarrone (flauto traverso, tim whistle), Gian Castello (whistles e concert flute, dulcimer, bodhran), Andrea Bertino (violino), Alberto Bertino (fisarmonica, tastiere), Marco Soria (Chitarra). Ore 16,30: Distribuzione di zabaglione al moscato offerto dall'Amministrazione civica e dall'Associazione Pro loco.

### Altre manifestazioni

In collaborazione con i Commercianti nicesi: **Concorso di pittura**, riservato ai ragazzi delle Scuole elementari della città sul tema "La fiera nelle scuole".

**Concorso delle vetrine "Il rosso gioiello delle colline nicesi ed il bianco gobbo della piana del Belbo (barbera e cardo)".**

Dal 28 Ottobre al 19 Novembre alla Galleria "Tra Cielo e Terra" di Via Gozzellini 15, Nizza Monferrato. **IIª Biennale Internazionale di Arte e Vino**, "Paolo Spinoglio-scultura". Dal 21 Ottobre al 6 Novembre in Piazza Garibaldi: Luna Park e Degustazione della Farinata della Pro Loco.

Spesso dimenticata l'origine nicese

## L'Armanoch dell'Erca 2001 ricorda Francesco Cirio



Oscar Orefici, un discendente di Francesco Cirio.



Renzo Pero e Gabriella Puppo.

**Nizza M.to.** Venerdì 20 Ottobre, presso l'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato l'Accademia di cultura nicese ha presentato l'"Armanoch dell'Erca 2001". Assenti gli oratori ufficiali, il giornalista Pier Luigi Bassignana (bloccato in Valle d'Aosta per l'alluvione) e la signora Giovanna Spagarino Viglengo (dell'omonima casa editrice), la prolusione di presentazione è stata tenuta dall'insegnante e giornalista Gabriella Puppo che già aveva tenuto una lezione su Cirio presso l'Unitre di Nizza.

Per l'occasione erano presenti, alla serata, alcuni discendenti di Cirio e fra questi il giornalista sportivo (automobilismo) Oscar Orefici, commentare RAI nella trasmissione di Formula 1.

Dopo l'introduzione del presidente dell'Erca, Renzo Pero, che ha voluto ringraziare gli artefici del calendario, il pittore Piero Frola, autore delle illustrazioni, Nino Aresca, Domenico Marchelli e Ugo Morino, la signora Puppo ha presentato la figura di Cirio, dalla nascita alla morte, evidenziando le sue peculiarità di umanità e di imprenditore. Una relazione semplice, ma nel medesimo tempo precisa ed esauriente, sufficiente a far capire il personaggio Cirio.

Successivamente il pronipote Oscar Orefici, pronipote di Francesco, il suo trisnonno da parte di madre (Cirio ave-

va avuto una figlia di nome Luisa) ha brevemente rifatto la storia della sua dinastia.

Approfittiamo dell'occasione per tracciare, in breve, la storia del nostro concittadino Cirio, fondatore della omonima e famosa industria conserviera.

Nato a Nizza il 24 Dicembre 1835 (secondo il Migliardi) e il 25 Dicembre 1836 (secondo le altre fonti), è tuttora in corso la discussione per stabilire la data esatta, dal padre Giuseppe (originario di Monastero Bormida) e dalla mamma Berta Maria Luigia (nicese purasangue), secondogenito. A due anni, la famiglia si trasferisce a Fontanile. A 9 anni, con i fratelli Lodovico e Francesco, accompagna il papà ad Alessandria a lavorare nelle fortificazioni e dopo due anni ritornano a Fontanile. A 11 anni, già con il pallino del commercio, a Nizza compra verdura e la rivende a Fontanile. Poco dopo, va a Torino, per cercare lavoro e successivamente a Genova dove partecipa alla posa dei cavi sottomarini con la Sardegna.

Ma i guadagni sono sempre miseri quando con tutta la famiglia si stabiliscono a Torino. Aveva 13 anni e trova lavoro ai mercati come aiuto dei commercianti e intanto fa commercio di verdura nella varie zone di Torino. La sua vita è un susseguirsi di lavori, di viaggi, sempre con in testa

i prodotti ortofruttili e la loro conservazione. Va all'estero e impianta commerci, ritorna in Italia e a Borgo Dora, in un piccolo locale, inizia la conservazione dei piselli, ed in seguito si cimenta anche in quella dei legumi e della carne. Ottiene riconoscimenti e conosce personalità importanti e sfrutta la sua genialità e la sua inventiva per iniziare sempre nuove commerci, in Italia ed all'estero, anche approfittando e credendo nel nuovo mezzo di trasporto che stava nascendo: la rete ferroviaria. Molto spesso le cose non andavano bene, ma non si perse ma di coraggio e sempre ricomincia da capo.

Quando muore, il 9 Gennaio 1900, anche la sua nuova industria della conservazione non esiste più. Sarà ripristinata dai fratelli, Pietro e Clemente, a S. Giovanni a Teduccio.

Nizza ricorda Francesco Cirio con un monumento, in bronzo, dello scultore casalese, Leonardo Bistolfi, un artista famoso.

L'Armanoch 2001, termina con la descrizione della poca memoria che Nizza ha di questo suo grande uomo che è ricordato con il monumento "relegato in un angolo di Piazza XX Settembre" come è evidenziato nelle parole (in dialetto nicese) che sono il "finale" del calendario.

F.V.

## Notizie in breve da Nizza Monferrato

### DIMISSIONI GIORDANO DA COMMISSIONE CONSIGLIARE

La signora Piera Giordano nell'ultima riunione della Commissione Bilancio ha comunicato le sue dimissioni da Presidente di tale commissione. Il consigliere comunale Giordano ha motivato questa sua scelta per la difficoltà riscontrate nell'ottenimento della documentazione necessaria per

svolgere nei migliore dei modi la sua funzioni di presidenza, dovuta ad carenza di comunicazioni con l'attuale maggioranza, dopo le sue dimissioni da consigliere della Casa di Riposo.

In seguito a tali dimissioni la minoranza, presente in Commissione, ha fatto presente la "necessità" rimarcata dal capogruppo Avv. Pietro Braggio di Nizza Nuova, "di ridiscutere il funzionamento delle Commissioni ed eventualmente la partecipazione dei consiglieri di minoranza alle sedute."

### CENSIMENTO AGRICOLTURA

Dal 23 Ottobre al 31 Dicembre prossimo, promosso dall'ISTAT verrà effettuato il 5º censimento dell'Agricoltura. nei prossimi giorni i rilevatori, incaricati dal Comune di Nizza, passeranno presso tutti gli interessati per ottenere i dati statistici richiesti.

I tre rilevatori-incaricati sono: agrotecnico Matteo Piana; geom. Giuseppe Massimelli; perito Giovanni Gandino.

Le aziende interessate dal censimento riceveranno dall'Istat una cartolina-invito a collaborare con le istruzioni per facilitare il compito degli addetti mentre a tutti è garantita la massima riservatezza (a tutela della privacy) sull'utilizzazione dei dati personali, utilizzati solamente a fini statistici. Per informazioni più dettagliate si può contattare il numero verde 800294294 oppure il

sito Internet [www.censimenti.it](http://www.censimenti.it).

### INAUGURAZIONE UNITRE

Sabato 21 Ottobre, presso i Saloni del Museo Bersano di Nizza Monferrato, è stato ufficialmente inaugurato l'anno accademico 2000/2001.

Il presidente dell'Unitre, Luigiterzo Bosca ed il vice presidente, Carlo Schiffo, hanno, brevemente, illustrato le finalità dell'Unitre (Università della Terza età) mentre il relatore ufficiale Gian Luigi Nicola, restauratore, con studio in Aramengo ha trattato il tema sulle Tecniche dei falegnami dell'antico Egitto per la costruzione dei Sarcofagi, illustrata anche con la proiezione di diapositive illustrative.

La numerosa platea intervenuta ha ascoltato con interesse la dotta lezione.

L'inaugurazione si è chiusa con il consueto rinfresco offerto dalla signora Laura Bersano.

Intanto, per quanto riguarda le lezioni, proseguono gli incontri su Cesare Pavese tenuti dal prof. Luigi Fontana. Successivamente, il prossimo argomento riguarderà il Cinema "Come si legge un film" a cura di Paolo Iglina.

Le lezioni sul cinema saranno chiuse con una visita al Museo del Cinema di Torino mentre, ai primi di Dicembre, è programmata una gita a Cherasco per una visita ad una mostra su dipinti e sculture di De Chirico.

### Taccuino di Nizza

**Distributori** - Domenica 29 Ottobre 2000 saranno di turno le seguenti pompe di benzina: IP, Sig. Forin, Corso Asti; ELF, Sig. Capati, Strada Canelli.

**Mercoledì** 1 Novembre saranno di turno le seguenti pompe di benzina: AGIP, Soc. Lively, Corso Asti; ESSO, Sig. Pistarino, Via Mario Tacca.

**Farmacie** - Questa settimana saranno di turno le seguenti farmacie: Dr. Baldi il 27-28-29 Ottobre; Dr. Fenile il 30-31-Ottobre e 1-2- Novembre.

**Numeri telefonici utili** - Vigili urbano 0141.721.565; Vigili del fuoco 115; Carabinieri: (Stazione di Nizza) 0141.721.623, (Pronto intervento) 112; Guardia medica 78.21; Polizia stradale 0141.721.704; Croce verde 0141.726.390; Gruppo volontari assistenza 0141.721.472.

Nizza Monferrato (AT) - Via Pistone, 77/79 - Tel. 0141/727523 - Fax 0141/725947



**LA VIA MAESTRA**  
viaggi e vacanze

**Follia di una notte a PARIGI in discoteca**  
dal 24 al 26 novembre

**Ponte dell'Immacolata a BARCELLONA** dall'8 al 10 dicembre

**Capodanno a ROMA** dal 30 dicembre al 1º gennaio  
**SALISBURGO e VIENNA** dal 29 dicembre al 2 gennaio  
**TOUR dell'ISTRIA** dal 29 dicembre al 1º gennaio

**Mercatini di Natale**  
**MONTREAUX** 3 dicembre  
**MERANO e BOLZANO** 10 dicembre  
**BERNA** 17 dicembre

**Pellegrinaggio a LOURDES - 2º pullman** dal 25 al 27 maggio

**A grande richiesta pellegrinaggio da PADRE PIO**  
dal 22 al 24 giugno

**MEDJUGORIE e LORETO** dal 4 all'8 luglio

*Vi aspettiamo numerosi per le prenotazioni e da oggi siamo a vostra disposizione anche per organizzare itinerari da voi suggeriti*

Domenica 22 ottobre 2000

## Inaugurato Centro Auser alla Casa di riposo



Il presidente Bielli davanti alla sala gremita di soci con il sindaco Pesce e gli assessori Carcione e Spedalieri pronuncia il discorso inaugurale.

**Nizza M.to.** Inaugurato Domenica 22 ottobre il Centro Auser a Nizza Monferrato. Il "Centro" che ha la sua sede presso la Casa di Riposo "Giovanni XXIII" di Viale Don Bosco a Nizza Monferrato conta, per ora, oltre un centinaio di soci, la maggior parte dei quali ha partecipato alla cerimonia inaugurale. Alle presenze delle autorità comunali, il sindaco Flavio Pesce (in fascia tricolore), il vice sindaco, Maurizio Carcione, l'Assessore, Tonino Spedalieri, presidente della Casa di Riposo, il segretario generale del Comune di Nizza, Dott.ssa Renata Ratel, ha fatto gli onori di casa il presidente del Centro, Francesco Bielli, il quale nella sua presentazione ha evidenziato scopi e perché della nuova associazione, ringraziando tutti coloro che hanno contribuito alla sua nascita: dalla Casa di Riposo (che ha messo il locale a disposizione) all'Amministrazione Comunale, alle Ban-

che (C.R.AL e AT con i loro contributi), ai Commercianti che a vario titolo hanno fornito il loro aiuto, ai soci che con la sottoscrizione della tessera hanno dimostrato il loro gradimento. Parole di plauso Sindaco "La fortuna di veder nascere una cosa viva come questo centro", dell'Assessore Spedalieri, e del presidente del Centro Auser di Asti "Finalmente anche una struttura aperta alle donne", per questa iniziativa che riempie una lacuna e costituisce un punto di riferimento per il tempo libero degli anziani.

### Auguri a...

**Nizza M.to.** Questa settimana facciamo gli auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Savina, Simone, Ermelinda, Germano, Lucilla.

Le sue opere esposte alla Trinità

## Tecnica e leggiadria nelle tele del maestro Frola



Piero Frola "spiega" la sua pittura ad alcune visitatrici.

**Nizza M.to.** Inaugurata Domenica 22 ottobre la mostra di pittura di Piero Frola. Subito nella giornata inaugurale tanti visitatori ad ammirare la maestria del pittore nicese e commenti entusiasti e positivi davanti alle sue tele. Tecnica perfetta e tocco soave e leggiadro pur nella diversità dei temi. Frola passa indifferente dal "surrealismo" che sente la "sua pittura" ai paesaggi, ai fiori usan-

do il pennello con leggerezza e precisione ed i colori sono, al tempo stesso, vivi e tenui che colpiscono ed incantano. Persona schiva, Piero Frola, dipinge prima per se stesso piuttosto che per gli altri e questa sua caratteristica di umiltà non ha permesso (è il parere di alcuni critici) che la sua pittura abbia avuto la considerazione e l'attenzione che effettivamente essa merita.

### Voluntas minuto per minuto

## Campionati ancora sospesi solo amichevoli e recuperi



Rosa giocatori: Muni, Gabutto, Terranova, Genta, Carta, Sabiu, Bielli, Cresta, Abdouni, Monti, Mazzapica, Morabito, Francia, Calosso. Tecnico: Donato Saracino. Responsabile: Luciano Zerbini.

Foto Grandangolo

**Nizza M.to.** Le conseguenze della terribile alluvione che ha sconvolto o comunque coinvolto il Piemonte (impianti distrutti, strade interrotte e collegamenti, perlomeno, difficili) hanno consigliato alla FIGC Regionale di tenere fermi, ancora per un turno, tutti i campionati dall'eccellenza in giù, e ovviamente, tutti i giovanili. Alcune formazioni oratoriane hanno, quindi, disputato incontri amichevoli per tenere "in caldo" lo spirito agonistico, fuorché i Pulcini 91 che hanno effettuato un recupero di campionato.

**Pulcini 91 Sandamianferrere** 1  
**Voluntas** 5  
Unica formazione neroverde a disputare un incontro ufficiale. Partita giocata benissimo dai ragazzi di Saracino che hanno sconfitto, con pieno merito, la non facile squadra del SDF. Morabito apriva le marcature ma gli avversari pareggiavano in modo occasionale. Mazzapica, M. Abdouni e Calosso mettevano il risultato al sicuro nel primo tempo. Ancora Mazzapica chiudeva il conto, nella ripresa.

**Pulcini 90 Audax Tortona** 7  
**Voluntas** 0  
Partita che sulla carta era certo più impegnativa di quanto non dica il risultato sul campo. Nella semifinale del torneo vinto dal "Rostagno Group" al Rione Cristo di Alessandria, infatti, gli ospiti avevano imposto lo 0-0 e solo ai rigori erano stati superati. Primo tempo equilibrato, senza reti, poi, i neroverdi, che necessitano di lunga carburazione, cambiavano marcia ed iniziava lo show: Ravina (2), L. Mighetti (2), Rizzolo, Biglia e un'autorete, definivano il punteggio.

**Giovanissimi Provinciali Asti Regionale** 1  
**Voluntas** 5  
Amichevole di lusso per i ragazzi di Elia (86-87-88) contro la fortissima squadra dell'Asti Regionale (tutti 86). Test probante che al di là del risultato, un po' scontato, ha visto i neroverdi muoversi con impegno e determinazione, dando vita, specie nel 1° tempo, a fasi di gioco piacevoli che fanno ben sperare nel prosieguo del campionato. Il gol orato-

riano porta la firma del "brasileiro" Tropeano, applauditissimo dal pubblico presente.

**Allievi**  
**Voluntas La Sorgente** 2  
**Voluntas Asti Regionale** 4

Due incontri di cartello per la formazione allenata da mister Cabella. Il perdurare del continuo rinvio dell'esordio in campionato, ha suggerito la disputa di queste impegnative amichevoli per rendersi conto delle possibilità effettive della squadra oratoriana. Contro La Sorgente (vincitrice della Coppa Piemonte) il risultato non tragga in inganno.

Davanti per 2-0 con bel gioco, il punteggio si è ribaltato, complici alcune indecisioni e prove di ruoli, ovvie in questo tipo di partite (reti di Gio. Ricci e Grimaldi). Ancora più tirata la disputa con l'Asti. Vantaggio degli ospiti che, nuovamente, Grimaldi (splendido tiro al volo da fuori area) pareggiava, dando la giusta misura delle forze in campo.

Gianni Gilardi

Presso Comune di Nizza il 6/7/8 novembre

## Corso formativo Haccp aperto a tutti

**Nizza M.to.** L'assessorato alla Sanità in collaborazione con l'assessorato al Commercio ed all'ASL 19 organizza un "Corso formativo per la corretta applicazione del D.L. 155/97, conosciuto come HACCP", organizza che si svolgerà nei giorni 6-7-8 Novembre prossimo nella Salka consiliare del Comune di Nizza, dalle ore 20 alle ore 23.

Possono partecipare: commercianti, artigiani, addetti alle Pro Loco, dipendenti pubblici, esercenti, addetti ai servizi pubblici e privati e semplici cittadini.

Al termine del Corso sarà rilasciato un Attestato idoneo ad ottenere (eventualmente) il Tesserino sanitario.

Durante il Corso saranno trattati i seguenti argomenti: normativa vigente; nuova metodologia di lavoro alla luce del sistema HACCP; nozioni di microbiologia alimentare; introduzione al concetto di rischio biologico in campo alimentare; tossinfezioni alimentari; corretta conservazione alimentare; sanificazione e calendario pulizie; introduzione all'applicazione del sistema HACCP; struttura manuale HACCP; diagrammi di flusso; manuale HACCP: descrizione fasi del processo; procedure delocalizzate (sanificazione, de-rattizzazione); nozioni sul controllo ufficiale.

Docenti: Dott.ssa Renza Berruti e Dott. Vincenzo Soardo, dirigenti medici Servizio igiene alimenti e nutrizione dell'ASL 19-Asti.

Costo del Corso lire cinquantamila. La quota si dovrà versare (anticipatamente) presso: Banca C.R.T. (Tesoreria Comunale) Piazza Garibaldi n.4 - Nizza Monferrato con causale: Corso HACCP, conto n. 1810743/44-Abi 6320-Cab 47590-Conto Corrente Postale 13008149.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a: Ufficio Servizi sociali presso il Comune di Nizza Monferrato, telefono numero 0141.720.521.

Alla Croce Verde organizzato dall' A.I.S.

## Nozioni di primo soccorso con il corso soccorritori

**Nizza M.to.** Incomincerà Lunedì 6 novembre il 49° corso soccorritori, organizzato dalla Sezione di Nizza Monferrato dell'A.I.S. (Associazione italiana soccorritori).

Tutti i Lunedì e Venerdì fino al 1° Dicembre dalle ore 21 alle ore 23 presso i locali della P.A. Croce Verde, Via Gozzellini, Nizza Monferrato si terranno lezioni su: nozioni fondamentali di primo soccorso e principali tecniche di rianimazione cardio-polmonare. In totale, 8 lezioni, completamente gratuite, tenute da esperti.

Al termine del corso, un esame finale per verificare la preparazione conseguita e rilascio di un diploma e di un tesserino di soccorritore, non vincolante all'attività di volontariato.

Le iscrizioni sono possibili entro Sabato 29 ottobre presso la sede A.I.S., Via Gozzellini 21, Nizza Monferrato.

## Pneumatici a prezzi folli!

Pneumatici invernali M+S	Vi proponiamo alcuni esempi di pneumatici invernali	
<b>Sconto 50%</b>	<b>135 R13</b>	(Panda, Uno, Y10) <b>L. 44.000</b> <small>iva esclusa</small>
<b>MICHELIN</b>	<b>155/70 R13</b>	(Ford, Renault, Fiat, Opel, Polo) <b>L. 63.200</b> <small>iva esclusa</small>
<b>BRIDGESTONE</b>	<b>185/60 R14</b>	(Ford, VW, Lancia, Honda, Seat, Volvo) <b>L. 96.000</b> <small>iva esclusa</small>
<b>GOODYEAR</b>	<b>195/65 R15 T</b>	(Mercedes, Audi, Alfa, VW, BMW) <b>L. 120.000</b> <small>iva esclusa</small>

POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI RATEIZZATI

**I prezzi si intendono per unità e COMPRESIVI DI MONTAGGIO**

Senza dimenticare la garanzia totale, unica in Europa.

Con una semplice telefonata potrete prenotare i vostri pneumatici... Vi aspettiamo!

**PNEUS NIZZA** sas di Fabio Merlo & C.  
14049 NIZZA MONFERRATO (AT) - Via G. Verdi, 84  
Tel. 0141 726470 - Fax 0141 793434 - E-mail: pnnizza@tin.it

\*Offerta valida fino al 2/12/2000

Cavallero e Archimede presentano il progetto del Gal

## Otto "Strade del vino" tra le ricchezze dell'Astesana

Castel Boglione. L'inaugurazione in pompa magna del nuovo grande impianto d'imbottigliamento dell'Araldica di Castel Boglione è stata anche un'occasione per presentare al numerosissimo pubblico intervenuto (circa mille persone) l'iniziativa promozionale "Astesana - Strada del vino", intrapresa dal "Gal (Gruppo Azione Locale) - Le Colline della Qualità" attingendo ai fondi comunitari denominati Leader Plus.

Ad esporre gli elementi costitutivi del progetto erano presenti il presidente del Gal (che ha sede ad Agliano Terme) Meo Cavallero, sindaco di Quaranti, e il direttore della stessa società consortile specializzata in progettazione territoriale, il giornalista Elio Archimede. L'iniziativa in questione, presentata nei suoi tratti base nel giugno scorso e ormai approdata alla fase di messa in pratica, ha per scopo la promozione turistica del territorio dell'Astesana, cioè di quei 52 Comuni che sorgono alla destra del Tanaro e che rappresentano la zona a più alta intensità vitivinicola del Piemonte. Una promozione e uno sviluppo del territorio da ottenersi attraverso la valorizzazione dei suoi prodotti più tipici: il vino soprattutto, che caratterizza e contraddistingue tutta la zona, ma anche il tartufo bianco, il cardo gobbo di Nizza e Incisa, la robiola di Roccaverano, il peperone quadrato d'Asti, la nocciola tonda e gentile delle Langhe. Allo scopo sono stati "disegnati" otto percorsi (omogenei per caratteristiche territoriali) attraverso la bassa provincia, le sue bellezze naturali, storiche e artistiche e le sue prelibatezze, ciascuno col proprio nome: Colli Astiani, Bricchi, Lauretum, Ca-



Meo Cavallero.



Elio Archimede.

nelli e Terre dell'Oro, Colline del Nizza, Castelli, Langa Astigiana, Colli di Alfieri; 8 "strade del vino" che possono contare su 10 enoteche, 13 musei di civiltà contadina, 20 punti vendita specializzati e poi aziende vinicole private di qualità, botteghe artigiane, ristoranti, alberghi ecc.

«Il Gal ha potuto gestire 7 miliardi dei fondi europei - ha ricordato Meo Cavallero - per portare avanti questo progetto di sostegno e di sviluppo alle attività delle nostre zone. Credo

sia una grande occasione di crescita. E ricordo che in questo periodo saremo presenti al Salone del Gusto di Torino».

«Non si tratta solamente di una cartellonistica segnaletica - ha continuato Elio Archimede - ma di una vera e propria gestione del territorio e delle sue ricchezze. La promozione non passa più per i canali obbligati degli enti pubblici, ma diventa finalmente un'impresa gestita direttamente dagli operatori sul territorio attraverso un'associazione di soggetti pubblici e privati quali è il Gal, che conta su 77 affiliati. Non si chiede più all'Ente pubblico di pagare, ma ci si autofinanzia attraverso quote versate e gestione di fondi europei, che un Consiglio formato da 3 persone per ogni percorso deciderà come impegnare a sostegno delle strutture di ricezione turistica e delle manifestazioni».

S.I.

### Brevissime

#### Visita alla mostra bielorusa

L'Assessore ai Servizi Sociali, Tonino Spedalieri, unitamente al presidente dell'Associazione "Valle Belbo per un mondo migliore", Giorgio Gallo, sono stati invitati a Roma dall'ambasciatore bielorusso in occasione di una mostra sulla Bielorussia.

L'invito, prontamente accettato, sarà l'occasione per un proficuo scambio di conoscenza ed esperienza, anche in vista delle programmazioni del prossimo estate per l'accoglienza dei "bambini di Chernobyl" a Nizza e nei paesi limitrofi.

#### Corsi di musica all'Oratorio

Sono ripresi presso l'Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato i Corsi di musica 2000/2001. Sono ancora aperte le iscrizioni ai corsi di: pianoforte, chitarra, basso, batteria, violino, flauto, teoria, corso propedeutico per bambini in età prescolare. I corsi sono tenuti da insegnanti in possesso di valido diploma musicale. Per informazioni telefonare a: 0347 2231410, 0141 793522, 0141 726991.

Inaugurati i nuovi impianti di imbottigliamento

## Una folla di mille persone per l'Araldica di Castel Boglione

Castel Boglione. Il grande spazio coperto che sarà poi destinato, una volta iniziata la produzione, a diventare un magazzino capace di ospitare migliaia e migliaia di bottiglie si presentava stracolmo di gente, nel pomeriggio di sabato scorso, 21 ottobre. Un migliaio di persone, più o meno, convenute a Castel Boglione per assistere all'inaugurazione ufficiale del nuovo impianto di imbottigliamento dell'Araldica: soci della cooperativa in maggioranza (sono più di 800), ma anche produttori delle zone vicine, sindaci, assessori e altri amministratori pubblici dell'Astigiano e dell'Acquese (il sindaco di Acqui Bernardino Bosio, ad esempio), rappresentanti di Provincia e Regione, giornalisti della televisione e della carta stampata.

Una cerimonia in grande stile come si confà ad una Cantina da record, diventata dopo la realizzazione degli ultimi progetti una delle più grandi e delle più attrezzate di tutto il Piemonte.

Davanti alla straripante platea, che occupava l'immensa distesa di sedie approntate per l'occasione e formava poi un "loggione" di persone in piedi ad incorniciare le pareti del salone, Livio Manera, figura storica e carismatica della Cooperativa, visibilmente raggiante e un po' emozionato, ha ricordato commosso la fondamentale figura dell'amico Pietro Laudano, presidente per più di 30 anni, scomparso recentemente, presentando poi il nuovo impianto nell'ottica storica dell'evoluzione e dello sviluppo della cooperazione in paese e dei risultati che la stessa ha ottenuto non soltanto in ambito locale, ma anche nazionale e soprattutto internazionale, esportando e promuovendo il nome di Castel Boglione e suoi vini (che sono l'essenza del paese) nei cinque continenti.

Un cammino che dai 47 soci "pionieri" del 1954 ha via via accompagnato la Cantina Sociale alla conquista di spazi sempre più importanti del mercato italiano (primo grosso cliente fu la Standa), poi alla "scoperta dell'America" sul finire degli anni '70, quindi attraverso un progressivo recupero dei territori incolti all'ampliamento costante delle attività della Cooperativa e della produzione, senza mai dimenticare la qualità del prodotto, e all'esportazione in Inghilterra, Giappone, Germania, Olanda ecc. (il mercato estero copre oggi il 70% della produzione) o presso le comunità ebraiche mondiali grazie ad un particolare metodo di lavorazione, con l'utilizzo delle più moderne tecniche di marketing, di comunicazione (vedi Internet) e promozione d'immagine.

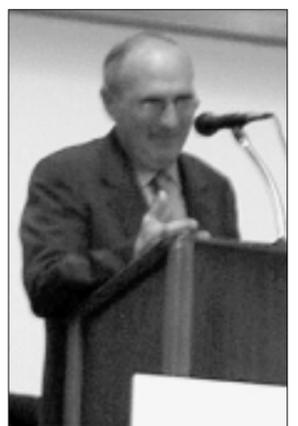
«Il nome Cantina Sociale non era molto apprezzato sulle etichette - ha ricordato ad esempio Manera - Così si decise di adottare quello storico e più affascinante di Antica Contea di Castelvero, grazie alla disponibilità della Contessa di Castelvero (presente alla cerimonia con il marito, il Barone Roberti, n.d.r.), che ringrazio nuovamente».



Manera, premiato anche con il "Cavalierato di Aleramo", ha poi presentato i numeri della Cantina Sociale, una delle tre cooperative dell'Araldica, presieduta da Giovanni Pattarino: 273 soci, 28 dipendenti, 35.000 metri quadri di estensione tra botti di rovere, barriques, serbatoi in acciaio, celle frigo e fermentini, 65.000 quintali di uve ritirate.

E l'architetto Elio Celato che ha progettato il nuovo complesso Araldica (realizzato dall'impresa Ivaldi-lefi di Calamandrana) ha snocciolato i numeri del modernissimo impianto di imbottigliamento e stoccaggio: circa 10 mila metri quadri di superficie, capace di produrre 8.000 bottiglie l'ora e 10 milioni in un anno e di immagazzinarne 2 milioni a lungo stoccaggio e 800.000 a breve, impegnerà dieci operai e tre dirigenti; i lavori sono durati 3 anni e sono costati 14 miliardi, per metà finanziati dalla Comunità Europea attraverso il Feoga e per la restante parte da mutui.

Presentati dal moderatore Meo Cavallero hanno poi portato il loro saluto l'assessore provinciale Luigi Perfumo, l'assessore regionale Mariangela Cotto e l'onorevole Maria Teresa Armosino. Perfumo e la Cotto hanno ricordato la vicinanza di Provincia e Regione alle esigenze e ai problemi della cooperazione promettendo la conferma dell'impegno, mentre la Armosino si è complimentata per "il lavoro di una comunità così piccola capace



Livio Manera.

di creare qualcosa di tanto grande" e si è impegnata a combattere l'Iva sul vino e l'Irap in agricoltura, due tasse fortemente osteggiate dagli agricoltori.

E si è così arrivati alla cerimonia vera e propria, con il simbolico taglio del nastro e la benedizione di Mons. Vescovo Livio Maritano, che aveva precedentemente officiato la messa nello stesso salone della cantina.

Al gigantesco brindisi ha fatto seguito una gigantesca cena, apprezzatissima dalla folla di convenuti, allietata dalla musica della Music Orchestra dell'eclettico Meo Cavallero. Una giornata importante per tutta la gente della zona, che si è chiusa soltanto sul far della mezzanotte.

Stefano Ivaldi

### Intossicazioni da funghi

Nizza M. Arriva l'autunno e arrivano, puntualmente, i casi di intossicazione, gravi e meno gravi, causati dalla leggerezza di "cercatori" di funghi più o meno improvvisati: undici registrati in provincia di Asti negli ultimi giorni. A Nizza è stata portata al pronto soccorso una famiglia che aveva mangiato il tossico "Entoloma Lividum", comune nei nostri boschi: poi, constatata, la gravità delle condizioni, i genitori sono stati trasferiti alle Molinette di Torino, e i figli ricoverati uno a Nizza e uno ad Asti. Il consiglio è quello di prestare sempre la massima attenzione e rivolgersi agli esperti dell'Asl in caso di dubbi.

**PUNTO  
SNAI**

ACQUI TERME - Piazzetta Irlanda del Nord  
(in fondo a Via Casagrande)  
nei pressi del campo sportivo

**Scommesse  
ippiche e  
sportive**



Vi aspetta tutti i giorni  
dalle ore 10,30 alle ore 20

Per informazioni  
tel. 0144 325152  
fax 0144 326268





**GELOSO VIAGGI**

Professionisti dal 1966



**Buone vacanze a tutti!**

**È la frase d'augurio che vorremmo formulare a tutti i nicesi e non che verranno a trovarci da oggi venerdì 27 ottobre nel nostro nuovo ufficio di**

**CORSO ASTI 15 A NIZZA MONFERRATO**



**Abbiamo tante novità di viaggi e vacanze per Voi ed una simpatica iniziativa:**

**"IL CLUB MILLENIZZA"**

**Con mille opportunità di risparmio...**

**Vi aspettiamo!**

Progetti di recupero a Montabone

## Completato il cimitero ora Comune e piazza Europa

**Montabone.** Proseguono di buona lena i lavori in corso in paese, volti alla realizzazione di quei progetti di miglioria e ristrutturazione delle strutture pubbliche previste in quest'anno di attività amministrativa e approvate a loro tempo in consiglio comunale.

Entro pochissimi giorni, saranno completati i lavori di ristrutturazione del cimitero comunale, in tempo cioè per la festività di Ognissanti e la giornata di commemorazione dei defunti di inizio novembre.

«Abbiamo voluto dare priorità al completamento di quelle opere. Era nostro fermo proposito terminare i lavori per quella data», conferma il sindaco Riccardo Pillone - per poter presentare il cimitero nelle migliori condizioni a chi farà visita ai propri cari nei prossimi giorni». Lo stanziamento per questi interventi è stato di 68 milioni (40 da fondi regionali, 28 da fondi comunali).

La facciata del piccolo composanto di Montabone è stata intonacata e ripitturata, la copertura dei loculi è stata riassetata e sono stati approntati i servizi igienici, perfettamente funzionali e assolutamente necessari per la struttura.

In via di ultimazione sono poi gli ingenti lavori di ristrutturazione dell'edificio che ospita il Municipio.

La facciata che dà su via Ferraris, così come quella dell'ufficio postale immediatamente adiacente (cui i muratori stanno adesso lavorando) e quella posteriore che guarda verso Terzo, sono state rivestite di pietra, andando così ad inserirsi alla perfezione nello "stile" architettonico con cui si è badato a recuperare il nucleo storico del piccolo borgo astigiano, regalandone un'immagine esteticamente molto bella e suggestiva in particolare osservando la via salire verso la chiesa dall'arco di ingresso in via Ferraris.

«Si è cominciato con qualche casa e poi, visti i risultati, abbiamo cercato come amministrazione di convincere un po' tutti a seguire l'esempio - continua Pillone - E la Comunità Montana, di cui siamo entrati a far parte recentemente, dovrebbe mettere a disposizione dal prossimo anno finanziamenti a favore degli interventi di recupero di questo tipo».

All'interno della casa comunale saranno poi recuperati diversi spazi, in particolare al piano superiore, dove dai locali che fino a una decina di anni fa ospitavano le scuole sono state ricavate diverse stanze che saranno adibite a uffici e archivio. Il costo dell'opera è di 250 milioni, un mutuo sottoscritto dal Comune, ma con interessi a carico dello Stato, ottenuto attraverso la Cassa depositi e prestiti.

E riprenderanno a pieno ritmo anche i lavori per il recupero di piazza Europa, un po' il cuore del paese, che verrà rimessa a nuovo e abbellita con piccoli giardini, uno spazio gioco per bambini e un'illuminazione in stile, per un costo totale di circa 150 milioni. Previsto anche un intervento di recupero del campo di pallone elastico, con il ripristino del terreno e dell'illuminazione.

Stefano Ivaldi



I lavori intorno al municipio e all'ufficio postale.



Il borgo vecchio.

Martedì 24, presso il Tribunale di Acqui

## Patteggiata 1 anno e 11 mesi l'impiegata del "Sacro Cuore"

**Nizza Monferrato.** Si è svolta nella mattinata di martedì scorso, 24 ottobre, presso il tribunale di Acqui Terme, l'udienza preliminare per decidere il rinvio a giudizio della signora Chiara Binello, l'impiegata in servizio presso la casa di riposo per anziani "Sacro Cuore" di viale Don Bosco a Nizza, accusata di peculato in seguito alla consegna alla magistratura, da parte del consiglio di amministrazione dell'istituto, di un dossier riguardante le sue allora presunte (era l'autunno 98) appropriazioni illecite di denaro.

La difesa della Binello, rap-

presentata dall'avvocato Pietro Braggio, ha chiesto e ottenuto il patteggiamento con il pubblico ministero, concordando una pena di 1 anno e 11 mesi, pena sospesa con la condizionale e i benefici di legge.

Le attenuanti derivano dal considerevole ridimensionamento dell'ipotesi accusatoria e dalla larga collaborazione fornita dall'imputata durante le indagini. Stando così le cose la Binello (che aveva già restituito alcune somme di denaro) non è stata condannata ad alcun risarcimento nei confronti della Casa di Riposo (difesa dall'avvocato Giusep-

pe Gallo), che si era costituita parte civile.

«La vicenda processuale e penale della signora Binello è chiusa con un largo ridimensionamento dell'ipotesi accusatoria - commenta l'avvocato difensore Braggio - D'ora in avanti la mia cliente non accetterà più i tentativi di commistione e di intreccio tra la sua vicenda giudiziaria ormai conclusa e gli altri problemi di gestione della casa di riposo, di cui al massimo può rappresentare una parte, per quanto grave, limitata, ma che hanno tutt'altre origini».

S.I.

Cerimonie solenni il 3, 4 e 5 novembre

## Carlson Zane, Donato Rivella e la battaglia di Bergamasco

**Bergamasco.** Il 4 novembre prossimo cadrà il 56° anniversario di quella che è passata alla storia della seconda guerra mondiale come la battaglia di Bergamasco, uno scontro tra i partigiani operanti nella zona compresa tra Nizza e il paese alessandrino (la Repubblica Partigiana dell'Alto Monferrato) e forze repubblicane e tedesche riunite. In quell'occasione, il 4 novembre 1944, caddero in combattimento il partigiano Donato Rivella e pilota dell'aviazione americana capitano Carson Elwood Zane, allora ventitreenne, originario di Holmquist, South Dakota, chiamato in appoggio aereo alle forze partigiane e abbattuto dal fuoco tedesco.

In occasione dell'anniversario i due caduti saranno solennemente ricordati nel prossimo fine settimana, 3, 4 e 5 novembre, con una serie di manifestazioni a Nizza Monferrato, dove Zane fu prima trasportato all'ospedale e poi sepolto per 4 anni prima che la salma tornasse negli Usa, Castelnuovo Belbo e Bergamasco, la cui amministrazione ha in progetto di dedicare a Zane e Rivella una stele. Alle cerimonie saranno presenti i suoi vecchi compagni reduci del 356° squadrone: i colonnelli Dow della California, Beckham e Ballard del Texas.

Ecco di seguito alcuni dei ricordi in presa diretta dei protagonisti di quel giorno.

«Quel sabato una colonna di repubblicani, in risposta alla sconfitta subita a Bruno il 20 ottobre, scese da Alessandria per una rappresaglia su vasta scala contro la Repubblica Partigiana dell'Alto Monferrato - ricorda il comandante partigiano Giuseppe Pietro Grossi "Ares" della formazione Giustizia e Libertà di Bergamasco - e contando sull'appoggio di ingenti forze tedesche, presero in ostaggio, i familiari di un partigiano (Celoria) e ne bruciarono la casa. Tramite il capitano Tino e il comandante Mauri, si chiese l'intervento dell'aviazione americana. Mentre le formazioni partigiane controllavano il nemico dalle colline circostanti il paese venne occupato dalle forze nazifasciste. Fu nel primo pomeriggio che dalla bassa del Belbo arrivarono a volo radente i due Thunderbolt del Capitano Carlson e del tenente Kregloh e non fu facile per loro individuare i mezzi della colonna avversaria».

«Quel giorno mi trovavo alla periferia nord del paese dove una colonna germanica stava arrivando da una razzia di animali e vidi la scena dello scontro da un cortile attiguo alla strada - ricorda lo scenografo Carlo Leva, allora tredicenne - Il fuoco delle mitraglie si abbatté due volte sul nemico e fu nel secondo attacco che la postazione contraerea di fronte a me venne centrata e un aereo americano cominciò a sbruffare fumi neri. Vicino al luogo dello scontro si trovavano anche Piccarolo Sforza e Antonio Bovero allora dodicenni che videro parecchie scene di quel tragico giorno. Molti seguirono l'ultima planata del capitano Carlson e il suo disperato tentativo di gettarsi col paracadute: il suo aereo era sceso dolcemente ma era troppo basso quando si catapultò e venne

trascinato nell'urto contro la collina».

Il partigiano Carlo Gerli, che con altri era vicino al luogo dell'impatto, ricorda: «Vedemmo l'aereo abbattersi nella vigna con grande fragore e subito liberammo il pilota impigliato nelle corde del paracadute. L'urto era stato tremendo ma era ancora vivo quel ragazzino biondo e chiese subito dei tedeschi poi accarezzò una signora che lo aveva soccorso, più tardi sentendo la fine imminente invocò più volte la madre; perse i sensi mentre i partigiani lo trasportavano all'ospedale di Nizza su un calesse di fortuna».

«A Bergamasco lo scontro a fuoco aveva intanto impegnato duramente le forze in campo - continua poi "Ares" - e Donato Rivella, partigiano della IX Garibaldi, veniva ferito mentre combatteva coraggiosamente al riparo di un gelso nell'immediata peri-

feria del paese. Nessuno poté avvicinarsi a soccorrerlo perché la zona era sotto il fuoco micidiale di una mitraglia nemica. Anche con lui il destino fu crudele perché quando si poté soccorrerlo era ormai troppo tardi per salvarlo; morì il giorno seguente all'ospedale di Nizza Monferrato. Le sorti di quel giorno di guerra avrebbero potuto essere ben più gravi per il paese se le autorità locali di parte avversa non avessero collaborato a fermare le intenzioni minacciose del nemico. Quel giorno nella casa della mia famiglia nulla si salvò, nemmeno un fazzoletto per piangere».

«Fu un giorno triste per noi del 356° - ricordano i compagni di Carlson Zane, "Bud", come era affettuosamente chiamato - Era un pilota esperto, buono di carattere e ben voluti da tutti noi. Non avreste potuto scegliere uno migliore da ricordare».

S.I.

Asfaltata la provinciale 121 da Montabone

## Agevole collegamento con la Acqui - Nizza

**Montabone.** Sono stati completati i lavori di asfaltatura della strada provinciale numero 121, che collega Montabone alla statale Nizza-Acqui in regione Bogliana. L'impresa Mastra s.r.l., sotto la supervisione dell'ingegner Massimo Cerruti dell'Ufficio progettazione tecnica della Provincia (che ha finanziato completamente i lavori), ha proceduto in un primo tempo ad allargare la carreggiata, espropriando piccole strisce di terreno ai lati della sede stradale originaria (intervento che ha provocato parecchie proteste e diversi ricorsi, che hanno fatto

slittare l'inizio dei lavori, tra i proprietari); quindi la strada è stata asfaltata (e sono stati costruiti i muretti di protezione e i fossi ai lati) per un tratto di circa due chilometri, fino a ricongiungersi a mezza collina con il tratto già asfaltato, che sarà allargato nel prossimo lotto di lavori quando verranno approntati in sede provinciale i fondi necessari. La provinciale 121 è adesso decisamente più agevole (due macchine appaite passano tranquillamente) e permette un collegamento rapido tra la valle e il paese.

S.I.

Domenica 29 ottobre

## 8ª giornata del tartufo ad Incisa Scapaccino

**Incisa Scapaccino.** Apuntamento all'insegna dell'alta gastronomia domenica 29 ottobre a Incisa Scapaccino.

La Pro Loco, in collaborazione con il Comune e il Consorzio Valli Belbo e Tiglione, organizzerà infatti la Giornata del Tartufo, manifestazione conclusiva del ricco programma incisanese di eventi giunta quest'anno alla sua ottava edizione.

Il tartufo, prelibatezza gastronomica di tutto il Basso Piemonte, sarà il grande protagonista fin dalle prime ore del mattino quando si aprirà la mostra mercato in piazza Ferraro con la possibilità di degustare anche altri prodotti tipici locali, come la pregiata barbara.

Dopo l'aperitivo offerto dal Consorzio, l'Ex mercato coperta ospiterà i commensali che parteciperanno alla festa per un pranzo ov-

viamente tutto a base di tartufo. Nel pomeriggio seguiranno diverse manifestazioni collaterali tra cui l'assegnazione di premi in oro alle migliori bancarelle e momenti musicali.

## Risarcimenti terremoto

Entro il 5 novembre scade il termine per presentare le domande di contributo per gli interventi di riparazione dei danni causati dal terremoto del 21 agosto scorso. Sono ammesse le domande relative a unità immobiliari oggetto di ordinanza del sindaco per inagibilità totale o parziale emesse entro il 28 settembre 2000. Il contributo massimo previsto è di 40 milioni per le abitazioni e di 60 milioni per le attività produttive: su ogni contributo verrà applicata una franchigia di 5 milioni (Iva compresa).



Pellicola Alfa Romeo